

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
1	Ai sensi dell'art. 39 del codice di procedura civile, se una stessa causa è proposta davanti a giudici diversi, quello successivamente adito, in qualunque stato e grado del processo, anche d'ufficio, dichiara la litispendenza:	Con ordinanza e dispone la cancellazione della causa dal ruolo.	Con decreto e fissa un termine perentorio entro il quale le parti debbono riassumere la causa davanti al primo giudice.	Con sentenza in forma semplificata e dispone l'estinzione del giudizio.	Con decreto e dispone l'estinzione del giudizio.
2	L'art. 13 del codice di procedura civile dispone che nelle cause relative a rendite vitalizie, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di:	Dieci.	Cinque.	Venti.	Quindici.
3	L'art. 374 del codice di procedura civile dispone che la Corte di cassazione pronuncia a sezioni unite, tra l'altro, nei casi di ricorsi per:	Motivi attinenti alla giurisdizione.	Violazione delle norme sulla competenza.	Violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro.	Nullità della sentenza o del procedimento.
4	Il tribunale, ai sensi dell'art. 9 del codice di procedura civile, è esclusivamente competente, tra l'altro:	Per le cause relative all'esecuzione forzata.	Per le cause relative agli interessi o accessori da ritardato pagamento di prestazioni previdenziali o assistenziali.	Per le sole cause tassativamente previste dalla legge.	Per le cause relative alla misura ed alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case.
5	È corretto affermare, a norma dell'art. 36 del codice di procedura civile, che il giudice competente per la causa principale conosce anche delle domande riconvenzionali che dipendono dal titolo che già appartiene alla causa come mezzo di eccezione?	Sì, purché non eccedano la sua competenza per materia o valore.	No, deve sempre rimettere tutta la causa al giudice superiore, competente anche per la decisione relativa alla domanda riconvenzionale.	Sì, sempre.	No, può conoscere solo le cause riconvenzionali dipendenti dal titolo dedotto in giudizio dall'attore.
6	In base a quanto previsto dall'art. 637 del codice di procedura civile, competente per l'ingiunzione è:	Il giudice di pace o, in composizione monocratica, il tribunale che sarebbe competente per la domanda proposta in via ordinaria.	Sempre il tribunale che sarebbe competente per la domanda proposta in via ordinaria.	Il giudice di pace o, in composizione monocratica, il presidente del tribunale o il presidente della corte d'appello che sarebbe competente per la domanda proposta in via ordinaria.	Il giudice di pace o, in composizione collegiale, il tribunale che sarebbe competente per la domanda proposta in via ordinaria.
7	Ai sensi dell'art. 183-ter del codice di procedura civile, nelle controversie di competenza del tribunale aventi ad oggetto diritti disponibili il giudice può pronunciare ordinanza di accoglimento della domanda quando i fatti costitutivi sono provati e le difese della controparte appaiono manifestamente infondate?	Sì, su istanza di parte, nel corso del giudizio di primo grado.	Sì, anche d'ufficio, in ogni stato e grado del giudizio.	Sì, su istanza di parte, in ogni stato e grado del giudizio.	Sì, anche d'ufficio, nel corso del giudizio di primo grado.
8	ELIMINATO				
9	Il tribunale, ai sensi dell'art. 9 del codice di procedura civile, è esclusivamente competente, tra l'altro:	Per le cause relative alla querela di falso.	Per le cause relative agli interessi o accessori da ritardato pagamento di prestazioni previdenziali o assistenziali.	Per le cause relative alla misura ed alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case.	Per le cause relative a rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione in materia di immissioni di fumo o di calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità.
10	A norma dell'art. 50-bis del codice di procedura civile, nelle cause devolute alle sezioni specializzate, il tribunale giudica:	In composizione collegiale.	In composizione monocratica.	In composizione collegiale o monocratica a seconda del valore.	In composizione collegiale o monocratica a seconda della materia.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
11	A norma dell'articolo 194 del codice di procedura civile, il consulente tecnico può compiere le indagini di cui all'articolo 62 dello stesso codice, anche fuori della circoscrizione giudiziaria?	Sì, anche da sé solo o insieme col giudice secondo che questi dispone.	Sì, ma solo se presente anche il giudice.	No, in nessun caso.	No, solo nei casi espressamente previsti dalla legge.
12	ELIMINATO				
13	ELIMINATO				
14	In base al disposto dell'art. 669-terdecies del codice di procedura civile, è ammesso il reclamo contro l'ordinanza del giudice singolo del tribunale, con la quale è stato concesso o negato il provvedimento cautelare?	Sì, il reclamo si può proporre al collegio, del quale non può far parte il giudice che ha emanato il provvedimento reclamato.	Sì, il reclamo si può proporre alla corte d'appello.	Sì, il reclamo si può proporre al presidente del tribunale.	No, l'ordinanza non è reclamabile.
15	È corretto affermare, a norma del vigente art. 2 del codice di procedura civile, che la giurisdizione italiana non può essere convenzionalmente derogata a favore di una giurisdizione straniera, né di arbitri che pronuncino all'estero, salvo che si tratti di causa relativa ad obbligazioni tra stranieri o tra uno straniero e un cittadino non residente né domiciliato in Italia e la deroga risulti da atto scritto?	No, l'art. 2 del codice di procedura civile è stato abrogato dalla Legge 31 maggio 1995, n. 218.	Sì.	Sì, ma solo per il caso della deroga convenzionale a favore di una giurisdizione straniera.	Sì, ma solo per il caso della deroga convenzionale a favore di arbitri che pronuncino all'estero.
16	A norma dell'art. 145, 1° comma, del codice di procedura civile, la notificazione alle persone giuridiche può anche essere eseguita, a norma degli articoli 138, 139 e 141 dello stesso codice, alla persona fisica che rappresenta l'ente?	Sì, qualora nell'atto da notificare ne sia indicata la qualità e risultino specificati residenza, domicilio e dimora abituale.	No, la notificazione si esegue sempre nella sede legale della persona giuridica.	Sì, qualora nella relata di notifica ne sia indicata la qualità e risultino specificati residenza, domicilio e dimora abituale.	No, si può ricorrere alla notificazione alla persona fisica che rappresenta l'ente solo qualora non sia possibile eseguire quella prevista presso la sede legale della persona giuridica.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
17	In base al disposto dell'articolo 160 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la notificazione è nulla se non sono osservate le disposizioni circa la persona alla quale deve essere consegnata la copia?	Sì, salva l'applicazione degli articoli 156 e 157 dello stesso codice.	No, la notificazione è nulla solo se vi è incertezza assoluta sulla persona a cui è fatta.	No, la notificazione è nulla solo se vi è incertezza assoluta sulla data.	No, l'art. 160 dispone che la notificazione non è nulla se l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato.
18	A norma dell'art. 125 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la citazione, il ricorso, la comparsa, il controricorso e il precetto debbono essere sottoscritti dalla parte se essa sta in giudizio personalmente oppure dal difensore?	Sì, salvo che la legge disponga altrimenti.	No, debbono essere sempre sottoscritti dalla parte.	Sì, sempre.	Sì, unitamente alla sottoscrizione della parte.
19	Ai sensi dell'art. 14 del codice di procedura civile, nelle cause relative a beni mobili, il valore si determina in base al valore dichiarato dall'attore; in mancanza di dichiarazione:	La causa si presume di competenza del giudice adito.	La causa è dichiarata inammissibile dal giudice adito.	La causa si presume di competenza del Tribunale.	Il procedimento di estingue.
20	ELIMINATO				
21	In base all'art. 186-ter del codice di procedura civile, se la parte contro cui è pronunciata dal giudice istruttore l'ingiunzione di pagamento o di consegna è contumace, l'ordinanza deve essere notificata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 644 del medesimo codice. In tal caso, l'ordinanza deve altresì contenere l'espresso avvertimento che la stessa diverrà esecutiva ove la parte non si costituisca:	Entro il termine di venti giorni dalla notifica.	Entro il termine di quaranta giorni dalla notifica.	Entro il termine di trenta giorni dalla notifica.	Entro il termine di sessanta giorni dalla notifica.
22	Indicare in quale/i delle seguenti fattispecie, ciascuna delle parti può proporre la ricsuzione del giudice, a norma dell'art. 52 del codice di procedura civile: 1) Se il giudice ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 2) Se il giudice è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; 3) Se il giudice è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.	In tutte e tre le fattispecie.	Nella n. 1 e nella n. 2.	Nella n. 2 e nella n. 3.	Nella n. 1 e nella n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
23	Dispone l'art. 54 del codice di procedura civile che il giudice, con l'ordinanza con cui dichiara inammissibile o rigetta la ricusazione del giudice, provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una pena pecuniaria non superiore a:	250 euro.	500 euro.	750 euro.	1.000 euro.
24	Il giudice di pace, ai sensi del novellato art. 7 del codice di procedura civile, è competente qualunque ne sia il valore, tra le altre:	Per le cause relative alla misura ed alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case.	Per le cause in materia di imposte e tasse.	Per le cause relative alla querela di falso.	Per le cause relative all'esecuzione forzata.
25	Secondo quanto disposto dall'art. 325 del codice di procedura civile, i termini per le impugnazioni contro la sentenza delle corti di appello sono:	Trenta giorni per proporre revocazione e opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, del medesimo codice; sessanta giorni per proporre ricorso per cassazione.	Trenta giorni per proporre revocazione; sessanta giorni per proporre ricorso per cassazione e opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, del medesimo codice.	Trenta giorni per proporre opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, del medesimo codice; sessanta giorni per proporre ricorso per cassazione e revocazione.	Sessanta giorni per proporre ricorso per cassazione, revocazione e opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, del medesimo codice.
26	Dispone l'articolo 279 del codice di procedura civile, sulla forma dei provvedimenti del collegio, che il collegio pronuncia ordinanza, tra l'altro:	Quando provvede soltanto su questioni relative all'istruzione della causa, senza definire il giudizio.	Quando definisce il giudizio, decidendo questioni pregiudiziali attinenti al processo o questioni preliminari di merito.	Quando, decidendo alcune delle questioni di cui ai numeri 1, 2 e 3 del 2° comma del predetto articolo, non definisce il giudizio e impartisce distinti provvedimenti per l'ulteriore istruzione della causa;.	Quando, valendosi della facoltà di cui agli articoli 103, secondo comma, e 104, secondo comma, dello stesso codice, decide solo alcune delle cause fino a quel momento riunite, e con distinti provvedimenti dispone la separazione delle altre cause e l'ulteriore istruzione riguardo alle medesime, ovvero la rimessione al giudice inferiore delle cause di sua competenza.
27	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 59 del codice di procedura civile, relativo alle attività dell'ufficiale giudiziario: 1) L'ufficiale giudiziario assiste il giudice in udienza; 2) L'ufficiale giudiziario provvede all'esecuzione degli ordini del giudice; 3) L'ufficiale giudiziario esegue la notificazione degli atti e attende alle altre incombenze che la legge gli attribuisce.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
28	È corretto affermare, a norma dell'articolo 194 del codice di procedura civile, che le parti possono intervenire alle operazioni del consulente tecnico d'ufficio in persona e a mezzo dei propri consulenti tecnici e dei difensori, anche quando il giudice dispone che il consulente compia indagini da sé solo?	Sì.	No, le parti possono intervenire alle operazioni del consulente tecnico d'ufficio in persona e a mezzo dei propri consulenti tecnici e dei difensori, solo quando le anzidette operazioni siano svolte in presenza del giudice.	No, le parti possono solo presentare al consulente, per iscritto, osservazioni.	No, le parti possono solo presentare al consulente, per iscritto, istanze.
29	Ai sensi dell'art. 40 del codice di procedura civile, la connessione di giudizi:	Non può essere eccepita dalle parti né rilevata d'ufficio dopo la prima udienza.	Può essere eccepita dalle parti e rilevata d'ufficio entro il termine del giudizio di primo grado.	Non può essere eccepita dalle parti dopo la prima udienza, ma può essere rilevata d'ufficio entro il termine del giudizio di primo grado.	Può essere rilevata d'ufficio in ogni stato e grado del giudizio.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
30	Dispone l'articolo 164 del codice di procedura civile che se il convenuto non si costituisce in giudizio, il giudice, rilevata la nullità della citazione ai sensi del primo comma dello stesso articolo, ne dispone d'ufficio la rinnovazione:	Entro un termine perentorio.	Entro il termine perentorio di sessanta giorni.	Entro il termine perentorio di trenta giorni.	Entro il termine perentorio di quindici giorni.
31	Nei casi d'interruzione del processo di cui agli articoli 299, 300 e 301 del codice di procedura civile, se non è fissata alcuna udienza per proseguire il processo, la parte può chiedere al giudice istruttore o, in mancanza, al presidente del tribunale la fissazione dell'udienza:	Con ricorso.	Con atto di citazione.	Con una comparsa.	Con una nota scritta.
32	È corretto affermare, in base all'art. 127 del codice di procedura civile, che l'udienza è diretta dal giudice singolo o dal presidente del collegio?	Si.	No, sempre dal giudice singolo.	No, sempre dal presidente del collegio.	No, può essere diretta anche da un componente del collegio, nei casi previsti dallo stesso art. 127.
33	Dispone l'art. 127-bis del codice di procedura civile che il provvedimento con cui il giudice dispone lo svolgimento dell'udienza, anche pubblica, mediante collegamenti audiovisivi a distanza, è comunicato alle parti:	Almeno quindici giorni prima dell'udienza.	Almeno venti giorni prima dell'udienza.	Almeno trenta giorni prima dell'udienza.	Almeno dieci giorni prima dell'udienza.
34	Dispone l'art. 255 del codice di procedura civile che, in caso di ulteriore mancata comparizione del testimone senza giustificato motivo, il giudice dispone l'accompagnamento del testimone all'udienza stessa o ad altra successiva e lo condanna a una pena pecuniaria:	Non inferiore a 200 euro e non superiore a 1.000 euro.	Non inferiore a 250 euro e non superiore a 2.500 euro.	Non inferiore a 300 euro e non superiore a 3.000 euro.	Non inferiore a 400 euro e non superiore a 4.000 euro.
35	Dispone l'art. 420-bis del codice di procedura civile che, quando per la definizione di una controversia di cui all'articolo 409 dello stesso codice è necessario risolvere in via pregiudiziale una questione concernente l'efficacia, la validità o l'interpretazione delle clausole di un contratto o accordo collettivo nazionale, il giudice decide tale questione con sentenza, la quale:	È impugnabile soltanto con ricorso immediato per cassazione da proporsi entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avviso di deposito della sentenza.	È appellabile con il rito ordinario entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avviso di deposito della sentenza.	È impugnabile soltanto con ricorso immediato per cassazione da proporsi entro novanta giorni dalla comunicazione dell'avviso di deposito della sentenza.	È appellabile con il rito ordinario entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avviso di deposito della sentenza.
36	In base all'art. 117 del codice di procedura civile, il giudice ha facoltà di ordinare la comparizione personale delle parti in contraddittorio tra loro per interrogarle liberamente sui fatti della causa?	Si, in qualunque stato e grado del processo.	Si, fatti salvi i casi in cui la legge impone l'interrogatorio individuale, escludendo il contraddittorio con le altre parti per ragioni di tutela della riservatezza personale.	No, l'interrogatorio non formale delle parti è ammesso solo nel giudizio di primo grado.	No, l'interrogatorio non formale delle parti è ammesso solo nei gradi di merito del giudizio.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
37	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 350 del codice di procedura civile: 1) Davanti alla corte di appello la trattazione dell'appello è affidata all'istruttore, se nominato, e la decisione è collegiale; 2) Davanti al tribunale l'appello è trattato e deciso dal giudice monocratico; 3) Nella prima udienza di trattazione il giudice verifica la regolare costituzione del giudizio e, quando occorre, ordina l'integrazione di esso o la notificazione prevista dall'articolo 332 dello stesso codice, dichiara la contumacia dell'appellato oppure dispone che si rinnovi la notificazione dell'atto di appello, e provvede alla riunione degli appelli proposti contro la stessa sentenza.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
38	A norma dell'art. 87 del codice di procedura civile, la parte può farsi assistere da uno o più avvocati?	Sì, nei casi e con i modi stabiliti nel medesimo codice.	No, la parte può stare in giudizio solo con il ministero di un difensore.	Sì, previa autorizzazione del giudice.	No, non è ammessa l'assistenza congiunta.
39	L'art. 35 del codice di procedura civile prevede che, quando è opposto in compensazione un credito che è contestato ed eccede la competenza per valore del giudice adito, questi, se la domanda è fondata su titolo non controverso o facilmente accertabile, può decidere su di essa e rimettere le parti al giudice competente per la decisione relativa:	All'eccezione di compensazione.	Agli accertamenti incidentali.	Alle domande riconvenzionali.	Agli accertamenti preventivi.
40	Dispone l'art. 297 del codice di procedura civile che, nell'ipotesi di sospensione del processo su istanza delle parti, l'istanza di fissazione dell'udienza in cui il processo deve proseguire, si propone:	Con ricorso al giudice istruttore o, in mancanza, al presidente del tribunale.	Con semplice richiesta al giudice istruttore o, in mancanza, al presidente del tribunale.	Con ricorso al presidente del tribunale.	Con semplice richiesta al presidente del tribunale.
41	Dispone l'art. 237 del codice di procedura civile che le contestazioni sorte tra le parti circa l'ammissione del giuramento decisivo sono decise:	Dal collegio con ordinanza.	Dal giudice istruttore con ordinanza.	Dal collegio con sentenza in forma semplificata.	Dal giudice istruttore con decreto.
42	In base all'art. 139, 2° comma, del codice di procedura civile, è corretto affermare che, qualora il destinatario non viene trovato nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio nel comune di residenza, l'ufficiale giudiziario deve eseguire la notificazione consegnandone copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda ?	Sì, purché non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.	No, la notificazione può essere fatta anche a una persona di famiglia, purché non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.	No, la notificazione può essere fatta anche al portiere o al vicino, purché non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.	Sì, purché non minore di sedici anni o non palesemente incapace.
43	In base all'art. 50-bis del codice di procedura civile, nelle cause di omologazione del concordato fallimentare e del concordato preventivo, il tribunale giudica:	In composizione collegiale.	In composizione monocratica.	In composizione collegiale o monocratica a seconda del valore.	In composizione collegiale o monocratica a seconda della materia.
44	Dispone l'art. 269, 1° comma, del codice di procedura civile che alla chiamata di un terzo nel processo a norma dell'articolo 106, la parte provvede:	Mediante citazione a comparire nell'udienza fissata dal giudice istruttore ai sensi del predetto articolo, osservati i termini dell'articolo 163-bis dello stesso codice.	Mediante comparsa formata a norma dell'articolo 167 dello stesso codice.	Mediante memoria formata a norma dell'articolo 167 dello stesso codice.	Mediante ricorso notificato al terzo e depositato osservando i termini dell'articolo 163-bis dello stesso codice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
45	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 194 del codice di procedura civile: 1) Il consulente tecnico assiste alle udienze alle quali è invitato dal giudice istruttore; 2) Il consulente tecnico compie, anche fuori della circoscrizione giudiziaria, le indagini di cui all'articolo 62 dello stesso codice, da sé solo o insieme col giudice secondo che questi dispone; 3) Il consulente tecnico può essere autorizzato a domandare chiarimenti alle parti, ad assumere informazioni da terzi e a eseguire piante, calchi e rilievi.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
46	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto del vigente art. 328 del codice di procedura civile, in materia di decorrenza dei termini delle impugnazioni delle sentenze contro gli eredi della parte defunta: 1) Se, durante la decorrenza del termine di cui all'articolo 325 c.p.c., sopravviene alcuno degli eventi previsti nell'art. 299 dello stesso codice, il termine stesso è interrotto e il nuovo decorre dal giorno in cui la notificazione della sentenza è rinnovata; 2) La rinnovazione prevista dal 1° comma del predetto art. 328 può essere fatta agli eredi collettivamente e impersonalmente, nell'ultimo domicilio del defunto; 3) Se dopo sei mesi dalla pubblicazione della sentenza si verifica alcuno degli eventi previsti nell'art. 299 dello stesso codice, il termine di cui all'articolo precedente è prorogato per tutte le parti di tre mesi dal giorno dell'evento.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
47	In base al disposto dell'art. 502 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, salve le disposizioni speciali del codice civile, per l'espropriazione delle cose date in pegno l'assegnazione o la vendita può essere chiesta senza che sia stata preceduta da pignoramento?	Si.	No, può essere chiesta senza che sia stata preceduta da atto di precetto.	No, in nessun caso l'espropriazione delle cose date in pegno può essere chiesta senza che sia stata preceduta da pignoramento.	No, può essere chiesta senza che sia stata preceduta da pignoramento solo l'espropriazione dei mobili soggetti ad ipoteca.
48	Ai sensi dell'art. 268 del codice di procedura civile, l'intervento del terzo in giudizio può aver luogo:	Sino al momento in cui il giudice fissa l'udienza di rimessione della causa in decisione.	Sino al termine per il deposito della comparsa conclusionale.	Sino al termine per il deposito delle memorie di replica.	In ogni stato del giudizio di primo grado.
49	È corretto affermare, in base al disposto dell'art. 101 del codice di procedura civile, che, il giudice non può statuire sopra alcuna domanda, se la parte contro la quale è proposta non è stata regolarmente citata e non è comparsa?	Si, salvo che la legge disponga altrimenti.	Si, senza eccezioni.	No, il divieto vige solo se la parte contro la quale è proposta la domanda non è stata regolarmente citata, seppur sia comparsa in giudizio.	No, il divieto vige solo se la parte contro la quale è proposta la domanda non è comparsa, pur essendo stata regolarmente citata.
50	A norma dell'art. 127-bis del codice di procedura civile, lo svolgimento dell'udienza, anche pubblica, mediante collegamenti audiovisivi a distanza può essere disposto dal giudice:	Quando non è richiesta la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice.	Quando non è richiesta la presenza dei difensori.	Quando non è richiesta la presenza delle parti.	Quando non è richiesta la presenza del pubblico ministero e degli ausiliari del giudice.
51	Dispone l'art. 362 del codice di procedura civile che i conflitti negativi di attribuzione tra la pubblica amministrazione e il giudice ordinario:	Possono essere denunciati in ogni tempo con ricorso per cassazione.	Possono essere denunciati con ricorso per cassazione, a condizione che nessuna delle pronunce in contrasto sia passata in giudicato.	Possono essere denunciati con ricorso per cassazione, entro un anno dalla pubblicazione dell'ultima delle pronunce in contrasto.	Possono essere denunciati con ricorso per cassazione, entro sei mesi dalla pubblicazione dell'ultima delle pronunce in contrasto.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
52	È corretto affermare, ai sensi dell'articolo 174 del codice di procedura civile, che il giudice designato può essere sostituito soltanto in caso di assoluto impedimento?	No, anche per gravi esigenze di servizio, con decreto del presidente.	Sì, con decreto del presidente.	Sì, con ordinanza del presidente.	No, anche per gravi esigenze di servizio, con ordinanza del presidente.
53	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 156 del codice di procedura civile: 1) La nullità per inosservanza di forme di un atto del processo può essere sempre pronunciata, salvo che non sia diversamente previsto dalla legge; 2) La nullità per inosservanza di forme di un atto del processo può essere pronunciata, anche se l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato; 3) La nullità per inosservanza di forme di un atto del processo può essere pronunciata quando l'atto manca dei requisiti formali indispensabili per il raggiungimento dello scopo.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
54	L'art. 310 del codice di procedura civile prevede che l'estinzione del processo:	Non estingue l'azione.	Estingue gli atti e l'azione.	Rende inefficaci le sentenze di merito pronunciate nel corso del processo.	Rende inefficaci le pronunce che regolano la competenza.
55	L'art. 192 del codice di procedura civile dispone che il consulente che non ritiene di accettare l'incarico o quello che, obbligato a prestare il suo ufficio, intende astenersi, deve farne denuncia o istanza al giudice che l'ha nominato:	Almeno tre giorni prima dell'udienza di comparizione.	Almeno cinque giorni prima dell'udienza di comparizione.	Almeno sette giorni prima dell'udienza di comparizione.	Almeno dieci giorni prima dell'udienza di comparizione.
56	Secondo il disposto dell'art. 28 del codice di procedura civile, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti, nelle cause relative a esecuzione forzata o di opposizione alla stessa?	No.	Sì.	No, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti soltanto nelle cause previste nei nn. 1 e 2 dell'articolo 70 del predetto codice.	No, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti soltanto nelle cause previste nei nn. 3 e 5 dell'articolo 70 del predetto codice.
57	Dispone l'art. 539 del codice di procedura civile, relativo alla vendita o assegnazione degli oggetti d'oro e d'argento, che:	Tali oggetti non possono in nessun caso essere venduti per un prezzo inferiore al loro valore intrinseco.	Se tali oggetti restano inventuti, sono restituiti al debitore che è tenuto a versare un prezzo non inferiore al loro valore intrinseco.	Il soggetto a cui è stata affidata l'esecuzione della vendita fissa un nuovo incanto ad un prezzo base inferiore di un quinto rispetto a quello precedente.	Se tali oggetti restano inventuti, sono assegnati ai creditori per un valore pari a quello risultante dal listino di borsa o di mercato, determinato dal minimo del giorno precedente alla vendita.
58	Dispone l'art. 326 del codice di procedura civile che i termini stabiliti nell'articolo 325 dello stesso codice sono perentori e decorrono:	Dalla notificazione della sentenza.	Dalla pubblicazione della sentenza.	Dal momento della piena conoscenza legale della sentenza.	Dalla comunicazione della sentenza.
59	Dispone l'art. 155 del codice di procedura civile, in merito al computo dei termini, che:	Per il computo dei termini a mesi o ad anni, si osserva il calendario comune.	Nel computo dei termini a giorni o ad ore, si escludono il giorno o l'ora iniziali e finali.	I giorni festivi non si computano nel termine.	La proroga prevista dal quarto comma dello stesso art. 155 se il giorno di scadenza è festivo non si applica ai termini per il compimento degli atti processuali svolti fuori dell'udienza che scadono nella giornata del sabato.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
60	A norma dell'art. 96, 2° comma, del codice di procedura civile, il giudice che accerta l'inesistenza del diritto per cui è stato eseguito un provvedimento cautelare, o trascritta domanda giudiziale, o iscritta ipoteca giudiziale, oppure iniziata o compiuta l'esecuzione forzata, può condannare al risarcimento dei danni l'attore o il creditore procedente?	Sì, se l'attore o il creditore procedente ha agito senza la normale prudenza e su istanza della parte danneggiata.	Sì, anche d'ufficio, se l'attore o il creditore procedente ha agito senza la normale prudenza.	No, può condannare al pagamento di una somma equitativamente determinata, se l'attore o il creditore procedente ha agito senza la normale prudenza.	No, può condannare al pagamento di una somma di denaro non inferiore ad euro 500 e non superiore ad €. 10.000 se l'attore o il creditore procedente ha agito senza la normale prudenza.
61	Ai sensi dell'art. 151 del codice di procedura civile, il giudice può prescrivere che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge?	Sì, anche d'ufficio, con decreto steso in calce all'atto, quando lo consigliano circostanze particolari o esigenze di maggiore celerità, di riservatezza o di tutela della dignità.	No, in nessun caso.	No, può solo disporre che la notificazione sia eseguita per mezzo di telegramma collazionato con avviso di ricevimento, quando lo impongano circostanze particolari o esigenze di maggiore celerità.	Sì, ma solo nei casi tassativamente elencati nello stesso art. 151 e con le forme e le modalità ivi previste.
62	Dispone l'art. 139 del codice di procedura civile che, se non avviene nel modo previsto nell'articolo 138 dello stesso codice, la notificazione deve essere fatta nel comune di residenza del destinatario, ricercandolo nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio. Se il destinatario non viene trovato in uno di tali luoghi, l'ufficiale giudiziario consegna copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, allo ufficio o all'azienda, purché:	Non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.	Non minore di sedici anni o non palesemente incapace.	Non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.	Non minore di dodici anni o non palesemente incapace.
63	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 129 del codice di procedura civile: 1) Chi interviene o assiste all'udienza non può portare armi o bastoni; 2) Chi interviene o assiste all'udienza deve stare a capo scoperto e in silenzio; 3) È vietato per chi interviene o assiste all'udienza fare segni di approvazione o di disapprovazione o cagionare in qualsiasi modo disturbo.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.
64	Dispone l'art. 371 del codice di procedura civile che la parte alla quale è stato notificato il ricorso per integrazione a norma degli articoli 331 e 332 del predetto codice deve proporre l'eventuale ricorso incidentale con atto depositato nel termine di:	Quaranta giorni dalla notificazione.	Trenta giorni dalla notificazione.	Sessanta giorni dalla notificazione.	Venti giorni dalla notificazione.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
65	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 273 e 274 del codice di procedura civile: 1) Se più procedimenti relativi alla stessa causa pendono davanti allo stesso giudice, questi, anche d'ufficio, ne ordina la riunione; 2) Se il giudice istruttore o il presidente della sezione ha notizia che per la stessa causa pende procedimento davanti ad altro giudice o ad altra sezione dello stesso tribunale, ne riferisce al presidente, il quale, sentite le parti, ordina con decreto la riunione, determinando la sezione o designando il giudice davanti al quale il procedimento deve proseguire; 3) Se più procedimenti relativi a cause connesse pendono davanti allo stesso giudice, questi può disporre la riunione, solo su istanza di parte.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
66	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 187 del codice di procedura civile: 1) Il giudice istruttore, se ritiene che la causa sia matura per la decisione di merito senza bisogno di assunzione di mezzi di prova, rimette le parti davanti al collegio; 2) Il giudice istruttore può rimettere le parti al collegio affinché sia decisa separatamente una questione di merito avente carattere preliminare, solo quando la decisione di essa può definire il giudizio; 3) Il giudice provvede analogamente se sorgono questioni attinenti alla giurisdizione o alla competenza o ad altre pregiudiziali, ma può anche disporre che siano decise unitamente al merito.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
67	A norma dell'art. 167, 2° comma, del codice di procedura civile, nella comparsa di risposta il convenuto, a pena di decadenza, deve:	Proporre le eventuali domande riconvenzionali e le eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio.	Proporre tutte le sue difese prendendo posizione in modo chiaro e specifico sui fatti posti dall'attore a fondamento della domanda.	Formulare le conclusioni.	Indicare i mezzi di prova di cui intende valersi e i documenti che offre in comunicazione.
68	Ai sensi dell'art. 33 del codice di procedura civile, le cause contro più persone che a norma degli articoli 18 e 19 del medesimo codice dovrebbero essere proposte davanti a giudici diversi, possono essere proposte davanti al giudice del luogo di residenza o domicilio di una di esse, per essere decise nello stesso processo?	Sì, se sono connesse per l'oggetto o per il titolo.	No, mai.	Sì, ma solo se sono connesse per l'oggetto.	No, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.
69	Ai sensi dell'art. 41 del codice di procedura civile, la pubblica amministrazione che non è parte in causa può chiedere che sia dichiarato dalle sezioni unite della Corte di cassazione il difetto di giurisdizione del giudice ordinario a causa dei poteri attribuiti dalla legge all'amministrazione stessa?	Sì, in ogni stato e grado del processo e finché la giurisdizione non sia stata affermata con sentenza passata in giudicato.	No.	Sì, finché la causa non sia decisa nel merito in primo grado.	Sì, finché la causa non sia decisa nel merito in secondo grado.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
70	È corretto affermare, secondo quanto disposto dall'art. 50-bis del codice di procedura civile, che il tribunale giudica altresì in composizione collegiale nei procedimenti in camera di consiglio disciplinati dagli articoli 737 e seguenti dello stesso codice?	Sì, salvo che sia altrimenti disposto.	No, giudica in composizione monocratica.	Sì, sempre.	No, giudica in composizione collegiale o monocratica a seconda del valore.
71	ELIMINATO				
72	A norma dell'art. 313 del codice di procedura civile, se è proposta querela di falso, il giudice di pace, quando ritiene il documento impugnato rilevante per la decisione:	Sospende il giudizio e rimette le parti davanti al tribunale per il relativo procedimento.	Non può disporre a norma dell'articolo 225, secondo comma, dello stesso codice.	Interrompe il giudizio e rimette le parti davanti al tribunale per il relativo procedimento.	Estingue il giudizio, che potrà essere riproposto solo a seguito della decisione definitiva in sede penale sulla querela di falso.
73	Dispone l'art. 349-bis, 2° comma, del codice di procedura civile che, quando l'appello è proposto davanti alla corte di appello, il presidente o il giudice istruttore può differire:	Con decreto da emettere entro cinque giorni dalla presentazione del fascicolo, la data della prima udienza fino a un massimo di quarantacinque giorni.	Con decreto da emettere entro dieci giorni dalla presentazione del fascicolo, la data della prima udienza fino a un massimo di sessanta giorni.	Con decreto da emettere entro sette giorni dalla presentazione del fascicolo, la data della prima udienza fino a un massimo di trenta giorni.	Con decreto da emettere entro tre giorni dalla presentazione del fascicolo, la data della prima udienza fino a un massimo di venti giorni.
74	Ai sensi dell'articolo 182 del codice di procedura civile, il giudice istruttore, quando rileva la mancanza della procura al difensore oppure un difetto di rappresentanza, di assistenza o di autorizzazione che ne determina la nullità:	Assegna alle parti un termine perentorio per la costituzione della persona alla quale spetta la rappresentanza o l'assistenza.	Assegna alle parti il termine perentorio di dieci giorni per la costituzione della persona alla quale spetta la rappresentanza o l'assistenza.	Assegna alle parti il termine perentorio di sette giorni per la costituzione della persona alla quale spetta la rappresentanza o l'assistenza.	Assegna alle parti il termine perentorio di quindici giorni per la costituzione della persona alla quale spetta la rappresentanza o l'assistenza.
75	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 279 del codice di procedura civile: 1) I provvedimenti del collegio, che hanno forma di ordinanza, comunque motivati, non possono mai pregiudicare la decisione della causa; 2) Salvo che la legge disponga altrimenti, i provvedimenti del collegio, che hanno forma di ordinanza, sono modificabili e revocabili dallo stesso collegio, e sono soggetti ai mezzi di impugnazione previsti per le sentenze; 3) Le ordinanze del collegio sono sempre immediatamente esecutive.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
76	L'art. 161 del codice di procedura civile dispone che la nullità delle sentenze soggette ad appello o a ricorso per cassazione possa essere fatta valere soltanto nei limiti e secondo le regole proprie di questi mezzi di impugnazione. Tale disposizione:	Non si applica quando la sentenza manca della sottoscrizione del giudice.	Si applica anche quando la sentenza manca della sottoscrizione del giudice.	Si applica solo quando la sentenza è nulla per motivi attinenti alla giurisdizione.	Si applica solo quando la sentenza è nulla per violazione delle norme sulla competenza.
77	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 363-bis del codice di procedura civile, relativa all'enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge: 1) L'ordinanza che dispone il rinvio pregiudiziale degli atti alla Corte di cassazione per la risoluzione di una questione esclusivamente di diritto è motivata, e con riferimento alla condizione di cui al numero 2) del primo comma dello stesso art. 363-bis reca specifica indicazione delle diverse interpretazioni possibili; 2) Il procedimento è sospeso dal giorno in cui è depositata l'ordinanza che dispone il rinvio pregiudiziale degli atti alla Corte di cassazione per la risoluzione di una questione esclusivamente di diritto, salvo il compimento degli atti urgenti e delle attività istruttorie non dipendenti dalla soluzione della questione oggetto del rinvio pregiudiziale; 3) Il principio di diritto enunciato dalla Corte è vincolante nel procedimento nell'ambito del quale è stata rimessa la questione e, se questo si estingue, anche nel nuovo processo in cui è proposta la medesima domanda tra le stesse parti.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
78	Ai sensi dell'art. 131 del codice di procedura civile, è corretto affermare che i provvedimenti del giudice possono sempre essere dati in qualsiasi forma idonea al raggiungimento del loro scopo?	No, la legge prescrive in quali casi il giudice pronuncia sentenza, ordinanza o decreto.	Si.	No, i provvedimenti del giudice sono dati sempre con sentenza o ordinanza.	No, i provvedimenti del giudice sono dati sempre con sentenza.
79	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 221 del codice di procedura civile: 1) La querela di falso può proporsi, tanto in via principale quanto in corso di causa in qualunque stato e grado di giudizio, finché la verità del documento non sia stata accertata con sentenza passata in giudicato; 2) La querela di falso deve essere proposta personalmente dalla parte oppure a mezzo di procuratore speciale, con atto di citazione o con dichiarazione da unirsi al verbale d'udienza; 3) Nel giudizio relativo alla querela di falso è obbligatorio l'intervento nel processo del pubblico ministero.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
80	A norma dell'art. 37 del codice di procedura civile, il difetto di giurisdizione del giudice ordinario nei giudizi di impugnazione:	Può essere rilevato solo se oggetto di specifico motivo, ma l'attore non può impugnare la sentenza per denunciare il difetto di giurisdizione del giudice da lui adito.	Può essere rilevato anche d'ufficio.	Non può più essere rilevato.	Può essere denunciato anche dall'attore, impugnando la sentenza per far valere il difetto di giurisdizione del giudice da lui adito.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
81	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 195 del codice di procedura civile: 1) Delle indagini del consulente tecnico si forma processo verbale, quando sono compiute con l'intervento del giudice istruttore, ma questi può anche disporre che il consulente rediga relazione scritta; 2) Se le indagini sono compiute senza l'intervento del giudice, il consulente tecnico deve farne relazione, nella quale inserisce anche le osservazioni e le istanze delle parti; 3) La relazione del consulente tecnico deve essere trasmessa alle parti costituite nel termine stabilito dal giudice con ordinanza resa all'udienza di cui all'articolo 193 dello stesso codice.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
82	L'art. 703 del codice di procedura civile dispone che le domande di reintegrazione e di manutenzione nel possesso si propongono con ricorso al giudice competente a norma dell'articolo 21 del medesimo codice, il quale provvede:	Con ordinanza.	Con decreto.	Con sentenza in forma semplificata.	Con ordinanza o con decreto a seconda del valore.
83	Dispone l'art. 72, 2° comma, del codice di procedura civile, che nei casi di intervento previsti nell'articolo 70 del medesimo codice, il pubblico ministero, tranne che nelle cause che egli stesso avrebbe potuto proporre e nelle cause davanti alla Corte di cassazione:	Può produrre documenti, dedurre prove, prendere conclusioni nei limiti delle domande proposte dalle parti.	Non può produrre documenti.	Non può dedurre prove.	Può prendere conclusioni anche oltre i limiti delle domande proposte dalle parti.
84	In quale caso, a norma dell'art. 139, 4° comma, del codice di procedura civile, l'ufficiale giudiziario dà atto nella relazione di notificazione, specificando le modalità con le quali ha accertato l'identità di chi ha ricevuto la consegna dell'atto, e dà notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione a mezzo di lettera raccomandata?	Quando la copia è consegnata al portiere o al vicino.	Quando la copia è consegnata ad una persona di famiglia.	Quando la copia è consegnata ad una persona addetta alla casa.	Quando la copia è consegnata ad una persona addetta all'ufficio o all'azienda.
85	Dispone l'art. 137 del codice di procedura civile che se l'atto da notificare o comunicare è costituito da un documento informatico e il destinatario non possiede indirizzo di posta elettronica certificata, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante consegna di una copia dell'atto su supporto cartaceo, da lui dichiarata conforme all'originale, e conserva il documento informatico:	Per i due anni successivi.	Per i cinque anni successivi.	Per i tre anni successivi.	Per i quattro anni successivi.
86	Il giudice di pace, ai sensi del novellato art. 7 del codice di procedura civile, è competente qualunque ne sia il valore, tra le altre:	Per le cause relative agli interessi o accessori da ritardato pagamento di prestazioni previdenziali o assistenziali.	Per le cause relative alla querela di falso.	Per le cause relative all'esecuzione forzata.	Per le cause in materia di imposte e tasse.
87	In base all'art. 118 del codice di procedura civile, se il terzo rifiuta di eseguire l'ordine d'ispezione disposto dal giudice, questi lo condanna a una pena pecuniaria:	Da euro 250 a euro 1.500.	Da euro 500 a euro 3.000.	Da euro 1.000 a euro 6.000.	Da euro 750 a euro 4.500.
88	Ai sensi dell'art. 135 del codice di procedura civile, relativo alla forma e contenuto del decreto, è corretto affermare che il decreto è pronunciato d'ufficio o su istanza anche verbale della parte?	Sì.	No, solo d'ufficio.	No, il decreto è pronunciato su istanza della parte, ma solo scritta.	Sì, nei soli casi previsti dallo stesso art. 135.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
89	Dispone l'art. 47 del codice di procedura civile che il ricorso per il regolamento di competenza deve essere notificato alle parti che non vi hanno aderito entro il termine perentorio di:	Trenta giorni dalla comunicazione della ordinanza che abbia pronunciato sulla competenza o dalla notificazione dell'impugnazione ordinaria nel caso previsto nell'art. 43, secondo comma.	Quaranta giorni dalla comunicazione della ordinanza che abbia pronunciato sulla competenza o dalla notificazione dell'impugnazione ordinaria nel caso previsto nell'art. 43, secondo comma.	Sessanta giorni dalla comunicazione della ordinanza che abbia pronunciato sulla competenza o dalla notificazione dell'impugnazione ordinaria nel caso previsto nell'art. 43, secondo comma.	Venti giorni dalla comunicazione della ordinanza che abbia pronunciato sulla competenza o dalla notificazione dell'impugnazione ordinaria nel caso previsto nell'art. 43, secondo comma.
90	Dispone il vigente articolo 495 del codice di procedura civile, relativo alla conversione del pignoramento, che quando le cose pignorate siano costituite da beni immobili o cose mobili, il giudice può disporre, se ricorrono giustificati motivi, che il debitore versi con rateizzazioni mensili:	Entro il termine massimo di quarantotto mesi, la somma determinata a norma del terzo comma dello stesso articolo, maggiorata degli interessi scalari al tasso convenzionale pattuito ovvero, in difetto, al tasso legale.	Entro il termine massimo di quarantotto mesi, la somma determinata a norma del terzo comma dello stesso articolo, maggiorata degli interessi nella misura prevista dall'art. 1284, IV comma, del codice civile.	Entro il termine massimo di trentasei mesi, la somma determinata a norma del terzo comma dello stesso articolo, maggiorata degli interessi scalari al tasso convenzionale pattuito ovvero, in difetto, al tasso legale.	Entro il termine massimo di trentasei mesi, la somma determinata a norma del terzo comma dello stesso articolo, maggiorata degli interessi nella misura prevista dall'art. 1284, IV comma, del codice civile.
91	Con riferimento ai casi in cui non è possibile eseguire la consegna per irreperibilità o per incapacità o rifiuto delle persone indicate nell'articolo 139 del codice di procedura civile, la Corte Costituzionale, con sentenza 11-14 gennaio 2010 n. 3 (in G.U. 1a s.s. 20/01/2010 n. 3), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 140 dello stesso codice, nella parte in cui prevede che la notifica si perfeziona, per il destinatario, con la spedizione della raccomandata informativa, anziché con il ricevimento della stessa o, comunque, decorsi:	Dieci giorni dalla relativa spedizione.	Venti giorni dalla relativa spedizione.	Quindici giorni dalla relativa spedizione.	Trenta giorni dalla relativa spedizione.
92	Indicare quale/i delle seguenti disposizioni dell'articolo 80 del codice di procedura civile è/sono tutt'ora vigente/i: 1) Il provvedimento di nomina del curatore speciale è comunicato al pubblico ministero affinché provochi, quando occorre, i provvedimenti per la costituzione della normale rappresentanza o assistenza dell'incapace, della persona giuridica o dell'associazione non riconosciuta; 2) Il minore che abbia compiuto quattordici anni, i genitori che esercitano la responsabilità genitoriale, il tutore o il pubblico ministero possono chiedere con istanza motivata al presidente del tribunale o al giudice che procede, che decide con decreto non impugnabile, la revoca del curatore per gravi inadempienze o perché mancano o sono venuti meno i presupposti per la sua nomina; 3) Se la necessità di nominare un curatore speciale sorge nel corso di un procedimento, anche di natura cautelare, alla nomina provvede, d'ufficio, il giudice che procede.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre disposizioni.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
93	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 138 del codice di procedura civile, in materia di notificazione in mani proprie: 1) L'ufficiale giudiziario esegue la notificazione di regola mediante consegna della copia nelle mani proprie del destinatario, presso la casa di abitazione; 2) L'ufficiale giudiziario, se non è possibile effettuare la notificazione mediante consegna della copia nelle mani proprie del destinatario presso la casa di abitazione, la esegue ovunque lo trovi nell'ambito della circoscrizione dell'ufficio giudiziario al quale è addetto; 3) Se il destinatario rifiuta di ricevere la copia, l'ufficiale giudiziario ne dà atto nella relazione, ma la notificazione non si considera perfezionata.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
94	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 354 del codice di procedura civile: 1) Nei casi di rimessione al primo giudice, le parti devono riassumere il processo nel termine perentorio di sei mesi dalla notificazione della sentenza. 2) Se contro la sentenza d'appello è proposto ricorso per cassazione, il termine per la riassunzione del processo è interrotto; 3) Se il giudice d'appello riconosce sussistente la giurisdizione negata dal primo giudice o dichiara la nullità di altri atti compiuti in primo grado, ammette le parti a compiere le attività che sarebbero precluse e ordina, in quanto possibile, la rinnovazione degli atti a norma dell'articolo 356 dello stesso codice.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.
95	A norma dell'art. 363-bis del codice di procedura civile, è corretto affermare che il giudice di merito può disporre con ordinanza, sentite le parti costituite, il rinvio pregiudiziale degli atti alla Corte di cassazione per la risoluzione di una questione esclusivamente di diritto, quando la stessa questione è necessaria alla definizione anche parziale del giudizio e non è stata ancora risolta dalla Corte di cassazione?	No, è necessario anche che la questione presenti gravi difficoltà interpretative e che sia suscettibile di porsi in numerosi giudizi.	Sì.	No, è necessaria solo la condizione che la questione presenti gravi difficoltà interpretative.	No, è necessaria solo la condizione che la questione sia suscettibile di porsi in numerosi giudizi.
96	L'art. 828 del codice di procedura civile stabilisce che l'impugnazione per nullità del lodo arbitrale si propone:	Nel termine di novanta giorni dalla notificazione del lodo.	Nel termine di trenta giorni dalla notificazione del lodo.	Nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del lodo.	Nel termine di centoventi giorni dalla notificazione del lodo.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
97	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 144 del codice di procedura civile, in materia di notificazione alle amministrazioni dello Stato: 1) Per le amministrazioni dello Stato si osservano le disposizioni delle leggi speciali che prescrivono la notificazione presso gli uffici dell'avvocatura dello Stato; 2) Fuori dei casi previsti nel 1° comma dell'art. 144, le notificazioni si fanno direttamente, presso l'amministrazione destinataria, a chi la rappresenta nel luogo in cui risiede il giudice davanti al quale si procede; 3) Le notificazioni di cui al 2° comma del predetto art. 144 si eseguono mediante consegna di copia nella sede dell'ufficio al titolare o alle persone indicate nell'articolo 145 dello stesso codice.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
98	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 183-ter del codice di procedura civile: 1) L'ordinanza di accoglimento della domanda può essere pronunciata anche in caso di pluralità di domande solo se i presupposti previsti dal 1° comma dello stesso articolo ricorrono per tutte; 2) In caso di accoglimento del reclamo, il giudizio prosegue innanzi a un magistrato diverso da quello che ha emesso l'ordinanza reclamata; 3) L'autorità dell'ordinanza di accoglimento della domanda può essere invocata in altri processi.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.
99	Dispone l'art. 113 del codice di procedura civile che, nel pronunciare sulla causa, il giudice:	Deve seguire le norme del diritto, salvo che la legge gli attribuisca il potere di decidere secondo equità.	Deve sempre seguire le norme del diritto.	Non può mai decidere secondo equità.	Può decidere secondo equità le cause il cui valore non eccede 5.000 euro.
100	Dispone l'articolo 171-ter, numero 2), del codice di procedura civile, che almeno venti giorni prima dell'udienza, le parti, a pena di decadenza, possono con memorie integrative tra l'altro:	Replicare alle domande e alle eccezioni nuove o modificate dalle altre parti.	Proporre le domande e le eccezioni che sono conseguenza della domanda riconvenzionale o delle eccezioni proposte dal convenuto o dal terzo.	Precisare o modificare le domande, eccezioni e conclusioni già proposte.	Chiedere di essere autorizzate a chiamare in causa un terzo.
101	Qualora la notificazione, ai sensi dell'art. 149 del codice di procedura civile, è eseguita a mezzo del servizio postale, l'ufficiale giudiziario scrive la relazione di notificazione:	Sull'originale e sulla copia dell'atto, facendovi menzione dell'ufficio postale per mezzo del quale spedisce la copia al destinatario in piego raccomandato con avviso di ricevimento.	Solo sull'originale, facendovi menzione dell'ufficio postale per mezzo del quale spedisce la copia al destinatario in piego raccomandato con avviso di ricevimento.	Solo sulla copia dell'atto, facendovi menzione dell'ufficio postale per mezzo del quale spedisce la copia al destinatario in piego raccomandato con avviso di ricevimento.	Sull'originale e sulla copia dell'atto, facendovi menzione dell'ufficio postale al quale spedisce la copia al destinatario in piego raccomandato con avviso di ricevimento.
102	Secondo quanto previsto dall'art. 186-bis del codice di procedura civile, l'ordinanza con la quale il giudice istruttore, su istanza di parte, dispone il pagamento delle somme non contestate dalle parti:	Costituisce titolo esecutivo.	Non conserva la sua efficacia in caso di estinzione del processo.	Non è modificabile dal giudice che l'ha pronunciata.	Non è revocabile dal giudice che l'ha pronunciata.
103	Dispone l'art. 340 del codice di procedura civile che, quando contro le sentenze non definitive previste dall'art. 278 e dal n. 4 del secondo comma dell'articolo 279 dello stesso codice sia proposto immediatamente appello da alcuna delle altre parti, la riserva d'appello prevista dallo stesso art. 340:	Non può più farsi, e se già fatta rimane priva di effetto.	Può ugualmente essere fatta ed ha effetto.	Se era già stata proposta, rimane valida ed ha effetto.	Comporta che deve essere proposto appello incidentale dalla parte controinteressata nei termini di legge.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
104	In base a quanto disposto dall'art. 301 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, se la parte è costituita a mezzo di procuratore, il processo è interrotto dal giorno della radiazione o sospensione del procuratore stesso?	Sì.	No, il processo è interrotto dal giorno della morte del procuratore.	No, il processo è interrotto dal giorno della revoca della procura.	No, il processo è interrotto dal giorno della rinuncia della procura.
105	Dispone l'art. 473-bis.14 del codice di procedura civile, relativo al procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie, che tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza non devono intercorrere:	Più di novanta giorni.	Più di sessanta giorni.	Più di quaranta.	Più di trenta giorni.
106	Secondo quanto disposto dall'art. 54 del codice di procedura civile, la ricusazione del giudice, se non è stata proposta nelle forme e nei termini fissati nell'art. 52 dello stesso codice:	È dichiarata inammissibile.	È nulla.	È rigettata.	È invalida.
107	Dispone l'art. 167 del codice di procedura civile che, se è omissivo o risulta assolutamente incerto l'oggetto o il titolo della domanda riconvenzionale, il giudice, rilevata la nullità, fissa al convenuto:	Un termine perentorio per integrarla.	Il termine perentorio di sessanta giorni per integrarla.	Il termine perentorio di trenta giorni per integrarla.	Il termine perentorio di venti giorni per integrarla.
108	A norma dell'art. 226 del codice di procedura civile, il tribunale, con la sentenza che rigetta la querela di falso, condanna inoltre la parte querelante a una pena pecuniaria:	Non inferiore a euro 2 e non superiore a euro 20.	Non inferiore a euro 20 e non superiore a euro 200.	Non inferiore a euro 200 e non superiore a euro 2.000.	Non inferiore a euro 2.000 e non superiore a euro 20.000.
109	Dispone l'art. 165 del codice di procedura civile che, se la citazione è notificata a più persone, l'originale della citazione deve essere inserito nel fascicolo:	Entro dieci giorni dall'ultima notificazione.	Entro venti giorni dall'ultima notificazione.	Entro cinque giorni dall'ultima notificazione.	Entro trenta giorni dall'ultima notificazione.
110	A norma dell'art. 40 del codice di procedura civile, se sono proposte davanti a giudici diversi più cause le quali, per ragione di connessione, possono essere decise in un solo processo, il giudice:	Fissa con ordinanza alle parti un termine perentorio per la riassunzione della causa accessoria davanti al giudice della causa principale, e negli altri casi davanti a quello preventivamente adito.	Fissa con decreto alle parti un termine perentorio per la riunione dei giudizi davanti al giudice della causa principale.	Fissa con decreto alle parti un termine perentorio per la riunione dei giudizi davanti al giudice preventivamente adito.	Fissa con ordinanza alle parti il termine perentorio di sei mesi per la riassunzione della causa accessoria davanti al giudice della causa principale, e negli altri casi davanti a quello preventivamente adito.
111	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
112	ELIMINATO				
113	Dispone l'art. 138 del codice di procedura civile che se il destinatario dell'atto rifiuta di ricevere la copia:	L'ufficiale giudiziario ne dà atto nella relazione, e la notificazione si considera fatta in mani proprie.	La notificazione non si considera perfezionata.	L'ufficiale giudiziario ne dà atto nella relazione, specificando le modalità con le quali ne ha accertato l'identità, e dà notizia allo stesso destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto, a mezzo di lettera raccomandata.	L'ufficiale giudiziario ne dà atto nella relazione e deposita la copia dell'atto nella casa del comune dove la notificazione deve eseguirsi, dandone notizia al destinatario per raccomandata con avviso di ricevimento.
114	ELIMINATO				
115	L'art. 633 del codice di procedura civile disciplina le condizioni di ammissibilità del procedimento d'ingiunzione di pagamento o di consegna su domanda di chi è creditore di una somma liquida di danaro o di una determinata quantità di cose fungibili, o di chi ha diritto alla consegna di una cosa mobile determinata. A riguardo, quale delle seguenti condizioni non è conforme alle previsioni della predetta disposizione codicistica?	Se del diritto fatto valere si dà prova scritta o testimoniale.	Se il credito riguarda onorari per prestazioni giudiziali o stragiudiziali o rimborso di spese fatte da avvocati, procuratori, cancellieri, ufficiali giudiziari o da chiunque altro ha prestato la sua opera in occasione di un processo.	Se il credito riguarda onorari, diritti o rimborsi spettanti ai notai a norma della loro legge professionale, oppure ad altri esercenti una libera professione o arte, per la quale esiste una tariffa legalmente approvata.	Se il diritto dipende da una controprestazione o da una condizione, purché il ricorrente offra elementi atti a far presumere l'adempimento della controprestazione o lo avveramento della condizione.
116	Ai sensi dell'art. 31 del codice di procedura civile, la domanda accessoria può essere proposta al giudice territorialmente competente per la domanda principale affinché sia decisa nello stesso processo?	Sì, osservata, quanto alla competenza per valore, la disposizione dell'art. 10, secondo comma, dello stesso codice.	No, mai.	Sì, ad eccezione delle fattispecie tassativamente previste dalla legge.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dalla legge.
117	Ai sensi dell'articolo 183-quater, comma 1 ultimo periodo, del codice di procedura civile, l'ordinanza di rigetto della domanda può essere pronunciata anche in caso di pluralità di domande?	Sì, solo se i presupposti previsti dal 1° comma dello stesso articolo ricorrono per tutte le domande.	No, in nessun caso.	Sì, anche se tali presupposti ricorrono solo per alcune.	No, solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.
118	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
119	Indicare quale/i delle seguenti disposizioni dell'articolo 78 del codice di procedura civile è/sono tutt'ora vigente/i: 1) Se manca la persona a cui spetta la rappresentanza o l'assistenza, e vi sono ragioni di urgenza, può essere nominato all'incapace, alla persona giuridica o all'associazione non riconosciuta un curatore speciale che li rappresenti o assista finché subentri colui al quale spetta la rappresentanza o l'assistenza; 2) Si procede alla nomina di un curatore speciale al rappresentato, quando vi è conflitto d'interessi col rappresentante; 3) Il giudice provvede alla nomina del curatore speciale del minore, anche d'ufficio e a pena di nullità degli atti del procedimento, quando ne faccia richiesta il minore che abbia compiuto quattordici anni.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre disposizioni.
120	È corretto affermare, ai sensi dell'art. 373 del codice di procedura civile, che a seguito della proposizione del ricorso per cassazione il giudice che ha pronunciato la sentenza impugnata può disporre con ordinanza non impugnabile che l'esecuzione sia sospesa?	Sì, su istanza di parte e qualora dall'esecuzione possa derivare grave e irreparabile danno.	No, può disporre soltanto che sia prestata congrua cauzione.	Sì, ma nei soli casi espressamente previsti dalla legge.	No, la sospensione della sentenza impugnata è disposta con decreto reclamabile.
121	ELIMINATO				
122	In base al disposto dell'art. 86 del codice di procedura civile, la parte o la persona che la rappresenta o assiste può stare in giudizio senza il ministero di un difensore?	Sì, quando ha la qualità necessaria per esercitare l'ufficio di difensore con procura presso il giudice adito.	No, in nessun caso.	Sì, sempre.	Sì, nei casi previsti dalla legge e previa autorizzazione del giudice.
123	L'art. 270 del codice di procedura civile dispone che, se nessuna delle parti provvede alla citazione del terzo nel processo a seguito dell'ordine del giudice istruttore, questi:	Dispone con ordinanza non impugnabile la cancellazione della causa dal ruolo.	Fissa l'udienza per la prosecuzione del giudizio tra le parti.	Dispone con decreto non impugnabile la cancellazione della causa dal ruolo.	Dispone con sentenza in forma semplificata l'estinzione del giudizio.
124	È corretto affermare, a norma dell'art. 326 del codice di procedura civile, che i termini stabiliti nell'articolo 325 dello stesso codice sono perentori e decorrono dalla notificazione della sentenza, sia per il soggetto notificante che per il destinatario della notificazione, dal momento in cui il relativo procedimento si perfeziona per il destinatario?	Sì, tranne per i casi previsti nei numeri 1, 2, 3 e 6 dell'art. 395 e negli artt. 397 e 404, secondo comma, del predetto codice.	Sì, sempre.	No, i termini decorrono dalla pubblicazione della sentenza.	No, i termini decorrono solo per il destinatario della notificazione.
125	A norma del vigente art. 375 del codice di procedura civile, la Corte di cassazione, sia a sezioni unite che a sezione semplice, pronuncia con ordinanza in camera di consiglio, tra l'altro:	Quando riconosce di dovere dichiarare l'improcedibilità del ricorso.	Quando riconosce di dovere provvedere in ordine all'estinzione del processo in ogni caso diverso dalla rinuncia.	Quando la questione di diritto è di particolare rilevanza.	Quando riconosce di dovere ordinare l'integrazione del contraddittorio o disporre che sia eseguita la notificazione dell'impugnazione a norma dell'articolo 332 dello stesso codice ovvero che sia rinnovata.
126	Dispone l'art. 126 del codice di procedura civile che il processo verbale deve contenere, tra l'altro, l'indicazione delle persone intervenute e delle circostanze di luogo e di tempo nelle quali gli atti che documentano sono compiuti; dispone altresì che detto processo verbale è sottoscritto:	Dal cancelliere.	Dal giudice.	Dall'ufficiale giudiziario.	Dal cancelliere, dal giudice e dalle parti.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
127	Secondo quanto disposto dall'art. 164 del codice di procedura civile, la citazione è nulla, tra l'altro:	Se è stato assegnato un termine a comparire inferiore a quello stabilito dalla legge.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 3) e 3-bis) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 4) e 5) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 6) e 7) dell'articolo 163 dello stesso codice.
128	In base al disposto dell'art. 316 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, davanti al giudice di pace, la domanda si può anche proporre verbalmente?	Sì, e di essa il giudice di pace fa redigere processo verbale che, a cura dell'attore, è notificato unitamente al decreto di cui all'articolo 318 dello stesso codice.	Sì, ma solo nei casi espressamente previsti dallo stesso art. 316.	No, in nessun caso.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dalla legge.
129	A norma dell'articolo 141 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la notificazione non può essere fatta nel domicilio eletto se è chiesta dal domiciliatario?	Sì.	No, la notificazione non può essere fatta nel domicilio eletto se il domiciliatario è morto.	No, la notificazione non può essere fatta nel domicilio eletto se il domiciliatario si è trasferito fuori della sede indicata nell'elezione di domicilio.	No, la notificazione non può essere fatta nel domicilio eletto se è cessato l'ufficio.
130	Indicare in quale/i delle seguenti ipotesi, a norma dell'art. 92 del codice di procedura civile, il giudice può compensare le spese tra le parti, parzialmente o per intero: 1) Se vi è soccombenza reciproca; 2) Nel caso di assoluta novità della questione trattata; 3) Nel caso di mutamento della giurisprudenza rispetto alle questioni dirimenti.	In tutte e tre le ipotesi.	Solo nella n. 1 e nella n. 3.	Solo nella n. 2 e nella n. 3.	Solo nella n. 1 e nella n. 2.
131	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 175 del codice di procedura civile: 1) Il giudice istruttore esercita tutti i poteri intesi al più sollecito e leale svolgimento del procedimento; 2) Il giudice istruttore fissa le udienze successive e i termini entro i quali le parti debbono compiere gli atti processuali; 3) Quando il giudice istruttore non ha provveduto a fissare le udienze successive e i termini entro i quali le parti debbono compiere gli atti processuali, si applica la disposizione dell'articolo 289 dello stesso codice.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
132	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 331 e 332 del codice di procedura civile: 1) Se la sentenza pronunciata tra più parti in causa inscindibile non è stata impugnata nei confronti di tutte, il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio fissando il termine nel quale la notificazione deve essere fatta e, se è necessario, l'udienza di comparizione; 2) Se la sentenza pronunciata tra più parti in cause tra loro dipendenti non è stata impugnata nei confronti di tutte, il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio fissando il termine nel quale la notificazione deve essere fatta e, se è necessario, l'udienza di comparizione; 3) Se l'impugnazione di una sentenza pronunciata in cause scindibili è stata proposta soltanto da alcuna delle parti o nei confronti di alcuna di esse, il giudice ne ordina la notificazione alle altre, in confronto delle quali l'impugnazione non è preclusa o esclusa, fissando il termine nel quale la notificazione deve essere fatta e, se è necessario, l'udienza di comparizione.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
133	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 127-bis del codice di procedura civile: 1) Lo svolgimento dell'udienza, anche pubblica, mediante collegamenti audiovisivi a distanza può essere disposto dal giudice quando non è richiesta la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice; 2) il provvedimento con cui il giudice dispone lo svolgimento dell'udienza, anche pubblica, mediante collegamenti audiovisivi a distanza, è comunicato alle parti almeno venti giorni prima dell'udienza; 3) Se ricorrono particolari ragioni di urgenza, delle quali il giudice dà atto nel provvedimento, i termini di cui al secondo comma dello stesso art. 127-bis possono essere abbreviati.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 2 e la n. 3.
134	A norma del disposto dell'art. 61 del codice di procedura civile, la scelta dei consulenti tecnici deve essere fatta:	Normalmente tra le persone iscritte in albi speciali formati a norma delle disposizioni di attuazione allo stesso codice.	Esclusivamente tra le persone iscritte in albi speciali formati a norma delle disposizioni di attuazione allo stesso codice.	Normalmente tra le persone iscritte in albi speciali formati a norma delle disposizioni di attuazione al codice civile.	Esclusivamente tra le persone iscritte in albi speciali formati a norma delle disposizioni di attuazione al codice civile.
135	L'art. 13 del codice di procedura civile dispone che nelle cause relative a rendite perpetue, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando:	Venti annualità.	Dieci annualità.	Trenta annualità.	Quindici annualità.
136	È corretto affermare che, a norma dell'art. 39 del codice di procedura civile, nel caso di continenza di cause, se il giudice preventivamente adito è competente anche per la causa proposta successivamente, il giudice di questa dichiara la continenza con decreto?	No, con ordinanza.	Sì.	No, con sentenza in forma semplificata.	No, l'art. 39 c.p.c. non disciplina tale fattispecie.
137	Per l'espropriazione forzata di cose immobili è competente:	Il tribunale, in composizione monocratica.	Il giudice di pace.	La corte d'appello in unico grado.	Il tribunale, in composizione collegiale.
138	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'art. 29 del codice di procedura civile: 1) L'accordo delle parti per la deroga della competenza territoriale deve riferirsi ad uno o più affari determinati o determinabili; 2) L'accordo delle parti per la deroga della competenza territoriale può anche essere verbale, salvo prova testimoniale ove richiesta; 3) L'accordo non attribuisce al giudice designato competenza esclusiva quando ciò non è espressamente stabilito.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
139	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 285 e 286 del codice di procedura civile, in merito alla notificazione delle sentenze: 1) La notificazione della sentenza, al fine della decorrenza del termine per l'impugnazione, si fa, su istanza di parte, a norma dell'articolo 170; 2) Se dopo la chiusura della discussione si è avverato uno dei casi previsti nell'articolo 299 del predetto codice, la notificazione della sentenza si può fare, anche a norma dell'articolo 303, secondo comma, dello stesso codice a coloro ai quali spetta stare in giudizio; 3) Se si è avverato uno dei casi previsti nell'articolo 301 del predetto codice, la notificazione si fa alla parte personalmente.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
140	Ai sensi dell'articolo 279 del codice di procedura civile, sulla forma dei provvedimenti del collegio, è corretto affermare che il collegio pronuncia sentenza anche quando definisce il giudizio decidendo questioni pregiudiziali attinenti al processo o questioni preliminari di merito?	Sì.	No, il collegio pronuncia sentenza solo quando definisce il giudizio, decidendo questioni di giurisdizione.	No, il collegio pronuncia sentenza solo quando definisce il giudizio, decidendo totalmente il merito.	No, il collegio pronuncia sentenza quando decide soltanto questioni di competenza.
141	ELIMINATO				
142	Nel giudizio che si svolge dinanzi alla Corte di cassazione, le parti possono depositare, a norma dell'art. 378 del codice di procedura civile, sintetiche memorie illustrative.	Non oltre dieci giorni prima dell'udienza.	Non oltre trenta giorni prima dell'udienza.	Non oltre quaranta giorni prima dell'udienza.	Non oltre venti giorni prima dell'udienza.
143	ELIMINATO				
144	Dispone l'art. 345 del codice di procedura civile che nel giudizio d'appello:	Non possono essere ammessi nuovi mezzi di prova e non possono essere prodotti nuovi documenti, salvo che la parte dimostri di non aver potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile.	Non possono domandarsi gli interessi, i frutti e gli accessori maturati dopo la sentenza impugnata.	Non può domandarsi il risarcimento dei danni sofferti dopo la sentenza impugnata.	Non possono proporsi nuove eccezioni, in nessun caso.
145	Dispone l'articolo 163 del codice di procedura civile che l'atto di citazione deve contenere, tra l'altro, l'invito al convenuto a costituirsi nel termine di:	Settanta giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166 dello stesso codice.	Novanta giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166 dello stesso codice.	Centoventi giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166 dello stesso codice.	Sessanta giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166 dello stesso codice.
146	Secondo quanto disposto dall'art. 151 del codice di procedura civile, il giudice può prescrivere che la notificazione sia eseguita anche per mezzo di telegramma collazionato con avviso di ricevimento quando lo consigliano circostanze particolari?	Sì, anche d'ufficio.	No, può disporre tale forma di notificazione solo quando lo impongano esigenze di maggiore celerità.	Sì, con separata ordinanza.	No, può disporre tale forma di notificazione solo quando lo impongano esigenze di riservatezza o di tutela della dignità.
147	A norma dell'art. 808-ter del codice di procedura civile, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente se non è stato osservato nel procedimento arbitrale il principio del contraddittorio?	Sì.	Sì, ma solo ove tale causa di annullabilità sia stata oggetto di espressa clausola compromissoria.	No, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente solo se la convenzione dell'arbitrato è invalida, o gli arbitri hanno pronunciato su conclusioni che esorbitano dai suoi limiti e la relativa eccezione è stata sollevata nel procedimento arbitrale.	No, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente solo se il lodo è stato pronunciato da chi non poteva essere nominato arbitro a norma dell'articolo 812 dello stesso codice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
148	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 371 del codice di procedura civile: 1) La parte contro la quale il ricorso per cassazione è diretto deve proporre con l'atto contenente il controricorso l'eventuale ricorso incidentale contro la stessa sentenza; 2) La parte alla quale è stato notificato il ricorso per integrazione a norma degli articoli 331 e 332 del predetto codice deve proporre l'eventuale ricorso incidentale con atto depositato nel termine di sessanta giorni dalla notificazione; 3) Se il ricorrente principale deposita la copia della sentenza o della decisione impugnata, non è necessario che la depositi anche il ricorrente per incidente.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.
149	Ai sensi del novellato art. 281-undecies del codice di procedura civile, nei casi in cui il giudizio può essere introdotto nelle forme del procedimento semplificato, la domanda si propone:	Con ricorso.	Con atto di citazione.	Con ricorso o con atto di citazione a seconda del valore.	Con ricorso o con atto di citazione a seconda della materia.
150	Ai sensi dell'art. 85 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il difensore può sempre rinunciare alla procura?	Sì, ma la rinuncia non ha effetto nei confronti dell'altra parte finché non sia avvenuta la sostituzione del difensore.	Sì, e la rinuncia ha effetti immediati nei confronti dell'altra parte.	No, la rinuncia può avvenire fino al momento della precisazione delle conclusioni.	No, la rinuncia può avvenire fino alla conclusione del giudizio di primo grado.
151	Ai sensi dell'art. 360 del codice di procedura civile, può essere impugnata con ricorso per cassazione una sentenza appellabile del tribunale, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello; ma in tale caso l'impugnazione può proporsi soltanto:	Per violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro.	Per nullità della sentenza o del procedimento.	Per omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti.	Per motivi attinenti alla giurisdizione.
152	Dispone l'art. 96, 1° comma, del codice di procedura civile che, se risulta che la parte soccombente ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave, il giudice può disporre, su istanza dell'altra parte, la condanna, oltre che alle spese, al risarcimento dei danni:	Che liquida lo stesso giudice, anche di ufficio, nella sentenza.	Che liquida lo stesso giudice, anche di ufficio, con separato decreto.	Che liquida lo stesso giudice, anche di ufficio, con separata ordinanza.	Che liquida il giudice dell'esecuzione, su istanza di parte.
153	In base al disposto dell'art. 66 del codice di procedura civile, il custode può chiedere in ogni tempo di essere sostituito?	Sì, se non ha diritto a compenso.	Sì, sempre.	No, può chiederlo soltanto per giusti motivi.	No, in nessun caso.
154	Nel giudizio che si svolge dinanzi alla Corte di cassazione, il primo presidente, su presentazione del ricorso a cura del cancelliere, fissa l'udienza o l'adunanza della camera di consiglio e nomina il relatore per i ricorsi assegnati alle sezioni unite. Dell'udienza, a norma del vigente art. 377 del codice di procedura civile, è data comunicazione dal cancelliere al pubblico ministero e agli avvocati delle parti:	Almeno sessanta giorni prima.	Almeno trenta giorni prima.	Almeno venti giorni prima.	Almeno quaranta giorni prima.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
155	Dispone l'art. 34 del codice di procedura civile prevede che, se per legge o per esplicita domanda di una delle parti è necessario decidere con efficacia di giudicato una questione pregiudiziale che appartiene per materia o valore alla competenza di un giudice superiore:	Il giudice adito rimette tutta la causa al giudice superiore, assegnando alle parti un termine perentorio per la riassunzione della causa davanti a lui.	Sia la questione pregiudiziale che quella principale introdotta dalla domanda di parte possono comunque essere trattate nello stesso processo, qualora il convenuto non si opponga.	Il giudice adito dichiara, con ordinanza, inammissibile la domanda.	Sia la questione pregiudiziale che quella principale introdotta dalla domanda di parte devono comunque essere trattate nello stesso processo.
156	Dispone l'art. 342 del codice di procedura civile che l'appello si propone:	Con citazione.	Con ricorso.	Con citazione o con ricorso, a seconda della giurisdizione.	Con citazione o con ricorso, a seconda del valore.
157	Dispone l'art. 490, 2° comma, del codice di procedura civile che, in caso di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore a 25.000 euro, e di beni immobili, l'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza del giudice e della relazione di stima redatta ai sensi dell'articolo 173-bis delle disposizioni di attuazione del predetto codice, è altresì inserito in appositi siti internet:	Almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto.	Almeno trenta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto.	Almeno sessanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto.	Almeno novanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto.
158	A norma dell'art. 14 del codice di procedura civile, nelle cause relative a somme di danaro, il valore si determina in base alla somma indicata dall'attore; in mancanza di indicazione:	La causa si presume di competenza del giudice adito.	La causa è dichiarata inammissibile dal giudice adito.	La causa si presume di competenza del Tribunale.	Il procedimento di estingue.
159	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 156 del codice di procedura civile: 1) Non può essere pronunciata la nullità per inosservanza di forme di alcun atto del processo, se la nullità non è comminata dalla legge; 2) La nullità per inosservanza di forme di un atto del processo può essere pronunciata quando l'atto manca dei requisiti formali indispensabili per il raggiungimento dello scopo; 3) La nullità per inosservanza di forme di un atto del processo non può mai essere pronunciata, se l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
160	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 141 del codice di procedura civile, in materia di notificazione presso il domiciliatario: 1) La notificazione degli atti a chi ha eletto domicilio presso una persona o un ufficio può essere fatta mediante consegna di copia alla persona o al capo dell'ufficio in qualità di domiciliatario, nel luogo indicato nell'elezione; 2) Quando l'elezione di domicilio è stata inserita in un contratto, la notificazione presso il domiciliatario è obbligatoria, se così è stato espressamente dichiarato; 3) La consegna, a norma dell'art. 138 dello stesso codice, della copia nelle mani della persona o del capo dell'ufficio presso i quali si è eletto domicilio, equivale a consegna nelle mani proprie del destinatario.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
161	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto del vigente l'art. 320 del codice di procedura civile, in materia di trattazione della causa davanti al giudice di pace: 1) Se la conciliazione tentata dal giudice di pace riesce se ne redige processo verbale a norma dell'articolo 185, ultimo comma, del predetto codice; 2) Se la conciliazione non riesce, il giudice di pace procede ai sensi dell'articolo 281-duodecies, commi secondo, terzo e quarto, del predetto codice, e se non ritiene la causa matura per la decisione, procede agli atti di istruzione rilevanti per la decisione; 3) Quando sia reso necessario dalle attività svolte dalle parti in prima udienza, il giudice di pace fissa per una sola volta una nuova udienza per ulteriori produzioni e richieste di prova.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
162	Nel caso previsto nell'articolo 41, secondo comma, del codice di procedura civile, la richiesta che le Sezioni Unite della Corte di cassazione dichiarino il difetto di giurisdizione del giudice ordinario a causa dei poteri attribuiti alla pubblica amministrazione è fatta, a norma dell'art. 368 dello stesso codice:	Dal prefetto con decreto motivato.	Dal procuratore della Repubblica presso il tribunale con decreto motivato.	Dal procuratore generale presso la corte d'appello con decreto motivato.	Dal presidente del tribunale amministrativo regionale competente per territorio, con decreto motivato.
163	Secondo quanto previsto dall'art. 275 del codice di procedura civile, ciascuna delle parti può chiedere al presidente del tribunale che la causa sia discussa oralmente dinanzi al collegio?	Sì, con la nota di precisazione delle conclusioni.	No, la causa è discussa sempre dinanzi al giudice istruttore.	Sì, con la comparsa conclusionale di cui all'articolo 190 dello stesso codice.	Sì, con le memorie integrative di cui all'articolo 171-ter dello stesso codice.
164	ELIMINATO				
165	Secondo quanto disposto dall'art. 91, 2° comma, del codice di procedura civile, le spese della sentenza sono liquidate:	Dal cancelliere, con nota in margine alla stessa sentenza.	Dall'ufficiale giudiziario, con nota in margine all'originale e alla copia notificata.	Dal giudice, nella stessa sentenza.	Dall'aiutante ufficiale giudiziario, con nota in margine all'originale e alla copia notificata.
166	Tra i crediti assolutamente impignorabili previsti dall'art. 545, 2° comma, del codice di procedura civile sono compresi solo i sussidi di grazia o di sostentamento a persone comprese nell'elenco dei poveri?	No, rientrano anche i sussidi dovuti per maternità, malattie o funerali da casse di assicurazione, da enti di assistenza o da istituti di beneficenza.	Sì.	No, rientrano anche i crediti derivanti da rapporto locatizio.	No, rientrano anche le somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego comprese quelle dovute a causa di licenziamento.
167	Dispone l'art. 283 del codice di procedura civile che se l'istanza di sospensione in tutto o in parte dell'efficacia esecutiva o dell'esecuzione della sentenza impugnata è inammissibile o manifestamente infondata il giudice, con ordinanza non impugnabile, può condannare la parte che l'ha proposta al pagamento in favore della cassa delle ammende di una pena pecuniaria:	Non inferiore ad euro 250 e non superiore ad euro 10.000.	Non inferiore ad euro 500 e non superiore ad euro 12.000.	Non inferiore ad euro 1.000 e non superiore ad euro 15.000.	Non inferiore ad euro 750 e non superiore ad euro 12.500.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
168	Dispone l'art. 300 del codice di procedura civile che, se alcuno degli eventi previsti nell'articolo 299 del predetto codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti) si avvera nei riguardi della parte che si è costituita a mezzo di procuratore, questi lo dichiara in udienza o lo notifica alle altre parti. In tal caso:	Il processo è interrotto dal momento di tale dichiarazione o notificazione, salvo che avvenga la costituzione volontaria o la riassunzione a norma dell'articolo 299 dello stesso codice.	Il processo è interrotto al momento dell'evento.	Il processo è interrotto dal momento in cui il fatto interruttivo è documentato dall'altra parte, o è notificato ovvero è certificato dall'ufficiale giudiziario nella relazione di notificazione di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 292 dello stesso codice.	L'evento non produce effetto se non nel caso di riapertura dell'istruzione.
169	Nei casi previsti nell'art. 143 del codice di procedura civile, relativi alla notificazione a persona di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, è disposto che la notificazione si ha per eseguita:	Nel ventesimo giorno successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte.	Nel trentesimo giorno successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte.	Nel quarantesimo successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte.	Nel decimo giorno successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte.
170	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 333 e 334 del codice di procedura civile in materia di impugnazioni incidentali: 1) Le parti alle quali sono state fatte le notificazioni previste negli articoli 330, 331 e 332 dello stesso codice debbono proporre, a pena di decadenza, le loro impugnazioni in via incidentale nello stesso processo; 2) Le parti, contro le quali è stata proposta impugnazione e quelle chiamate ad integrare il contraddittorio a norma dell'articolo 331 dello stesso codice, non possono proporre impugnazione incidentale quando per esse è decorso il termine o hanno fatto acquiescenza alla sentenza; 3) Nel caso previsto dal primo comma dell'art. 334 del codice, se l'impugnazione principale è dichiarata inammissibile o improcedibile, l'impugnazione incidentale perde ogni efficacia.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.
171	A norma dell'art. 186 del codice di procedura civile, sulle domande e sulle eccezioni delle parti, il giudice istruttore, sentite le loro ragioni, dà in udienza i provvedimenti opportuni; ma può anche riservarsi di pronunciarli:	Entro i cinque giorni successivi.	Entro i sette giorni successivi.	Entro i dieci giorni successivi.	Entro i tre giorni successivi.
172	Quale delle seguenti disposizioni è contenuta nell'art. 142 del codice di procedura civile, in materia di notificazioni?	Salvo quanto disposto nel secondo comma, se il destinatario non ha residenza, dimora o domicilio nello Stato e non vi ha eletto domicilio o costituito un procuratore a norma dell'articolo 77 dello stesso codice, l'atto è notificato mediante spedizione al destinatario per mezzo della posta con raccomandata e mediante consegna di altra copia al pubblico ministero che ne cura la trasmissione al Ministero degli affari esteri per la consegna alla persona alla quale è diretta.	Se non sono conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del destinatario e non vi è il procuratore previsto nell'articolo 77, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante deposito di copia dell'atto nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario.	Se non sono noti né il luogo dell'ultima residenza né quello di nascita del destinatario e non vi è il procuratore previsto nell'articolo 77, l'ufficiale giudiziario consegna una copia dell'atto al pubblico ministero.	Nei casi previsti nei primi due commi, la notificazione si ha per eseguita nel trentesimo giorno successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
173	In base al disposto dell'art. 360 del codice di procedura civile, può essere impugnata con ricorso per cassazione una sentenza appellabile del tribunale?	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro.	No, in nessun caso.	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per nullità della sentenza o del procedimento.	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti.
174	Dispone l'art. 70, 2° comma, del codice di procedura civile, che nelle cause davanti alla corte di cassazione il pubblico ministero:	Deve intervenire nei casi stabiliti dalla legge.	Deve sempre intervenire.	Può intervenire se ravvisa un pubblico interesse.	Può intervenire solo nei casi stabiliti dalla legge.
175	Ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, se nel corso del processo il trasferimento a titolo particolare del diritto controverso avviene a causa di morte, il processo:	È proseguito dal successore universale o in suo confronto.	Si estingue.	Si interrompe sino alla riassunzione a cura del successore o dell'avente causa.	Si sospende sino alla riassunzione a cura del successore o dell'avente causa.
176	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 65, 66 e 67 del codice di procedura civile, relativi al custode: 1) La conservazione e l'amministrazione dei beni pignorati o sequestrati sono affidate a un custode, quando la legge non dispone altrimenti; 2) Il giudice, d'ufficio o su istanza di parte, può disporre in ogni tempo la sostituzione del custode; 3) Il custode, se non esercita la custodia da buon padre di famiglia, è tenuto ad pagamento di un indennizzo alle parti, determinato equitativamente dal giudice in base alle circostanze.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
177	A norma dell'articolo 185 del codice di procedura civile, il tentativo di conciliazione:	Può essere rinnovato in qualunque momento dell'istruzione, nel rispetto del calendario del processo.	Non può essere rinnovato.	Può essere rinnovato in ogni stato e grado del giudizio.	Può essere rinnovato in ogni stato del giudizio di primo grado.
178	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 827 del codice di procedura civile: 1) Il lodo è soggetto all'impugnazione soltanto per nullità e per revocazione; 2) I mezzi d'impugnazione possono essere proposti indipendentemente dal deposito del lodo; 3) Il lodo che decide parzialmente il merito della controversia è immediatamente impugnabile, ma il lodo che risolve alcune delle questioni insorte senza definire il giudizio arbitrale è impugnabile solo unitamente al lodo definitivo.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.
179	A norma dell'art. 234 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la parte, alla quale il giuramento decisorio è stato deferito, può riferirlo all'avversario?	Sì, finché non abbia dichiarato di essere pronta a giurare e nei limiti fissati dal codice civile.	Sì, sempre, nei limiti fissati dal codice civile.	No, in nessun caso.	No, solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.
180	È corretto affermare, ai sensi dell'art. 473-bis.8 del codice di procedura civile, relativo al procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie, che il giudice provvede alla nomina del curatore speciale del minore, anche d'ufficio e a pena di nullità degli atti del procedimento, anche nei casi in cui il pubblico ministero abbia chiesto la decadenza dalla responsabilità genitoriale di entrambi i genitori, o in cui uno dei genitori abbia chiesto la decadenza dell'altro?	Sì.	No, il giudice provvede alla nomina del curatore speciale solo in caso di adozione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 403 del codice civile o di affidamento del minore ai sensi degli articoli 2 e seguenti della legge 4 maggio 1983, n. 184;.	No, il giudice provvede alla nomina del curatore speciale solo nel caso in cui dai fatti emersi nel procedimento venga alla luce una situazione di pregiudizio per il minore tale da precluderne l'adeguata rappresentanza processuale da parte di entrambi i genitori.	No, il giudice provvede alla nomina del curatore speciale solo quando ne faccia richiesta il minore che abbia compiuto sedici anni.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
181	Secondo quanto previsti dall'art. 14 del codice di procedura civile, il convenuto, nelle cause relative a beni mobili, può contestare il valore dichiarato dall'attore?	Sì, ma soltanto nella prima difesa.	No, solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.	Sì, sempre.	No, è sempre il giudice adito che stabilisce il corretto valore della causa, in base a quello che risulta dagli atti.
182	A norma dell'art. 503 del codice di procedura civile, nelle procedure di vendita forzata, l'incanto può essere disposto:	Solo quando il giudice ritiene probabile che la vendita con tale modalità abbia luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene.	Solo quando il giudice ritiene probabile che la vendita con tale modalità abbia luogo ad un prezzo superiore del doppio rispetto al valore del bene.	In tutti i casi delle procedure espropriative, a discrezione del giudice e su istanza del creditore.	Solo quando il giudice ritiene probabile che la vendita con tale modalità abbia luogo ad un prezzo superiore ad un terzo rispetto al valore del bene.
183	L'art. 208, 2° comma, del codice di procedura civile prevede che la parte interessata può chiedere nell'udienza successiva al giudice la revoca del provvedimento con cui ha pronunciato la sua decadenza dal diritto di assumere la prova. Il giudice dispone la revoca:	Con ordinanza, quando riconosce che la mancata comparizione è stata cagionata da causa non imputabile alla stessa parte.	Con decreto, quando riconosce che la mancata comparizione è stata cagionata da causa non imputabile alla stessa parte.	Con ordinanza, quando ritenga la prova necessaria per la definizione del giudizio.	Con decreto, quando ritenga la prova necessaria per la definizione del giudizio.
184	Indicare quale/i delle seguenti fattispecie rientra/no tra quelle elencate dal vigente articolo 354 del codice di procedura civile che determinano la rimessione della causa al primo giudice: 1) Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice anche nel caso di riforma della sentenza che ha pronunciato sulla estinzione del processo a norma e nelle forme dell'articolo 308 dello stesso codice; 2) Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice se dichiara la nullità della notificazione dell'atto introduttivo; 3) Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice se dichiara la nullità della sentenza di primo grado a norma dell'articolo 161, secondo comma, dello stesso codice.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre fattispecie.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.
185	A norma dell'art. 28 del codice di procedura civile, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti?	Sì, salvo che per le cause previste nei nn. 1, 2, 3, e 5 dell'articolo 70 del medesimo codice, per i casi di esecuzione forzata, di opposizione alla stessa, di procedimenti cautelari e possessori, di procedimenti in camera di consiglio e per ogni altro caso in cui l'inderogabilità sia disposta espressamente dalla legge.	No, mai.	Sì, ma soltanto nei casi di esecuzione forzata, di opposizione alla stessa e di procedimenti cautelari e possessori.	Sì, ma soltanto nei casi di esecuzione forzata, di opposizione alla stessa e di procedimenti in camera di consiglio.
186	A norma dell'art. 135 del codice di procedura civile, il decreto deve essere motivato?	No, salvo che la motivazione sia prescritta espressamente dalla legge.	Sì, sempre.	Sì, ma solo succintamente.	No, in nessun caso.
187	Secondo quanto disposto dall'art. 158 del codice di procedura civile, la nullità derivante da vizi relativi alla costituzione del giudice o all'intervento del pubblico ministero è insanabile?	Sì, e deve essere rilevata d'ufficio, salva la disposizione dell'art. 161 del predetto codice.	Sì, sempre, ma può essere rilevata solo su istanza di parte.	No, solo la nullità derivante da vizi relativi alla costituzione del giudice non può essere sanata.	No, può essere sanata nei casi previsti dallo stesso art. 158.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
188	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 348-bis del codice di procedura civile: 1) Quando ravvisa che l'impugnazione è inammissibile o manifestamente infondata, il giudice dispone la discussione orale della causa secondo quanto previsto dall'articolo 350-bis del predetto codice; 2) Se è proposta impugnazione incidentale, si provvede ai sensi del primo comma dello stesso art. 348-bis solo quando i presupposti ivi indicati ricorrono sia per l'impugnazione principale che per quella incidentale; 3) Se non ricorrono i presupposti indicati nel primo comma dello stesso art. 348-bis sia per l'impugnazione principale che per quella incidentale, il giudice procede alla trattazione di tutte le impugnazioni comunque proposte contro la sentenza.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
189	A norma dell'art. 53 del codice di procedura civile, la decisione sull'istanza di ricusazione del giudice è pronunciata:	Con ordinanza non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.	Con decreto non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.	Con sentenza in forma semplificata, non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.	Con sentenza ordinaria, non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.
190	Ai sensi dell'art. 503 del codice di procedura civile, come può farsi la vendita forzata nelle procedure di espropriazione?	Con incanto o senza.	Sempre con incanto.	Sempre senza incanto.	Con incanto solo quando il giudice ritiene probabile che la vendita con tale modalità abbia luogo ad un prezzo superiore di un terzo rispetto al valore del bene.
191	L'art. 176 del codice di procedura civile prevede che le ordinanze pronunciate in udienza si ritengono conosciute dalle parti presenti e da quelle che dovevano comparirvi; invece, quelle pronunciate fuori dell'udienza sono comunicate a cura del cancelliere:	Entro i tre giorni successivi.	Entro i sette giorni successivi.	Entro i dieci giorni successivi.	Entro i cinque giorni successivi.
192	Indicare per quale/i delle seguenti cause ereditarie è competente il giudice del luogo dell'aperta successione, a norma dell'art. 22 del codice di procedura civile: 1) per le cause relative a petizione o divisione di eredità e per qualunque altra tra coeredi fino alla divisione; 2) per le cause relative alla rescissione della divisione e alla garanzia delle quote, purché proposte entro un triennio dalla divisione; 3) per le cause relative a crediti verso il defunto o legati dovuti dall'erede, purché proposte prima della divisione e in ogni caso entro un triennio dall'apertura della successione; 4) per le cause contro l'esecutore testamentario, purché proposte prima della divisione e in ogni caso entro un biennio dall'apertura della successione.	Solo per la n. 1 e per la n. 4.	Per tutte e quattro le tipologie di cause.	Solo per la n. 2 e per la n. 3.	Solo per la n. 1, per la n. 2 e per la n. 4.
193	Ai sensi dell'art. 808-ter del codice di procedura civile, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente se gli arbitri non si sono attenuti alle regole imposte dalle parti come condizione di validità del lodo?	Si.	Si, ma solo ove tale causa di annullabilità sia stata oggetto di espressa clausola compromissoria.	No, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente solo se il lodo è stato pronunciato da chi non poteva essere nominato arbitro a norma dell'articolo 812 del codice di procedura civile.	No, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente solo se non è stato osservato nel procedimento arbitrale il principio del contraddittorio.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
194	In base al disposto dell'art. 370 del codice di procedura civile, la parte contro la quale il ricorso per cassazione è diretto, se intende contraddire, deve farlo mediante controricorso da depositare entro il termine ivi stabilito, in mancanza del quale essa:	Non può presentare memorie, ma soltanto partecipare alla discussione orale.	Non può presentare memorie, ma soltanto produrre documenti.	Non può produrre documenti, ma soltanto presentare memorie.	Non può presentare memorie, né partecipare alla discussione orale.
195	Secondo il disposto dell'art. 322 del codice di procedura civile, nel procedimento dinanzi al giudice di pace, è corretto affermare che il processo verbale di conciliazione in sede non contenziosa costituisce titolo esecutivo a norma dell'articolo 185, ultimo comma, dello stesso codice?	Sì, se la controversia rientra nella competenza del giudice di pace.	No, in nessun caso.	No, il processo verbale ha valore di scrittura privata riconosciuta in giudizio.	Sì, sempre.
196	In base al disposto dell'art. 120 del codice di procedura civile, nei casi in cui la pubblicità della decisione di merito può contribuire a riparare il danno, compreso quello derivante per effetto di quanto previsto all'articolo 96, il giudice può ordinarla a cura e spese del soccombente anche mediante inserzione per estratto in siti internet da lui designati?	Sì, su istanza di parte.	No, l'art. 120 prevede l'obbligo dell'inserzione integrale della sentenza.	No, la pubblicazione può avvenire solo mediante comunicazione in una o più testate radiofoniche o televisive.	No, la pubblicazione può avvenire solo mediante inserzione per estratto in una o più testate giornalistiche.
197	Ai sensi dell'art. 157 del codice di procedura civile, può pronunciarsi la nullità senza istanza di parte?	No, se la legge non dispone che sia pronunciata di ufficio.	Sì, il giudice può sempre pronunciarla anche di ufficio.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo nei casi tassativamente elencati nello stesso art. 157.
198	L'art. 102 del codice di procedura civile, in materia di litisconsorzio necessario, dispone che, se la decisione non può pronunciarsi che in confronto di più parti, queste debbono agire o essere convenute nello stesso processo. Se questo è promosso da alcune o contro alcune soltanto di esse, il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio:	In un termine perentorio da lui stabilito.	Entro un termine non inferiore a dieci giorni e non superiore a venti giorni dalla comunicazione.	Entro un termine non inferiore a trenta giorni e non superiore a sessanta giorni dalla comunicazione.	Entro un termine non inferiore a venti giorni e non superiore a quaranta giorni dalla comunicazione.
199	L'art. 497 del codice di procedura civile dispone che, affinché il pignoramento non perda efficacia, è necessario che:	Entro quarantacinque giorni dal suo compimento sia stata richiesta l'assegnazione o la vendita.	Entro sessanta giorni dal suo compimento sia stata richiesta l'assegnazione o la vendita.	Entro trenta giorni dal suo compimento sia stata richiesta l'assegnazione o la vendita.	Entro venti giorni dal suo compimento sia stata richiesta l'assegnazione o la vendita.
200	Ai sensi dell'art. 178, 4° comma, del codice di procedura civile, è corretto affermare che il reclamo avverso l'ordinanza con la quale il giudice istruttore, che non operi in funzione di giudice unico, dichiara l'estinzione del processo, può essere presentato solo con ricorso al giudice istruttore?	No, può essere presentato anche con semplice dichiarazione nel verbale d'udienza.	Sì.	No, può essere presentato anche con la memoria di cui all'articolo 171-ter, numero 1), dello stesso codice.	No, può essere presentato anche con la memoria di cui all'articolo 183, comma 6-ter, dello stesso codice.
201	È corretto affermare, a norma del vigente art. 4 del codice di procedura civile, che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani se la domanda riguarda successioni ereditarie di cittadino italiano o aperte in Italia?	No, l'art. 4 del codice di procedura civile è stato abrogato dalla Legge 31 maggio 1995, n. 218.	Sì.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se la domanda riguarda beni esistenti in Italia, oppure obbligazioni ivi sorte o da eseguirsi.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se ha accettato la giurisdizione italiana.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
202	In base a quanto previsto dall'art. 39 del codice di procedura civile, se una stessa causa è proposta davanti a giudici diversi, quello successivamente adito può dichiarare anche d'ufficio la litispendenza?	Sì, in qualunque stato e grado del processo.	No, solo su istanza di parte.	Sì, entro il termine del giudizio di primo grado.	Sì, non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.
203	Dispone l'art. 409 del codice di procedura civile che si osservano le disposizioni del Libro II, Titolo IV, Capo I dello stesso codice a talune controversie individuali di lavoro. Tra queste non rientrano:	Quelle in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.	Quelle relative ai rapporti di lavoro subordinato privato, anche se non inerenti all'esercizio di una impresa.	Quelle relative ai rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici che svolgono esclusivamente o prevalentemente attività economica.	Quelle relative ai rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici ed altri rapporti di lavoro pubblico, sempreché non siano devoluti dalla legge ad altro giudice.
204	Il tribunale, ai sensi dell'art. 9 del codice di procedura civile, è esclusivamente competente, tra l'altro:	Per le cause relative allo stato e alla capacità delle persone e ai diritti onorifici.	Per le cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti, qualunque ne sia il valore.	Per tutte le cause relative a beni mobili, qualunque ne sia il valore.	Per le cause relative alla misura ed alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case.
205	Dispone l'articolo 171-ter, numero 1), del codice di procedura civile, che almeno quaranta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice, le parti, a pena di decadenza, possono con memorie integrative, tra l'altro:	Precisare o modificare le domande, eccezioni e conclusioni già proposte.	Replicare alle domande e alle eccezioni nuove o modificate dalle altre parti.	Indicare i mezzi di prova ed effettuare le produzioni documentali.	Replicare alle eccezioni nuove e indicare la prova contraria.
206	L'art. 395 del codice di procedura civile prevede che, nei casi ivi espressamente previsti, possono essere impugnate per revocazione:	Le sentenze pronunciate in grado d'appello o in unico grado.	Solo le sentenze pronunciate in grado d'appello.	Solo le sentenze pronunciate in unico grado.	Le sentenze pronunciate in grado d'appello o in unico grado e anche altri provvedimenti aventi un contenuto decisorio quali il decreto ingiuntivo, con esclusione però dei lodi arbitrali.
207	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 157 del codice di procedura civile: 1) Non può pronunciarsi la nullità senza istanza di parte, se la legge non dispone che sia pronunciata di ufficio; 2) Soltanto la parte nel cui interesse è stabilito un requisito può opporre la nullità dell'atto per la mancanza del requisito stesso, ma deve farlo nella prima istanza o difesa successiva all'atto o alla notizia di esso; 3) La nullità non può essere opposta dalla parte che vi ha dato causa, né da quella che vi ha rinunciato anche tacitamente.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
208	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 57 del codice di procedura civile, relativo alle attività del cancelliere: 1) Il cancelliere documenta a tutti gli effetti, nei casi e nei modi previsti dalla legge, le attività proprie e quelle degli organi giudiziari e delle parti; 2) Il cancelliere assiste il giudice in tutti gli atti dei quali deve essere formato processo verbale; 3) Quando il giudice provvede per iscritto, salvo che la legge disponga altrimenti, il cancelliere stende la scrittura e vi appone la sua sottoscrizione dopo quella del giudice.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
209	L'art. 543 del codice di procedura civile dispone che il pignoramento di crediti del debitore verso terzi si esegue:	Mediante atto notificato al terzo e al debitore.	Mediante ricorso notificato personalmente al terzo.	Mediante notifica al terzo dell'ordinanza del Giudice dell'esecuzione con cui è fissata l'udienza a seguito della notifica del ricorso al terzo pignorato e al debitore.	Mediante ricorso notificato personalmente al debitore.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
210	Ai sensi dell'art. 72, 1° comma, del codice di procedura civile, In quali cause il pubblico ministero che interviene ha gli stessi poteri che competono alle parti e li esercita nelle forme che la legge stabilisce per queste ultime?	Nelle cause che egli stesso avrebbe potuto proporre.	Nelle cause collettive e nelle cause individuali di lavoro in grado di appello.	Nelle cause riguardanti lo stato e la capacità delle persone.	Nelle cause matrimoniali, comprese quelle di separazione personale dei coniugi.
211	In base all'art. 82 del codice di procedura civile, davanti al giudice di pace le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, ma solo nelle cause il cui valore non eccede euro 1.100 e nelle altre in cui il giudice di pace, in considerazione della natura ed entità della causa, con decreto emesso anche su istanza verbale della parte, può autorizzare a stare in giudizio di persona.	Sì, in tutte cause di competenza del giudice di pace.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo nelle cause il cui valore non eccede euro 2.000 e nelle altre in cui il giudice di pace, in considerazione della natura ed entità della causa, con ordinanza emessa anche su istanza verbale della parte, può autorizzare a stare in giudizio di persona.
212	A norma dell'art. 108 del codice di procedura civile, relativa alla estromissione del garantito, la sentenza di merito pronunciata nel giudizio:	Spiega i suoi effetti anche contro l'estromesso.	Non produce effetti nei confronti dell'estromesso.	Spiega i suoi effetti solo nei confronti delle parti non estromesse.	Non produce effetti nei confronti dell'estromesso, ad eccezione dei casi specifici tassativamente elencati dallo stesso art. 108.
213	A norma dell'art. 494 del codice di procedura civile, il debitore può evitare il pignoramento di cose, depositando nelle mani dell'ufficiale giudiziario, in luogo di esse, come oggetto di pignoramento, una somma di denaro?	Sì, uguale all'importo del credito o dei crediti per cui si procede e delle spese, aumentato di due decimi.	No.	Sì, uguale all'importo del credito o dei crediti per cui si procede e delle spese, aumentato di tre decimi.	Sì, uguale all'importo del credito o dei crediti per cui si procede e delle spese, aumentato di quattro decimi.
214	Secondo le disposizioni dell'art. 37 del codice di procedura civile, che nei giudizi di impugnazione, l'attore può impugnare la sentenza per denunciare il difetto di giurisdizione del giudice da lui adito?	No, mai.	No, fatte salve le eccezioni tassativamente previste dalla legge.	Sì, ma solo nei gradi di merito.	Sì, sempre.
215	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 99, 100 e 101 del codice di procedura civile: 1) Chi vuole far valere un diritto in giudizio deve proporre domanda al giudice competente; 2) Per proporre una domanda o per contraddire alla stessa è necessario avervi interesse; 3) Il giudice non può mai statuire sopra alcuna domanda, se la parte contro la quale è proposta non è stata regolarmente citata e non è comparsa.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
216	A norma dell'art. 138 del codice di procedura civile, è corretto affermare che l'ufficiale giudiziario debba eseguire la notificazione di regola mediante consegna della copia dell'atto nelle mani proprie del destinatario?	Sì, presso la casa di abitazione oppure, se ciò non è possibile, ovunque lo trovi nell'ambito della circoscrizione dell'ufficio giudiziario al quale è addetto.	Sì, esclusivamente presso la casa di abitazione.	No, la notificazione, secondo quanto previsto dall'art. 138, può essere eseguita di regola anche nel comune di residenza del destinatario, ricercandolo nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio.	No, la notificazione, secondo quanto previsto dall'art. 138, può essere eseguita di regola anche mediante consegna di copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, allo ufficio o all'azienda, purché non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.
217	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 126 del codice di procedura civile: 1) Il processo verbale deve contenere la descrizione delle attività svolte e delle rilevazioni fatte, nonché le dichiarazioni ricevute; 2) Il processo verbale è sottoscritto solo dal giudice; 3) Se vi sono altri intervenuti, il cancelliere, quando la legge non dispone altrimenti, dà loro lettura del processo verbale.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
218	Con la novella operata dal Decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 149 (c.d. "Riforma Cartabia"), come modificato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, i casi di rimessione della causa al giudice di primo grado sono tassativi e costituiscono una deroga alla regola per cui il giudice d'appello è tenuto a decidere le questioni nel merito, con sostituzione della sentenza di appello a quella di primo grado. A riguardo, quale delle seguenti ipotesi non rientra tra quelle elencate dal vigente articolo 354 del codice di procedura civile che determinano la rimessione della causa al primo giudice?	Se il giudice d'appello dichiara la nullità dell'atto introduttivo.	Se il giudice d'appello riconosce che nel giudizio di primo grado doveva essere integrato il contraddittorio.	Se il giudice d'appello riconosce che nel giudizio di primo grado non doveva essere estromessa una parte.	Se il giudice d'appello dichiara la nullità della sentenza di primo grado a norma dell'articolo 161, secondo comma, dello stesso codice.
219	A norma dell'art. 329 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la proponibilità delle impugnazioni ammesse dalla legge è esclusa solo quando l'acquiescenza risulti da accettazione espressa?	No, la proponibilità è esclusa anche quando l'acquiescenza risulti da atti incompatibili con la volontà di avvalersi delle predette impugnazioni, salvi i casi di cui ai numeri 1, 2, 3 e 6 dell'articolo 395 dello stesso codice.	Sì, salvi i casi di cui ai numeri 4 e 5 dell'articolo 395 dello stesso codice.	No, la proponibilità è esclusa anche quando l'acquiescenza risulti da atti incompatibili con la volontà di avvalersi delle predette impugnazioni, salvi i casi di cui ai numeri 4 e 5 dell'articolo 395 dello stesso codice.	Sì, anche nei casi di cui ai numeri 1, 2, 3 e 6 dell'articolo 395 dello stesso codice.
220	È corretto affermare, in base al disposto dell'art. 97 del codice di procedura civile, che, se le parti soccombenti sono più, il giudice può anche pronunciare condanna solidale di tutte o di alcune tra esse alle spese e ai danni?	Sì, quando hanno interesse comune.	Sì, sempre.	No, la condanna va sempre effettuata in proporzione del rispettivo interesse delle parti soccombenti nella causa.	No, la condanna va sempre effettuata tra le parti soccombenti per quote uguali.
221	A norma dell'art. 111 del codice di procedura civile, se nel corso del processo si trasferisce il diritto controverso per atto tra vivi a titolo particolare, il processo:	Prosegue tra le parti originarie.	Si estingue.	Prosegue tra le nuove parti.	Si interrompe sino alla riassunzione a cura della parte interessata o dell'avente causa.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
222	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 189 del codice di procedura civile: 1) Il giudice istruttore, quando procede a norma dei primi tre commi dell'articolo 187 o dell'articolo 188 dello stesso codice, fissa davanti a sé l'udienza per la rimessione della causa al collegio per la decisione e assegna alle parti, salvo che queste vi rinuncino, il termine perentorio non superiore a novanta giorni prima dell'udienza per il deposito di note scritte contenenti la sola precisazione delle conclusioni che le parti intendono sottoporre al collegio, nei limiti di quelle formulate negli atti introduttivi o a norma dell'articolo 171-ter del predetto codice; 2) Il giudice istruttore, quando procede a norma dei primi tre commi dell'articolo 187 o dell'articolo 188 dello stesso codice, fissa davanti a sé l'udienza per la rimessione della causa al collegio per la decisione e assegna alle parti, salvo che queste vi rinuncino, il termine perentorio non superiore a sessanta giorni prima dell'udienza per il deposito delle comparse; 3) Il giudice istruttore, quando procede a norma dei primi tre commi dell'articolo 187 o dell'articolo 188 dello stesso codice, fissa davanti a sé l'udienza per la rimessione della causa al collegio per la decisione e assegna alle parti, salvo che queste vi rinuncino, il termine perentorio non superiore a trenta giorni prima dell'udienza per il deposito delle memorie di replica.	Nessuna delle tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
223	In base all'art. 644 del codice di procedura civile, entro quale termine deve eseguirsi la notificazione del decreto di ingiunzione?	Entro sessanta giorni dalla pronuncia, se la notificazione deve avvenire nel territorio della Repubblica e di novanta giorni negli altri casi.	Entro novanta giorni dalla pronuncia, indipendentemente dal luogo in cui deve essere notificato.	Entro trenta giorni dalla pronuncia, se la notificazione deve avvenire nel territorio della Repubblica e di sessanta giorni negli altri casi.	Entro quaranta giorni dalla pronuncia, se la notificazione deve avvenire nel territorio della Repubblica e di settanta giorni negli altri casi.
224	A norma dell'art. 92 del codice di procedura civile, il Giudice, nel pronunciare la condanna alle spese, può, indipendentemente dalla soccombenza, condannare una parte al rimborso delle spese che, per trasgressione al dovere di comportarsi in giudizio con lealtà e probità, essa ha causato all'altra parte?	Sì, anche di quelle non ripetibili.	No, in nessun caso.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dallo stesso art. 92.	Sì, escluse quelle non ripetibili.
225	ELIMINATO				
226	A norma dell'art. 87 del codice di procedura civile, la parte può farsi assistere anche da un consulente tecnico?	Sì, nei casi e con i modi stabiliti nel medesimo codice.	No, la parte può stare in giudizio solo con il ministero di un difensore.	Sì, previa autorizzazione del giudice.	No, è ammessa solo l'assistenza di uno o più avvocati.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
227	A norma dell'art. 70, 1° comma, del codice di procedura civile, il pubblico ministero, nelle cause riguardanti lo stato e la capacità delle persone:	Deve intervenire, a pena di nullità rilevabile d'ufficio.	Può intervenire se ravvisa un pubblico interesse.	Deve intervenire, a pena di nullità rilevabile su istanza di parte.	Può intervenire in qualsiasi fase del procedimento fino al momento della precisazione delle conclusioni.
228	A norma dell'art. 410 del codice di procedura civile, chi intende proporre in giudizio una domanda relativa alle controversie individuali di lavoro previste dall'articolo 409 del predetto codice può promuovere, anche tramite l'associazione sindacale alla quale aderisce o conferisce mandato, un previo tentativo di conciliazione presso la commissione di conciliazione individuata secondo i criteri di cui all'articolo 413 dello stesso codice. A riguardo, stabilisce il secondo comma del citato art. 410 che la comunicazione della richiesta di espletamento del tentativo di conciliazione:	Interrompe la prescrizione e sospende, per la durata del tentativo di conciliazione e per i venti giorni successivi alla sua conclusione, il decorso di ogni termine di decadenza.	Interrompe ogni termine di decadenza e sospende, per la durata del tentativo di conciliazione e per i venti giorni successivi alla sua conclusione, il decorso del termine di prescrizione.	Interrompe la prescrizione e sospende, per la durata del tentativo di conciliazione e per i trenta giorni successivi alla sua conclusione, il decorso di ogni termine di decadenza.	Interrompe ogni termine di decadenza e sospende, per la durata del tentativo di conciliazione e per i trenta giorni successivi alla sua conclusione, il decorso del termine di prescrizione.
229	Ai sensi dell'art. 186-ter del codice di procedura civile, la provvisoria esecutorietà dell'ordinanza d'ingiunzione di pagamento o di consegna emessa dal giudice istruttore:	Non può essere mai disposta ove la controparte abbia disconosciuto la scrittura privata prodotta contro di lei.	Non può essere disposta quando la controparte sia rimasta contumace.	Può essere disposta solo a seguito del decorso del termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza, senza esito di reclamo.	Può essere disposta anche ove la controparte abbia proposto querela di falso contro l'atto pubblico.
230	In base all'art. 474 del codice di procedura civile, quali dei seguenti titoli esecutivi non consentono l'esecuzione forzata per consegna o rilascio?	Le scritture private autenticate, relativamente alle obbligazioni di somme di denaro in esse contenute, le cambiali, nonché gli altri titoli di credito ai quali la legge attribuisce espressamente la stessa efficacia.	Le sentenze aventi efficacia esecutiva.	Gli atti ricevuti da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge a riceverli.	I provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva.
231	A norma dell'art. 529 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, decorso il termine di cui all'articolo 501 dello stesso codice, il creditore pignorante e ognuno dei creditori intervenuti muniti di titolo esecutivo possono chiedere l'assegnazione dei titoli di credito?	Sì.	No, possono chiedere soltanto la distribuzione del danaro.	No, possono chiedere soltanto la vendita di tutti i beni del debitore.	No, possono chiedere soltanto l'assegnazione delle cose del debitore il cui valore risulta dal listino di borsa o di mercato.
232	Secondo quanto disposto dall'articolo 806 del codice di procedura civile, le parti possono far decidere da arbitri le controversie tra di loro insorte che non abbiano per oggetto diritti indisponibili?	Sì, salvo espresso divieto di legge.	Sì, sempre.	No, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge.	Sì, ma solo con l'arbitrato rituale nei casi espressamente previsti dalla legge.
233	In quali casi l'art. 490, 2° comma, del codice di procedura civile prevede che l'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza del giudice e della relazione di stima redatta ai sensi dell'articolo 173-bis delle disposizioni di attuazione del predetto codice, sia inserito anche in appositi siti internet almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto?	In caso di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore a 25.000 euro, e di beni immobili.	In caso di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore a 50.000 euro, e di beni immobili.	In caso di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore a 30.000 euro, e di beni immobili.	In caso di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore a 10.000 euro, e di beni immobili.
234	Ai sensi dell'art. 39 del codice di procedura civile, la prevenzione tra cause in rapporto di continenza è determinata:	Dalla notificazione della citazione ovvero dal deposito del ricorso.	Dalla notificazione del ricorso.	Dal deposito della citazione.	Dal deposito della citazione ovvero dalla notificazione del ricorso.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
235	L'art. 186-ter del codice di procedura civile prevede che, fino al momento della precisazione delle conclusioni, quando ricorrono i presupposti di cui all'articolo 633, primo comma, numero 1), e secondo comma, e di cui all'articolo 634 del predetto codice, la parte può chiedere al giudice istruttore di pronunciare:	Ordinanza d'ingiunzione di pagamento o di consegna, in ogni stato del processo.	Decreto ingiuntivo di pagamento, in ogni stato del processo.	Sentenza di condanna al pagamento o alla consegna in forma semplificata, in ogni stato e grado del processo.	Ordinanza d'ingiunzione di pagamento o di consegna, in ogni stato e grado del processo.
236	Indicare quale/i dei seguenti uffici opera/no secondo le disposizioni della legge speciale, a norma del disposto dell'articolo 58-bis del codice di procedura civile: 1) L'ufficio per il processo presso i tribunali ordinari; 2) L'ufficio per il processo presso le corti di appello; 3) L'ufficio per il processo presso la Corte di cassazione; 4) L'ufficio spoglio, analisi e documentazione presso la Procura generale della Corte di cassazione.	Tutti i quattro uffici.	Solo il n. 1, il n. 2 e il n. 3.	Solo il n. 1, il n. 3 e il n. 4.	Solo il n. 2, il n. 3 e il n. 4.
237	A norma dell'art. 156, 1° comma, del codice di procedura civile, può essere pronunciata la nullità per inosservanza di forme di un atto del processo?	No, se la nullità non è comminata dalla legge.	No, in nessun caso.	Sì, quando la rileva il giudice anche d'ufficio.	Sì, quando la rileva il giudice, ma solo su istanza di parte.
238	L'art. 669-terdecies del codice di procedura civile prevede che il reclamo contro il provvedimento cautelare emesso dalla Corte d'Appello, si propone:	Ad altra sezione della stessa Corte o, in mancanza, alla Corte d'Appello più vicina.	Alla Corte d'Appello più vicina.	Alla Corte di Cassazione.	In opposizione alla stessa sezione della Corte che ha emesso il provvedimento cautelare.
239	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 152 del codice di procedura civile, in materia di termini legali e termini giudiziari: 1) I termini per il compimento degli atti del processo sono stabiliti dalla legge; 2) I termini per il compimento degli atti del processo possono essere stabiliti dal giudice anche a pena di decadenza, soltanto se la legge lo permette espressamente; 3) I termini stabiliti dalla legge sono perentori, tranne che la legge stessa li dichiara espressamente ordinatori.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
240	È corretto affermare, a norma del vigente art. 4 del codice di procedura civile, che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani se è ivi residente o domiciliato anche elettivamente?	No, l'art. 4 del codice di procedura civile è stato abrogato dalla Legge 31 maggio 1995, n. 218.	Sì.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se vi ha un rappresentante che sia autorizzato a stare in giudizio.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se ha accettato la giurisdizione italiana.
241	Dispone l'art. 641 del codice di procedura civile che, se esistono le condizioni previste nell'articolo 633 dello stesso codice, il giudice deve emettere il decreto ingiuntivo entro il termine di:	Trenta giorni dal deposito del ricorso.	Quaranta giorni dal deposito del ricorso.	Sessanta giorni dal deposito del ricorso.	Venti giorni dal deposito del ricorso.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
242	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 155 del codice di procedura civile, in merito al computo dei termini: 1) Per il computo dei termini a mesi o ad anni, si osserva il calendario comune; 2) La proroga prevista dal quarto comma dell'art. 155 non si applica ai termini per il compimento degli atti processuali svolti fuori dell'udienza che scadono nella giornata del sabato; 3) Resta fermo il regolare svolgimento delle udienze e di ogni altra attività giudiziaria, anche svolta da ausiliari, nella giornata del sabato, che ad ogni effetto è considerata lavorativa.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.
243	A norma dell'art. 322 del codice di procedura civile, nei casi in cui la controversia non rientra nella competenza del giudice di pace adito, il processo verbale di conciliazione in sede non contenziosa:	Ha valore di scrittura privata riconosciuta in giudizio.	Costituisce titolo esecutivo.	Non ha alcun valore giudiziale.	Ha valore di semplice scrittura privata.
244	L'art. 127-ter del codice di procedura civile stabilisce che, avverso il provvedimento con cui il giudice sostituisce l'udienza con il deposito di note scritte e assegna un termine perentorio per il deposito delle predette note, ciascuna parte costituita può opporsi:	Entro cinque giorni dalla comunicazione del provvedimento.	Entro sette giorni dalla comunicazione del provvedimento.	Entro tre giorni dalla comunicazione del provvedimento.	Entro dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento.
245	A norma dell'art. 52 del codice di procedura civile, la ricasazione del giudice sospende il processo?	Si.	No, lo interrompe.	No, lo estingue.	Si, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge, in cui devono essere computati atti indifferibili.
246	In base all'art. 92 del codice di procedura civile, se le parti si sono conciliate, le spese si intendono compensate?	Si, salvo che le parti stesse abbiano diversamente convenuto nel processo verbale di conciliazione.	Si, sempre.	No, la decisione sulle spese è sempre rimessa alla valutazione del giudice.	No, solo se la conciliazione è giudiziale.
247	Il vigente art. 307 del codice di procedura civile dispone che, se dopo la notificazione della citazione nessuna delle parti si sia costituita entro il termine stabilito, il processo, salvo il disposto dell'art. 181 e dell'art. 290 del medesimo codice:	Deve essere riassunto davanti allo stesso giudice nel termine perentorio di tre mesi, che decorre dalla scadenza del termine per la costituzione del convenuto.	Si estingue.	Deve essere riassunto davanti allo stesso giudice nel termine perentorio di un anno, che decorre dalla scadenza del termine per la costituzione del convenuto.	Deve essere riassunto davanti allo stesso giudice nel termine perentorio di sei mesi, che decorre dalla scadenza del termine per la costituzione del convenuto.
248	A norma dell'articolo 155 del codice di procedura civile, in merito al computo dei termini, è corretto affermare che la proroga prevista dal quarto comma dello stesso articolo si applica anche ai termini per il compimento degli atti processuali svolti fuori dell'udienza che scadono nella giornata del sabato?	Si.	Si, ma solo se anche il sabato del giorno di scadenza è festivo.	No, la giornata del sabato ad ogni effetto è considerata lavorativa e la proroga non si applica.	No, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo, solo se il giorno di scadenza è festivo.
249	È prevista, dall'art. 97 del codice di procedura civile, la possibilità che, se le parti soccombenti sono più, la ripartizione delle spese e dei danni si faccia per quote uguali?	Si, se la sentenza non statuisce sulla ripartizione delle spese e dei danni.	No, mai.	No, la ripartizione delle spese e dei danni va sempre effettuata in proporzione del rispettivo interesse delle parti soccombenti nella causa.	No, in mancanza di statuizione in sentenza, le spese e i danni sono dovute in solido tra tutte le parti soccombenti.
250	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
251	In base all'art. 127-bis del codice di procedura civile, il giudice, a seguito dell'istanza di parte con cui è stato richiesto che l'udienza si svolga in presenza e tenuto conto dell'utilità e dell'importanza della presenza delle parti in relazione agli adempimenti da svolgersi in udienza:	Può anche disporre che l'udienza si svolga alla presenza delle parti che ne hanno fatto richiesta e con collegamento audiovisivo per le altre parti.	Deve disporre che l'udienza si svolga alla presenza di tutte le parti.	Non può ammettere le parti che non ne hanno fatto richiesta a partecipare in presenza all'udienza.	Deve revocare il provvedimento con cui era stato disposto lo svolgimento dell'udienza pubblica, mediante collegamento audiovisivo a distanza.
252	È corretto affermare, a norma del vigente art. 4 del codice di procedura civile, che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani se la domanda riguarda provvedimenti cautelari da eseguirsi in Italia o relativi a rapporti dei quali il giudice italiano può conoscere?	No, l'art. 4 del codice di procedura civile è stato abrogato dalla Legge 31 maggio 1995, n. 218.	Si.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se la domanda riguarda è connessa con altra pendente davanti al giudice italiano.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se ha accettato la giurisdizione italiana.
253	Dispone l'art. 410 del codice di procedura civile che le commissioni di conciliazione sono istituite presso la Direzione provinciale del lavoro e che la commissione è composta:	Dal direttore dell'ufficio stesso o da un suo delegato o da un magistrato collocato a riposo, in qualità di presidente, da quattro rappresentanti effettivi (e da quattro supplenti) dei datori di lavoro e da quattro rappresentanti effettivi (e da quattro supplenti) dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello territoriale.	Dal direttore dell'ufficio stesso o da un suo delegato, in qualità di presidente, da un magistrato collocato a riposo, da tre rappresentanti effettivi (e da tre supplenti) dei datori di lavoro e da tre rappresentanti effettivi (e da tre supplenti) dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello territoriale.	Dal direttore dell'ufficio stesso o da un suo delegato, in qualità di presidente, da due rappresentanti effettivi (e da due supplenti) dei datori di lavoro e da due rappresentanti effettivi (e da due supplenti) dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello territoriale.	Dal direttore dell'ufficio stesso o da un suo delegato, in qualità di presidente, da cinque rappresentanti effettivi (e da cinque supplenti) dei datori di lavoro e da cinque rappresentanti effettivi (e da cinque supplenti) dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello territoriale.
254	Secondo quanto disposto dall'art. 325 del codice di procedura civile, i termini per le impugnazioni sono:	Trenta giorni per proporre appello, revocazione e opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, del medesimo codice; sessanta giorni per proporre ricorso per cassazione.	Trenta giorni per proporre appello e revocazione; sessanta giorni per proporre ricorso per cassazione e opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, del medesimo codice.	Trenta giorni per proporre appello e opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, del medesimo codice; sessanta giorni per proporre revocazione e ricorso per cassazione.	Trenta giorni per proporre appello; sessanta giorni per proporre ricorso per cassazione, revocazione e opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, del medesimo codice.
255	Indicare in quale/i delle seguenti ipotesi, a norma dell'art. 103 del codice di procedura civile, in materia di litisconsorzio facoltativo, più parti possono agire o essere convenute nello stesso processo: 1) Quando tra le cause che si propongono esiste connessione per l'oggetto; 2) Quando tra le cause che si propongono esiste connessione per il titolo dal quale dipendono; 3) Quando la decisione dipende, totalmente o parzialmente, dalla risoluzione di identiche questioni.	In tutte e tre le ipotesi.	Solo nella n. 1 e nella n. 3.	Solo nella n. 2 e nella n. 3.	Solo nella n. 1 e nella n. 2.
256	È corretto affermare, a norma del vigente art. 4 del codice di procedura civile, che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani se la domanda è connessa con altra pendente davanti al giudice italiano?	No, l'art. 4 del codice di procedura civile è stato abrogato dalla Legge 31 maggio 1995, n. 218.	Si.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se la domanda riguarda provvedimenti cautelari da eseguirsi in Italia o relativi a rapporti dei quali il giudice italiano può conoscere.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se ha accettato la giurisdizione italiana.
257	È corretto affermare, ai sensi dell'art. 431 del codice di procedura civile, che avverso le sentenze che pronunciano condanna a favore del lavoratore per crediti derivanti dai rapporti di cui all'articolo 409 dello stesso codice il giudice di appello può disporre con ordinanza non impugnabile che l'esecuzione sia sospesa?	Si, quando dalla stessa possa derivare all'altra parte gravissimo danno.	Si, su istanza di parte e qualora dall'esecuzione possa derivare gravi motivi.	No, può disporre soltanto che sia prestata congrua cauzione.	No, la sospensione della sentenza impugnata è disposta con decreto reclamabile.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
258	Ai sensi dell'art. 183-quater del codice di procedura civile, nelle controversie di competenza del tribunale aventi ad oggetto diritti disponibili il giudice può pronunciare ordinanza di rigetto della domanda se, emesso l'ordine di rinnovazione della citazione o di integrazione della domanda, persiste la mancanza dell'esposizione dei fatti di cui al numero 4), terzo comma, dell'articolo 163 dello stesso codice?	Sì, su istanza di parte, nel corso del giudizio di primo grado, all'esito dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Sì, anche d'ufficio, in ogni stato e grado del giudizio.	Sì, su istanza di parte, in ogni stato e grado del giudizio.	Sì, anche d'ufficio, nel corso del giudizio di primo grado, all'esito dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.
259	ELIMINATO				
260	È corretto affermare, a norma dell'art. 127 del codice di procedura civile, che il giudice può disporre che l'udienza si svolga mediante collegamenti audiovisivi a distanza o sia sostituita dal deposito di note scritte?	Sì, nei casi e secondo le disposizioni di cui agli articoli 127-bis e 127-ter dello stesso codice.	No, in nessun caso.	Sì, sempre	No, il giudice può disporre solo che l'udienza sia sostituita dal deposito di note scritte.
261	A mente dell'art. 118 del codice di procedura civile, se la parte rifiuta di eseguire l'ordine d'ispezione senza giusto motivo, il giudice la condanna a una pena pecuniaria:	Da euro 500 a euro 3.000.	Da euro 250 a euro 1.500.	Da euro 1.000 a euro 6.000.	Da euro 750 a euro 4.500.
262	È corretto affermare, in base al disposto dell'art. 161 del codice di procedura civile, che solo la nullità delle sentenze soggette ad appello può essere fatta valere nei limiti e secondo le regole proprie di questi mezzi di impugnazione?	No, anche quelle soggette a ricorso per cassazione.	Sì.	No, anche quelle soggette a revocazione.	No, anche quelle soggette a opposizione di terzo.
263	A norma dell'articolo 153 del codice di procedura civile, la parte incorsa in decadenze può chiedere al giudice di essere rimessa in termini?	Sì, se dimostra di essere incorsa in decadenze per causa ad essa non imputabile.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo nei casi tassativamente previsti dallo stesso art. 153.	No, l'articolo 153 non disciplina tale fattispecie.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
264	A norma dell'art. 341 del codice di procedura civile, l'appello contro le sentenze del giudice di pace e del tribunale si propone rispettivamente al tribunale ed alla corte di appello:	Nella cui circoscrizione ha sede il giudice che ha pronunciato la sentenza.	Nella cui circoscrizione ha la residenza o la sede legale il convenuto.	Nella cui circoscrizione ha la residenza o la sede legale l'attore.	Nella cui circoscrizione ha il domicilio il procuratore del convenuto.
265	A norma dell'articolo 187 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, qualora il collegio provveda a norma dell'articolo 279, secondo comma, numero 4) del predetto codice, i termini di cui all'articolo 183, quarto comma, dello stesso codice, non concessi prima della rimessione al collegio, possono essere assegnati dal giudice istruttore?	Sì, sono assegnati dal giudice istruttore, su istanza di parte, nella prima udienza dinanzi a lui.	No, sono assegnati dal collegio.	Sì, sono assegnati dal giudice istruttore, anche d'ufficio, nella prima udienza dinanzi a lui.	Sì, sono assegnati dal giudice istruttore, su istanza di parte, fino al momento in cui fissa l'udienza di rimessione della causa in decisione.
266	Dispone l'art. 46 del codice di procedura civile, relativo ai casi di inapplicabilità del regolamento di competenza, che le disposizioni degli articoli 42 e 43 del predetto codice non si applicano nei giudizi davanti:	Ai giudici di pace.	Ai tribunali delle acque.	Ai Commissari regionali liquidatori di usi civici.	Ai Tribunali militari.
267	Dispone l'art. 111 del codice di procedura civile, relativo alla successione a titolo particolare nel diritto controverso, che in ogni caso il successore a titolo particolare può intervenire o essere chiamato nel processo; in tal caso, l'alienante o il successore universale può esserne estromesso?	Sì, se le altre parti vi consentono.	No, in nessun caso.	Sì, a prescindere dal consenso delle altre parti.	No, ad eccezione dei casi specifici, tassativamente elencati dallo stesso art. 111.
268	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
269	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 283 del codice di procedura civile: 1) Il giudice d'appello, su istanza di parte proposta con l'impugnazione principale o con quella incidentale, sospende in tutto o in parte l'efficacia esecutiva o l'esecuzione della sentenza impugnata, con o senza cauzione, se l'impugnazione appare manifestamente fondata, pur quando la condanna ha ad oggetto il pagamento di una somma di denaro, anche in relazione alla possibilità di insolvenza di una delle parti; 2) Il giudice d'appello, su istanza di parte proposta con l'impugnazione principale o con quella incidentale, sospende in tutto o in parte l'efficacia esecutiva o l'esecuzione della sentenza impugnata, con o senza cauzione, se dall'esecuzione della sentenza può derivare un pregiudizio grave e irreparabile, pur quando la condanna ha ad oggetto il pagamento di una somma di denaro, anche in relazione alla possibilità di insolvenza di una delle parti; 3) L'istanza di sospensione in tutto o in parte dell'efficacia esecutiva o dell'esecuzione della sentenza impugnata può essere proposta o riproposta nel corso del giudizio di appello se si verificano mutamenti nelle circostanze, che devono essere specificamente indicati nel ricorso, a pena di inammissibilità.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
270	Ai sensi dell'art. 317 del codice di procedura civile, davanti al giudice di pace, le parti:	Possono farsi rappresentare da persona munita di mandato, salvo che il giudice ordini la loro comparizione personale.	Devono sempre comparire personalmente.	Devono sempre farsi rappresentare da persona munita di mandato.	Non possono farsi rappresentare da persona munita di mandato, salvo che il giudice lo autorizzi.
271	ELIMINATO				
272	ELIMINATO				
273	Dispone l'art. 255 del codice di procedura civile che, se il testimone regolarmente intimato non si presenta, il giudice istruttore può condannarlo ad una pena pecuniaria:	Non inferiore a 100 euro e non superiore a 1.000 euro.	Non inferiore a 200 euro e non superiore a 2.000 euro.	Non inferiore a 300 euro e non superiore a 3.000 euro.	Non inferiore a 50 euro e non superiore a 500 euro.
274	L'art. 396 del codice di procedura civile dispone che le sentenze per le quali è scaduto il termine per l'appello possono essere impugnate per revocazione solo in determinati casi tra quelli previsti all'articolo 395 del medesimo codice, purché la scoperta del dolo o della falsità o il recupero dei documenti o la pronuncia della sentenza di cui al numero 6 dello stesso art. 396 siano avvenuti dopo la scadenza del termine suddetto. Tra i detti casi non rientrano:	Quelli di cui al numero 4 dell'art. 395, ossia se la sentenza è l'effetto di un errore di fatto risultante dagli atti o documenti della causa.	Quelli di cui al numero 1 dell'art. 395, ossia se le sentenze sono l'effetto del dolo di una delle parti in danno dell'altra.	Quelli di cui al numero 2 dell'art. 395, ossia se si è giudicato in base a prove riconosciute o comunque dichiarate false dopo la sentenza oppure che la parte soccombente ignorava essere state riconosciute o dichiarate tali prima della sentenza.	Quelli di cui al numero 3 dell'art. 395, ossia se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi che la parte non aveva potuto produrre in giudizio per causa di forza maggiore o per fatto dell'avversario.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
275	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 131 del codice di procedura civile: 1) Dei provvedimenti collegiali è compilato sommario processo verbale, il quale deve contenere la menzione dell'unanimità della decisione o del dissenso, succintamente motivato, che qualcuno dei componenti del collegio, da indicarsi nominativamente, abbia eventualmente espresso su ciascuna delle questioni decise; 2) Il verbale, redatto dal più anziano dei componenti togati del collegio e sottoscritto da tutti i componenti del collegio stesso, è conservato a cura del presidente in plico sigillato presso la cancelleria dell'ufficio; 3) La legge prescrive in quali casi il giudice pronuncia sentenza, ordinanza o decreto.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 2 e la n. 3.
276	A mente dell'art. 85 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la procura può essere sempre revocata?	Sì, ma la revoca non ha effetto nei confronti dell'altra parte finché non sia avvenuta la sostituzione del difensore.	Sì, e la revoca ha effetti immediati nei confronti dell'altra parte.	No, la revoca può avvenire fino al momento della precisazione delle conclusioni.	No, la revoca può avvenire fino alla conclusione del giudizio di primo grado.
277	Secondo quanto previsto dall'art. 323 del codice di procedura civile, la revocazione è uno dei mezzi di impugnazione delle sentenze?	Sì.	No.	No, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.	Sì, fatti salvi gli specifici divieti elencati nello stesso art. 323.
278	Ai sensi dell'articolo 415, 5° comma, del codice di procedura civile, nei giudizi dinanzi al tribunale in funzione di giudice del lavoro, tra la data di notificazione al convenuto e quella dell'udienza di discussione deve intercorrere un termine non minore di:	Trenta giorni.	Sessanta giorni.	Quaranta giorni.	Venti giorni.
279	È corretto affermare, a norma dell'articolo 327, 2° comma, del codice di procedura civile, che la decadenza dall'impugnazione prevista dal 1° comma del predetto articolo non si applica anche quando la parte contumace dimostra di non aver avuto conoscenza del processo per nullità della citazione?	Sì.	No, solo quando dimostra di non aver avuto conoscenza del processo per nullità della notificazione della citazione.	No, solo quando dimostra di non aver avuto conoscenza del processo per nullità della notificazione degli atti di cui all'art. 292 dello stesso codice.	No, solo se dimostra che la costituzione nel processo è stata impedita da causa a lui non imputabile.
280	A norma dell'art. 79 del codice di procedura civile, la nomina del curatore speciale può essere chiesta anche dal pubblico ministero?	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo nei casi espressamente previsti dalla legge.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dallo stesso dell'art. 79.
281	In base a quanto disposto dall'art. 145, 1° comma, del codice di procedura civile, è corretto affermare che la notificazione alle persone giuridiche si esegue nella loro sede, mediante consegna di copia dell'atto anche al portiere dello stabile in cui vi è la predetta sede?	Sì.	No, la notificazione si esegue solo mediante consegna di copia dell'atto al rappresentante.	No, la notificazione si esegue solo mediante consegna di copia dell'atto alla persona incaricata di ricevere le notificazioni.	No, la notificazione si esegue solo mediante consegna di copia dell'atto alla persona incaricata di ricevere le notificazioni o, in mancanza, ad altra persona addetta alla sede stessa.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
282	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 253 del codice di procedura civile: 1) Il giudice istruttore interroga il testimone sui fatti intorno ai quali è chiamato a deporre; 2) Il giudice istruttore può rivolgere al testimone, solo d'ufficio, tutte le domande che ritiene utili a chiarire i fatti medesimi; 3) È vietato alle parti e al pubblico ministero di interrogare direttamente i testimoni.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.
283	È corretto affermare, a norma dell'articolo 72 del codice di procedura civile, che nelle ipotesi previste dai commi terzo e quarto dello stesso articolo, inerenti alle impugnazioni delle sentenze relative a cause matrimoniali, la facoltà di impugnazione spetta tanto al pubblico ministero presso il giudice che ha pronunciato la sentenza quanto a quello presso il giudice competente a decidere sull'impugnazione?	Sì.	No, spetta solo al pubblico ministero presso il giudice che ha pronunciato la sentenza.	No, spetta solo al pubblico ministero presso il giudice competente a decidere sull'impugnazione.	No, non spetta a nessuno dei due.
284	A norma dell'art. 282 del codice di procedura civile, la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti?	Sì, sempre.	No, solo nei casi espressamente previsti dalla legge.	Sì, dopo il decorso di quindici giorni dalla pubblicazione della stessa.	Sì, dopo il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione della stessa.
285	Ai sensi dell'art. 481 del codice di procedura civile, il precetto diventa inefficace, se non è iniziata l'esecuzione:	Nel termine di novanta giorni dalla sua notificazione.	Nel termine di centoventi giorni dalla sua notificazione.	Nel termine di quarantacinque giorni dalla sua notificazione.	Nel termine di trenta giorni dalla sua notificazione.
286	In base al disposto dell'articolo 150 del codice di procedura civile, la notificazione per pubblici proclami:	Non è ammessa nei procedimenti davanti al giudice di pace.	È ammessa nei procedimenti dinanzi a tutti i giudici, ricorrendo le condizioni e nel rispetto delle modalità previste nel medesimo articolo.	È autorizzata con ordinanza stesa in calce all'atto da notificarsi.	Può essere autorizzata anche d'ufficio, sentito il pubblico ministero.
287	Indicare quale/i dei seguenti punti non è compreso nell'elenco delle cose mobili assolutamente impignorabili previsto dal vigente art. 514 del codice di procedura civile: 1) I mobili di rilevante valore economico, anche per accertato pregio artistico o di antiquariato; 2) Gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione, dell'arte o del mestiere del debitore; 3) Le decorazioni al valore, le lettere, i registri e in genere gli scritti di famiglia, nonché i manoscritti, salvo che formano parte di una collezione.	La n. 1 e la n. 2.	Tutti i tre punti.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
288	Ai sensi dell'art. 147, 2° comma, del codice di procedura civile, se la ricevuta di avvenuta consegna delle notificazioni eseguite a mezzo posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato è generata tra le ore 21 e le ore 7 del mattino del giorno successivo:	La notificazione si intende perfezionata per il destinatario alle ore 7.	La notificazione si intende perfezionata per il notificante alle ore 7.	La notificazione si intende perfezionata, sia per il notificante che per il destinatario, alle ore 7.	La notificazione si intende perfezionata, sia per il notificante che per il destinatario, nel momento in cui è generata la ricevuta di avvenuta consegna.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
289	Indicare quale/i delle seguenti disposizioni dell'articolo 78 del codice di procedura civile è/sono tutt'ora vigente/i: 1) In ogni caso il giudice può nominare un curatore speciale quando i genitori appaiono per gravi ragioni temporaneamente inadeguati a rappresentare gli interessi del minore; 2) Il giudice provvede alla nomina del curatore speciale del minore, anche d'ufficio e a pena di nullità degli atti del procedimento, con riguardo ai casi in cui il pubblico ministero abbia chiesto la decadenza dalla responsabilità genitoriale di entrambi i genitori, o in cui uno dei genitori abbia chiesto la decadenza dell'altro; 3) Il giudice provvede alla nomina del curatore speciale del minore, anche d'ufficio e a pena di nullità degli atti del procedimento, in caso di adozione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 403 del codice civile o di affidamento del minore ai sensi degli articoli 2 e seguenti della legge 4 maggio 1983, n. 184.	Nessuna delle tre disposizioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
290	L'art. 828 del codice di procedura civile stabilisce che l'impugnazione per nullità del lodo arbitrale non è più proponibile:	Decorsi sei mesi dalla data dell'ultima sottoscrizione.	Decorso un anno dalla data dell'ultima sottoscrizione.	Decorsi sessanta giorni dall'ultima notificazione.	Decorsi trenta giorni dall'ultima notificazione.
291	ELIMINATO				
292	Dispone l'art. 127-ter del codice di procedura civile che, con il provvedimento con cui sostituisce l'udienza con il deposito di note scritte, il giudice assegna un termine perentorio:	Non inferiore a quindici giorni per il deposito delle predette note.	Non inferiore a venti giorni per il deposito delle predette note.	Non inferiore a trenta giorni per il deposito delle predette note.	Non inferiore a sessanta giorni per il deposito delle predette note.
293	A norma del vigente art. 375 del codice di procedura civile, la Corte di cassazione, sia a sezioni unite che a sezione semplice, pronuncia con ordinanza in camera di consiglio, tra l'altro:	Quando riconosce di dovere pronunciare nei casi di correzione di errore materiale.	Quando riconosce di dovere provvedere in ordine all'estinzione del processo in ogni caso diverso dalla rinuncia.	Quando la questione di diritto è di particolare rilevanza.	Quando riconosce di dovere ordinare l'integrazione del contraddittorio o disporre che sia eseguita la notificazione dell'impugnazione a norma dell'articolo 332 dello stesso codice ovvero che sia rinnovata.
294	Nei casi previsti dall'art. 70, 1° comma, del codice di procedura civile, il pubblico ministero:	Deve intervenire, a pena di nullità rilevabile d'ufficio.	Può intervenire se ravvisa un pubblico interesse.	Deve intervenire, a pena di nullità rilevabile su istanza di parte.	Può intervenire se ravvisa un pubblico interesse, salvo l'intervento obbligatorio nelle cause davanti alla corte di cassazione.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
295	ELIMINATO				
296	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 135 del codice di procedura civile, relativo alla forma e contenuto del decreto: 1) Il decreto è pronunciato d'ufficio o su istanza anche verbale della parte; 2) Quando l'istanza è proposta verbalmente, se ne redige processo verbale e il decreto è inserito nello stesso; 3) Il decreto è succintamente motivato.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
297	ELIMINATO				
298	Entro quale termine, ai sensi dell'art. 166 del codice di procedura civile, il convenuto deve costituirsi a mezzo del procuratore, o personalmente nei casi consentiti dalla legge, depositando la comparsa di cui all'articolo 167 con la copia della citazione notificata, la procura e i documenti che offre in comunicazione?	Almeno settanta giorni prima dell'udienza di comparizione fissata nell'atto di citazione.	Almeno dieci giorni prima dell'udienza di comparizione fissata nell'atto di citazione.	Almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione fissata nell'atto di citazione.	Almeno trenta giorni prima dell'udienza di comparizione fissata nell'atto di citazione.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
299	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 118 del codice di procedura civile: 1) Il giudice può ordinare alle parti e ai terzi di consentire sulla loro persona o sulle cose in loro possesso le ispezioni che appaiano indispensabili per conoscere i fatti della causa, purché ciò possa compiersi senza grave danno per la parte o per il terzo, e senza costringerli a violare uno dei segreti previsti negli articoli 351 e 352 del codice di procedura penale; 2) Se la parte rifiuta di eseguire l'ordine d'ispezione senza giusto motivo, il giudice la condanna a una pena pecuniaria da euro 750 a euro 4.500; 3) Se il terzo rifiuta di eseguire l'ordine d'ispezione disposto dal giudice, questi lo condanna a una pena pecuniaria da euro 250 a euro 1.500.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
300	Dispone l'articolo 171-ter, numero 3), del codice di procedura civile, che almeno dieci giorni prima dell'udienza, le parti, a pena di decadenza, possono con memorie integrative:	Replicare alle eccezioni nuove e indicare la prova contraria.	Proporre le domande e le eccezioni che sono conseguenza della domanda riconvenzionale o delle eccezioni proposte dal convenuto o dal terzo.	Precisare o modificare le domande, eccezioni e conclusioni già proposte.	Chiedere di essere autorizzate a chiamare in causa un terzo.
301	ELIMINATO				
302	Dispone l'articolo 171-ter, numero 2), del codice di procedura civile, che almeno venti giorni prima dell'udienza, le parti, a pena di decadenza, possono con memorie integrative:	Indicare i mezzi di prova ed effettuare le produzioni documentali.	Proporre le domande e le eccezioni che sono conseguenza della domanda riconvenzionale o delle eccezioni proposte dal convenuto o dal terzo.	Precisare o modificare le domande, eccezioni e conclusioni già proposte.	Chiedere di essere autorizzate a chiamare in causa un terzo.
303	Ai sensi dell'art. 490, 1° comma, del codice di procedura civile, è corretto affermare che, quando la legge dispone che di un atto esecutivo sia data pubblica notizia, un avviso contenente tutti i dati, che possono interessare il pubblico, deve essere inserito sul portale delle vendite pubbliche, tenuto dal Ministero della giustizia?	Sì.	No, deve essere inserito anche sul foglio degli annunci legali delle provincie.	No, deve essere inserito anche sul portale dei creditori.	No, deve essere inserito anche sui quotidiani di informazione locali aventi maggiore diffusione nella zona interessata e divulgato con le forme della pubblicità commerciale.
304	A norma dell'art. 306 del codice di procedura civile, la rinuncia agli atti del giudizio determina l'estinzione del processo?	Sì, quando essa è accettata dalle parti costituite che potrebbero aver interesse alla prosecuzione.	No, essa comporta la sospensione del processo che può essere riassunto entro un termine fissato dalla legge o dal giudice.	Sì, senza necessità di accettazione delle parti costituite.	No, essa comporta l'interruzione del processo che può essere riassunto entro un termine fissato dalla legge o dal giudice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
305	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 183-ter del codice di procedura civile: 1) L'ordinanza di accoglimento della domanda non è provvisoriamente esecutiva; 2) L'ordinanza di accoglimento della domanda è reclamabile ai sensi dell'articolo 669-terdecies e non acquista efficacia di giudicato ai sensi dell'articolo 2909 del codice civile, né la sua autorità può essere invocata in altri processi; 3) Con l'ordinanza di accoglimento della domanda, il giudice liquida le spese di lite.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.
306	Dispone l'art. 473-bis.8 del codice di procedura civile, relativo al procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie, che il giudice provvede alla nomina del curatore speciale del minore, anche d'ufficio e a pena di nullità degli atti del procedimento, anche quando ne faccia richiesta il minore che abbia compiuto:	Quattordici anni.	Sedici anni.	Dodici anni.	Tredici anni o anche di età inferiore ove capace di discernimento.
307	ELIMINATO				
308	Ai sensi dell'art. 656 del codice di procedura civile, il decreto d'ingiunzione, divenuto esecutivo a norma dell'articolo 647 dello stesso codice, può essere impugnato?	Sì, per revocazione nei casi indicati nei numeri 1, 2, 5 e 6 dell'articolo 395 del predetto codice e con opposizione di terzo nei casi previsti nell'articolo 404 secondo comma del medesimo codice.	No, il decreto ingiuntivo non opposto è definitivo ed ha la stessa efficacia di cosa giudicata della sentenza.	Sì, solo per revocazione nei casi indicati nei numeri 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 395 del predetto codice.	Sì, per revocazione nei casi indicati nei numeri 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 395 del predetto codice e con opposizione di terzo nei casi previsti nell'articolo 404 secondo comma del medesimo codice.
309	ELIMINATO				
310	A norma dell'art. 428 del codice di procedura civile, quando una causa relativa alle controversie individuali di lavoro di cui all'articolo 409 dello stesso codice sia stata proposta a giudice incompetente, l'incompetenza:	Può essere eccepita dal convenuto soltanto nella memoria difensiva di cui all'articolo 416 del predetto codice ovvero rilevata d'ufficio dal giudice non oltre l'udienza di cui all'articolo 420 dello stesso codice.	Può essere eccepita dal convenuto soltanto nella memoria difensiva di cui all'articolo 416 del predetto codice ovvero rilevata d'ufficio dal giudice oltre l'udienza di cui all'articolo 420 dello stesso codice.	Può essere esclusivamente eccepita dal convenuto nella memoria difensiva di cui all'articolo 416 del predetto codice.	Può essere esclusivamente rilevata d'ufficio dal giudice non oltre l'udienza di cui all'articolo 420 dello stesso codice.
311	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
312	Secondo il disposto dell'art. 115 del codice di procedura civile, il giudice, salvi i casi previsti dalla legge, deve porre a fondamento della decisione i fatti non specificatamente contestati dalla parte costituita?	Si.	No, deve porre a fondamento della decisione solo le prove proposte dalle parti o dal pubblico ministero.	Si, fatti salvi i casi specifici, elencati dall'art. 115.	No, può porre a fondamento della decisione le nozioni di fatto che rientrano nella comune esperienza.
313	Dispone l'art. 23 del codice di procedura civile che, per le cause tra condomini è competente il giudice del luogo dove si trovano i beni comuni o la maggior parte di essi; tale norma si applica anche dopo lo scioglimento del condominio, purché la domanda sia proposta entro:	Un biennio dalla divisione.	Un anno dalla divisione.	Diciotto mesi dalla divisione.	Sei mesi dalla divisione.
314	ELIMINATO				
315	A norma dell'art. 179 del codice di procedura civile, l'ordinanza di condanna a pene pecuniarie pronunciata in udienza dal giudice istruttore in presenza dell'interessato e previa contestazione dell'addebito:	Non è impugnabile.	È sempre impugnabile e revocabile.	Può essere impugnata con reclamo dinanzi al collegio, nel termine perentorio di quindici giorni, decorrente dalla pronuncia della ordinanza.	Può essere impugnata con reclamo dinanzi al collegio, nel termine perentorio di venti giorni, decorrente dalla pronuncia della ordinanza.
316	È corretto affermare, a norma dell'art. 103 del codice di procedura civile, che il giudice può disporre, nel corso della istruzione o nella decisione, la separazione delle cause quando la continuazione della loro riunione ritarderebbe o renderebbe più gravoso il processo?	Si.	No, può disporre la separazione delle cause solo se vi è istanza di tutte le parti.	No, può farlo solo nel corso della istruzione.	Si, eccettuati i casi espressamente previsti dallo stesso art. 103.
317	A norma dell'art. 215 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la scrittura privata prodotta in giudizio si ha per riconosciuta anche se la parte, alla quale la scrittura è attribuita o contro la quale è prodotta, è contumace?	Si, salva la disposizione dell'articolo 293, terzo comma, dello stesso codice.	No, la scrittura privata prodotta in giudizio si ha per riconosciuta solo se la parte comparsa non la disconosce o non dichiara di non conoscerla nella prima udienza successiva alla produzione.	No, la scrittura privata prodotta in giudizio si ha per riconosciuta solo se la parte comparsa non la disconosce o non dichiara di non conoscerla nella prima risposta successiva alla produzione.	Si, sempre.
318	L'art. 431 del codice di procedura civile stabilisce che, se l'istanza per la sospensione della sentenza che pronuncia condanna a favore del lavoratore per crediti derivanti dai rapporti di cui all'articolo 409 dello stesso codice è inammissibile o manifestamente infondata il giudice, con ordinanza non impugnabile, può condannare la parte che l'ha proposta ad una pena pecuniaria:	Non inferiore ad euro 250 e non superiore ad euro 10.000.	Non inferiore ad euro 500 e non superiore ad euro 20.000.	Non inferiore ad euro 1.000 e non superiore ad euro 20.000.	Non inferiore ad euro 750 e non superiore ad euro 10.000.
319	Ai sensi dell'articolo 279 del codice di procedura civile, sulla forma dei provvedimenti del collegio, è corretto affermare che il collegio pronuncia sentenza anche quando definisce il giudizio, decidendo questioni di giurisdizione?	Si.	No, il collegio pronuncia sentenza solo quando definisce il giudizio decidendo questioni pregiudiziali attinenti al processo o questioni preliminari di merito.	No, il collegio pronuncia sentenza solo quando definisce il giudizio, decidendo totalmente il merito.	No, il collegio pronuncia sentenza quando decide soltanto questioni di competenza.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
320	Ai sensi dell'art. 145, 2° comma, del codice di procedura civile, la notificazione alle società non aventi personalità giuridica, alle associazioni non riconosciute e ai comitati di cui agli articoli 36 e seguenti del codice civile può anche essere eseguita alla persona fisica che rappresenta l'ente?	Sì, qualora nell'atto da notificare ne sia indicata la qualità e risultino specificati residenza, domicilio e dimora abituale.	No, la notificazione si esegue sempre nella sede indicata nell'articolo 19, 2° comma, del predetto codice.	Sì, qualora nella relata di notifica ne sia indicata la qualità e risultino specificati residenza, domicilio e dimora abituale.	No, la notificazione si esegue sempre nella sede legale dell'ente.
321	Dispone l'art. 288 del codice di procedura civile che, se tutte le parti concordano nel chiedere la stessa correzione delle pronunce nei casi previsti dall'art. 287 dello stesso codice, provvede:	Il giudice con decreto.	Il giudice con ordinanza.	Il giudice con sentenza in forma semplificata.	Il cancelliere con correzione annotata in calce o a margine dell'originale della pronuncia.
322	A norma dell'art. 599 del codice di procedura civile, i beni indivisi possono essere pignorati anche quando non tutti i comproprietari sono obbligati verso il creditore?	Sì.	No, in nessun caso.	No, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.	Sì, ma solo nei casi ed entro i limiti tassativamente indicati nello stesso art. 599.
323	Ai sensi dell'art. 177, 1° comma, del codice di procedura civile, le ordinanze emesse nel corso del giudizio possono pregiudicare la decisione della causa?	No, le ordinanze, comunque motivate, non possono mai pregiudicare la decisione della causa.	Sì, se si tratta di ordinanze irrevocabili e non impugnate entro il termine di legge.	Sì, nei casi espressamente previsti dalla legge.	No, salvo che si tratti di ordinanze pronunciate sull'accordo delle parti, in materia della quale queste possono disporre.
324	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 157 del codice di procedura civile: 1) La nullità può sempre pronunciarla sia su istanza di parte, sia di ufficio; 2) Soltanto la parte nel cui interesse è stabilito un requisito può opporre la nullità dell'atto per la mancanza del requisito stesso, ma deve farlo entro il termine del giudizio di primo grado; 3) La nullità non può essere opposta dalla parte che vi ha dato causa, né da quella che vi ha rinunciato anche tacitamente.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
325	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 69 e 70 del codice di procedura civile, relativi al pubblico ministero: 1) Il pubblico ministero esercita l'azione civile nei casi stabiliti dalla legge; 2) Il pubblico ministero deve intervenire in tutte le cause davanti alla corte di cassazione; 3) Oltre ai casi di intervento obbligatorio di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 70, il pubblico ministero può intervenire in ogni altra causa in cui ravvisa un pubblico interesse.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
326	A norma dell'art. 486 del codice di procedura civile, è corretto affermare che le domande e le istanze che si propongono al giudice dell'esecuzione sono proposte oralmente?	Sì, quando avvengono all'udienza e salvo che la legge non disponga altrimenti.	No, in nessun caso.	No, sono proposte solo con ricorso da depositarsi in cancelleria.	Sì, possono sempre essere proposte oralmente.
327	Ai sensi dell'art. 97 del codice di procedura civile, se le parti soccombenti sono più, il giudice condanna ciascuna di esse alle spese e ai danni:	In proporzione del rispettivo interesse nella causa.	Sempre in solido.	Sempre per quote uguali.	In via equitativa.
328	In base all'art. 103 del codice di procedura civile, in materia di litisconsorzio facoltativo, quando il giudice dispone la separazione delle cause:	Può rimettere al giudice inferiore le cause di sua competenza.	Deve rimettere al giudice inferiore le cause di sua competenza.	Può rimettere al giudice superiore le cause di sua competenza.	Deve rimettere al giudice di secondo grado le cause di sua competenza.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
329	A norma dell'art. 840-ter del codice di procedura civile, è corretto affermare che la domanda per l'azione di classe è dichiarata inammissibile anche quando il ricorrente non appare in grado di curare adeguatamente i diritti individuali omogenei fatti valere in giudizio?	Si.	No, la domanda per l'azione di classe è dichiarata inammissibile solo quando è manifestamente infondata.	No, la domanda per l'azione di classe è dichiarata inammissibile solo quando il tribunale non ravvisa omogeneità dei diritti individuali tutelabili ai sensi dell'articolo 840-bis del predetto codice.	No, la domanda per l'azione di classe è dichiarata inammissibile solo quando il ricorrente versa in stato di conflitto di interessi nei confronti del resistente.
330	ELIMINATO				
331	ELIMINATO				
332	Dispone l'art. 80 del codice di procedura civile che sull'istanza per la nomina del curatore speciale il giudice, assunte le opportune informazioni e sentite possibilmente le persone interessate, provvede:	Con decreto.	Con ordinanza.	Con sentenza in forma semplificata.	Con sentenza in forma ordinaria.
333	Dispone l'art. 414 del codice di procedura civile che nel processo dinanzi al tribunale in funzione di giudice del lavoro, la domanda si propone:	Con ricorso.	Con atto di citazione.	Con ricorso o con atto di citazione a seconda del valore.	Con ricorso o con atto di citazione a seconda della materia oggetto della controversia.
334	Secondo il disposto dell'art. 28 del codice di procedura civile, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti, nelle cause relative a procedimenti in camera di consiglio?	No.	Si.	No, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti soltanto nei casi di esecuzione forzata e di opposizione alla stessa.	No, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti soltanto nei casi di procedimenti cautelari e possessori.
335	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 183-quater del codice di procedura civile: 1) L'ordinanza di rigetto della domanda può essere pronunciata anche in caso di pluralità di domande solo se i presupposti previsti dal 1° comma dello stesso articolo ricorrono per tutte; 2) In caso di accoglimento del reclamo, il giudizio prosegue innanzi a un magistrato diverso da quello che ha emesso l'ordinanza reclamata; 3) L'autorità dell'ordinanza di rigetto della domanda può essere invocata in altri processi.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.
336	Secondo il disposto dell'art. 257 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il giudice istruttore può anche disporre che siano sentiti i testimoni dei quali ha consentito la rinuncia?	Si.	No, può disporre che siano sentiti i testimoni dei quali ha ritenuto l'audizione superflua a norma dell'articolo 245 dello stesso codice.	No, può disporre che siano nuovamente esaminati i testimoni già interrogati, al fine di chiarire la loro deposizione o di correggere irregolarità avveratesi nel precedente esame.	No, l'art. 257 prevede soltanto che, se alcuno dei testimoni si riferisce, per la conoscenza dei fatti, ad altre persone, il giudice istruttore può disporre d'ufficio che esse siano chiamate a deporre.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
337	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 118 e 119 del codice di procedura civile: 1) Se il terzo rifiuta di eseguire l'ordine d'ispezione disposto dal giudice, questi lo condanna a una pena pecuniaria da euro 750 a euro 4.500; 2) Se la parte rifiuta di eseguire l'ordine d'ispezione senza giusto motivo, il giudice può da questo rifiuto desumere argomenti di prova a norma dell'articolo 116, secondo comma, dello stesso codice; 3) Il giudice, nel provvedimento col quale impone una cauzione, deve indicare l'oggetto di essa, il modo di prestarla, e il termine entro il quale la prestazione deve avvenire.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
338	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 83 del codice di procedura civile: 1) La procura speciale può essere anche apposta in calce o a margine della citazione o del ricorso; 2) La procura speciale può essere anche apposta in calce o a margine del controricorso o della comparsa di risposta o d'intervento; 3) La procura speciale può essere anche apposta in calce o a margine del precepto o della domanda d'intervento nell'esecuzione.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 2 e la n. 3.
339	Ai sensi dell'art. 636 del codice di procedura civile, relativamente al procedimento di ingiunzione, la domanda, nei casi previsti nei nn. 2 e 3 dell'articolo 633 dello stesso codice, essere accompagnata dalla parcella delle spese e prestazioni. A riguardo, tale parcella deve anche essere corredata dal parere della competente associazione professionale?	Sì, salvo il caso in cui l'ammontare delle spese e delle prestazioni è determinato in base a tariffe obbligatorie.	No, è sufficiente che la parcella sia munita della sottoscrizione del ricorrente.	Sì, sempre.	No, il parere è necessario solo nei casi specifici espressamente elencati nello stesso art. 636.
340	Ai sensi dell'art. 164 del codice di procedura civile, la citazione è nulla, tra l'altro:	Se manca l'indicazione della data dell'udienza di comparizione.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 3) e 3-bis) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 4) e 5) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 6) e 7) dell'articolo 163 dello stesso codice.
341	In quali cause, secondo il disposto dell'art. 91 del codice di procedura civile, le spese, competenze ed onorari liquidati dal giudice non possono superare il valore della domanda?	Nelle cause davanti al giudice di pace del valore non eccedente euro 1.100, in cui le parti possono stare in giudizio personalmente.	In tutte le cause.	Nelle cause davanti al giudice di pace del valore non eccedente euro 2.000, in cui le parti possono stare in giudizio personalmente.	Nelle cause davanti al giudice di pace del valore non eccedente euro 3.000, in cui le parti possono stare in giudizio personalmente.
342	A mente dell'art. 355 del codice di procedura civile, Se nel giudizio d'appello è proposta querela di falso, il giudice, quando ritiene il documento impugnato rilevante per la decisione della causa, sospende con ordinanza il giudizio e fissa alle parti:	Un termine perentorio entro il quale debbono riassumere la causa di falso davanti al tribunale.	Il termine perentorio di sei mesi entro il quale debbono riassumere la causa di falso davanti al tribunale.	Il termine perentorio di tre mesi entro il quale debbono riassumere la causa di falso davanti al tribunale.	Il termine perentorio di un anno entro il quale debbono riassumere la causa di falso davanti al tribunale.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
343	Il vigente articolo 495 del codice di procedura civile, relativo alla conversione del pignoramento, stabilisce che, qualora il debitore ometta il versamento dell'importo determinato dal giudice ai sensi del terzo comma del predetto articolo, le somme versate formano parte dei beni pignorati. Tale disposizione si applica anche quando il debitore ometta il versamento anche di una sola delle rate previste nel quarto comma dello stesso articolo o lo ritardi:	Di oltre trenta giorni.	Di oltre venti giorni.	Di oltre quaranta giorni.	Di oltre sessanta giorni.
344	L'art. 379 del codice di procedura civile disciplina le modalità di svolgimento dell'udienza di discussione dinanzi alla Corte di Cassazione. A riguardo, quale delle seguenti affermazioni non è conforme alla predetta disciplina?	L'udienza si può anche svolgere con collegamento audiovisivo per le parti che ne hanno fatto richiesta e in presenza per le altre parti.	All'udienza il relatore espone in sintesi le questioni della causa.	Dopo la relazione del giudice relatore, il presidente invita il pubblico ministero a esporre oralmente le sue conclusioni motivate e, quindi, i difensori delle parti a svolgere le loro difese.	In udienza non sono ammesse repliche.
345	È corretto affermare, a norma dell'art. 103 del codice di procedura civile, che più parti possono agire o essere convenute nello stesso processo quando la decisione dipende, totalmente o parzialmente, dalla risoluzione di identiche questioni?	Si.	No, solo quando tra le cause che si propongono esiste connessione per l'oggetto.	No, solo quando tra le cause che si propongono esiste connessione per il titolo dal quale dipendono.	No, il litisconsorzio facoltativo è previsto solo quando la decisione dipende totalmente dalla risoluzione di identiche questioni.
346	Stabilisce l'art. 281-duodecies del codice di procedura civile che, alla prima udienza, il giudice, se rileva che per la domanda principale o per la domanda riconvenzionale non ricorrono i presupposti di cui al primo comma dell'articolo 281-decies, dispone:	Con ordinanza non impugnabile la prosecuzione del processo nelle forme del rito ordinario.	Con decreto non impugnabile la prosecuzione del processo nelle forme del rito ordinario.	Con ordinanza non impugnabile la prosecuzione del processo nelle forme del rito semplificato.	Con decreto non impugnabile la prosecuzione del processo nelle forme del rito semplificato.
347	Secondo quanto disposto dall'art. 378 del codice di procedura civile, nel giudizio che si svolge dinanzi alla Corte di cassazione, il pubblico ministero può depositare una memoria:	Non oltre venti giorni prima dell'udienza.	Non oltre trenta giorni prima dell'udienza.	Non oltre quaranta giorni prima dell'udienza.	Non oltre dieci giorni prima dell'udienza.
348	A norma dell'art. 43 del codice di procedura civile, il provvedimento che ha pronunciato sulla competenza insieme col merito può essere impugnato:	Con l'istanza di regolamento di competenza, oppure nei modi ordinari quando insieme con la pronuncia sulla competenza si impugna quella sul merito.	Solo con l'istanza di regolamento facoltativo di competenza di cui all'art. 43 del predetto codice.	Solo con l'istanza di regolamento necessario di competenza di cui all'art. 42 del predetto codice.	Solo nei modi ordinari.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
349	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 174 del codice di procedura civile: 1) Il giudice designato è investito di tutta l'istruzione della causa e della relazione al collegio; 2) Soltanto in caso di assoluto impedimento o di gravi esigenze di servizio, il giudice designato può essere sostituito con decreto del presidente; 3) La sostituzione del giudice designato può essere disposta, quando è indispensabile, anche per il compimento dei singoli atti.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
350	Dispone l'art. 108 del codice di procedura civile che l'estromissione del garantito è disposta dal giudice:	Con ordinanza.	Con decreto.	Con la sentenza.	Con provvedimento adottato in camera di consiglio e comunicato alle altre parti.
351	ELIMINATO				
352	A norma dell'art. 275 del codice di procedura civile, a seguito della richiesta di discussione orale della causa dinanzi al collegio, il presidente provvede sulla richiesta revocando l'udienza di cui all'articolo 189 e fissando con decreto la data dell'udienza di discussione davanti al collegio, da tenersi:	Entro sessanta giorni.	Entro quarantacinque.	Entro trenta giorni.	Entro novanta giorni.
353	In base all'art. 281-ter del codice di procedura civile, nel procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, il giudice può disporre d'ufficio la prova testimoniale, formulandone i capitoli?	Sì, quando le parti nella esposizione dei fatti si sono riferite a persone che appaiono in grado di conoscere la verità.	No, il giudice può disporre la prova testimoniale solo su istanza di parte.	Sì, sempre.	No, in nessun caso.
354	A norma dell'art. 149 del codice di procedura civile, la notificazione a cura dell'ufficiale giudiziario può eseguirsi anche a mezzo del servizio postale?	Sì, se non ne è fatto espresso divieto dalla legge.	Sì, ma solo nei casi espressamente previsti dalla legge.	No, fatti salvi i casi in cui lo consigliano circostanze particolari o esigenze di maggiore celerità.	No, fatti salvi i casi in cui lo impongano esigenze di riservatezza o di tutela della dignità.
355	A norma dell'art. 186-ter del codice di procedura civile, l'ordinanza d'ingiunzione di pagamento o di consegna emessa dal giudice istruttore:	È soggetta alla disciplina delle ordinanze revocabili di cui agli articoli 177 e 178, primo comma, del medesimo codice.	Non è modificabile dal giudice che l'ha pronunciata.	Anche se dichiarata esecutiva non costituisce titolo per l'iscrizione dell'ipoteca giudiziale.	Non è revocabile dal giudice che l'ha pronunciata.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
356	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 490 del codice di procedura civile: 1) Quando la legge dispone che di un atto esecutivo sia data pubblica notizia, un avviso contenente tutti i dati, che possono interessare il pubblico, deve essere inserito sul portale del Ministero della giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche"; 2) In caso di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore a 25.000 euro e di beni immobili, l'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza del giudice e della relazione di stima redatta ai sensi dell'articolo 173-bis delle disposizioni di attuazione del predetto codice, è altresì inserito in appositi siti internet almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto; 3) Anche su istanza del creditore procedente o dei creditori intervenuti muniti di titolo esecutivo il giudice può disporre inoltre che l'avviso di vendita, contenente l'indicazione del debitore, sia inserito almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte una o più volte sui quotidiani di informazione locali aventi maggiore diffusione nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionali o che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
357	ELIMINATO				
358	Ai sensi dell'art. 183-quater del codice di procedura civile, nelle controversie di competenza del tribunale aventi ad oggetto diritti disponibili il giudice può pronunciare ordinanza di rigetto della domanda quando questa è manifestamente infondata?	Sì, su istanza di parte, nel corso del giudizio di primo grado, all'esito dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Sì, anche d'ufficio, in ogni stato e grado del giudizio.	Sì, su istanza di parte, in ogni stato e grado del giudizio.	Sì, anche d'ufficio, nel corso del giudizio di primo grado, all'esito dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.
359	A norma dell'art. 41 del codice di procedura civile, il regolamento di giurisdizione può essere proposto:	Alle sezioni unite della Corte di cassazione.	Alla Corte costituzionale.	Al Consiglio di Stato in adunanza plenaria.	Al tribunale per i giudizi dinanzi ai giudici di pace, alla corte d'appello per i giudizi dinanzi ai tribunale e alla corte di cassazione per i giudizi dinanzi alla corte d'appello.
360	L'art. 615 del codice di procedura civile dispone che, quando è iniziata l'esecuzione e si intende contestare il diritto della parte istante a procedere ad esecuzione forzata, si può proporre opposizione:	Con ricorso al giudice dell'esecuzione stessa.	Con citazione davanti al giudice competente per materia o valore.	Con citazione o ricorso davanti al giudice competente per materia o valore, a seconda dei casi.	Con ricorso davanti al giudice competente per territorio a norma dell'articolo 27 del medesimo codice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
361	Nei casi d'interruzione del processo di cui agli articoli 299, 300 e 301 del codice di procedura civile, la costituzione per proseguire il processo può avvenire anche all'udienza, secondo quanto disposto dall'art. 302 dello stesso codice?	Sì.	No, può avvenire solo a norma dell'articolo 166 del predetto codice.	No, può avvenire solo mediante notifica di ricorso.	No, può avvenire solo mediante deposito di un'apposita comparsa.
362	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 155 del codice di procedura civile, in merito al computo dei termini: 1) I giorni festivi non si computano nel termine; 2) Nel computo dei termini a giorni o ad ore, si includono il giorno o l'ora iniziali; 3) Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
363	Il vigente art. 307 del codice di procedura civile dispone che, se dopo la costituzione delle parti il giudice, nei casi previsti dalla legge, abbia ordinata la cancellazione della causa dal ruolo, il processo, salvo il disposto dell'art. 181 e dell'art. 290 del medesimo codice:	Deve essere riassunto davanti allo stesso giudice nel termine perentorio di tre mesi, che decorre dalla data del provvedimento di cancellazione.	Si estingue.	Deve essere riassunto davanti allo stesso giudice nel termine perentorio di un anno, che decorre dalla data del provvedimento di cancellazione.	Deve essere riassunto davanti allo stesso giudice nel termine perentorio di sei mesi, che decorre dalla data del provvedimento di cancellazione.
364	Indicare per quale/i delle seguenti cause ereditarie è competente il giudice del luogo dell'aperta successione, a norma dell'art. 22 del codice di procedura civile: 1) per le cause relative a petizione o divisione di eredità e per qualunque altra tra coeredi fino alla divisione; 2) per le cause relative alla rescissione della divisione e alla garanzia delle quote, purché proposte entro un biennio dalla divisione; 3) per le cause relative a crediti verso il defunto o legati dovuti dall'erede, purché proposte prima della divisione e in ogni caso entro un biennio dall'apertura della successione; 4) per le cause contro l'esecutore testamentario, purché proposte prima della divisione e in ogni caso entro un biennio dall'apertura della successione.	Per tutte e quattro le tipologie di cause.	Solo per la n. 1, per la n. 2 e per la n. 3.	Solo per la n. 2, per la n. 3 e per la n. 4.	Solo per la n. 1, per la n. 2 e per la n. 4.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
365	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 93, 94 e 95 del codice di procedura civile: 1) Gli eredi beneficiati, i tutori, i curatori e in genere coloro che rappresentano o assistono la parte in giudizio possono essere condannati personalmente, per motivi gravi che il giudice deve specificare nella sentenza, alle spese dell'intero processo o di singoli atti, anche in solido con la parte rappresentata o assistita; 2) Il difensore con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distraga in favore suo e degli altri difensori gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate; 3) Le spese sostenute dal creditore procedente e da quelli intervenuti che partecipano utilmente alla distribuzione sono a carico di chi ha subito l'esecuzione, fermo il privilegio stabilito dal codice civile.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
366	Dispone l'art. 179 del codice di procedura civile che l'ordinanza di condanna a pene pecuniarie non pronunciata in udienza in presenza dell'interessato, deve essere notificata, a cura del cancelliere, al condannato, il quale può proporre reclamo con ricorso allo stesso giudice che l'ha pronunciata:	Nel termine perentorio di tre giorni.	Nel termine perentorio di sette giorni.	Nel termine perentorio di cinque giorni.	Nel termine perentorio di dieci giorni.
367	Ai sensi dell'art. 301 del codice di procedura civile, la rinuncia alla procura da parte del procuratore costituito è causa di interruzione del processo?	No, non è causa di interruzione del processo.	Sì, il processo è interrotto dal giorno della comunicazione della rinuncia.	No, è causa di sospensione del processo.	No, è causa di interruzione del processo solo la morte del procuratore.
368	In base a quanto disposto dall'articolo 350-bis del codice di procedura civile, relativo alla decisione a seguito di discussione orale in appello nei casi di inammissibilità e manifesta fondatezza o infondatezza, è corretto affermare che la sentenza è motivata in forma sintetica, anche mediante rinvio a precedenti conformi?	Sì.	No, può essere motivata in forma sintetica solo mediante esclusivo riferimento al punto di fatto o alla questione di diritto ritenuti risolutivi.	No, la motivazione della sentenza deve essere sempre sufficiente, logica e ordinata.	No, il giudice non può limitarsi ad enunciare in forma sintetica il giudizio in cui consiste la sua valutazione, ma deve descrivere il processo cognitivo attraverso cui è passato dalla situazione iniziale di ignoranza dei fatti alla situazione finale costitutiva del giudizio.
369	L'art. 828 del codice di procedura civile stabilisce che l'impugnazione per nullità del lodo arbitrale si propone:	Nel termine di novanta giorni dalla notificazione del lodo, davanti alla corte d'appello nel cui distretto è la sede dell'arbitrato.	Nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del lodo, davanti al tribunale nel cui distretto è la sede dell'arbitrato.	Nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del lodo, davanti alla corte d'appello nel cui distretto è la sede dell'arbitrato.	Nel termine di novanta giorni dalla notificazione del lodo, davanti al tribunale nel cui distretto è la sede dell'arbitrato.
370	Ai sensi dell'art. 305 del codice di procedura civile, a seguito dell'interruzione, il processo deve essere proseguito o riassunto entro il termine perentorio di:	Tre mesi dall'interruzione stessa, altrimenti si estingue.	Un anno dall'interruzione stessa, altrimenti viene dichiarata la perenzione.	Sei mesi dall'interruzione stessa, altrimenti si estingue.	Diciotto mesi dall'interruzione stessa, altrimenti si estingue.
371	L'art. 52 del codice di procedura civile disciplina l'istituto della ricsuzione del giudice. A riguardo, tale ricsuzione può proporsi oralmente all'udienza prima della discussione?	No, in ogni caso la ricsuzione si propone mediante ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore.	Sì, quando non sono noti i magistrati che sono chiamati a trattare o decidere la causa.	Sì, in ogni caso.	No, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge.
372	L'art. 82 del codice di procedura civile disciplina il patrocinio nei giudizi. A riguardo, quale delle seguenti affermazioni non è conforme alla predetta disposizione normativa?	Le parti possono sempre stare in giudizio davanti al giudice di pace senza ministero o assistenza di un difensore.	Il giudice di pace, in considerazione della natura ed entità della causa, con decreto emesso anche su istanza verbale della parte, può autorizzarla a stare in giudizio di persona.	Salvi i casi in cui la legge dispone altrimenti, davanti al tribunale le parti debbono stare in giudizio col ministero di un procuratore legalmente esercente.	Salvi i casi in cui la legge dispone altrimenti, davanti alla corte d'appello le parti debbono stare in giudizio col ministero di un procuratore legalmente esercente.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
373	ELIMINATO				
374	Il pubblico ministero può proporre impugnazioni contro le sentenze che dichiarino l'efficacia o l'inefficacia di sentenze straniere relative a cause matrimoniali, secondo il disposto dell'art. 72 del codice di procedura civile?	Sì, salvo che per quelle di separazione personale dei coniugi.	Sì, comprese quelle di separazione personale dei coniugi.	No, in nessun caso.	No, l'art. 72 del codice non disciplina tale fattispecie.
375	Secondo il disposto dell'art. 358 del codice di procedura civile, l'appello dichiarato inammissibile o improcedibile può essere riproposto?	No, anche se non è decorso il termine fissato dalla legge.	Sì, se non è decorso il termine fissato dalla legge.	No, salvi i casi tassativi previsti dallo stesso art. 358.	Sì, sempre.
376	L'art. 499 del codice di procedura civile dispone che, se nell'esecuzione in corso interviene un creditore privo di titolo esecutivo, questi deve:	Notificare al debitore, entro i dieci giorni successivi al deposito, copia del ricorso per intervento, nonché copia dell'estratto autentico notarile attestante il credito se l'intervento nell'esecuzione ha luogo in forza di essa.	Notificare al debitore, entro i venti giorni successivi al deposito, copia del ricorso per intervento, nonché copia autentica notarile del titolo attestante il credito.	Depositare il ricorso prima che sia tenuta l'udienza in cui è disposta la vendita o l'assegnazione senza alcun obbligo di notifica al debitore.	Notificare al debitore, entro i trenta giorni successivi al deposito, copia del ricorso per intervento, nonché copia autentica notarile del titolo attestante il credito.
377	Dispone l'art. 53 del codice di procedura civile che sulla ricasazione di un giudice di pace decide:	Il presidente del tribunale.	Il tribunale in composizione collegiale.	Il presidente della corte d'appello.	La corte d'appello.
378	In base a quanto disposto dall'art. 398 del codice di procedura civile, la proposizione della revocazione sospende il termine per proporre il ricorso per cassazione o il procedimento relativo?	No, ma il giudice davanti a cui è proposta la revocazione, su istanza di parte, può sospendere l'uno o l'altro fino alla comunicazione della sentenza che abbia pronunciato sulla revocazione, qualora ritenga non manifestamente infondata la revocazione proposta.	Sì, sempre.	Sì, la proposizione della revocazione sospende il termine per proporre il ricorso per cassazione, ma non il relativo procedimento.	No, in nessun caso la proposizione della revocazione può determinare la sospensione del termine per proporre il ricorso per cassazione o il relativo procedimento.
379	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 116 del codice di procedura civile: 1) Il giudice può desumere argomenti di prova dalle risposte che le parti gli danno a norma dell'articolo 117 del medesimo codice; 2) Il giudice può desumere argomenti di prova dal rifiuto ingiustificato delle parti a consentire le ispezioni che egli ha ordinate; 3) Il giudice può desumere argomenti di prova, in generale, dal contegno delle parti stesse nel processo.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
380	A norma dell'art. 360 del codice di procedura civile, può essere impugnata con ricorso per cassazione una sentenza appellabile del tribunale?	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro.	No, in nessun caso.	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per motivi attinenti alla giurisdizione.	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per violazione delle norme sulla competenza, quando non è prescritto il regolamento di competenza.
381	L'art. 410 del codice di procedura civile prevede che, qualora la controparte intende accettare la procedura di conciliazione, deposita nel termine stabilito, presso la commissione di conciliazione, una memoria contenente le difese e le eccezioni in fatto e in diritto, nonché le eventuali domande in via riconvenzionale. La predetta commissione:	Entro i dieci giorni successivi al deposito, fissa la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione, che deve essere tenuto entro i successivi trenta giorni.	Entro i venti giorni successivi al deposito, fissa la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione, che deve essere tenuto entro i successivi quaranta giorni.	Entro i quindici giorni successivi al deposito, fissa la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione, che deve essere tenuto entro i successivi venti giorni.	Entro i trenta giorni successivi al deposito, fissa la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione, che deve essere tenuto entro i successivi novanta giorni.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
382	ELIMINATO				
383	È corretto affermare che, a norma dell'art. 233 del codice di procedura civile, il giuramento decisorio può essere deferito anche con atto sottoscritto dalla parte?	Sì.	No, può essere deferito solo con dichiarazione fatta all'udienza dalla parte.	No, può essere deferito solo con dichiarazione fatta all'udienza dal procuratore munito di mandato speciale.	No, il giuramento decisorio deve essere deferito con atto sottoscritto dal procuratore munito di mandato speciale.
384	In base all'art. 307 del codice di procedura civile, l'estinzione del processo per inattività delle parti:	Opera di diritto ed è dichiarata, anche d'ufficio, con ordinanza del giudice istruttore ovvero con sentenza del collegio.	Opera di diritto, ma deve essere eccepita dalla parte interessata prima di ogni altra sua difesa ed è dichiarata con ordinanza del giudice istruttore.	Opera di diritto o su istanza di parte ed è dichiarata, anche d'ufficio, con decreto del giudice istruttore ovvero con sentenza del giudice d'appello.	Opera di diritto, ma deve essere eccepita dalla parte interessata prima di ogni altra sua difesa ed è dichiarata con decreto del giudice istruttore.
385	Ai sensi dell'art. 380 del codice di procedura civile, la Corte di cassazione, dopo la discussione della causa, delibera, nella stessa seduta, la sentenza in camera di consiglio, la quale è depositata:	Nei novanta giorni successivi.	Nei sessanta giorni successivi.	Nei trenta successivi.	Nei centoventi giorni successivi.
386	L'art. 498 del codice di procedura civile dispone che il creditore pignorante ha l'obbligo di avvertire dell'espropriazione i creditori che sui beni pignorati hanno un diritto di prelazione risultante da pubblici registri e, a tal fine, deve notificare a ciascuno un apposito avviso. In mancanza della prova di tale notificazione:	Il giudice non può provvedere sull'istanza di assegnazione o di vendita.	Il giudice può avviare il procedimento di assegnazione, ma con riserva di annullamento nel caso di opposizione da parte di un eventuale creditore.	Il giudice può avviare il procedimento di vendita, ma con riserva di revoca e di nuova indizione nel caso di opposizione da parte di un eventuale creditore.	Il giudice deve procedere alla notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 dello stesso codice.
387	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 632 del codice di procedura civile, relativo agli effetti dell'estinzione del processo: 1) Con l'ordinanza che pronuncia l'estinzione è disposta sempre la cancellazione della trascrizione del pignoramento; 2) Se l'estinzione del processo esecutivo si verifica prima dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, essa rende inefficaci gli atti compiuti; 3) Se l'estinzione del processo esecutivo avviene dopo l'aggiudicazione o l'assegnazione, la somma ricavata è consegnata al debitore.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
388	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 185-bis del codice di procedura civile: 1) Il giudice, entro il termine del giudizio di primo grado, può formulare alle parti, avuto riguardo alla natura del giudizio, al valore della controversia e all'esistenza di questioni di facile e pronta soluzione di diritto, una proposta transattiva; 2) Il giudice, entro il termine del giudizio di primo grado, può formulare alle parti, avuto riguardo alla natura del giudizio, al valore della controversia e all'esistenza di questioni di facile e pronta soluzione di diritto, una proposta conciliativa; 3) La proposta di conciliazione non può costituire motivo di ricusazione o astensione del giudice.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.
389	Dispone l'art. 162 del codice di procedura civile che, se la nullità degli atti del processo è imputabile al cancelliere, all'ufficiale giudiziario o al difensore, il giudice:	Col provvedimento col quale la pronuncia, pone le spese della rinnovazione a carico del responsabile e, su istanza di parte, con la sentenza che decide la causa può condannare quest'ultimo al risarcimento dei danni causati dalla nullità a norma dell'articolo 60, numero 2, dello stesso codice.	Con separato provvedimento, pone le spese della rinnovazione a carico del responsabile e, anche d'ufficio, con la sentenza che decide la causa può condannare quest'ultimo al risarcimento dei danni causati dalla nullità a norma dell'articolo 60, numero 2, dello stesso codice.	Con separato provvedimento, pone le spese della rinnovazione a carico del responsabile e, su istanza di parte, con la sentenza che decide la causa può condannare quest'ultimo al pagamento di un equo compenso.	Con separato provvedimento, pone le spese della rinnovazione a carico del responsabile e, anche d'ufficio, con la sentenza che decide la causa può condannare quest'ultimo al pagamento di un indennizzo.
390	L'art. 186-quater del codice di procedura civile prevede che il giudice istruttore, esaurita l'istruzione e su istanza di parte, può disporre con ordinanza, nei limiti per cui ritiene già raggiunta la prova, la condanna al pagamento di somme ovvero alla consegna o al rilascio di beni. In tal caso:	L'ordinanza costituisce titolo esecutivo, ma è revocabile con la sentenza che definisce il giudizio.	Se, dopo la pronuncia dell'ordinanza, il processo si estingue, l'ordinanza comunque non acquista l'efficacia della sentenza impugnabile sull'oggetto dell'istanza.	L'ordinanza costituisce titolo esecutivo ed è irrevocabile.	Con l'ordinanza il giudice non può provvede sulle spese processuali, che restano rimesse alla sentenza.
391	In base all'art. 6 del codice di procedura civile, la competenza può essere derogata per accordo delle parti?	No, salvo che nei casi stabiliti dalla legge.	Sì, salvi i divieti stabiliti dalla legge.	No, in nessun caso.	Sì, sempre.
392	ELIMINATO				
393	È possibile, ai sensi dell'art. 81 del codice di procedura civile, che qualcuno possa far valere nel processo in nome proprio un diritto altrui?	No, fuori dei casi espressamente previsti dalla legge.	Sì, è sempre possibile.	No, non è mai consentito.	Sì, nei casi tassativamente previsti dallo stesso dell'art. 81.
394	Dispone l'art. 298 del codice di procedura civile, con riguardo agli effetti della sospensione del processo, che:	Essa interrompe i termini in corso, i quali ricominciano a decorrere dal giorno della nuova udienza fissata nel provvedimento di sospensione o nel decreto di cui all'articolo 297 dello stesso codice.	Essa sospende i termini in corso, i quali riprendono a decorrere dal giorno della nuova udienza fissata nel provvedimento di sospensione o nel decreto di cui all'articolo 297 dello stesso codice, con l'effetto che il nuovo periodo si somma a quello decorso in precedenza.	Durante la sospensione del processo, possono essere compiuti solo gli atti del procedimento espressamente previsti dalla legge.	Durante la sospensione del processo, possono essere compiuti solo gli atti del procedimento tassativamente previsti dallo stesso art. 298.
395	L'art. 398 del codice di procedura civile prevede che, nei casi espressamente previsti, la revocazione delle sentenze si propone:	Con citazione davanti allo stesso giudice che ha pronunciato la sentenza impugnata.	Con ricorso davanti alla Corte di Cassazione.	Con citazione davanti alla Corte d'Appello entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla pubblicazione della sentenza impugnata.	Con citazione davanti alla Corte d'Appello entro il termine di decadenza di trenta giorni dalla pubblicazione della sentenza impugnata.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
396	Dispone il novellato co. 1, dell'art. 7 del codice di procedura civile che è attribuita al giudice di pace la competenza per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a diecimila euro, quando dalla legge esse non sono attribuite alla competenza di altro giudice. Tale disposizione ha effetto:	A decorrere dal 28.2.2023 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data.	A decorrere dal 31.3.2024 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data.	A decorrere dal 30.6.2023 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data.	A decorrere dal 1.1.2024 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data.
397	A norma dell'art. 152 del codice di procedura civile, è corretto affermare che i termini per il compimento degli atti del processo?	Sono stabiliti dalla legge.	Sono sempre stabiliti dal giudice.	Non possono mai essere stabiliti dal giudice a pena di decadenza.	Sono perentori, tranne che la legge stessa li dichiara espressamente ordinatori.
398	Dispone l'art. 307, 3° comma, del codice di procedura civile, che, oltre che nei casi previsti dai commi precedenti, e salvo diverse disposizioni di legge, il processo si estingue anche qualora le parti alle quali spetta di rinnovare la citazione, o di proseguire, riassumere o integrare il giudizio, non vi abbiano provveduto entro il termine perentorio stabilito dalla legge, o dal giudice che dalla legge sia autorizzato a fissarlo. A riguardo, quando la legge autorizza il giudice a fissare il termine, questo non può essere:	Inferiore ad un mese né superiore a tre.	Inferiore a due mesi né superiore a quattro.	Inferiore a due mesi né superiore a sei.	Inferiore a tre mesi né superiore a sei.
399	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al combinato disposto degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile: 1) Il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi se è commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 2) Il giudice ha l'obbligo di astenersi se egli stesso o la moglie è parente fino al sesto grado con una delle parti o con alcuno dei difensori; 3) Se il giudice o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, ciascuna delle parti può proporre la ricasazione.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
400	In base all'art. 369 del codice di procedura civile, il ricorso per cassazione è depositato, a pena d'improcedibilità, nel termine di:	Venti giorni dall'ultima notificazione alle parti contro le quali è proposto.	Trenta giorni dall'ultima notificazione alle parti contro le quali è proposto.	Quaranta giorni dall'ultima notificazione alle parti contro le quali è proposto.	Sessanta giorni dall'ultima notificazione alle parti contro le quali è proposto.
401	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 185 del codice di procedura civile: 1) Il giudice istruttore, in caso di richiesta congiunta delle parti, fissa la comparizione delle medesime al fine di interrogarle liberamente e di provocarne la conciliazione; 2) Quando è disposta la comparizione personale, le parti hanno facoltà di farsi rappresentare da un procuratore generale o speciale il quale deve essere a conoscenza dei fatti della causa; 3) Quando le parti si sono conciliate, si forma processo verbale della convenzione conclusa, che costituisce titolo esecutivo.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
402	A norma dell'art. 477 del codice di procedura civile, il titolo esecutivo contro il defunto ha efficacia contro gli eredi?	Sì, ma si può loro notificare il precetto soltanto dopo dieci giorni dalla notificazione del titolo.	No.	Sì, ma si può loro notificare il precetto soltanto dopo venti giorni dalla notificazione del titolo.	No, salvo i casi specifici tassativamente previsti dallo stesso art. 477.
403	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 216 del codice di procedura civile: 1) La parte che intende valersi della scrittura disconosciuta deve chiederne la verifica, proponendo i mezzi di prova che ritiene utili e producendo o indicando le scritture che possono servire di comparazione; 2) L'istanza per la verifica della scrittura disconosciuta può anche proporsi in via principale con citazione, quando la parte dimostra di avervi interesse; 3) Quando l'istanza per la verifica della scrittura disconosciuta è proposta in via principale con citazione, se il convenuto riconosce la scrittura, le spese sono poste a carico dello stesso.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.
404	ELIMINATO				
405	L'art. 498 del codice di procedura civile dispone che il creditore pignorante ha l'obbligo di avvertire dell'espropriazione i creditori che sui beni pignorati hanno un diritto di prelazione risultante da pubblici registri e, a tal fine, deve notificare a ciascuno un apposito avviso entro il termine di:	Cinque giorni dal pignoramento.	Venti giorni dal pignoramento.	Trenta giorni prima della pubblicazione dell'incanto per la vendita forzata.	Quindici giorni prima della pubblicazione dell'incanto per la vendita forzata.
406	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 157 del codice di procedura civile?	La nullità non può essere opposta dalla parte che vi ha dato causa, né da quella che vi ha rinunciato anche tacitamente.	La nullità può essere opposta anche dalla parte che vi ha dato causa.	La nullità non può essere opposta soltanto dalla parte che vi ha rinunciato anche tacitamente.	La nullità può essere opposta sia dalla parte che vi ha dato causa, sia da quella che vi ha rinunciato anche tacitamente.
407	Dispone l'art. 23 del codice di procedura civile che, per le cause tra soci è competente il giudice del luogo dove ha sede la società; tale norma si applica anche dopo lo scioglimento della società, purché la domanda sia proposta entro:	Un biennio dalla divisione.	Un anno dalla divisione.	Un triennio dalla divisione.	Un quinquennio dalla divisione.
408	L'art. 306 del codice di procedura civile dispone che, a seguito della rinuncia agli atti del giudizio e dell'accettazione della stessa dalle parti costituite che potrebbero aver interesse alla prosecuzione, il giudice:	Verificato che la rinuncia e l'accettazione sono regolari, dichiara l'estinzione del processo.	Dichiara estinto il giudizio se esso non viene proseguito dalla parte interessata nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dallo stesso giudice.	Dichiara cessata la materia del contendere ed estinta l'azione.	Dichiara estinto il giudizio se esso non viene riassunto dalla parte interessata nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dallo stesso giudice.
409	ELIMINATO				
410	Ai sensi dell'articolo 160 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la notificazione è nulla se vi è incertezza assoluta sulla persona a cui è fatta?	Sì, salva l'applicazione degli articoli 156 e 157 dello stesso codice.	No, la notificazione è nulla solo se non sono osservate le disposizioni circa la persona alla quale deve essere consegnata la copia.	No, la notificazione è nulla solo se vi è incertezza assoluta sulla data.	No.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
411	Quale tra le seguenti disposizioni non è prevista dal vigente articolo 366 del codice di procedura civile?	Se il ricorrente non ha eletto domicilio in Roma, ovvero non ha indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al proprio ordine, le notificazioni gli sono fatte presso la cancelleria della Corte di cassazione.	Il ricorso per cassazione deve contenere, a pena di inammissibilità, tra l'altro, l'indicazione della procura, se conferita con atto separato e, nel caso di ammissione al gratuito patrocinio, del relativo decreto.	Il ricorso per cassazione deve contenere, a pena di inammissibilità, tra l'altro, la specifica indicazione, per ciascuno dei motivi, degli atti processuali, dei documenti e dei contratti o accordi collettivi sui quali il motivo si fonda e l'illustrazione del contenuto rilevante degli stessi.	Nel caso previsto nell'articolo 360, secondo comma, del predetto codice, l'accordo delle parti deve risultare mediante visto apposto sul ricorso dalle altre parti o dai loro difensori muniti di procura speciale, oppure mediante atto separato, anche anteriore alla sentenza impugnata, da unirsi al ricorso stesso.
412	A norma dell'art. 473-bis.14 del codice di procedura civile, relativo al procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie, il ricorso è depositato al giudice competente insieme con i documenti in esso indicati, a seguito del quale il presidente designa il relatore, al quale può delegare la trattazione del procedimento, e fissa l'udienza di prima comparizione delle parti assegnando il termine per la costituzione del convenuto, che deve avvenire:	Almeno trenta giorni prima dell'udienza.	Almeno venti giorni prima dell'udienza.	Almeno quaranta giorni prima dell'udienza.	Almeno sessanta giorni prima dell'udienza.
413	A norma dell'art. 32, 2° comma, del codice di procedura civile, qualora la domanda di garanzia proposta dinanzi allo stesso giudice adito per la causa principale ecceda la competenza per valore di tale giudice:	Questi rimette entrambe le cause al giudice superiore assegnando alle parti un termine perentorio per la riassunzione.	Entrambe le cause possono comunque essere trattate nello stesso processo, qualora il convenuto non si opponga.	Questi dichiara, con ordinanza, inammissibile la domanda.	Entrambe le cause non devono comunque essere trattate nello stesso processo.
414	Dispone l'art. 545, 7° comma, del codice di procedura civile, che le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza non possono essere pignorare per un ammontare:	Corrispondente al doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 1.000 euro.	Corrispondente a un terzo della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 500 euro.	Corrispondente a un quinto della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 400 euro.	Corrispondente alla metà della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 750 euro.
415	Secondo quanto disposto dall'art. 70, 1° comma, del codice di procedura civile, il pubblico ministero deve intervenire obbligatoriamente nelle cause matrimoniali?	Sì, a pena di nullità rilevabile d'ufficio.	Sì, escluse quelle di separazione personale dei coniugi.	Sì, a pena di nullità rilevabile su istanza di parte.	No, può intervenire se ravvisa un pubblico interesse.
416	L'art. 363-bis del codice di procedura civile dispone che il primo presidente della Corte di cassazione, ricevuta l'ordinanza di rinvio pregiudiziale degli atti alla Corte per la risoluzione di una questione esclusivamente di diritto, assegna la questione alle sezioni unite o alla sezione semplice per l'enunciazione del principio di diritto o dichiara con decreto l'inammissibilità della questione per la mancanza di una o più delle condizioni di cui al primo comma dello stesso art. 363-bis, entro il termine di:	Novanta giorni.	Trenta giorni.	Sessanta giorni.	Venti giorni.
417	Dispone l'art. 154 del codice di procedura civile che il giudice:	Può abbreviare o prorogare, anche d'ufficio, il termine ordinatorio, prima della scadenza.	Può prorogare il termine ordinatorio, prima della scadenza, ma solo su istanza di parte.	Può abbreviare o prorogare, prima della scadenza anche il termine stabilito a pena di decadenza, sull'accordo delle parti.	Può abbreviare il termine ordinatorio, prima della scadenza, ma solo su istanza di parte.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
418	In base al disposto dell'articolo 83 del codice di procedura civile, la procura speciale può essere anche apposta in calce o a margine della memoria di nomina del nuovo difensore, in aggiunta o in sostituzione del difensore originariamente designato?	Sì.	No, può essere rilasciata solo su foglio separato.	No, può essere apposta solo in calce o a margine dell'atto di citazione o del ricorso originario.	No, l'articolo 83 non prevede tale fattispecie.
419	Dispone l'art. 83 del codice di procedura civile che quando la parte sta in giudizio col ministero di un difensore, questi deve essere munito di procura alle liti. Tale procura:	Può essere generale o speciale e deve essere conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata.	Può essere generale e deve essere conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata oppure può essere speciale e in tal caso può essere conferita anche con scrittura privata non autenticata.	Può essere generale o speciale e deve essere conferita sempre con atto pubblico.	Può essere generale o speciale e deve essere conferita con atto pubblico o con scrittura privata autenticata, fatti i salvi espressamente previsti in cui può essere conferita anche con scrittura privata non autenticata.
420	A norma dell'art. 130 del codice di procedura civile, è corretto affermare che del processo verbale d'udienza non si dà lettura?	Sì, salvo espressa istanza di parte.	No, si deve sempre dare lettura del processo verbale d'udienza.	Sì, ma solo su accordo delle parti.	No, il cancelliere deve dare lettura del processo verbale di udienza, se vi sono altri intervenuti, oltre le parti.
421	Dispone l'art. 348 del codice di procedura civile che l'improcedibilità dell'appello è dichiarata:	Con sentenza.	Con ordinanza reclamabile.	Con ordinanza non reclamabile.	Con decreto.
422	In base al disposto dell'art. 114 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il giudice, sia in primo grado che in appello, può decidere il merito della causa secondo equità?	Sì, quando esso riguarda diritti disponibili delle parti e queste gliene fanno concorde richieste.	No, la pronuncia secondo equità a richiesta di parte è ammissibile solo in primo grado.	Sì, la pronuncia secondo equità a richiesta di parte è sempre ammissibile.	No, la pronuncia secondo equità è ammessa solo nei casi specifici, tassativamente elencati dall'art. 114.
423	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 75 del codice di procedura civile: 1) Sono capaci di stare in giudizio le persone che hanno il libero esercizio dei diritti che vi si fanno valere; 2) Le persone che non hanno il libero esercizio dei diritti non possono stare in giudizio se non rappresentate, assistite o autorizzate secondo le norme che regolano la loro capacità; 3) Le persone giuridiche stanno in giudizio per mezzo di chi le rappresenta a norma della legge o dello statuto.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
424	Secondo il disposto dell'art. 28 del codice di procedura civile, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti, nelle cause relative a <u>procedimenti cautelari e possessori</u> ?	No.	Sì.	No, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti soltanto nei casi di esecuzione forzata e di opposizione <u>alla stessa</u> .	No, la competenza per territorio può essere derogata per accordo delle parti soltanto nei casi di procedimenti in camera di consiglio.
425	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 130 del codice di procedura civile: 1) Il cancelliere redige il processo verbale di udienza sotto la direzione del giudice; 2) Il processo verbale è sottoscritto da chi presiede l'udienza e dal cancelliere; 3) Se vi sono altri intervenuti, il cancelliere, quando la legge non dispone altrimenti, dà loro lettura del processo verbale di udienza.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.
426	L'art. 177, 2° comma, del codice di procedura civile sancisce il principio che le ordinanze emesse nel corso del giudizio possono essere sempre modificate o revocate dal giudice che le ha pronunciate. Tuttavia, la stessa norma, al 3° comma, dispone che non sono modificabili né revocabili, tra le altre:	Le ordinanze per le quali la legge predisponga uno speciale mezzo di reclamo.	Le ordinanze per il pagamento di somme non contestate, di cui all'art. 186-bis del predetto codice.	Le ordinanze con cui è disposta l'ingiunzione di pagamento, di cui all'art. 186-ter del predetto codice.	Le ordinanze con cui è disposta l'ingiunzione di consegna, di cui all'art. 186-ter del predetto codice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
427	A norma dell'art. 26, 1° comma, del codice di procedura civile, per le cause relative all'esecuzione forzata su cose mobili o immobili, è competente:	Il giudice del luogo in cui le cose si trovano.	Il giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	Il giudice del luogo dove l'obbligo deve essere adempiuto.	Il giudice del luogo in cui il creditore ha la residenza, il domicilio o la sede.
428	Secondo il disposto dell'articolo 164 del codice di procedura civile, se il convenuto non si costituisce in giudizio, il giudice, rilevata la nullità della citazione ai sensi del primo comma dello stesso articolo, ne dispone d'ufficio la rinnovazione. Se tuttavia essa non viene eseguita, il giudice:	Ordina la cancellazione della causa dal ruolo e il processo si estingue a norma dell'articolo 307, comma terzo, dello stesso codice.	Con decreto fissa un termine perentorio entro il quale le parti debbono riassumere la causa davanti al giudice.	Con sentenza in forma semplificata, dispone l'estinzione del giudizio.	Con decreto dispone l'estinzione del giudizio.
429	Dispone l'art. 409 del codice di procedura civile che si osservano le disposizioni del Libro II, Titolo IV, Capo I dello stesso codice a talune controversie individuali di lavoro. Tra queste non rientrano:	Quelle relative ai rapporti di lavoro di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.	Quelle relative ai rapporti di lavoro subordinato privato, anche se non inerenti all'esercizio di una impresa.	Quelle relative ai rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici che svolgono esclusivamente o prevalentemente attività economica.	Quelle relative ai rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici ed altri rapporti di lavoro pubblico, sempreché non siano devoluti dalla legge ad altro giudice.
430	A norma dell'art. 30 del codice di procedura civile, chi ha eletto domicilio a norma dell'art. 47 del codice civile:	Può essere convenuto davanti al giudice del domicilio stesso.	Deve essere convenuto davanti al giudice del domicilio stesso.	Deve essere comunque convenuto davanti al giudice del luogo di residenza.	Non può essere convenuto davanti al giudice del domicilio stesso.
431	ELIMINATO				
432	Ai sensi dell'art. 132 del codice di procedura civile, la sentenza emessa dal giudice collegiale è sottoscritta:	Soltanto dal presidente e dal giudice estensore.	Soltanto dal presidente.	Soltanto dal giudice estensore.	Dal presidente, dal giudice estensore e dal cancelliere.
433	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 163 del codice di procedura civile: 1) L'atto di citazione, sottoscritto a norma dell'art. 125 del predetto codice, è consegnato dalla parte o dal procuratore all'ufficiale giudiziario, il quale lo notifica a norma degli articoli 137 e seguenti; 2) L'atto di citazione deve contenere, tra l'altro, l'indicazione del tribunale davanti al quale la domanda è proposta; 3) Il presidente del tribunale stabilisce al principio dell'anno giudiziario, con decreto approvato dal primo presidente della corte di appello, i giorni della settimana e le ore delle udienze destinate esclusivamente alla prima comparizione delle parti.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
434	Indicare quale/i delle seguenti disposizioni dell'articolo 78 del codice di procedura civile è/sono tutt'ora vigente/i: 1) In ogni caso il giudice può nominare un curatore speciale quando i genitori appaiono per gravi ragioni temporaneamente inadeguati a rappresentare gli interessi del minore; 2) Si procede alla nomina di un curatore speciale al rappresentato, quando vi è conflitto d'interessi col rappresentante; 3) Il giudice provvede alla nomina del curatore speciale del minore, anche d'ufficio e a pena di nullità degli atti del procedimento, nel caso in cui dai fatti emersi nel procedimento venga alla luce una situazione di pregiudizio per il minore tale da precluderne l'adeguata rappresentanza processuale da parte di entrambi i genitori.	Solo la n. 2.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre disposizioni.
435	Ai sensi dell'art. 360 del codice di procedura civile, può essere impugnata con ricorso per cassazione una sentenza appellabile del tribunale?	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro.	No, in nessun caso.	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per violazione delle norme sulla competenza, quando non è prescritto il regolamento di competenza.	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per motivi attinenti alla giurisdizione.
436	A norma dell'articolo 337 del codice di procedura civile, l'esecuzione della sentenza è sospesa per effetto dall'impugnazione di essa?	No, salvo le disposizioni degli articoli 283, 373, 401 e 407 del predetto codice.	Sì, sempre.	No, in nessun caso.	Sì, ad eccezione delle disposizioni degli articoli 283, 373, 401 e 407 del predetto codice.
437	In base al novellato art. 15 del codice di procedura civile, il valore delle cause relative a beni immobili è determinato - nelle cause relative alle servitù e con riferimento al fondo servente - moltiplicando il reddito dominicale del terreno e la rendita catastale del fabbricato alla data della proposizione della domanda:	Per cinquanta.	Per cento.	Per duecento.	Per centocinquanta.
438	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 233 del codice di procedura civile: 1) Il giuramento decisorio può essere deferito in qualunque stato della causa davanti al collegio; 2) Il giuramento decisorio può essere deferito con dichiarazione fatta all'udienza dalla parte o dal procuratore munito di mandato speciale o con atto sottoscritto dalla parte; 3) Il giuramento decisorio deve essere formulato in articoli separati, in modo chiaro e specifico.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
439	Dispone il vigente art. 316 del codice di procedura civile che, davanti al giudice di pace, la domanda:	Si propone nelle forme del procedimento semplificato di cognizione, in quanto compatibili.	Si propone mediante citazione a comparire a udienza fissa.	Si può proporre anche verbalmente, ma solo in determinate materie specificamente previste dalla legge.	Non si può proporre verbalmente.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
440	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 132 del codice di procedura civile: 1) La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione: Repubblica Italiana; 2) La sentenza deve contenere l'indicazione del giudice che l'ha pronunciata e l'indicazione delle parti e dei loro difensori; 3) La sentenza deve contenere le conclusioni del pubblico ministero e quelle delle parti, nonché la concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione; 4) La sentenza deve contenere il dispositivo, la data della deliberazione e la sottoscrizione del giudice.	Tutte le quattro affermazioni.	Solo la n. 1, la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1, la n. 3 e la n. 4.	Solo la n. 2, la n. 3 e la n. 4.
441	L'art. 132 del codice di procedura civile dispone che, se l'estensore non può sottoscrivere la sentenza per morte o altro impedimento:	È sufficiente la sottoscrizione del solo presidente, purché prima della sottoscrizione sia menzionato l'impedimento.	La sentenza viene sottoscritta dal componente più anziano del collegio, purché prima della sottoscrizione sia menzionato l'impedimento.	La sentenza viene sottoscritta dal componente meno anziano del collegio, purché prima della sottoscrizione sia menzionato l'impedimento.	Dal presidente e dal componente più anziano del collegio, purché prima della sottoscrizione sia menzionato l'impedimento.
442	L'incompetenza per valore del giudice adito deve essere eccepita, ai sensi dell'art. 38 del codice di procedura civile:	A pena di decadenza, nella comparsa di risposta tempestivamente depositata.	A pena di decadenza, non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.	Entro il termine del giudizio di primo grado.	Entro il termine del giudizio di secondo grado.
443	Ai sensi dell'art. 473-bis.2 del codice di procedura civile, il giudice a tutela dei minori può disporre mezzi di prova al di fuori dei limiti di ammissibilità previsti dal codice civile?	Sì, nel rispetto del contraddittorio e del diritto alla prova contraria.	No, in nessun caso.	No, può solo nominare anche d'ufficio il curatore speciale nei casi previsti dalla legge.	No, può solo adottare i provvedimenti opportuni anche in deroga all'articolo 112 dello stesso codice.
444	Dispone l'art. 477 del codice di procedura civile che la notificazione del titolo esecutivo può farsi agli eredi collettivamente e impersonalmente, nell'ultimo domicilio del defunto:	Entro un anno dalla morte.	Entro sei mesi dalla morte.	Entro diciotto mesi dalla morte.	Entro due anni dalla morte.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
445	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 150 del codice di procedura civile, in materia di notificazione per pubblici proclami: 1) L'autorizzazione è data con ordinanza stesa in calce all'atto da notificarsi; in essa sono designati, quando occorre, i destinatari ai quali la notificazione deve farsi nelle forme ordinarie e sono indicati i modi che appaiono più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli altri interessati; 2) In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale del luogo in cui ha sede l'ufficio giudiziario davanti al quale si promuove o si svolge il processo, e un estratto di esso è inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Foglio degli annunci legali delle province dove risiedono i destinatari o si presume che risieda la maggior parte di essi; 3) La notificazione si ha per avvenuta quando, eseguito ciò che è prescritto nel predetto articolo, l'ufficiale giudiziario deposita una copia dell'atto, con la relazione e i documenti giustificativi dell'attività svolta, nella cancelleria del giudice davanti al quale si procede.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
446	Secondo il disposto dell'articolo 492-bis del codice di procedura civile, relativo alla ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare, l'ufficiale giudiziario, quando non rinviene una cosa individuata mediante l'accesso nelle banche dati di cui al quarto comma dello stesso articolo, intima al debitore di indicare il luogo in cui si trova:	Entro quindici giorni, avvertendolo che l'omessa o la falsa comunicazione è punita a norma dell'articolo 388, sesto comma, del codice penale.	Entro venti giorni, avvertendolo che l'omessa o la falsa comunicazione è punita a norma dell'articolo 388, sesto comma, del codice penale.	Entro trenta giorni, avvertendolo che l'omessa o la falsa comunicazione è punita a norma dell'articolo 388, sesto comma, del codice penale.	Entro dieci giorni, avvertendolo che l'omessa o la falsa comunicazione è punita a norma dell'articolo 388, sesto comma, del codice penale.
447	Il valore della causa, ai fini della competenza, si determina dalla domanda a norma delle disposizioni dell'art. 10 del codice di procedura civile. A tale effetto, in base a tale norma:	Le domande proposte nello stesso processo contro la medesima persona si sommano tra loro, e gli interessi scaduti, le spese e i danni anteriori alla proposizione si sommano col capitale.	Le domande proposte nello stesso processo contro la medesima persona si sommano tra loro, mentre gli interessi scaduti, le spese e i danni anteriori alla proposizione non si sommano col capitale.	Gli interessi scaduti, le spese si sommano col capitale, esclusi i danni anteriori alla proposizione.	Gli interessi scaduti, le spese e i danni anteriori alla proposizione si sommano col capitale, mentre le domande proposte nello stesso processo contro la medesima persona non si sommano tra loro.
448	Secondo quanto disposto dal vigente art. 362 del codice di procedura civile, le decisioni dei giudici ordinari passate in giudicato possono essere impugnate per revocazione ai sensi dell'articolo 391-quater dello stesso codice?	Sì, quando il loro contenuto è stato dichiarato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo contrario alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo ovvero ad uno dei suoi Protocolli.	No, l'art. 362 non disciplina tale fattispecie.	Sì, quando il loro contenuto è stato dichiarato dalla Corte Costituzionale.	Sì, ma solo quando è stato riconosciuto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo che il loro contenuto ha pregiudicato un diritto di stato della persona.
449	A mente dell'art. 360 del codice di procedura civile, può essere impugnata con ricorso per cassazione una sentenza appellabile del tribunale?	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro.	No, in nessun caso.	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti.	Sì, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello e soltanto per nullità della sentenza o del procedimento.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
450	Indicare quale/i delle seguenti disposizioni dell'articolo 90 del codice di procedura civile è/sono tutt'ora vigente/i: 1) Salve le disposizioni relative al gratuito patrocinio, nel corso del processo ciascuna delle parti deve provvedere alle spese degli atti che compie; 2) Salve le disposizioni relative al gratuito patrocinio, nel corso del processo ciascuna delle parti deve provvedere alle spese degli atti che chiede; 3) Salve le disposizioni relative al gratuito patrocinio, nel corso del processo ciascuna delle parti deve anticipare le spese per gli altri atti necessari al processo quando l'anticipazione è posta a suo carico dalla legge.	Nessuna delle tre disposizioni perché l'art. 90 del codice è stato abrogato.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 2 e la n. 3.
451	Dispone l'art. 429, 1° comma, del codice di procedura civile che nell'udienza il giudice, esaurita la discussione orale e udite le conclusioni delle parti, pronuncia sentenza con cui definisce il giudizio dando lettura del dispositivo e della esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione. In caso di particolare complessità della controversia, il giudice fissa nel dispositivo un termine per il deposito della sentenza:	Non superiore a sessanta giorni.	Non superiore a trenta giorni.	Non superiore a novanta giorni.	Non superiore a quaranta giorni.
452	L'art. 13 del codice di procedura civile dispone che nelle cause per prestazioni alimentari periodiche, se il titolo è controverso, il valore si determina in base all'ammontare delle somme dovute:	Per due anni.	Per tre anni.	Per cinque anni.	Per quattro anni.
453	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 207 del codice di procedura civile: 1) Dell'assunzione dei mezzi di prova si redige processo verbale sotto la direzione del giudice; 2) Le dichiarazioni delle parti e dei testimoni sono riportate in prima persona e sono lette al dichiarante; 3) Il giudice, quando lo ritiene opportuno, nel riportare le dichiarazioni descrive il contegno della parte e del testimone.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
454	L'art. 177 del codice di procedura civile sancisce il principio che le ordinanze emesse nel corso del giudizio possono essere sempre modificate o revocate dal giudice che le ha pronunciate. Tuttavia, la stessa disposizione codicistica dispone che non sono modificabili né revocabili, tra le altre:	Le ordinanze dichiarate espressamente non impugnabili dalla legge.	Le ordinanze per il pagamento di somme non contestate, di cui all'art. 186-bis del predetto codice.	Le ordinanze con cui è disposta l'ingiunzione di pagamento, di cui all'art. 186-ter del predetto codice.	Le ordinanze con cui è disposta l'ingiunzione di consegna, di cui all'art. 186-ter del predetto codice.
455	Ai sensi dell'articolo 642, 1° comma, del codice di procedura civile, il giudice, su istanza del ricorrente, ingiunge al debitore di pagare o consegnare senza dilazione, autorizzando l'esecuzione provvisoria del decreto, ove il credito risulti fondato su uno dei titoli indicati dallo stesso comma. A riguardo, è corretto affermare che tra tali titoli rientra anche l'assegno bancario?	Sì.	No, tra i predetti titoli rientrano solo la cambiale e l'assegno circolare.	No, tra i predetti titoli rientrano solo la cambiale, l'assegno circolare e il certificato di liquidazione di borsa.	No, tra i predetti titoli rientrano solo la cambiale, l'assegno circolare, il certificato di liquidazione di borsa e l'atto ricevuto da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
456	Ai sensi dell'art. 183-quater del codice di procedura civile, nelle controversie di competenza del tribunale aventi ad oggetto diritti disponibili il giudice può pronunciare ordinanza di rigetto della domanda se è omesso o risulta assolutamente incerto il requisito di cui all'articolo 163, terzo comma, n. 3), dello stesso codice e la nullità non è stata sanata?	Sì, su istanza di parte, nel corso del giudizio di primo grado, all'esito dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Sì, anche d'ufficio, in ogni stato e grado del giudizio.	Sì, su istanza di parte, in ogni stato e grado del giudizio.	Sì, anche d'ufficio, nel corso del giudizio di primo grado, all'esito dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.
457	A norma dell'art. 516 del codice di procedura civile, i frutti non ancora raccolti o separati dal suolo non possono essere pignorati separatamente dall'immobile a cui accedono:	Se non nelle ultime sei settimane anteriori al tempo ordinario della loro maturazione, tranne che il creditore pignorante si assuma le maggiori spese della custodia.	Se non nelle ultime dieci settimane anteriori al tempo ordinario della loro maturazione, tranne che il debitore pignorato si assuma le maggiori spese della custodia.	Se non nelle ultime nove settimane anteriori al tempo ordinario della loro maturazione, tranne che il creditore pignorante si assuma le maggiori spese della custodia.	Se non nelle ultime tre settimane anteriori al tempo ordinario della loro maturazione, tranne che il debitore pignorato si assuma le maggiori spese della custodia.
458	Ai sensi dell'art. 137 ultimo comma del codice di procedura civile, l'ufficiale giudiziario deve eseguire la notificazione su richiesta dell'avvocato?	Sì, se quest'ultimo non deve eseguirla a mezzo di posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato, o con altra modalità prevista dalla legge, salvo che l'avvocato dichiari che la notificazione con le predette modalità non è possibile o non ha avuto esito positivo per cause non imputabili al destinatario.	Sì, sempre.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo se quest'ultimo dimostri di non aver potuto eseguirla a mezzo di posta elettronica certificata, ovvero tramite messo notificatore comunale.
459	A norma dell'art. 306 del codice di procedura civile, il rinunciante deve rimborsare le spese alle altre parti?	Sì, salvo diverso accordo tra loro.	No, la decisione è sempre rimessa all'apprezzamento discrezionale del giudice.	Sì, sempre, senza eccezioni.	No, se la parte dimostra la sussistenza di circostanze che giustificano la compensazione delle spese.
460	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 163 del codice di procedura civile: 1) La domanda si propone mediante ricorso; 2) Il ricorso deve contenere, tra l'altro, l'indicazione del giudice di pace davanti al quale la domanda è proposta; 3) Il presidente del tribunale stabilisce al principio dell'anno giudiziario, con decreto approvato dal primo presidente della corte di appello, i giorni della settimana e le ore delle udienze destinate esclusivamente alla prima comparizione delle parti.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
461	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 157 del codice di procedura civile: 1) Soltanto la parte nel cui interesse è stabilito un requisito può opporre la nullità dell'atto per la mancanza del requisito stesso, ma deve farlo entro il termine del giudizio di primo grado; 2) La nullità non può essere opposta dalla parte che vi ha dato causa, né da quella che vi ha rinunciato anche tacitamente; 3) Non può pronunciarsi la nullità senza istanza di parte, se la legge non dispone che sia pronunciata di ufficio.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
462	Dispone il vigente art. 515 del codice di procedura civile che gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione, dell'arte o del mestiere del debitore possono essere pignorati nei limiti di un quinto, quando il presumibile valore di realizzo degli altri beni rinvenuti dall'ufficiale giudiziario o indicati dal debitore non appare sufficiente per la soddisfazione del credito. Tale limite:	Non si applica per i debitori costituiti in forma societaria e in ogni caso se nelle attività del debitore risulta una prevalenza del capitale investito sul lavoro.	È inderogabile.	Trova applicazione anche per i debitori costituiti in forma societaria.	Trova applicazione anche se nelle attività del debitore risulta una prevalenza del capitale investito sul lavoro.
463	Nel caso previsto dall'art. 278 del codice di procedura civile, in cui sia stata pronunciata sentenza di condanna generica alla prestazione, disponendo che il processo prosegua per la liquidazione, è possibile anche condannare il debitore al pagamento di una provvisionale?	Sì, con la stessa sentenza e su istanza di parte, nei limiti della quantità per cui il collegio ritiene già raggiunta la prova.	No, mai.	Sì, con separata ordinanza emessa su istanza di parte, nei limiti della quantità per cui il collegio ritiene già raggiunta la prova.	Sì, con separato decreto emesso e su istanza di parte, nei limiti della quantità per cui il collegio ritiene già raggiunta la prova.
464	Dispone l'art. 320 del codice di procedura civile, in materia di trattazione della causa davanti al giudice di pace, che il giudice di pace interroga liberamente le parti e tenta la conciliazione:	Nella prima udienza.	Fino all'udienza di precisazione delle conclusioni.	Fino all'udienza fissata per la presentazione delle memorie di cui all'art. 171-ter dello stesso codice.	Fino all'udienza fissata per la presentazione delle memorie di cui all'art. 183, comma 6, dello stesso codice.
465	La conciliazione della lite da parte di chi rappresenta la pubblica amministrazione, anche in sede giudiziale ai sensi dell'articolo 420, commi primo, secondo e terzo, del codice di procedura civile, può dar luogo a responsabilità, secondo quanto previsto dall'art. 410 dello stesso codice?	No, salvi i casi di dolo e colpa grave.	Sì, sempre.	No, esclusi soltanto i casi di dolo.	Sì, ma solo nelle fattispecie specifiche espressamente elencate nello stesso art. 410.
466	Secondo il disposto dell'art. 154 del codice di procedura civile, può essere consentita una proroga ulteriore del termine ordinatorio?	No, se non per motivi particolarmente gravi e con provvedimento motivato.	Sì, sempre, a discrezione del giudice.	Sì, sull'accordo delle parti.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dalla legge.
467	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 121, 122 e 123 del codice di procedura civile: 1) Gli atti del processo, per i quali la legge non richiede forme determinate, possono essere compiuti nella forma più idonea al raggiungimento del loro scopo; 2) Tutti gli atti del processo sono redatti in modo chiaro e sintetico; 3) In tutto il processo è prescritto l'uso della lingua italiana.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
468	Dispone l'art. 53 del codice di procedura civile che sulla ricusazione di uno dei componenti del tribunale o della corte d'appello decide:	Il collegio.	Il presidente del tribunale o della corte d'appello rispettivamente competenti.	Sempre il presidente della corte d'appello competente.	La corte d'appello di un altro distretto.
469	A norma dell'art. 155 del codice di procedura civile, nel computo dei termini a giorni o ad ore:	Si escludono il giorno o l'ora iniziali.	Si escludono il giorno o l'ora iniziali e finali.	Si escludono il giorno o l'ora finali.	Il giorno e l'ora iniziali e finali dei termini assegnati sono computati a tutti gli effetti.
470	A norma dell'art. 147, 1° comma, del codice di procedura civile, le notificazioni non possono farsi:	Prima delle ore 7 e dopo le ore 21.	Prima delle ore 8 e dopo le ore 22.	Prima delle ore 6 e dopo le ore 23.	Prima delle ore 5 e dopo le ore 20.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
471	Indicare quale/i delle seguenti disposizioni non è/sono prevista/i dal vigente disposto dell'art. 256 del codice di procedura civile: 1) Se il testimone, presentandosi, rifiuta di giurare o di deporre senza giustificato motivo, il giudice istruttore lo denuncia al pubblico ministero, al quale trasmette copia del processo verbale; 2) Se vi è fondato sospetto che il testimone non abbia detto la verità o sia stato reticente, il giudice istruttore lo denuncia al pubblico ministero, al quale trasmette copia del processo verbale; 3) Il giudice può anche ordinare l'arresto del testimone in caso di rifiuto di deporre senza giustificato motivo o di falsità della testimonianza.	Solo la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Nessuna delle tre affermazioni.
472	L'art. 27, 2° comma, del codice di procedura civile, in materia di foro relativo alle opposizioni all'esecuzione, dispone che per le cause di opposizione a singoli atti esecutivi, è competente:	Il giudice davanti al quale si svolge l'esecuzione.	Il giudice del luogo dell'esecuzione, salva la disposizione dell'articolo 480, terzo comma, del predetto codice.	Il giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	Il giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione dedotta in giudizio, che si deve eseguire.
473	Dispone l'art. 134 del codice di procedura civile, che l'ordinanza:	È succintamente motivata.	Deve avere tutti i contenuti richiesti per la sentenza.	Anche se è pronunciata fuori udienza, deve essere inserita nel processo verbale.	Se pronunciata fuori dell'udienza, deve essere notificata alle parti tramite ufficiale giudiziario.
474	Cosa prevede l'art. 20 del codice di procedura civile, per le cause relative a diritti di obbligazione?	Che è anche competente il giudice del luogo in cui è sorta o deve eseguirsi l'obbligazione dedotta in giudizio.	Che è sempre competente in via esclusiva e inderogabile il foro del convenuto.	Che è sempre competente in via esclusiva e inderogabile il foro dell'attore.	Che per le obbligazioni relative alle società non aventi personalità giuridica, le associazioni non riconosciute e i comitati di cui agli articoli 36 e seguenti del codice civile, è competente il giudice del luogo dove tali persone giuridiche svolgono attività in modo continuativo.
475	A norma dell'art. 335 del codice di procedura civile, tutte le impugnazioni proposte separatamente contro la stessa sentenza:	Debbono essere riunite, anche d'ufficio, in un solo processo.	Possono essere riunite, anche d'ufficio, in un solo processo.	Debbono essere riunite, solo su istanza di parte, in un solo processo.	Possono essere riunite, solo su istanza di parte, in un solo processo.
476	Dispone l'art. 328, 1° comma, del codice di procedura civile, in materia di decorrenza dei termini delle impugnazioni delle sentenze contro gli eredi della parte defunta, che se, durante la decorrenza del termine di cui all'articolo 325 del predetto codice, sopravviene alcuno degli eventi previsti nell'articolo 299 dello stesso codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti):	Il termine stesso è interrotto e il nuovo decorre dal giorno in cui la notificazione della sentenza è rinnovata.	Il termine stesso è sospeso e riprende a decorrere dal giorno in cui la notificazione della sentenza è rinnovata, con l'effetto che il nuovo periodo si somma a quello decorso in precedenza.	Il termine stesso è prorogato per tutte le parti di sei mesi dal giorno dell'evento.	Il termine stesso è prorogato per tutte le parti di tre mesi dal giorno dell'evento.
477	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
478	ELIMINATO				
479	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto del vigente art. 326 del codice di procedura civile, in materia di decorrenza dei termini delle impugnazioni delle sentenze: 1) I termini stabiliti nell'articolo 325 del predetto codice sono perentori e decorrono dalla pubblicazione della sentenza; 2) Nel caso previsto nell'articolo 332 del predetto codice, l'impugnazione proposta contro una parte fa decorrere nei confronti dello stesso soccombente il termine per proporla contro le altre parti; 3) Nei casi previsti nei numeri 1, 2, 3 e 6 dell'articolo 395 e negli articoli 397 e 404, secondo comma, del predetto codice, il termine per l'impugnazione delle sentenze decorre dal giorno in cui è stato scoperto il dolo o la falsità o la collusione o è stato recuperato il documento o è passata in giudicato la sentenza di cui al numero 6 dell'articolo 395 del medesimo codice, o il pubblico ministero ha avuto conoscenza della sentenza.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
480	A norma dell'art. 344 del codice di procedura civile, nel giudizio d'appello è ammesso soltanto l'intervento dei terzi, che potrebbero proporre opposizione a norma dell'articolo 404?	Si.	No, è ammesso anche l'intervento adesivo.	No, è ammesso anche l'intervento coatto su ordine del giudice.	No, è ammesso anche l'intervento coatto ad istanza di parte.
481	A norma dell'art. 370 del codice di procedura civile, la parte contro la quale il ricorso per cassazione è diretto, se intende contraddire, deve farlo mediante controricorso da depositare:	Entro quaranta giorni dalla notificazione del ricorso.	Entro trenta giorni dalla notificazione del ricorso.	Entro sessanta giorni dalla notificazione del ricorso.	Entro venti giorni dalla notificazione del ricorso.
482	Dispone l'art. 374 del codice di procedura civile che la Corte di cassazione pronuncia a sezioni unite, tra l'altro, nei casi di ricorsi relativi:	Ai conflitti negativi di attribuzione tra la pubblica amministrazione e il giudice ordinario.	Alla nullità della sentenza o del procedimento.	All'omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti.	Alla violazione delle norme sulla competenza.
483	Dispone l'art. 375 del codice di procedura civile che la Corte di cassazione, sia a sezioni unite che a sezione semplice, pronuncia in pubblica udienza, tra l'altro:	Nei casi di cui all'articolo 391-quater del predetto codice.	Quando riconosce di dovere accogliere o rigettare il ricorso principale e l'eventuale ricorso incidentale per manifesta fondatezza o infondatezza.	Quando riconosce di dovere provvedere in ordine all'estinzione del processo in ogni caso diverso dalla rinuncia.	Quando riconosce di dovere pronunciare nei casi di correzione di errore materiale.
484	L'art. 13 del codice di procedura civile dispone che nelle cause relative a rendite temporanee, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di:	Dieci.	Cinque.	Venti.	Quindici.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
485	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 300 del codice di procedura civile: 1) Se alcuno degli eventi previsti nell'articolo 299 del predetto codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti) si avvera nei riguardi della parte che si è costituita a mezzo di procuratore, questi lo dichiara in udienza o lo notifica alle altre parti; 2) Dal momento in cui viene dichiarato in udienza o notificato alle altre parti uno degli eventi previsti nell'articolo 299 del predetto codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti), il processo è interrotto, salvo che avvenga la costituzione volontaria o la riassunzione a norma dell'articolo 299 dello stesso codice; 3) Se alcuno degli eventi previsti nell'articolo 299 del predetto codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti) si avvera o è notificato dopo la chiusura della discussione davanti al collegio, esso non produce effetto se non nel caso di riapertura dell'istruzione.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
486	ELIMINATO				
487	Dispone l'art. 431 del codice di procedura civile che la sospensione della sentenza che pronuncia condanna a favore del lavoratore per crediti derivanti dai rapporti di cui all'articolo 409 dello stesso codice può essere anche parziale e, in ogni caso, l'esecuzione provvisoria resta autorizzata:	Fino alla somma di euro 258,23.	Fino alla somma di euro 129,11.	Fino alla somma di euro 1.032,88.	Fino alla somma di euro 516,44.
488	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 154 del codice di procedura civile: 1) Il giudice, prima della scadenza, può abbreviare o prorogare, sull'accordo delle parti, anche il termine stabilito a pena di decadenza; 2) La proroga può avere una durata superiore al termine originario, quando lo consigliano circostanze particolari o esigenze di tutela della giustizia nascenti dall'andamento del processo; 3) Non può essere consentita proroga ulteriore, se non per motivi particolarmente gravi e con provvedimento motivato.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
489	In base all'art. 186-bis del codice di procedura civile, il giudice istruttore può disporre con ordinanza il pagamento delle somme non contestate dalle parti costituite?	Sì, su istanza di parte, fino al momento della precisazione delle conclusioni.	No, il pagamento di somme non contestate può essere disposto solo con sentenza in forma semplificata.	Sì, anche d'ufficio, entro il termine del giudizio di primo grado.	Sì, su istanza di parte, in ogni stato e grado del giudizio di merito.
490	È corretto affermare, a mente dell'art. 14 del codice di procedura civile, che nelle cause relative a somme di danaro o a beni mobili, il valore si determina in base alla somma indicata o al valore dichiarato dall'attore?	Sì.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dalla legge.	No, il valore si determina sempre in base alla somma o al valore indicati nel contratto.	Sì, ma solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
491	Dispone l'articolo 637, 2° comma, del codice di procedura civile che, in alternativa alla fattispecie generale del primo comma del predetto articolo, la domanda d'ingiunzione di pagamento può essere proposta anche dinanzi all'ufficio giudiziario che ha deciso la causa alla quale il credito, per i crediti:	Previsti nel n. 2 dell'articolo 633, primo comma, dello stesso codice.	Previsti nel n. 1 dell'articolo 633, primo comma, dello stesso codice.	Previsti nel n. 3 dell'articolo 633, primo comma, dello stesso codice.	Previsti nell'articolo 633, secondo comma, dello stesso codice.
492	È corretto affermare, a norma dell'art. 103 del codice di procedura civile, che il giudice può disporre, nel corso della istruzione o nella decisione, la separazione delle cause?	Sì, se vi è istanza di tutte le parti, ovvero quando la continuazione della loro riunione ritarderebbe o renderebbe più gravoso il processo.	No, può disporre la separazione delle cause solo quando la continuazione della loro riunione ritarderebbe o renderebbe più gravoso il processo.	No, può farlo solo nel corso della istruzione.	Sì, sempre.
493	Ai sensi dell'art. 345 del codice di procedura civile, nel giudizio d'appello può deferirsi il giuramento decisorio?	Sì, sempre.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo nelle fattispecie tassativamente elencate nello stesso art. 345.	No, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.
494	A norma dell'art. 301 del codice di procedura civile, la revoca della procura al procuratore costituito è causa di interruzione del processo?	No, non è causa di interruzione del processo.	Sì. Il processo è interrotto dal giorno della comunicazione della revoca.	No, è causa di interruzione del processo solo la rinuncia al mandato da parte del procuratore.	No, è causa di interruzione del processo solo la radiazione o sospensione del procuratore.
495	ELIMINATO				
496	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 149 del codice di procedura civile: 1) Le notificazioni eseguite a mezzo del servizio postale si intendono perfezionate, per il soggetto notificante, al momento della consegna del plico all'ufficiale giudiziario; 2) Le notificazioni eseguite a mezzo del servizio postale, si intendono perfezionate, per il destinatario, dal momento in cui lo stesso ha la legale conoscenza dell'atto; 3) Le notificazioni eseguite a mezzo del servizio postale, si intendono perfezionate, sia per il notificante che per il destinatario, nella data di ricezione del plico, attestata sull'avviso di ricevimento o, comunque, decorsi dieci giorni dalla relativa spedizione.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
497	Dispone l'art. 440 del codice di procedura civile che sono inappellabili le sentenze che hanno deciso una controversia di valore:	Non superiore ad euro 25,82.	Non superiore ad euro 258,23.	Non superiore ad euro 129,11.	Non superiore ad euro 516,44.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
498	È corretto affermare, in base al disposto dell'art. 157 del codice di procedura civile, che soltanto la parte nel cui interesse è stabilito un requisito può opporre la nullità dell'atto per la mancanza del requisito stesso?	Sì, ma deve farlo nella prima istanza o difesa successiva all'atto o alla notizia di esso.	No, la nullità dell'atto per la mancanza del requisito può essere opposta da ciascuna parte del giudizio.	No, la nullità dell'atto per la mancanza del requisito può essere opposta anche dal pubblico ministero.	Sì, ma può farlo entro il termine del giudizio di primo grado.
499	A norma dell'art. 295 del codice di procedura civile, il giudice deve disporre la sospensione del processo in ogni caso in cui egli stesso o altro giudice deve risolvere una controversia, dalla cui definizione dipende la decisione della causa?	Sì.	No, la sospensione è facoltativa su istanza delle parti.	No, Il giudice ha la facoltà di disporre che il processo rimanga sospeso per un periodo non superiore a sei mesi.	No, Il giudice ha la facoltà di disporre che il processo rimanga sospeso per un periodo non superiore a tre mesi.
500	Il tribunale, ai sensi dell'art. 9 del codice di procedura civile, è competente:	Per tutte le cause che non sono di competenza di altro giudice.	Per le sole cause tassativamente previste dalla legge.	Per le cause relative agli interessi o accessori da ritardato pagamento di prestazioni previdenziali o assistenziali.	Solo per le cause in materia di imposte e tasse.
501	L'art. 238 del codice di procedura civile stabilisce che il giuramento decisorio è prestato personalmente dalla parte ed è ricevuto:	Dal giudice istruttore.	Dal collegio.	Dal pubblico ministero.	Dal cancelliere.
502	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto dell'art. 155 del codice di procedura civile, in merito al computo dei termini?	I giorni festivi non si computano nel termine.	Per il computo dei termini a mesi o ad anni, si osserva il calendario comune.	Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.	Resta fermo il regolare svolgimento delle udienze e di ogni altra attività giudiziaria, anche svolta da ausiliari, nella giornata del sabato, che ad ogni effetto è considerata lavorativa.
503	L'art. 186-bis del codice di procedura civile prevede che il giudice istruttore, su istanza di parte, può disporre, fino al momento della precisazione delle conclusioni, il pagamento delle somme non contestate dalle parti costituite:	Con ordinanza.	Con decreto.	Con sentenza in forma semplificata.	Con ordinanza, decreto o sentenza in forma semplificata a seconda della materia e del valore.
504	Fuori dei casi previsti dall'articolo 28 del codice di procedura civile, quando le parti costituite aderiscono all'indicazione del giudice competente per territorio, la competenza del giudice indicato rimane ferma, a norma dell'art 38 dello stesso codice, se la causa è riassunta:	Entro tre mesi dalla cancellazione della stessa dal ruolo.	Entro sei mesi dalla cancellazione della stessa dal ruolo.	Entro quattro mesi dalla cancellazione della stessa dal ruolo.	Entro un anno mesi dalla cancellazione della stessa dal ruolo.
505	L'art. 491 del codice di procedura civile stabilisce che, salva l'ipotesi prevista nell'art. 502 del medesimo codice, l'espropriazione forzata si inizia:	Con il pignoramento.	Con l'atto di precetto.	Con il decreto ingiuntivo.	Con l'avviso di accertamento esecutivo.
506	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 827 del codice di procedura civile: 1) Il lodo è soggetto all'impugnazione per nullità, per revocazione e per opposizione di terzo; 2) I mezzi d'impugnazione possono essere proposti indipendentemente dal deposito del lodo; 3) Il lodo che decide parzialmente il merito della controversia non è immediatamente impugnabile.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
507	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 137 del codice di procedura civile, in materia di notificazioni: 1) Se richiesto, l'ufficiale giudiziario invia l'atto notificato anche attraverso strumenti telematici all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal destinatario della notifica o dal suo procuratore, ovvero consegna ai medesimi, previa esazione dei relativi diritti, copia dell'atto notificato, su supporto informatico non riscrivibile; 2) Se la notificazione non può essere eseguita in mani proprie del destinatario, tranne che nel caso previsto dall'articolo 143, secondo comma, dello stesso codice, l'ufficiale giudiziario consegna o deposita la copia dell'atto da notificare in busta che provvede a sigillare e su cui trascrive il numero cronologico della notificazione, dandone atto nella relazione in calce all'originale e alla copia dell'atto stesso; 3) L'avvocato esegue le notificazioni nei casi e con le modalità previste dalla legge.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
508	A norma dell'art. 245 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la rinuncia fatta da una parte all'audizione dei testimoni da essa indicati non ha effetto se le altre non vi aderiscono e se il giudice non vi consente?	Si.	No, la rinuncia fatta da una parte all'audizione dei testimoni da essa indicati ha sempre effetto.	No, la rinuncia non ha effetto solo se le altre parti non vi aderiscono.	No, la rinuncia non ha effetto solo se il giudice non vi consente.
509	Indicare in quale/i delle seguenti fattispecie, il giudice ha l'obbligo di astenersi a norma dell'art. 51 del codice di procedura civile: 1) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 2) Se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; 3) Se è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.	In tutte e tre le fattispecie.	Nella n. 1 e nella n. 2.	Nella n. 2 e nella n. 3.	Nella n. 1 e nella n. 3.
510	In base all'art. 41 del codice di procedura civile, quando ciascuna parte può chiedere alle sezioni unite della Corte di cassazione che risolvano le questioni di giurisdizione di cui all'articolo 37 del medesimo codice?	Finché la causa non sia decisa nel merito in primo grado.	In ogni stato e grado del processo.	Fino al termine del processo in grado d'appello.	Non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.
511	In base all'art. 703 del codice di procedura civile, avverso l'ordinanza del giudice che accoglie o respinge le domande di reintegrazione e di manutenzione nel possesso può essere proposto:	Reclamo ai sensi dell'articolo 669-terdecies del medesimo codice.	Appello.	Opposizione.	Revocazione.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
512	A norma dell'art. 348 del codice di procedura civile, se l'appellante non si costituisce in termini, l'appello:	È dichiarato improcedibile, anche d'ufficio.	È dichiarato improcedibile, solo su istanza di parte.	È dichiarato inammissibile, solo su istanza di parte.	È dichiarato inammissibile, anche d'ufficio.
513	Per effetto di quanto disposto dall'art. 26-bis del codice di procedura civile, quando il debitore è una delle pubbliche amministrazioni indicate dall'articolo 413, quinto comma, del medesimo codice, per l'espropriazione forzata di crediti è competente, salvo quanto disposto dalle leggi speciali:	Il giudice del luogo dove ha sede l'ufficio dell'Avvocatura dello Stato nel cui distretto il creditore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	Il giudice del luogo dove ha sede l'ufficio dell'Avvocatura dello Stato, nel cui distretto si trova il giudice che sarebbe competente secondo le norme ordinarie.	Il giudice del luogo in cui è sorta o deve eseguirsi l'obbligazione dedotta in giudizio.	Il giudice del luogo dove ha sede l'amministrazione.
514	È corretto affermare, a norma dell'art. 134 del codice di procedura civile, che il cancelliere debba comunicare alle parti l'ordinanza pronunciata fuori dell'udienza?	Sì, salvo che la legge ne prescriva la notificazione.	No, è sempre necessario provvedere alla notificazione tramite ufficiale giudiziario.	Sì, e a tal fine è sufficiente il deposito della comunicazione in cancelleria.	No, tale comunicazione è obbligatorie soltanto per le parti non costituite.
515	Da quali vizi deriva la nullità insanabile, a norma dell'art. 158 del codice di procedura civile?	Dai vizi relativi alla costituzione del giudice o all'intervento del pubblico ministero.	Soltanto dai vizi relativi alla costituzione del giudice, o all'intervento del pubblico ministero.	Soltanto dai vizi relativi all'intervento del pubblico ministero.	Da nessun vizio, perché la nullità è sempre sanabile.
516	ELIMINATO				
517	ELIMINATO				
518	A norma dell'art. 77 del codice di procedura civile, il procuratore generale e quello preposto a determinati affari possono stare in giudizio per il proponente?	No, se tale potere non è stato loro conferito espressamente per iscritto, tranne che per gli atti urgenti e per le misure cautelari.	Sì, sempre.	No, in nessun caso.	Sì, anche se tale potere sia stato loro conferito verbalmente, con l'assistenza di testimoni.
519	A norma dell'art. 163-bis del codice di procedura civile, tra il giorno della notificazione della citazione e quello dell'udienza di comparizione debbono intercorrere termini liberi non minori :	Di 120 giorni se il luogo della notificazione si trova in Italia e di 150 giorni se si trova all'estero.	Di 90 giorni se il luogo della notificazione si trova in Italia e di 120 giorni se si trova all'estero.	Di 60 giorni se il luogo della notificazione si trova in Italia e di 90 giorni se si trova all'estero.	Di 150 giorni se il luogo della notificazione si trova in Italia e di 180 giorni se si trova all'estero.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
520	Il novellato art. 15 del codice di procedura civile, in materia di cause relative a beni immobili, dispone che, se per l'immobile all'atto della proposizione della domanda non risulta il reddito dominicale o la rendita catastale, il giudice determina il valore della causa secondo quanto emerge dagli atti; e se questi non offrono elementi per la stima:	Ritiene la causa di valore indeterminabile.	Dichiara la causa inammissibile.	Estingue il giudizio.	La causa si presume di competenza del giudice di pace.
521	Dispone l'art. 225 del codice di procedura civile che sulla querela di falso pronuncia:	Il tribunale in composizione monocratica.	Il tribunale in composizione collegiale.	Il presidente del tribunale.	Il tribunale in composizione monocratica o collegiale a seconda del valore.
522	Indicare quale/i dei seguenti contenuti dell'atto di citazione è/sono previsto/i come obbligatori dal disposto dell'articolo 163, 3° comma, del codice di procedura civile: 1) L'indicazione del tribunale davanti al quale la domanda è proposta; 2) La determinazione della cosa oggetto della domanda; 3) L'indicazione, nei casi in cui la domanda è soggetta a condizione di procedibilità, dell'assolvimento degli oneri previsti per il suo superamento.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.
523	A norma dell'art. 311 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il procedimento davanti al giudice di pace è retto dalle norme relative al procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, in quanto applicabili?	Sì, per tutto ciò che non è regolato nel Titolo II del Libro II dello stesso codice o in altre espresse disposizioni.	No, è retto dalle norme relative al procedimento davanti al tribunale in composizione collegiale, in quanto applicabili.	Sì, per tutto ciò che non è regolato nel Titolo II del Libro II dello stesso codice, con esclusione della disciplina della sospensione, interruzione ed estinzione del processo.	No, è retto dalle norme relative al procedimento davanti al tribunale in composizione collegiale, con esclusione della disciplina della sospensione, interruzione ed estinzione del processo.
524	Dispone l'art. 289 del codice di procedura civile che i provvedimenti istruttori, che non contengono la fissazione dell'udienza successiva o del termine entro il quale le parti debbono compiere gli atti processuali, possono essere integrati, su istanza di parte o d'ufficio:	Entro il termine perentorio di sei mesi dall'udienza in cui i provvedimenti furono pronunciati, oppure dalla loro notificazione o comunicazione se prescritte.	Entro il termine perentorio di un anno dall'udienza in cui i provvedimenti furono pronunciati, oppure dalla loro notificazione o comunicazione se prescritte.	Entro il termine perentorio di tre mesi dall'udienza in cui i provvedimenti furono pronunciati, oppure dalla loro notificazione o comunicazione se prescritte.	Entro il termine perentorio di due mesi dall'udienza in cui i provvedimenti furono pronunciati, oppure dalla loro notificazione o comunicazione se prescritte.
525	L'art. 127-ter del codice di procedura civile prevede che, avverso il provvedimento con cui il giudice sostituisce l'udienza con il deposito di note scritte e assegna un termine perentorio per il deposito delle predette note, ciascuna parte costituita può opporsi entro il termine previsto nello stesso art. 127-ter; su tale opposizione, il giudice, in caso di istanza proposta congiuntamente da tutte le parti:	Dispone in conformità.	Provvede nei sette giorni successivi con decreto non impugnabile.	Provvede nei dieci giorni successivi con ordinanza non impugnabile.	Provvede nei quindici giorni successivi con ordinanza non impugnabile.
526	Dispone l'art. 482 del codice di procedura civile che non si può iniziare l'esecuzione forzata prima che sia decorso il termine indicato nel precetto e in ogni caso non prima che siano decorsi:	Dieci giorni dalla notificazione di esso, salva l'autorizzazione all'esecuzione immediata, se vi è pericolo nel ritardo.	Venti giorni dalla notificazione di esso, salva l'autorizzazione all'esecuzione immediata, se vi è pericolo nel ritardo.	Quindici giorni dalla notificazione di esso, salva l'autorizzazione all'esecuzione immediata, se vi è pericolo nel ritardo.	Trenta giorni dalla notificazione di esso, salva l'autorizzazione all'esecuzione immediata, se vi è pericolo nel ritardo.
527	Secondo quanto disposto dall'art. 127-ter del codice di procedura civile, l'udienza, anche se precedentemente fissata, può essere sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni:	Se non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice.	Se non è richiesta la presenza dei difensori.	Se non è richiesta la presenza delle parti.	Se non è richiesta la presenza del pubblico ministero e degli ausiliari del giudice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
528	Dispone l'art. 510 del codice di procedura civile, in merito alla distribuzione della somma ricavata dall'esecuzione forzata, che l'accantonamento delle somme che spetterebbero ai creditori intervenuti privi di titolo esecutivo i cui crediti non siano stati in tutto o in parte riconosciuti dal debitore è disposto dal giudice dell'esecuzione per il tempo ritenuto necessario affinché i predetti creditori possano munirsi di titolo esecutivo e, in ogni caso, per un periodo di tempo:	Non superiore a tre anni.	Non superiore a cinque anni.	Non superiore a quattro anni.	Non superiore a due anni.
529	Ai sensi dell'art. 278, 1° comma, del codice di procedura civile, quando è già accertata la sussistenza di un diritto, ma è ancora controversa la quantità della prestazione dovuta:	Il collegio, su istanza di parte, può limitarsi a pronunciare con sentenza la condanna generica alla prestazione, disponendo con ordinanza che il processo prosegua per la liquidazione.	Il collegio, su istanza di parte, può limitarsi a pronunciare con sentenza la condanna generica alla prestazione, disponendo con la medesima ordinanza che il processo prosegua per la liquidazione.	Il collegio, anche d'ufficio, può limitarsi a pronunciare con sentenza la condanna generica alla prestazione, disponendo con ordinanza che il processo prosegua per la liquidazione.	Il collegio su istanza di parte, può limitarsi a pronunciare con sentenza la condanna generica alla prestazione, disponendo con decreto che il processo prosegua per la liquidazione.
530	ELIMINATO				
531	In base all'art. 94 del codice di procedura civile, gli eredi beneficiati, i tutori, i curatori e in generale coloro che rappresentano o assistono la parte in giudizio possono essere condannati personalmente alle spese dell'intero processo o di singoli atti?	Sì, per motivi gravi che il giudice deve specificare nella sentenza, anche in solido con la parte rappresentata o assistita.	Sì, per motivi gravi che il giudice deve specificare nella sentenza, esclusa in ogni caso la condanna in solido con la parte rappresentata o assistita.	No, in nessun caso.	No, possono essere condannati personalmente alle spese di singoli atti, ma non a quelle dell'intero processo.
532	Ai sensi dell'articolo 182 del codice di procedura civile, il giudice istruttore, quando rileva la mancanza della procura al difensore oppure un difetto di rappresentanza, di assistenza o di autorizzazione che ne determina la nullità:	Assegna alle parti un termine perentorio per il rilascio delle necessarie autorizzazioni ovvero per il rilascio della procura alle liti o per la rinnovazione della stessa.	Assegna alle parti il termine perentorio di dieci giorni per il rilascio delle necessarie autorizzazioni.	Assegna alle parti il termine perentorio di sette giorni per il rilascio delle necessarie autorizzazioni.	Assegna alle parti il termine perentorio di quindici giorni per il rilascio delle necessarie autorizzazioni.
533	L'art. 374 del codice di procedura civile dispone che la Corte di cassazione pronuncia a sezioni unite nei casi previsti nel n. 1) dell'articolo 360 e nell'articolo 362 dello stesso codice. Tuttavia, il ricorso può essere assegnato alle sezioni semplici, se sulla questione di giurisdizione proposta si sono già pronunciate le sezioni unite?	Sì, tranne che nei casi di impugnazione delle decisioni del Consiglio di Stato e della Corte dei conti.	No, in nessun caso.	Sì, solo nei casi previsti nel n. 1) dell'articolo 360 del predetto codice.	Sì, solo nei casi previsti nell'articolo 362 dello stesso codice.
534	Dispone il vigente art. 376 del codice di procedura civile che la parte, che ritiene di competenza delle sezioni unite un ricorso assegnato a una sezione semplice, può proporre al primo presidente istanza di rimessione alle sezioni unite:	Fino a quindici giorni prima dell'udienza o dell'adunanza.	Fino a dieci giorni prima dell'udienza o dell'adunanza.	Fino a venti giorni prima dell'udienza o dell'adunanza.	Fino a trenta giorni prima dell'udienza o dell'adunanza.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
535	L'art. 396 del codice di procedura civile dispone che le sentenze per le quali è scaduto il termine per l'appello possono essere impugnate per revocazione solo in determinati casi tra quelli previsti all'articolo 395 del medesimo codice, purché la scoperta del dolo o della falsità o il recupero dei documenti o la pronuncia della sentenza di cui al numero 6 dello stesso art. 396 siano avvenuti dopo la scadenza del termine suddetto. Tra i detti casi non rientrano:	Quelli di cui al numero 5 dell'art. 395, ossia se la sentenza è contraria ad altra precedente avente fra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione.	Quelli di cui al numero 3 dell'art. 395, ossia se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi che la parte non aveva potuto produrre in giudizio per causa di forza maggiore o per fatto dell'avversario.	Quelli di cui al numero 6 dell'art. 395, ossia se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato.	Quelli di cui al numero 2 dell'art. 395, ossia se si è giudicato in base a prove riconosciute o comunque dichiarate false dopo la sentenza oppure che la parte soccombente ignorava essere state riconosciute o dichiarate tali prima della sentenza.
536	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 155 del codice di procedura civile, in merito al computo dei termini: 1) Nel computo dei termini a giorni o ad ore, si includono il giorno o l'ora iniziali; 2) I giorni festivi non si computano nel termine; 3) La proroga prevista dal quarto comma dell'art. 155 non si applica ai termini per il compimento degli atti processuali svolti fuori dell'udienza che scadono nella giornata del sabato.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
537	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 13 del codice di procedura civile, con riguardo alle cause relative a prestazioni alimentari e a rendite: 1) Nelle cause per prestazioni alimentari periodiche, se il titolo è controverso, il valore si determina in base all'ammontare delle somme dovute per due anni; 2) Nelle cause relative a rendite perpetue, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando venticinque annualità; 3) Nelle cause relative a rendite temporanee o vitalizie, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di dieci.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
538	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
539	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 308 del codice di procedura civile: 1) L'ordinanza che dichiara l'estinzione del processo per inattività delle parti è comunicata a cura del cancelliere se è pronunciata fuori dell'udienza; 2) Contro l'ordinanza che dichiara l'estinzione del processo per inattività delle parti è ammesso reclamo nei modi di cui all'art. 178, commi terzo, quarto e quinto, dello stesso codice; 3) Sul reclamo avverso l'ordinanza che dichiara l'estinzione del processo per inattività delle parti, il collegio provvede in camera di consiglio con ordinanza, se respinge il reclamo, e con sentenza non impugnabile, se l'accoglie.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
540	ELIMINATO				
541	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 307 del codice di procedura civile: 1) Se dopo la notificazione della citazione nessuna delle parti si sia costituita entro il termine stabilito dall'art. 166, ovvero, se, dopo la costituzione delle stesse, il giudice, nei casi previsti dalla legge, abbia ordinata la cancellazione della causa dal ruolo, il processo, salvo il disposto dell'art. 181 e dell'art. 290, deve essere riassunto davanti allo stesso giudice nel termine perentorio di sei mesi; 2) Il processo, una volta riassunto a norma del 1° comma, si estingue se nessuna delle parti si sia costituita, ovvero se nei casi previsti dalla legge il giudice ordina la cancellazione della causa dal ruolo; 3) L'estinzione del processo che si verifica qualora le parti alle quali spetta di rinnovare la citazione, o di proseguire, riassumere o integrare il giudizio, non vi abbiano provveduto entro il termine perentorio stabilito dalla legge, opera di diritto ed è dichiarata, anche d'ufficio, con ordinanza del giudice istruttore ovvero con sentenza del collegio.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
542	Dispone l'art. 65 del codice di procedura civile che la conservazione e l'amministrazione dei beni pignorati o sequestrati sono affidate a un custode, quando la legge non dispone altrimenti. A riguardo, la stessa norma prevede che il compenso al custode è stabilito:	Con decreto, dal giudice dell'esecuzione nel caso di nomina fatta dall'ufficiale giudiziario e in ogni altro caso dal giudice che l'ha nominato.	Con ordinanza, dal giudice dell'esecuzione nel caso di nomina fatta dall'ufficiale giudiziario e in ogni altro caso dal giudice che l'ha nominato.	Sempre con decreto dal giudice che l'ha nominato.	Sempre con ordinanza dal giudice che l'ha nominato.
543	In base al disposto dell'art. 152 del codice di procedura civile, è corretto affermare che i termini per il compimento degli atti del processo possono essere stabiliti dal giudice anche a pena di decadenza?	Sì, ma soltanto se la legge lo permette espressamente.	No, in nessun caso.	Sì, sempre.	No, ad eccezione delle fattispecie tassativamente previste dallo stesso art. 152.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
544	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 493 del codice di procedura civile: 1) Più creditori possono con unico pignoramento colpire il medesimo bene; 2) Il bene sul quale è stato compiuto un pignoramento non può essere pignorato successivamente su istanza di uno o più creditori; 3) Ogni pignoramento ha effetto indipendente, anche se è unito ad altri in unico processo.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.
545	Ai sensi dell'articolo 182 del codice di procedura civile, il giudice istruttore, quando rileva la mancanza della procura al difensore oppure un difetto di rappresentanza, di assistenza o di autorizzazione che ne determina la nullità:	Assegna alle parti un termine perentorio per il rilascio della procura alle liti o per la rinnovazione della stessa ovvero per il rilascio delle necessarie autorizzazioni.	Assegna alle parti il termine perentorio di dieci giorni per il rilascio della procura alle liti o per la rinnovazione della stessa.	Assegna alle parti il termine perentorio di sette giorni per il rilascio della procura alle liti o per la rinnovazione della stessa.	Assegna alle parti il termine perentorio di quindici giorni per il rilascio della procura alle liti o per la rinnovazione della stessa.
546	Dispone l'art. 110 del codice di procedura civile che, quando la parte vien meno per morte o per altra causa, il processo:	È proseguito dal successore universale o in suo confronto.	Si estingue.	Si interrompe sino alla riassunzione a cura del successore o dell'avente causa.	Si sospende sino alla riassunzione a cura del successore o dell'avente causa.
547	Ai sensi dell'art. 84 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, quando la parte sta in giudizio col ministero del difensore, questi può compiere atti che importano disposizione del diritto in contesa?	No, se non ne ha ricevuto espressamente il potere.	Sì, sempre.	Sì, eccettuati i divieti espressamente previsti dalla legge.	No, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge.
548	ELIMINATO				
549	Può essere disposta, a norma dell'art. 260 del codice di procedura civile, l'ispezione corporale di una persona?	Sì, ma vi è l'obbligo di procedersi con ogni cautela diretta a garantire il rispetto della persona.	No, è ammessa solo l'ispezione di luoghi.	Sì, ma solo nei casi tassativamente previsti dallo stesso art. 260.	No, è ammessa solo l'ispezione di cose mobili e immobili.
550	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 239 del codice di procedura civile: 1) La parte alla quale il giuramento decisorio è deferito, se non si presenta senza giustificato motivo all'udienza all'uopo fissata, o, comparendo, rifiuta di prestarlo o non lo riferisce all'avversario, soccombe rispetto alla domanda o al punto di fatto relativamente al quale il giuramento è stato ammesso; 2) La parte avversaria, se rifiuta di prestare il giuramento che le è riferito, soccombe rispetto alla domanda o al punto di fatto relativamente al quale il giuramento è stato ammesso; 3) Il giudice istruttore, se ritiene giustificata la mancata comparizione della parte che deve prestare il giuramento, provvede a norma dell'articolo 232, secondo comma, dello stesso codice.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
551	ELIMINATO				
552	A norma dell'art. 306 del codice di procedura civile, in caso di rinuncia agli atti del giudizio, la liquidazione del rimborso delle spese a carico del rinunciante è fatta dal giudice istruttore:	Con ordinanza non impugnabile.	Con decreto non impugnabile.	Con ordinanza impugnabile entro trenta giorni dalla comunicazione alle parti.	Con decreto impugnabile entro trenta giorni dalla comunicazione alle parti.
553	Nel giudizio che si svolge dinanzi alla Corte di cassazione è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 372 del codice di procedura civile, il deposito di atti e documenti non prodotti nei precedenti gradi del processo?	No, tranne di quelli che riguardano la nullità della sentenza impugnata e l'ammissibilità del ricorso e del controricorso.	No, ad eccezione soltanto di quelli che riguardano la nullità della sentenza impugnata.	No, ad eccezione soltanto di quelli che riguardano l'ammissibilità del ricorso e del controricorso.	Sì, entro il termine di venti giorni precedenti l'udienza o l'adunanza in camera di consiglio.
554	Dispone l'art. 269, 2° comma, del codice di procedura civile che il convenuto che intenda chiamare un terzo in causa deve, a pena di decadenza:	Farne dichiarazione nella comparsa di risposta.	Farne dichiarazione nella prima udienza.	Notificarli apposito ricorso entro il termine dell'articolo 163-bis dello stesso codice.	Farne dichiarazione nella memoria formata a norma dell'articolo 171-ter, numero 1), dello stesso codice.
555	A norma dell'art. 60 del codice di procedura civile, il cancelliere e l'ufficiale giudiziario sono civilmente responsabili solo quando hanno compiuto un atto nullo con dolo o colpa grave?	No, sono responsabili anche quando, senza giusto motivo, ricsano di compiere gli atti che sono loro legalmente richiesti oppure omettono di compierli nel termine fissato dal giudice su istanza di parte.	Sì.	No, sono responsabili anche quando hanno compiuto un atto nullo con colpa lieve.	No, sono responsabili anche quando hanno compiuto un atto nullo con colpa lieve e quando omettono di compiere gli atti che sono loro legalmente richiesti nel termine che, su istanza di parte, è fissato dal giudice dal quale dipendono o dal quale sono stati delegati.
556	In base all'art. 139, 3° comma, del codice di procedura civile, è corretto affermare che, in mancanza delle persone indicate nel precedente 2° comma, la notificazione è effettuata dall'ufficiale giudiziario:	Mediante consegna della copia dell'atto al portiere dello stabile dove è l'abitazione, l'ufficio o l'azienda, e, quando anche il portiere manca, a un vicino di casa che accetti di riceverla.	Mediante consegna della copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda, purché non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.	Mediante consegna della copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda, purché non minore di sedici anni o non palesemente incapace.	Mediante consegna della copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda, purché non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.
557	Secondo quanto disposto dall'art. 360 del codice di procedura civile, le sentenze che decidono di questioni insorte senza definire, neppure parzialmente, il giudizio:	Non sono immediatamente impugnabili con ricorso per cassazione.	Sono immediatamente impugnabili con ricorso per cassazione, soltanto per motivi attinenti alla giurisdizione.	Non sono immediatamente impugnabili con ricorso per cassazione, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge.	Sono immediatamente impugnabili con ricorso per cassazione, soltanto per violazione delle norme sulla competenza.
558	A norma dell'art. 365 del codice di procedura civile, il ricorso alla corte di cassazione deve essere sottoscritto da un avvocato iscritto nell'apposito albo, munito di procura speciale, a pena di:	Inammissibilità.	Inefficacia.	Nullità.	Annullabilità.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
559	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 91 del codice di procedura civile, relativo alla condanna alle spese di giudizio: 1) Le spese della sentenza sono liquidate dal cancelliere con nota in margine alla stessa; 2) Le spese della notificazione della sentenza, del titolo esecutivo e del precetto sono liquidate dall'ufficiale giudiziario con nota in margine all'originale e alla copia notificata; 3) I reclami contro le liquidazioni delle spese di cui al 2° comma dello stesso art. 91 sono decisi con le forme previste negli articoli 287 e 288 dal capo dell'ufficio a cui appartiene il cancelliere o l'ufficiale giudiziario.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
560	ELIMINATO				
561	ELIMINATO				
562	In base all'art. 139, 2° comma, del codice di procedura civile, è corretto affermare che, qualora il destinatario non viene trovato nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio nel comune di residenza, l'ufficiale giudiziario deve eseguire la notificazione consegnandone copia dell'atto a persona di famiglia o addetta alla casa ovvero addetta all'ufficio o all'azienda?	Sì, purché non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.	No, la notificazione può essere fatta anche a una persona di famiglia, purché non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.	No, la notificazione può essere fatta anche al portiere o al vicino, purché non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.	Sì, purché non minore di sedici anni o non palesemente incapace.
563	Dispone l'art. 820 del codice di procedura civile che le parti possono, con la convenzione di arbitro o con accordo anteriore all'accettazione degli arbitri, fissare un termine per la pronuncia del lodo, in mancanza del quale gli arbitri debbono pronunciare il lodo nel termine di:	Duecentoquaranta giorni dall'accettazione della nomina.	Trecentosessanta giorni dall'accettazione della nomina.	Duecento giorni dall'accettazione della nomina.	Trecento giorni dall'accettazione della nomina.
564	A norma dell'art. 120 del codice di procedura civile, nei casi in cui la pubblicità della decisione di merito può contribuire a riparare il danno, compreso quello derivante per effetto di quanto previsto all'articolo 96, il giudice può ordinarla a cura e spese del soccombente anche mediante inserzione per estratto in una o più testate giornalistiche, radiofoniche o televisive e in siti internet da lui designati; se tale inserzione non avviene nel termine stabilito dal giudice:	Può procedervi la parte a favore della quale è stata disposta, con diritto a ripetere le spese dall'obbligato.	Il giudice condanna l'obbligato a una pena pecuniaria da euro 1.000 a euro 6.000.	Il giudice condanna l'obbligato a una pena pecuniaria da euro 750 a euro 4.500.	Il giudice condanna l'obbligato a una pena pecuniaria da euro 500 a euro 3.000.
565	Dispone l'art. 240 del codice di procedura civile che, nelle cause riservate alla decisione collegiale:	Può essere deferito esclusivamente dal collegio il giuramento suppletorio.	Può essere deferito esclusivamente dal collegio il giuramento decisorio.	Può essere deferito esclusivamente dal collegio il giuramento d'estimazione.	Possono essere deferiti esclusivamente dal collegio il giuramento decisorio e il giuramento d'estimazione.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
566	Ai sensi dell'art. 208, 1° comma, del codice di procedura civile, se non si presenta la parte su istanza della quale deve iniziarsi o proseguirsi la prova, il giudice istruttore la deve dichiarare decaduta dal diritto di farla assumere?	Sì, salvo che l'altra parte presente non ne chieda l'assunzione.	Sì, sempre.	No, deve farlo solo dopo averle assegnato una nuova udienza e dopo che, anche in essa, la parte non si sia presentata.	No, può sempre disporre un nuovo termine per l'escussione della prova, ove la ritenga necessaria per la definizione del giudizio.
567	Durante la sospensione del processo, possono essere compiuti atti del procedimento secondo quanto disposto dall'art. 298 del codice di procedura civile?	No.	Sì, ma solo quelli espressamente previsti dalla legge.	No, salvo quelli tassativamente previsti dallo stesso art. 298.	Sì, ma solo quelli urgenti e improcrastinabili per interrompere termini decadenziali.
568	A norma dell'art. 162 del codice di procedura civile, il giudice che pronuncia la nullità deve disporre la rinnovazione degli atti ai quali la nullità si estende?	Sì, quando sia possibile.	No, in nessun caso.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dalla legge.	Sì, se non espressamente vietato dalla legge, valutate le circostanze e le esigenze di tutela della giustizia nascenti dall'andamento del processo.
569	Il 2° co. dell'art. 7 del codice di procedura civile, attribuiva al giudice di pace la competenza per le cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti, purché il valore della controversia non superi ventimila euro. A seguito della modifica introdotta dall'art. 3, 1° co., lett. a, D.Lgs. 10.10.2022, n. 149, tale limite di valore:	È stato incrementato a venticinquemila euro.	È stato incrementato a trentamila euro.	È stato decrementato a quindicimila euro.	È stato incrementato a ventiduemila euro.
570	Ai sensi dell'articolo 196 del codice di procedura civile, il giudice ha la facoltà di disporre la rinnovazione delle indagini?	Sì, sempre.	Sì, ma solo per gravi motivi.	No, in nessun caso.	No, può disporre solo la sostituzione del consulente tecnico.
571	L'art. 655 del codice di procedura civile prevede che i decreti ingiuntivi dichiarati esecutivi a norma degli articoli 642, 647 e 648 del medesimo codice e quelli rispetto ai quali è rigettata l'opposizione:	Costituiscono titolo per l'iscrizione dell'ipoteca giudiziale.	Hanno privilegio, nella misura del 75 per cento, sui beni oggetto dell'esecuzione.	Costituiscono titolo per l'iscrizione del pegno.	Hanno privilegio, nella misura del 50 per cento, sui beni oggetto dell'esecuzione.
572	È corretto affermare, a norma del vigente art. 4 del codice di procedura civile, che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani se, nel caso reciproco, il giudice dello Stato al quale lo straniero appartiene può conoscere delle domande proposte contro un cittadino italiano?	No, l'art. 4 del codice di procedura civile è stato abrogato dalla Legge 31 maggio 1995, n. 218.	Sì.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se la domanda riguarda beni esistenti in Italia o successioni ereditarie di cittadino italiano, oppure obbligazioni ivi sorte o da eseguirsi.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se la domanda è connessa con altra pendente davanti al giudice italiano, oppure riguarda provvedimenti cautelari da eseguirsi in Italia o relativi a rapporti dei quali il giudice italiano può conoscere.
573	In base al vigente articolo 495, 3° comma, del codice di procedura civile, relativo alla conversione del pignoramento, la somma di denaro da sostituire al bene pignorato, ai sensi del precedente comma dello stesso articolo, è determinata dal giudice dell'esecuzione:	Con ordinanza sentite le parti in udienza, non oltre trenta giorni dal deposito dell'istanza di conversione.	Con decreto sentite le parti in udienza, non oltre trenta giorni dal deposito dell'istanza di conversione.	Con ordinanza sentite le parti in udienza, non oltre venti giorni dal deposito dell'istanza di conversione.	Con decreto sentite le parti in udienza, non oltre venti giorni dal deposito dell'istanza di conversione.
574	A norma dell'art. 615 del codice di procedura civile, quando si contesta il diritto della parte istante a procedere ad esecuzione forzata e questa non è ancora iniziata, si può proporre opposizione al precetto:	Con citazione davanti al giudice competente per materia o valore e per territorio a norma dell'articolo 27 del medesimo codice.	Con ricorso davanti al giudice competente per materia o valore.	Con citazione o ricorso davanti al giudice competente per materia o valore, a seconda dei casi.	Con ricorso davanti al giudice competente per territorio a norma dell'articolo 27 del medesimo codice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
575	Tra le cose mobili assolutamente impignorabili elencate dal vigente art. 514 del codice di procedura civile non rientrano:	Gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione, dell'arte o del mestiere del debitore.	Le cose sacre e quelle che servono all'esercizio del culto.	Le armi e gli oggetti che il debitore ha l'obbligo di conservare per l'adempimento di un pubblico servizio.	I commestibili e i combustibili necessari per un mese al mantenimento del debitore e delle persone della sua famiglia con lui conviventi.
576	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 137 del codice di procedura civile, in materia di notificazioni: 1) Le notificazioni, quando non è disposto altrimenti, sono eseguite dall'ufficiale giudiziario, su istanza di parte o su richiesta del pubblico ministero o del cancelliere; 2) L'ufficiale giudiziario o l'avvocato esegue la notificazione mediante consegna al destinatario di copia conforme all'originale dell'atto da notificarsi; 3) Se l'atto da notificare o comunicare è costituito da un documento informatico e il destinatario non possiede indirizzo di posta elettronica certificata, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante consegna di una copia dell'atto su supporto cartaceo, da lui dichiarata conforme all'originale, e conserva il documento informatico per i cinque anni successivi.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
577	In quali cause, a norma dell'art. 72, 1° comma, del codice di procedura civile, il pubblico ministero che interviene ha gli stessi poteri che competono alle parti e li esercita nelle forme che la legge stabilisce per queste ultime?	Nelle cause che egli stesso avrebbe potuto proporre.	Nelle cause matrimoniali, escluse quelle di separazione personale dei coniugi.	Nelle cause riguardanti lo stato e la capacità delle persone.	Nelle cause matrimoniali, comprese quelle di separazione personale dei coniugi.
578	A norma dell'art. 412-quater del codice di procedura civile, per le controversie individuali di lavoro di cui all'articolo 409 del predetto codice sono previste altre modalità di conciliazione e arbitrato, oltre a quelle previste dagli articoli 410 e seguenti dello stesso codice e a quelle previste dalla legge?	Sì, le controversie di cui all'articolo 409 del predetto codice possono essere altresì proposte innanzi al collegio di conciliazione e arbitrato irrituale costituito secondo quanto previsto dallo stesso art. 412-quater.	No, non sono previste altre modalità di conciliazione e arbitrato.	No, per le controversie di cui all'articolo 409 del predetto codice è prevista solo la possibilità di esperire il tentativo di conciliazione previste dall'articolo 410 dello stesso codice.	No, per le controversie di cui all'articolo 409 del predetto codice è prevista solo la possibilità di esperire la procedura della risoluzione arbitrale della controversia prevista dall'articolo 412 dello stesso codice.
579	A norma dell'art. 45 del codice di procedura civile, in caso di conflitto di competenza, quando, in seguito all'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito per ragione di materia o per territorio nei casi di cui all'articolo 28 c.p.c., la causa nei termini di cui all'articolo 50 del codice è riassunta davanti ad altro giudice, questi, se ritiene di essere a sua volta incompetente,.	Richiede d'ufficio il regolamento di competenza.	Non può richiedere nuovamente il regolamento di competenza.	Dispone l'estinzione del giudizio.	Rimette la causa al giudice ritenuto competente.
580	A norma dell'art. 89 del codice di procedura civile, negli scritti presentati e nei discorsi pronunciati davanti al giudice, le parti e i loro difensori non debbono usare espressioni sconvenienti od offensive. A riguardo, è corretto affermare che il giudice può disporre che si cancellino le predette espressioni sconvenienti od offensive?	Sì, con ordinanza, in ogni stato dell'istruzione.	Sì, con la sentenza che decide la causa.	Sì, con decreto, in ogni stato dell'istruzione.	No, solo su istanza della parte interessata.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
581	In base al disposto dell'art. 145, 3° comma, del codice di procedura civile, la notificazione alla persona fisica indicata nell'atto, che rappresenta l'ente, può essere eseguita anche a norma degli articoli 140 o 143 dello stesso codice?	Sì, se la notificazione non può essere eseguita a norma dei precedenti commi dello stesso art. 145.	No, in nessun caso.	No, la notificazione alla persona fisica indicata nell'atto, che rappresenta l'ente, deve essere eseguita sempre a norma degli articoli 138, 139 e 141 del predetto codice.	Sì, a seguito della riforma operata dall'art. 2 della Legge n. 263/2005, è oggi prevista in via alternativa, e non più sussidiaria, la possibilità di notificare l'atto destinato ad un militare presso la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.
582	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 840 sexies del codice di procedura civile: 1) Con la sentenza che accoglie l'azione di classe, il tribunale dichiara aperta la procedura di adesione e fissa il termine perentorio non inferiore a trenta giorni e non superiore a novanta giorni, per l'adesione all'azione di classe da parte dei soggetti portatori di diritti individuali omogenei nonché per l'eventuale integrazione degli atti e per il compimento delle attività da parte di coloro che hanno aderito a norma dell'articolo 840 quinquies, primo comma, dello stesso codice; 2) Con la sentenza che accoglie l'azione di classe, il tribunale accerta che il resistente, con la condotta addebitatagli dal ricorrente, ha leso diritti individuali omogenei; 3) Con la sentenza che accoglie l'azione di classe nomina il rappresentante comune degli aderenti tra i soggetti aventi i requisiti per la nomina a curatore fallimentare.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
583	Dispone l'art. 111 del codice di procedura civile, relativo alla successione a titolo particolare nel diritto controverso, che in ogni caso il successore a titolo particolare può intervenire o essere chiamato nel processo e, se le altre parti vi consentono, l'alienante o il successore universale può esserne estromesso. In tal caso la sentenza pronunciata contro questi ultimi è impugnabile anche dal successore a titolo particolare?	Sì, salve le norme sull'acquisto in buona fede dei mobili e sulla trascrizione.	No, in nessun caso.	Sì, fatte salve solo le norme sull'acquisto in buona fede dei mobili.	No, ad eccezione dei casi specifici, tassativamente elencati dallo stesso art. 111.
584	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto dell'articolo 164 del codice di procedura civile?	La citazione è nulla, tra l'altro, se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 3) e 3-bis) dell'articolo 163 dello stesso codice.	La citazione è nulla, tra l'altro, se manca l'indicazione della data dell'udienza di comparizione.	La citazione è nulla, tra l'altro, se è stato assegnato un termine a comparire inferiore a quello stabilito dalla legge.	La citazione è nulla, tra l'altro, se manca l'avvertimento previsto dal numero 7) dell'articolo 163 dello stesso codice.
585	Dispone l'art. 32 del codice di procedura civile che la domanda di garanzia:	Può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.	Non può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.	Deve essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale.	Può essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale, nei soli casi tassativamente previsti dalla legge.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
586	Con la novella operata dal Decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 149 (c.d. "Riforma Cartabia"), come modificato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, i casi di rimessione della causa al giudice di primo grado sono tassativi e costituiscono una deroga alla regola per cui il giudice d'appello è tenuto a decidere le questioni nel merito, con sostituzione della sentenza di appello a quella di primo grado. A riguardo, quale delle seguenti fattispecie non rientra tra quelle elencate dal vigente articolo 354 del codice di procedura civile che determinano la rimessione della causa al primo giudice?	Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice anche nel caso di riforma della sentenza che ha pronunciato sulla estinzione del processo a norma e nelle forme dell'articolo 308 dello stesso codice.	Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice se dichiara la nullità della notificazione dell'atto introduttivo.	Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice se riconosce che nel giudizio di primo grado doveva essere integrato il contraddittorio o non doveva essere estromessa una parte.	Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice se dichiara la nullità della sentenza di primo grado a norma dell'articolo 161, secondo comma, dello stesso codice.
587	Ai sensi dell'art. 363 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la facoltà del Procuratore generale presso la Corte di cassazione di chiedere che la Corte enunci nell'interesse della legge il principio di diritto al quale il giudice di merito avrebbe dovuto attenersi possa essere esperita anche quando le parti non hanno proposto ricorso nei termini di legge?	Si.	No, è esperibile solo quando le parti vi hanno rinunciato.	No, è esperibile solo quando il provvedimento non è ricorribile in cassazione.	No, è esperibile solo quando il provvedimento non è altrimenti impugnabile.
588	ELIMINATO				
589	Dispone l'art. 351 del codice di procedura civile che, davanti alla corte di appello, i provvedimenti sull'esecuzione provvisoria della sentenza sono adottati:	Con ordinanza collegiale.	Con ordinanza del giudice istruttore.	Con decreto del presidente della Corte.	Con decreto del presidente del collegio.
590	Ai sensi dell'art. 362 del codice di procedura civile, le decisioni in grado d'appello o in unico grado del giudice amministrativo o di un giudice speciale, possono essere impuginate con ricorso per cassazione, per motivi attinenti alla giurisdizione del giudice stesso, nel termine di:	Sessanta giorni dalla notificazione della sentenza.	Trenta giorni dalla notificazione della sentenza.	Sessanta giorni dalla pubblicazione della sentenza.	Trenta giorni dalla pubblicazione della sentenza.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
591	ELIMINATO				
592	A norma dell'art. 26, 3° comma, del codice di procedura civile, per le cause relative all'esecuzione forzata degli obblighi di fare e di non fare, è competente:	Il giudice del luogo dove l'obbligo deve essere adempiuto.	Il giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	Il giudice del luogo in cui le cose si trovano.	Il giudice del luogo in cui il creditore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.
593	In base all'art. 505 del codice di procedura civile, è corretto affermare che nelle procedure esecutive il creditore pignorante può chiedere l'assegnazione dei beni pignorati?	Sì, nei limiti e secondo le regole contenute nel medesimo codice.	No, può solo rivalersi sul ricavato della loro vendita.	Sì, sempre.	No, l'art. 505 del codice di procedura civile non disciplina tale fattispecie.
594	Secondo quanto previsto dall'art. 186-quater del codice di procedura civile, il giudice istruttore, esaurita l'istruzione e su istanza di parte, può disporre la condanna al pagamento di somme ovvero alla consegna o al rilascio di beni?	Sì, con ordinanza, nei limiti per cui ritiene già raggiunta la prova.	No, la condanna al pagamento di somme può essere disposta soltanto con sentenza in forma semplificata.	Sì, con separato decreto, nei limiti per cui ritiene già raggiunta la prova.	No, la condanna alla consegna o al rilascio di beni può essere disposta soltanto con sentenza in forma semplificata.
595	A norma dell'art. 429, 1° comma, del codice di procedura civile, il giudice, quando pronuncia sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro per crediti di lavoro, deve determinare, tra l'altro:	Gli interessi nella misura legale.	Gli interessi nella misura prevista dall'art. 1284, IV comma, del codice civile.	Gli interessi nella misura legale, maggiorati di tre punti percentuali.	Gli interessi nella misura legale, maggiorati di quattro punti percentuali.
596	L'incompetenza per materia del giudice adito deve essere eccepita, ai sensi dell'art. 38 del codice di procedura civile:	A pena di decadenza, nella comparsa di risposta tempestivamente depositata.	A pena di decadenza, non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.	Entro il termine del giudizio di primo grado.	Entro il termine del giudizio di secondo grado.
597	Il novellato art. 183 del codice di procedura civile dispone, tra l'altro, che l'udienza per l'assunzione dei mezzi di prova ammessi è fissata:	Entro novanta giorni.	Entro sessanta giorni.	Entro centoventi giorni.	Entro trenta giorni.
598	Dispone l'art. 42 del codice di procedura civile che, oltre ai provvedimenti che dichiarano la sospensione del processo ai sensi dell'articolo 295 del predetto codice, possono essere impugnati soltanto con istanza di regolamento di competenza:	Le ordinanze che, pronunciando sulla competenza anche ai sensi degli articoli 39 e 40 c.p.c., non decidono il merito della causa.	I decreti che, pronunciando sulla competenza anche ai sensi degli articoli 39 e 40 c.p.c., non decidono il merito della causa.	Le sentenze in forma semplificata che, pronunciando sulla competenza anche ai sensi degli articoli 39 e 40 c.p.c., non decidono il merito della causa.	I provvedimenti che hanno pronunciato sulla competenza insieme col merito.
599	Dispone l'art. 361 del codice di procedura civile che, quando contro le sentenze previste dall'articolo 278 del predetto codice e contro quelle che decidono una o alcune delle domande senza definire l'intero giudizio sia proposto immediatamente ricorso da alcuna delle altre parti, la riserva di ricorso prevista dallo stesso art. 361:	Non può più farsi, e se già fatta rimane priva di effetto.	Può ugualmente essere fatta ed ha effetto.	Se era già stata proposta, rimane valida ed ha effetto.	Comporta che deve essere proposto ricorso incidentale dalla parte controinteressata nei termini di legge.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
600	A norma dell'art. 264 del codice di procedura civile, la parte che impugna il conto, presentato su ordine del giudice, deve specificare le partite che intende contestare. In questo caso, il giudice può disporre il pagamento del sopravanzo che risulta dal conto o dalla discussione dello stesso?	Sì, con ordinanza non impugnabile.	No, in nessun caso.	Sì, con decreto non impugnabile.	No, il giudice può disporre il pagamento del sopravanzo solo la parte interessata non si oppone.
601	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 339 del codice di procedura civile: 1) Possono essere impugunate con appello le sentenze pronunciate in primo grado, purché l'appello non sia escluso dalla legge o dall'accordo delle parti a norma dell'articolo 360, secondo comma, dello stesso codice; 2) È inappellabile la sentenza che il giudice ha pronunciato secondo equità a norma dell'articolo 114 dello stesso codice; 3) Le sentenze del giudice di pace pronunciate secondo equità a norma dell'articolo 113, secondo comma, dello stesso codice, sono appellabili esclusivamente per violazione delle norme sul procedimento, per violazione di norme costituzionali o comunitarie ovvero dei principi regolatori della materia .	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
602	È corretto affermare, ai sensi dell'art. 77 del codice di procedura civile, che il potere di stare in giudizio per il preponente si presume conferito anche al procuratore generale di chi non ha residenza o domicilio nella Repubblica?	Sì.	No, si presume conferito solo all'instutore.	No, si presume conferito solo al procuratore generale di chi ha residenza o domicilio nella Repubblica.	No, si presume conferito solo al procuratore generale di chi ha residenza o domicilio nella Repubblica e all'instutore.
603	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 350-bis del codice di procedura civile, relativo alla decisione a seguito di discussione orale in appello nei casi di inammissibilità e manifesta fondatezza o infondatezza: 1) Nei casi di cui agli articoli 348-bis e 350, terzo comma, del predetto codice, il giudice procede ai sensi dell'articolo 281-sexies dello stesso codice; 2) Dinanzi alla corte di appello l'istruttore, fatte precisare le conclusioni, fissa udienza davanti al collegio e assegna alle parti termine per note conclusionali antecedente alla data dell'udienza; 3) All'udienza dinanzi alla corte di appello l'istruttore svolge la relazione scritta della causa.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
604	Il giudice di pace, ai sensi dell'art. 7 del codice di procedura civile, è competente qualunque ne sia il valore, tra le altre:	Per le cause relative ad apposizione di termini ed osservanza delle distanze stabilite dalla legge, dai regolamenti o dagli usi riguardo al piantamento degli alberi e delle siepi.	Per le cause in materia di imposte e tasse.	Per le cause relative allo stato e alla capacità delle persone e ai diritti onorifici.	Per le cause relative alla querela di falso.
605	A norma dell'art. 1 del codice di procedura civile, la giurisdizione civile è esercitata dai giudici ordinari secondo le norme del predetto codice?	Sì, salvo speciali disposizioni di legge.	Sì, sempre.	No, secondo le norme del codice civile.	Sì, fatte salve le disposizioni del codice del processo amministrativo.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
606	A mente dell'art. 39 del codice di procedura civile, nel caso di continenza di cause, se il giudice preventivamente adito è competente anche per la causa proposta successivamente, il giudice di questa dichiara la continenza con ordinanza e fissa:	Un termine perentorio entro il quale le parti debbono riassumere la causa davanti al primo giudice.	Il termine perentorio in ogni caso non inferiore a sei mesi entro il quale le parti debbono riassumere la causa davanti al primo giudice.	Il termine perentorio in ogni caso non inferiore a tre mesi entro il quale le parti debbono riassumere la causa davanti al primo giudice.	Il termine perentorio in ogni caso non inferiore a un anno entro il quale le parti debbono riassumere la causa davanti al primo giudice.
607	Ai sensi dell'articolo 183-ter, 2° comma, del codice di procedura civile, l'ordinanza di accoglimento della domanda può essere pronunciata anche in caso di pluralità di domande?	Sì, solo se i presupposti previsti dal 1° comma dello stesso articolo ricorrono per tutte le domande.	No, in nessun caso.	Sì, anche se tali presupposti ricorrono solo per alcune.	No, solo nei casi di litisconsorzio necessario.
608	Nell'ipotesi di sospensione del processo su istanza delle parti, l'istanza di fissazione dell'udienza in cui il processo deve proseguire, deve essere proposta, ai sensi dell'art. 297 del codice di procedura civile:	Dieci giorni prima della scadenza del termine di sospensione.	Venti giorni prima della scadenza del termine di sospensione.	Quindici giorni prima della scadenza del termine di sospensione.	Trenta giorni prima della scadenza del termine di sospensione.
609	Quali sentenze sono inappellabili, a norma dell'art. 339, 2° comma, del codice di procedura civile?	Le sentenze che il giudice ha pronunciato secondo equità a norma dell'art. 114 dello stesso codice.	Le sentenze del giudice di pace pronunciate secondo equità a norma dell'articolo 113, secondo comma, dello stesso codice.	Le sentenze pronunciate in primo grado per le quali l'appello è escluso dalla legge.	Le sentenze pronunciate in primo grado per le quali l'appello è escluso dall'accordo delle parti a norma dell'art. 360, 2° comma, dello stesso codice.
610	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'art. 13 del codice di procedura civile, con riguardo alle cause relative a prestazioni alimentari e a rendite: 1) Nelle cause per prestazioni alimentari periodiche, se il titolo è controverso, il valore si determina in base all'ammontare delle somme dovute per tre anni; 2) Nelle cause relative a rendite perpetue, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando quindici annualità; 3) Nelle cause relative a rendite temporanee o vitalizie, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di dieci.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
611	Rientrano tra le cose mobili assolutamente impignorabili elencate dal vigente art. 514 del codice di procedura civile:	Gli animali di affezione o da compagnia tenuti presso la casa del debitore o negli altri luoghi a lui appartenenti, senza fini produttivi, alimentari o commerciali.	Gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione, dell'arte o del mestiere del debitore.	Le decorazioni al valore, le lettere, i registri e in generale gli scritti di famiglia, nonché i manoscritti, anche se formano parte di una collezione.	I mobili di rilevante valore economico, anche per accertato pregio artistico o di antiquariato.
612	Ai sensi dell'art. 474 del codice di procedura civile, il precetto deve contenere trascrizione integrale, ai sensi dell'articolo 480, secondo comma, del medesimo codice:	Delle scritture private autenticate, relativamente alle obbligazioni di somme di denaro in esse contenute.	Degli atti ricevuti da notaio.	Delle sentenze, dei provvedimenti e degli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva.	Delle cambiali, nonché degli altri titoli di credito ai quali la legge attribuisce espressamente la stessa efficacia.
613	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 53 del codice di procedura civile, in materia di ricasazione del giudice: 1) Sulla ricasazione decide il tribunale in composizione monocratica se è ricusato un giudice di pace; 2) Sulla ricasazione decide il collegio se è ricusato uno dei componenti del tribunale o della corte d'appello; 3) La decisione è pronunciata con ordinanza non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
614	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 13 del codice di procedura civile, con riguardo alle cause relative a prestazioni alimentari e a rendite: 1) Nelle cause per prestazioni alimentari periodiche, se il titolo è controverso, il valore si determina in base all'ammontare delle somme dovute per due anni; 2) Nelle cause relative a rendite perpetue, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando venti annualità; 3) Nelle cause relative a rendite temporanee o vitalizie, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di cinque; 4) Nelle cause relative a rendite perpetue, temporanee o vitalizie, se il titolo è controverso, le regole stabilite al comma 2 del medesimo articolo 13 si applicano anche per determinare il valore delle cause relative al diritto del concedente.	La n. 1, la n. 2 e la n. 4.	La n. 1, la n. 2 e la n. 3.	La n. 2, la n. 3 e la n. 4.	Tutte le quattro affermazioni.
615	ELIMINATO				
616	Dispone l'art. 189 del codice di procedura civile che il giudice istruttore, quando procede a norma dei primi tre commi dell'articolo 187 o dell'articolo 188 dello stesso codice, fissa davanti a sé l'udienza per la rimessione della causa al collegio per la decisione e assegna alle parti, salvo che queste vi rinuncino, il termine perentorio:	Non superiore a sessanta giorni prima dell'udienza per il deposito di note scritte contenenti la sola precisazione delle conclusioni che le parti intendono sottoporre al collegio, nei limiti di quelle formulate negli atti introduttivi o a norma dell'articolo 171-ter del predetto codice.	Non superiore a trenta giorni prima dell'udienza per il deposito di note scritte contenenti la sola precisazione delle conclusioni che le parti intendono sottoporre al collegio, nei limiti di quelle formulate negli atti introduttivi o a norma dell'articolo 171-ter del predetto codice.	Non superiore a quaranta giorni prima dell'udienza per il deposito di note scritte contenenti la sola precisazione delle conclusioni che le parti intendono sottoporre al collegio, nei limiti di quelle formulate negli atti introduttivi o a norma dell'articolo 171-ter del predetto codice.	Non superiore a novanta giorni prima dell'udienza per il deposito di note scritte contenenti la sola precisazione delle conclusioni che le parti intendono sottoporre al collegio, nei limiti di quelle formulate negli atti introduttivi o a norma dell'articolo 171-ter del predetto codice.
617	L'art. 303 del codice di procedura civile disciplina la riassunzione del processo nel caso di interruzione e dispone che, in caso di morte della parte, il ricorso deve contenere gli estremi della domanda e la notificazione può essere fatta collettivamente e impersonalmente agli eredi, nell'ultimo domicilio del defunto:	Entro un anno dalla morte.	Entro sei mesi dalla morte.	Entro diciotto mesi dalla morte.	Entro due anni dalla morte.
618	In base all'art. 185-bis del codice di procedura civile, il giudice istruttore può formulare alle parti una proposta transattiva o conciliativa, avuto riguardo alla natura del giudizio, al valore della controversia e all'esistenza di questioni di facile e pronta soluzione di diritto?	Sì, ove possibile, fino al momento in cui fissa l'udienza di rimessione della causa in decisione.	No, può formulare alle parti una proposta conciliativa perché la transazione è fatta fuori udienza dalla parti.	Sì, entro il termine del giudizio di primo grado.	Sì, in ogni stato e grado del giudizio di merito.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
619	Dispone l'articolo 279 del codice di procedura civile, sulla forma dei provvedimenti del collegio, che il collegio pronuncia ordinanza, tra l'altro:	Quando decide soltanto questioni di competenza.	Quando definisce il giudizio, decidendo questioni di giurisdizione.	Quando, decidendo alcune delle questioni di cui ai numeri 1, 2 e 3 del 2° comma del predetto articolo, non definisce il giudizio e impartisce distinti provvedimenti per l'ulteriore istruzione della causa.	Quando, valendosi della facoltà di cui agli articoli 103, secondo comma, e 104, secondo comma, dello stesso codice, decide solo alcune delle cause fino a quel momento riunite, e con distinti provvedimenti dispone la separazione delle altre cause e l'ulteriore istruzione riguardo alle medesime, ovvero la rimessione al giudice inferiore delle cause di sua competenza.
620	ELIMINATO				
621	A norma dell'art. 37 del codice di procedura civile, il difetto di giurisdizione del giudice ordinario nei confronti della pubblica amministrazione:	È rilevato anche d'ufficio, in qualunque stato e grado del processo.	Non è mai rilevabile d'ufficio.	È rilevato anche d'ufficio, ma solo in primo grado.	È rilevato anche d'ufficio, ma nei soli gradi del giudizio di merito.
622	A norma dell'art. 705 del codice di procedura civile, il convenuto nel giudizio possessorio può proporre giudizio petitorio, finché il primo giudizio non sia definito e la decisione non sia stata eseguita?	No, salvo il caso in cui il convenuto dimostri che l'esecuzione del provvedimento possessorio non può compiersi per fatto dell'attore.	No, mai.	Sì, sempre.	No, salvo il caso in cui il convenuto dimostri che l'esecuzione del provvedimento possessorio non può compiersi per fatto del terzo.
623	La nullità per inosservanza di forme di un atto del processo può essere pronunciata, a norma dell'art. 156 del codice di procedura civile, se l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato?	No, mai.	Sì sempre.	No, se la nullità non è comminata dalla legge.	Sì, ma solo nei casi tassativamente elencati nello stesso art. 156.
624	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 13 del codice di procedura civile, con riguardo alle cause relative a prestazioni alimentari e a rendite: 1) Nelle cause per prestazioni alimentari periodiche, se il titolo è controverso, il valore si determina in base all'ammontare delle somme dovute per due anni; 2) Nelle cause relative a rendite perpetue, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando venti annualità; 3) Nelle cause relative a rendite temporanee o vitalizie, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di dieci.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
625	A norma dell'art. 310 del codice di procedura civile, l'estinzione del processo:	Rende inefficaci gli atti compiuti, ma non le sentenze di merito pronunciate nel corso del processo e le pronunce che regolano la competenza.	Rende inefficaci gli atti compiuti e le sentenze di merito pronunciate nel corso del processo.	Rende nulli gli atti compiuti e le pronunce che regolano la competenza.	Non comporta l'inefficacia degli atti compiuti e delle pronunce che regolano la competenza.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
626	L'art. 70, 1° comma, del codice di procedura civile elenca le cause nelle quali è previsto l'intervento obbligatorio del pubblico ministero. A riguardo, quale dei seguenti punti non è conforme al predetto elenco in atto vigente?	Le cause collettive e nelle cause individuali di lavoro in grado di appello;.	Le cause matrimoniali, comprese quelle di separazione personale dei coniugi.	Le cause che egli stesso potrebbe proporre.	Le cause riguardanti lo stato e la capacità delle persone.
627	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 68 del codice di procedura civile: 1) Nei casi previsti dalla legge o quando ne sorge necessità, il giudice, il cancelliere o l'ufficiale giudiziario si può fare assistere da esperti in una determinata arte o professione e, in generale, da persona idonea al compimento di atti che egli non è in grado di compiere da sé solo; 2) Il giudice può commettere a un notaio il compimento di determinati atti nei casi previsti dalla legge; 3) Il giudice può sempre richiedere l'assistenza della forza pubblica.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
628	In base all'art. 82 del codice di procedura civile, davanti al giudice di pace le parti possono stare in giudizio personalmente nelle cause il cui valore non eccede:	Euro 1.100.	Euro 2.000.	Euro 5.000.	Euro 3.000.
629	Entro quale termine, a norma dell'articolo 171-ter, numero 1), del codice di procedura civile, le parti, a pena di decadenza, possono proporre con memorie integrative le domande e le eccezioni che sono conseguenza della domanda riconvenzionale o delle eccezioni proposte dal convenuto o dal terzo, nonché precisare o modificare le domande, eccezioni e conclusioni già proposte?	Almeno quaranta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Almeno sessanta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Almeno trenta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Almeno venti giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.
630	Dispone l'art. 54 del codice di procedura civile che dell'ordinanza con cui è dichiarata inammissibile o è rigettata la ricusazione del giudice è data notizia dalla cancelleria allo stesso giudice e alle parti, le quali debbono provvedere alla riassunzione della causa nel termine perentorio di:	Sei mesi.	Tre mesi.	Quattro mesi.	Due mesi.
631	Indicare quale/i dei seguenti soggetti è/sono previsto/i dall'articolo 145 del codice di procedura civile, tra quelli nei cui confronti si effettuano le notificazioni con le modalità indicate nel secondo comma dello stesso articolo: 1) Società aventi personalità giuridica; 2) Associazioni non riconosciute; 3) Comitati di cui agli articoli 36 e seguenti del codice civile.	Il n. 2 e il n. 3.	Il n. 1 e il n. 3.	Il n. 1 e il n. 2.	Tutti e tre i soggetti.
632	È corretto affermare, a norma dell'art. 21 del codice di procedura civile, che anche per le azioni possessorie è competente il giudice del luogo nel quale è avvenuto il fatto denunciato?	Sì.	No, solo per la denuncia di nuova opera e di danno temuto.	Sì, unitamente alle cause relative a diritti reali su beni immobili.	No, solo per le cause in materia di locazione e comodato di immobili.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
633	Dispone l'art. 111 del codice di procedura civile, relativo alla successione a titolo particolare nel diritto controverso, che in ogni caso il successore a titolo particolare può intervenire o essere chiamato nel processo e, se le altre parti vi consentono, l'alienante o il successore universale può esserne estromesso. La sentenza pronunciata contro questi ultimi:	Spiega sempre i suoi effetti anche contro il successore a titolo particolare.	Non produce effetti nei confronti del successore a titolo particolare.	Spiega i suoi effetti solo nei confronti delle parti non estromesse.	Non produce effetti nei confronti del successore a titolo particolare, ad eccezione dei casi specifici tassativamente elencati dallo stesso art. 111.
634	Indicare quale/i dei seguenti punti è compreso nell'elenco delle cose mobili assolutamente impignorabili previsto dal vigente art. 514 del codice di procedura civile: 1) Gli animali di affezione o da compagnia tenuti presso la casa del debitore o negli altri luoghi a lui appartenenti, senza fini produttivi, alimentari o commerciali; 2) Gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione, dell'arte o del mestiere del debitore; 3) Gli animali impiegati ai fini terapeutici o di assistenza del debitore, del coniuge, del convivente o dei figli.	La n. 1 e la n. 3.	Tutti i tre punti.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.
635	Il lodo arbitrale è soggetto a impugnazione secondo quanto disposto dall'articolo 827 del codice di procedura civile?	Sì, per nullità, per revocazione e per opposizione di terzo.	Sì, ma soltanto per nullità e per revocazione.	No, è ammessa solo la procedura di reclamo dinanzi allo stesso collegio arbitrale.	Sì, ma soltanto per nullità e per opposizione di terzo.
636	Dispone l'art. 44 del codice di procedura civile che l'ordinanza che, anche a norma degli articoli 39 e 40 del predetto codice, dichiara l'incompetenza del giudice che l'ha pronunciata, se non è impugnata con l'istanza di regolamento, rende incontestabile l'incompetenza dichiarata e la competenza del giudice in essa indicato se la causa è riassunta:	Nel termine fissato nella ordinanza dal giudice e in mancanza in quello di tre mesi dalla comunicazione della ordinanza di regolamento o dell'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito, salvo che si tratti di incompetenza per materia o di incompetenza per territorio nei casi previsti nell'articolo 28 del codice.	Nel termine fissato nella ordinanza dal giudice e in mancanza in quello di sei mesi dalla comunicazione della ordinanza di regolamento o dell'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito, salvo che si tratti di incompetenza per materia o di incompetenza per territorio nei casi previsti nell'articolo 28 del codice.	Nel termine fissato nella ordinanza dal giudice e in mancanza in quello di dodici mesi dalla comunicazione della ordinanza di regolamento o dell'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito, salvo che si tratti di incompetenza per materia o di incompetenza per territorio nei casi previsti nell'articolo 28 del codice.	Nel termine fissato nella ordinanza dal giudice e in mancanza in quello di quattro mesi dalla comunicazione della ordinanza di regolamento o dell'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito, salvo che si tratti di incompetenza per materia o di incompetenza per territorio nei casi previsti nell'articolo 28 del codice.
637	L'art. 413 del codice di procedura civile disciplina la competenza per territorio del giudice del lavoro e stabilisce che tale competenza permane anche dopo il trasferimento dell'azienda o la cessazione di essa o della sua dipendenza, purché la domanda sia proposta:	Entro sei mesi dal trasferimento o dalla cessazione.	Entro un anno mesi dal trasferimento o dalla cessazione.	Entro diciotto mesi dal trasferimento o dalla cessazione.	Entro tre mesi dal trasferimento o dalla cessazione.
638	A norma dell'articolo 415, 3° comma, del codice di procedura civile, nei giudizi dinanzi al tribunale in funzione di giudice del lavoro, tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione non devono decorrere più di:	Sessanta giorni.	Trenta giorni.	Quaranta giorni.	Novanta giorni.
639	L'art. 538 del codice di procedura civile dispone che, quando una cosa messa all'incanto resta invenduta, il soggetto a cui è stata affidata l'esecuzione della vendita fissa un nuovo incanto:	Ad un prezzo base inferiore di un quinto rispetto a quello precedente.	Allo stesso prezzo di quello precedente.	Ad un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello precedente.	Ad un prezzo base inferiore di un quarto rispetto a quello precedente.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
640	Secondo quanto disposto dall'art. 105 del codice di procedura civile, è corretto affermare che ciascuno può intervenire in un processo tra altre persone per far valere un diritto dipendente dal titolo dedotto nel processo medesimo?	Sì, in confronto di tutte le parti o di alcune di esse.	No, può intervenire solo per far valere un diritto relativo all'oggetto del processo medesimo.	No, può intervenire solo per sostenere le ragioni di alcuna delle parti, quando vi ha un proprio interesse.	Sì, ma solo se chiamato nel processo da una delle parti.
641	In base all'art. 70, 1° comma, del codice di procedura civile, il pubblico ministero, nelle cause che egli stesso potrebbe proporre:	Deve intervenire, a pena di nullità rilevabile d'ufficio.	Può intervenire se ravvisa un pubblico interesse.	Deve intervenire, a pena di nullità rilevabile su istanza di parte.	Può intervenire in qualsiasi fase del procedimento fino al momento della precisazione delle conclusioni.
642	L'incompetenza per territorio del giudice adito deve essere eccepita, ai sensi dell'art. 38 del codice di procedura civile:	A pena di decadenza, nella comparsa di risposta tempestivamente depositata.	A pena di decadenza, non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.	Entro il termine del giudizio di primo grado.	Entro il termine del giudizio di secondo grado.
643	In base all'art. 340 del codice di procedura civile, è previsto che, contro le sentenze previste dall'art. 278 e dal n. 4 del secondo comma dell'articolo 279 dello stesso codice, l'appello possa essere differito?	Sì, qualora la parte soccombente ne faccia riserva, a pena di decadenza, entro il termine per appellare e, in ogni caso, non oltre la prima udienza dinanzi al giudice istruttore successiva alla comunicazione della sentenza stessa.	No, in nessun caso.	Sì, qualora la parte soccombente ne faccia riserva, a pena di decadenza, entro il termine di sei mesi dal deposito della sentenza.	Sì, qualora la parte soccombente ne faccia riserva, a pena di decadenza, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica della sentenza.
644	In base all'art. 176 del codice di procedura civile, quale forma hanno tutti i provvedimenti del giudice istruttore?	Dell'ordinanza, salvo che la legge disponga altrimenti.	Del decreto, salvo che la legge disponga altrimenti.	Dell'ordinanza, del decreto o della sentenza, a seconda dei casi.	Della sentenza, salvo che la legge disponga altrimenti.
645	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 65, 66 e 67 del codice di procedura civile, relativi al custode: 1) Il compenso al custode è stabilito, con decreto, dal giudice dell'esecuzione nel caso di nomina fatta dall'ufficiale giudiziario e in ogni altro caso dal giudice che l'ha nominato; 2) Ferme le disposizioni del codice penale, il custode che non esegue l'incarico assunto può essere condannato dal giudice a una pena pecuniaria da euro 250 a euro 500; 3) Il custode che non ha diritto a compenso può chiedere in ogni tempo di essere sostituito; altrimenti può chiederlo soltanto per giusti motivi.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n.3.
646	In base al disposto dell'art. 154 del codice di procedura civile, la proroga può avere una durata superiore al termine originario?	No, in nessun caso.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dalla legge.	Sì, quando lo consigliano circostanze particolari o esigenze di tutela della giustizia nascenti dall'andamento del processo.	Sì, se non espressamente vietato dalla legge.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
647	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 276 del codice di procedura civile: 1) La decisione è deliberata in segreto nella camera di consiglio, a cui possono partecipare soltanto i giudici che hanno assistito alla discussione; 2) Il collegio, sotto la direzione del presidente, decide gradatamente le questioni pregiudiziali proposte dalle parti o rilevabili d'ufficio e quindi il merito della causa; 3) Se intorno a una questione si prospettano più soluzioni e non si forma la maggioranza alla prima votazione, il presidente mette ai voti due delle soluzioni per escluderne una, quindi mette ai voti la non esclusa e quella eventualmente restante, e così successivamente finché le soluzioni siano ridotte a due, sulle quali avviene la votazione definitiva.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.
648	È corretto affermare, a norma dell'art. 322 del codice di procedura civile, che l'istanza per la conciliazione in sede non contenziosa può essere proposta anche verbalmente al giudice di pace competente per territorio secondo le disposizioni della sezione III, capo I, titolo I, del libro primo?	Si.	No, la conciliazione in sede non contenziosa deve essere proposta esclusivamente in forma scritta, mediante deposito della convenzione conclusa.	No, la conciliazione in sede non contenziosa deve essere proposta esclusivamente in forma scritta, mediante richiesta di trascrizione del processo verbale di conciliazione con il contenuto della convenzione conclusa.	Si, ma solo nei casi espressamente previsti dallo stesso art. 322.
649	Gli articoli da 102 a 107 del codice di procedura civile prevedono alcuni istituti per assicurare il rispetto del contraddittorio nel processo. A riguardo, nell'ipotesi in cui il giudice ritiene opportuno che il processo si svolga in confronto di un terzo al quale la causa è comune, si configura l'istituto:	Dell'intervento per ordine del giudice.	Dell'intervento su istanza di parte.	Del litisconsorzio facoltativo.	Del litisconsorzio necessario.
650	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 210 del codice di procedura civile: 1) Negli stessi limiti entro i quali può essere ordinata l'ispezione di cui all'articolo 118 dello stesso codice, il giudice istruttore, anche d'ufficio, può ordinare all'altra parte o a un terzo di esibire in giudizio un documento o altra cosa di cui ritenga necessaria l'acquisizione al processo; 2) Nell'ordinare l'esibizione di cui al 2° comma del predetto art. 210, il giudice dà i provvedimenti opportuni circa il tempo, il luogo e il modo dell'esibizione; 3) Se l'esibizione importa una spesa, questa deve essere in ogni caso anticipata dalla parte che ha proposto l'istanza di esibizione.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
651	A norma dell'art. 66 del codice di procedura civile, il giudice può disporre la sostituzione del custode?	Si, in ogni tempo, d'ufficio o su istanza di parte.	No, in nessun caso.	Si, in ogni tempo, ma solo d'ufficio.	Si, anche su istanza di parte ma solo fino alla conclusione del giudizio di primo grado.
652	A norma dell'art. 26-bis del codice di procedura civile, al di fuori dei casi in cui debitore è una delle pubbliche amministrazioni indicate dall'articolo 413, quinto comma, del medesimo codice, per l'espropriazione forzata di crediti è competente:	Il giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	Il giudice del luogo in cui deve eseguirsi l'obbligazione dedotta in giudizio.	Il giudice del luogo in cui il creditore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	Il giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione dedotta in giudizio.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
653	Dispone l'art. 840-ter del codice di procedura civile, in materia di procedimenti collettivi, che la domanda per l'azione di classe si propone con:	Ricorso esclusivamente davanti alla sezione specializzata in materia di impresa competente per il luogo ove ha sede la parte resistente.	Atto di citazione esclusivamente davanti alla sezione specializzata in materia di impresa competente per il luogo ove ha sede la parte resistente.	Ricorso davanti al tribunale competente per il luogo ove ha sede la parte resistente.	Atto di citazione davanti al tribunale competente per il luogo ove ha sede la parte resistente.
654	ELIMINATO				
655	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 93 del codice di procedura civile: 1) Il difensore con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distraiga in favore suo gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate; 2) Finché il difensore non abbia conseguito il rimborso che gli è stato attribuito, la parte può chiedere al giudice, con le forme stabilite per la correzione delle sentenze, la revoca del provvedimento, qualora dimostri di aver soddisfatto il credito del difensore per gli onorari e le spese; 3) Il difensore con procura non può chiedere la distrazione degli onorari non riscossi e delle spese anticipate anche in favore degli altri difensori della parte vittoriosa.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
656	Il novellato art. 7 del codice di procedura civile, in atto vigente, dispone che il giudice di pace è competente, tra l'altro:	Per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a diecimila euro, quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro giudice.	Per le cause relative a beni mobili e immobili di valore non superiore a cinquemila euro, quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro giudice.	Per le cause relative a beni mobili e immobili di valore non superiore a ventimila euro, quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro giudice.	Per le cause relative a beni mobili e immobili di valore non superiore a venticinquemila euro, quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro giudice.
657	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 13 del codice di procedura civile, con riguardo alle cause relative a prestazioni alimentari e a rendite: 1) Nelle cause per prestazioni alimentari periodiche, se il titolo è controverso, il valore si determina in base all'ammontare delle somme dovute per tre anni; 2) Nelle cause relative a rendite perpetue, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando quindici annualità; 3) Nelle cause relative a rendite temporanee o vitalizie, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di cinque.	Nessuna delle tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
658	È corretto affermare, ai sensi dell'art. 29 del codice di procedura civile, che l'accordo delle parti per la deroga della competenza territoriale non attribuisce al giudice designato competenza esclusiva?	Sì, salvo quando ciò non sia espressamente stabilito.	No, mai.	Sì, sempre.	No, l'art. 29 prevede che l'accordo delle parti possa derogare per alcune materie alla competenza per valore, ma non alla competenza territoriale.
659	Dispone l'art. 189 del codice di procedura civile che il giudice istruttore, quando procede a norma dei primi tre commi dell'articolo 187 o dell'articolo 188 dello stesso codice, fissa davanti a sé l'udienza per la rimessione della causa al collegio per la decisione e assegna alle parti, salvo che queste vi rinuncino, tra gli altri, il termine perentorio:	Non superiore a trenta giorni prima dell'udienza per il deposito delle comparse conclusionali.	Non superiore a venti giorni prima dell'udienza per il deposito delle comparse conclusionali.	Non superiore a quaranta prima dell'udienza per il deposito delle comparse conclusionali.	Non superiore a sessanta giorni prima dell'udienza per il deposito delle comparse conclusionali.
660	Ai sensi dell'art. 221 del codice di procedura civile, la querela di falso deve essere proposta:	Personalmente dalla parte oppure a mezzo di procuratore speciale, con atto di citazione o con dichiarazione da unirsi al verbale d'udienza.	Soltanto dalla parte personalmente, con atto di citazione o con dichiarazione da unirsi al verbale d'udienza.	Soltanto dalla parte personalmente, con ricorso o con dichiarazione da unirsi al verbale d'udienza.	Personalmente dalla parte oppure a mezzo di procuratore speciale, con ricorso o con dichiarazione da unirsi al verbale d'udienza.
661	In base al disposto dell'art. 89 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il giudice, nel caso in cui le parti e i loro difensori usino espressioni sconvenienti od offensive negli scritti presentati, può assegnare alla persona offesa una somma a titolo di risarcimento del danno?	Sì, può assegnare alla persona offesa una somma a titolo di risarcimento del danno anche non patrimoniale sofferto, quando le espressioni offensive non riguardano l'oggetto della causa.	Sì, può assegnare alla persona offesa una somma a titolo di risarcimento del solo danno patrimoniale sofferto.	No, può assegnare alla persona offesa una somma a titolo di indennizzo, sulla base di una valutazione equitativa.	Sì, può assegnare alla persona offesa una somma a titolo di risarcimento del danno anche non patrimoniale sofferto, ma solo quando le espressioni offensive riguardano l'oggetto della causa.
662	In base al disposto del vigente art. 515 del codice di procedura civile, gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione, dell'arte o del mestiere del debitore possono essere, di regola, pignorati?	Sì, nei limiti di un quinto, quando il presumibile valore di realizzo degli altri beni rinvenuti dall'ufficiale giudiziario o indicati dal debitore non appare sufficiente per la soddisfazione del credito.	Sì, nei limiti di un quarto, quando il presumibile valore di realizzo degli altri beni rinvenuti dall'ufficiale giudiziario o indicati dal debitore non appare sufficiente per la soddisfazione del credito.	No, gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione, dell'arte o del mestiere del debitore rientrano tra le cose assolutamente impignorabili previste dall'art. 514 dello stesso codice.	Sì, nei limiti di un terzo, quando il presumibile valore di realizzo degli altri beni rinvenuti dall'ufficiale giudiziario o indicati dal debitore non appare sufficiente per la soddisfazione del credito.
663	Nel caso di una pluralità di domande contro la stessa parte, è applicabile, a norma dell'art. 104 del codice di procedura civile, la disposizione che prevede la possibilità per il giudice di disporre, nel corso della istruzione o nella decisione, la separazione delle cause?	Sì.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo se non si oppone alcuna delle parti.	No, è ammessa solo quando la continuazione della loro riunione ritarderebbe o renderebbe più gravoso il processo.
664	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto dell'art. 311 del codice di procedura civile, relativo al procedimento davanti al giudice di pace?	I giudizi davanti al giudice di pace sono regolati anche dalle disposizioni relative al procedimento davanti al tribunale in composizione collegiale, in quanto applicabili.	I giudizi davanti al giudice di pace sono retti anche dalle norme relative al procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, in quanto applicabili.	I giudizi davanti al giudice di pace sono regolati dalle norme proprie del giudice di pace contenute nel Titolo II del Libro II dello stesso codice.	I giudizi davanti al giudice di pace sono regolati anche dalle espresse disposizioni in parte dislocate nello stesso codice e in parte contenute nelle leggi speciali riguardanti la disciplina del giudice di pace.
665	In base al disposto dall'art. 91, 2° comma, del codice di procedura civile, le spese della notificazione della sentenza e del titolo esecutivo, sono liquidate:	Dall'ufficiale giudiziario, con nota in margine all'originale e alla copia notificata.	Dal cancelliere, con nota in margine all'originale.	Dal giudice, nella stessa sentenza o nel titolo esecutivo.	Dall'aiutante ufficiale giudiziario, con nota in margine all'originale e alla copia notificata.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
666	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 217 del codice di procedura civile: 1) Quando è chiesta la verifica della scrittura disconosciuta, il giudice istruttore dispone le cautele opportune per la custodia del documento e stabilisce il termine per il deposito in cancelleria delle scritture di comparazione; 2) Quando è chiesta la verifica della scrittura disconosciuta, il giudice istruttore nomina, quando occorre, un consulente tecnico e provvede all'ammissione delle altre prove; 3) Nel determinare le scritture che debbono servire di comparazione, il giudice ammette, in mancanza di accordo delle parti, quelle la cui provenienza dalla persona che si afferma autrice della scrittura è riconosciuta oppure accertata per sentenza di giudice o per atto pubblico.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
667	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'art. 13 del codice di procedura civile, con riguardo alle cause relative a prestazioni alimentari e a rendite: 1) Nelle cause per prestazioni alimentari periodiche, se il titolo è controverso, il valore si determina in base all'ammontare delle somme dovute per due anni; 2) Nelle cause relative a rendite perpetue, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando venti annualità; 3) Nelle cause relative a rendite temporanee o vitalizie, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di cinque.	Solo la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
668	Ai sensi dell'art. 179 del codice di procedura civile, le ordinanze di condanna a pene pecuniarie previste dallo stesso articolo:	Costituiscono titolo esecutivo.	Non costituiscono titolo esecutivo.	Costituiscono titolo esecutivo, salvo diversa disposizione di legge.	Costituiscono titolo esecutivo, limitatamente a quelle pronunciate in udienza in presenza dell'interessato e previa contestazione dell'addebito.
669	A mente dell'art. 50-bis del codice di procedura civile, nelle cause di opposizione, impugnazione, revocazione e in quelle conseguenti a dichiarazioni tardive di crediti di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e alle altre leggi speciali disciplinanti la liquidazione coatta amministrativa, il tribunale giudica:	In composizione collegiale.	In composizione monocratica.	In composizione collegiale o monocratica a seconda del valore.	In composizione collegiale o monocratica a seconda della materia.
670	Ai sensi dell'art. 289 del codice di procedura civile, è corretto affermare che i provvedimenti istruttori, che non contengono la fissazione dell'udienza successiva o del termine entro il quale le parti debbono compiere gli atti processuali, possono essere integrati entro il termine perentorio di sei mesi dall'udienza in cui i provvedimenti furono pronunciati, oppure dalla loro notificazione o comunicazione se prescritte?	Sì, su istanza di parte o d'ufficio.	Sì, ma solo su istanza di parte.	No, possono essere integrati entro il termine perentorio di tre mesi dall'udienza in cui i provvedimenti furono pronunciati, oppure dalla loro notificazione o comunicazione se prescritte.	No, possono essere integrati entro il termine perentorio di un anno dall'udienza in cui i provvedimenti furono pronunciati, oppure dalla loro notificazione o comunicazione se prescritte.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
671	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 182 del codice di procedura civile: 1) Il giudice istruttore verifica d'ufficio la regolarità della costituzione delle parti e, quando occorre, le invita a completare o a mettere in regola gli atti e i documenti che riconosce difettosi; 2) Quando rileva la mancanza della procura al difensore oppure un difetto di rappresentanza, di assistenza o di autorizzazione che ne determina la nullità, il giudice assegna alle parti un termine perentorio per la costituzione della persona alla quale spetta la rappresentanza o l'assistenza, per il rilascio delle necessarie autorizzazioni, ovvero per il rilascio della procura alle liti o per la rinnovazione della stessa; 3) L'osservanza del termine perentorio assegnato dal giudice ai sensi del 2° comma dello stesso articolo sana i vizi, e gli effetti sostanziali e processuali della domanda si producono fin dal momento della prima notificazione.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
672	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 197 e 198 del codice di procedura civile: 1) Quando lo ritiene opportuno il presidente invita il consulente tecnico ad assistere alla discussione davanti al collegio e ad esprimere il suo parere in camera di consiglio in presenza delle parti, le quali possono chiarire e svolgere le loro ragioni per mezzo dei difensori; 2) Quando è necessario esaminare documenti contabili e registri, il giudice istruttore può darne incarico al consulente tecnico, affidandogli il compito di tentare la conciliazione delle parti; 3) Il consulente sente le parti e, previo consenso di tutte, può esaminare anche documenti e registri non prodotti in causa, ma di essi non può fare menzione nei processi verbali o nella relazione di cui all'articolo 195 dello stesso codice senza il consenso di tutte le parti.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
673	In base all'art. 127-ter del codice di procedura civile, l'udienza, anche se precedentemente fissata, può essere sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni, se non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice; in tal caso, il 3° comma dello stesso art. 127-ter dispone che il giudice provveda:	Entro trenta giorni dalla scadenza del termine assegnato per il deposito delle note.	Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine assegnato per il deposito delle note.	Entro novanta giorni dalla scadenza del termine assegnato per il deposito delle note.	Entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine assegnato per il deposito delle note.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
674	Il giudice di pace, ai sensi del novellato art. 7 del codice di procedura civile, è competente qualunque ne sia il valore, tra le altre:	Per le cause relative a rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione in materia di immissioni di fumo o di calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità.	Per le cause relative all'esecuzione forzata.	Per le cause relative allo stato e alla capacità delle persone e ai diritti onorifici.	Per le cause in materia di imposte e tasse.
675	In base all'art. 498 del codice di procedura civile è obbligatorio avvertire dell'espropriazione i creditori?	Sì, ma solo quelli che sui beni pignorati hanno un diritto di prelazione risultante da pubblici registri.	No, l'avviso è solo facoltativo.	Sì, è obbligatorio per tutti i creditori, sia privilegiati che chirografari.	No, in nessun caso.
676	Dispone l'art. 146 del codice di procedura civile che se il destinatario è militare in attività di servizio e la notificazione non è eseguita in mani proprie, osservate le disposizioni di cui agli articoli 139 e seguenti dello stesso codice:	Si consegna una copia dell'atto al pubblico ministero, che ne cura l'invio al comandante del corpo al quale il militare appartiene.	Si consegna una copia dell'atto al comandante del corpo al quale il militare appartiene.	Può essere depositata copia dell'atto nella casa comunale dove il militare ha la residenza.	Può essere consegnato copia dell'atto all'addetto della caserma nella quale il militare presta servizio.
677	A mente del disposto dell'art. 61 del codice di procedura civile, il giudice può farsi assistere da uno o più consulenti di particolare competenza tecnica per il compimento di singoli atti o per tutto il processo?	Sì, quando è necessario.	Sì, quando è opportuno a discrezione del giudice.	No, solo per il compimento di singoli atti.	No, sempre per tutto il processo.
678	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 83 del codice di procedura civile: 1) La procura speciale si considera apposta in calce anche se rilasciata su foglio separato che sia però congiunto materialmente all'atto cui si riferisce; 2) La procura speciale si considera apposta in calce anche se rilasciata su documento informatico separato sottoscritto con firma digitale e congiunto all'atto cui si riferisce mediante strumenti informatici, individuati con apposito decreto del Ministero della giustizia; 3) Se la procura alle liti è stata conferita su supporto cartaceo, il difensore che si costituisce attraverso strumenti telematici ne trasmette la copia informatica autenticata con firma digitale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e trasmessi in via telematica.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 2 e la n. 3.
679	In quale caso il giudice, a norma del disposto dell'art. 648, 2° comma, del codice di procedura civile, deve concedere l'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo?	Qualora la parte che l'ha chiesta offre cauzione per l'ammontare delle eventuali restituzioni, spese e danni.	In nessun caso, perché la concessione dell'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo è sempre facoltativa e rimessa alla valutazione del giudice.	Nel caso in cui il decreto ingiuntivo sia stato opposto, limitatamente alle somme non contestate, anche se l'opposizione sia stata proposta per vizi procedurali.	Se l'opposizione non è fondata su prova scritta o di pronta soluzione.
680	Dispone l'art. 535 del codice di procedura civile che, se il valore delle cose pignorate risulta da listino di borsa o di mercato, il prezzo base dell'incanto è determinato:	Dal minimo del giorno precedente alla vendita.	Dal massimo del giorno precedente alla vendita.	Dal minimo del terzo giorno precedente alla vendita.	Dal massimo del terzo giorno precedente alla vendita.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
681	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 180 e 181 del codice di procedura civile: 1) La trattazione della causa è orale; 2) Della trattazione della causa si redige processo verbale; 3) Se nessuna delle parti compare alla prima udienza, il giudice fissa un'udienza successiva, di cui il cancelliere dà comunicazione alle parti costituite.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
682	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 211 del codice di procedura civile, in materia di esibizione delle prove: 1) Quando l'esibizione è ordinata ad un terzo, il giudice istruttore deve cercare di conciliare nel miglior modo possibile l'interesse della giustizia col riguardo dovuto ai diritti del terzo; 2) Quando l'esibizione è ordinata ad un terzo, il giudice istruttore, prima di ordinare l'esibizione può disporre che il terzo sia citato in giudizio, assegnando alla parte istante un termine per provvedervi; 3) Il terzo può sempre fare opposizione contro l'ordinanza di esibizione, intervenendo nel giudizio prima della scadenza del termine assegnatogli.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
683	A mente del disposto dell'art. 92 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il Giudice, nel pronunciare la condanna alle spese, possa escludere la ripetizione di quelle sostenute dalla parte vincitrice?	Sì, se le ritiene eccessive o superflue.	Sì, ma solo se le ritiene eccessive.	Sì, solo se la ritiene congrua e necessaria.	No, in nessun caso.
684	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto dell'articolo 164 del codice di procedura civile?	La citazione è nulla, tra l'altro, se è omissivo o risulta assolutamente incerto il requisito stabilito nel numero 3-bis) dell'articolo 163 dello stesso codice.	La citazione è nulla, tra l'altro, se è omissivo o risulta assolutamente incerto il requisito stabilito nel numero 3) dell'articolo 163 dello stesso codice.	La citazione è nulla, tra l'altro, se manca l'esposizione dei fatti di cui al numero 4) dell'articolo 163 dello stesso codice.	La citazione è nulla, tra l'altro, se manca l'avvertimento previsto dal numero 7) dell'articolo 163 dello stesso codice.
685	Dispone l'art. 127-bis del codice di procedura civile che, a seguito dell'istanza di parte con cui è stato richiesto che l'udienza si svolga in presenza, il giudice, tenuto conto dell'utilità e dell'importanza della presenza delle parti in relazione agli adempimenti da svolgersi in udienza, provvede:	Nei cinque giorni successivi con decreto non impugnabile.	Nei dieci giorni successivi con decreto non impugnabile.	Nei sette successivi con ordinanza non impugnabile.	Nei quindici giorni successivi con ordinanza non impugnabile.
686	Dispone l'art. 66 del codice di procedura civile che il provvedimento di sostituzione del custode è dato dal giudice di cui all'articolo 65, secondo comma, dello stesso codice:	Con ordinanza non impugnabile.	Con decreto non impugnabile.	Con ordinanza impugnabile entro trenta giorni dalla comunicazione alle parti.	Con decreto impugnabile entro trenta giorni dalla comunicazione alle parti.
687	A norma dell'art. 118 del codice di procedura civile, il giudice può ordinare alle parti e ai terzi di consentire sulla loro persona o sulle cose in loro possesso le ispezioni che appaiano indispensabili per conoscere i fatti della causa?	Sì, purché ciò possa compiersi senza grave danno per la parte o per il terzo, e senza costringerli a violare uno dei segreti previsti negli articoli 351 e 352 del codice di procedura penale.	No, l'ordine d'ispezione è ammessa solo sulle cose.	Sì, sempre.	No, l'ordine d'ispezione può essere disposto solo nei confronti delle parti.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
688	L'art. 179 del codice di procedura civile prevede che, se la legge non dispone altrimenti, le condanne a pene pecuniarie previste nel medesimo codice sono pronunciate:	Con ordinanza del giudice istruttore.	Con decreto del giudice istruttore.	Con sentenza del collegio.	Con ordinanza del collegio.
689	È corretto affermare, in conformità all'art. 92 del codice di procedura civile, che il giudice può compensare per intero le spese tra le parti anche se vi è soccombenza reciproca?	Sì.	No, solo nel caso di assoluta novità della questione trattata.	No, solo nel caso di mutamento della giurisprudenza rispetto alle questioni dirimenti.	No, solo nel caso in cui le parti si sono conciliate.
690	A mente dell'art. 105 del codice di procedura civile, è corretto affermare che ciascuno può intervenire in un processo tra altre persone per far valere un diritto dipendente dal titolo dedotto nel processo medesimo?	Sì, in confronto di tutte le parti o di alcune di esse.	No, può intervenire solo per far valere un diritto relativo all'oggetto del processo medesimo.	No, può intervenire solo per sostenere le ragioni di alcuna delle parti, quando vi ha un proprio interesse.	Sì, ma solo se chiamato nel processo da una delle parti.
691	L'art. 473 bis del codice di procedura civile stabilisce che le disposizioni del Titolo IV bis del libro secondo dello stesso codice si applicano, tra gli altri:	Ai procedimenti relativi ai minorenni attribuiti alla competenza del tribunale ordinario, del giudice tutelare e del tribunale per i minorenni, salvo che la legge disponga diversamente.	Ai procedimenti volti alla dichiarazione di adottabilità, di cui all'art. 21, 3° comma, della Legge 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni.	Ai procedimenti di adozione di minori di età.	Ai procedimenti attribuiti alla competenza delle sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea.
692	L'art. 67 del codice di procedura civile dispone che, ferme le disposizioni del codice penale, il custode che non esegue l'incarico assunto essere condannato dal giudice a una pena pecuniaria:	Da euro 250 a euro 500.	Da euro 500 a euro 1000.	Da euro 1000 a euro 1500.	Da euro 1500 a euro 2000.
693	Secondo quanto disposto dall' art. 15 del codice di procedura civile, il valore delle cause per il regolamento di confini si desume dal valore della parte di proprietà controversa, se questa è determinata; altrimenti:	Il giudice determina il valore della causa secondo quanto emerge dagli atti; e se questi non offrono elementi per la stima, ritiene la causa di valore indeterminabile.	Il giudice adito dichiara la causa inammissibile ed estingue il giudizio.	La causa si presume di competenza del tribunale.	La causa si presume di competenza del giudice di pace.
694	L'art. 840 bis del codice di procedura civile, in materia di procedimenti collettivi, dispone che, ferma la legittimazione di ciascun componente della classe, possono proporre l'azione di cui al predetto articolo:	Esclusivamente le organizzazioni e le associazioni iscritte in un elenco pubblico istituito presso il Ministero della giustizia.	Anche le organizzazioni onlus e le associazioni riconosciute iscritte in un elenco pubblico istituito presso il Ministero della giustizia.	Esclusivamente le organizzazioni e le associazioni iscritte in un elenco pubblico istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.	Anche le organizzazioni onlus e le associazioni riconosciute iscritte in un elenco pubblico istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
695	Ai sensi del novellato art. 281-quinquies del codice di procedura civile, se una delle parti lo richiede, il giudice, disposto lo scambio dei soli scritti difensivi a norma dell'articolo 189 numeri 1) e 2) dello stesso codice, fissa l'udienza di discussione orale:	Non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine per il deposito delle comparse conclusionali e la sentenza è depositata entro trenta giorni.	Non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine per il deposito delle comparse conclusionali e la sentenza è depositata entro sessanta giorni.	Non oltre venti giorni dalla scadenza del termine per il deposito delle comparse conclusionali e la sentenza è depositata entro quarantacinque giorni.	Non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine per il deposito delle comparse conclusionali e la sentenza è depositata entro novanta giorni.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
696	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 159 del codice di procedura civile: 1) La nullità di un atto non importa quella degli atti precedenti, né di quelli successivi che ne sono indipendenti; 2) La nullità di una parte dell'atto non colpisce le altre parti che ne sono indipendenti; 3) Se il vizio impedisce un determinato effetto, l'atto può tuttavia produrre gli altri effetti ai quali è idoneo.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
697	Dispone l'art. 171 del codice di procedura civile che, se una delle parti si è costituita entro il termine rispettivamente a lei assegnato:	L'altra parte può costituirsi successivamente ma restano ferme per il convenuto le decadenze di cui all'articolo 167 dello stesso codice.	L'altra parte può costituirsi successivamente ma restano ferme per l'attore le decadenze di cui all'articolo 167 dello stesso codice.	L'altra parte può costituirsi successivamente e non si applicano le decadenze di cui all'articolo 167 dello stesso codice.	L'altra parte che non si costituisce entro il termine di cui all'articolo 166 è dichiarata contumace con decreto del giudice istruttore.
698	Il novellato art. 281-quinquies del codice di procedura civile prevede che, nei procedimenti in cui il tribunale giudica in composizione monocratica, il giudice, quando la causa è matura per la decisione il giudice fissa davanti a sè l'udienza di rimessione della causa in decisione assegnando alle parti i termini di cui all'articolo 189 del medesimo codice. A tale udienza trattiene la causa in decisione e la sentenza è depositata:	Entro i trenta giorni successivi.	Entro i sessanta giorni successivi.	Entro i novanta giorni successivi.	Entro i centoventi giorni successivi.
699	Dispone l'art. 50 del codice di procedura civile, in materia di riassunzione della causa, che il processo continua davanti al nuovo giudice, se la riassunzione della causa davanti al giudice dichiarato competente avviene nel termine fissato nella ordinanza dal giudice e in mancanza in quello di:	Tre mesi dalla comunicazione dell'ordinanza di regolamento o dell'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito.	Sei mesi dalla comunicazione dell'ordinanza di regolamento o dell'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito.	Quattro mesi dalla comunicazione dell'ordinanza di regolamento o dell'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito.	Cinque mesi dalla comunicazione dell'ordinanza di regolamento o dell'ordinanza che dichiara l'incompetenza del giudice adito.
700	ELIMINATO				
701	Dispone l'art. 840-ter del codice di procedura civile che l'ordinanza che decide sull'ammissibilità dell'azione di classe:	È reclamabile dalle parti davanti alla corte di appello nel termine di trenta giorni dalla sua comunicazione o dalla sua notificazione, se anteriore.	Non è reclamabile.	È reclamabile dalle parti davanti alla corte di appello nel termine di sessanta giorni dalla sua comunicazione o dalla sua notificazione, se anteriore.	È reclamabile dalle parti davanti alla corte di appello nel termine di novanta giorni dalla sua comunicazione o dalla sua notificazione, se anteriore.
702	ELIMINATO				
703	A norma dell'art. 150 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari, il capo dell'ufficio giudiziario davanti al quale si procede può autorizzare la notificazione per pubblici proclami?	Sì, su istanza della parte interessata e sentito il pubblico ministero.	Sì, anche d'ufficio, sentito il pubblico ministero.	No, la notificazione per pubblici proclami può essere autorizzata solo per la difficoltà di identificarli tutti i destinatari.	No, l'art. 150 c.p.c. lo consente solo nei casi di contumacia del convenuto.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
704	A norma dell'articolo 288, 3° comma, del codice di procedura civile, il ricorso e il decreto previsti dal 2° comma dello stesso articolo debbono essere notificati alle altre parti personalmente:	Se è chiesta la correzione di una sentenza dopo un anno dalla pubblicazione.	Se è chiesta la correzione di una sentenza dopo sei mesi dalla pubblicazione.	Se è chiesta la correzione di una sentenza dopo sessanta giorni dalla pubblicazione.	Se è chiesta la correzione di una sentenza dopo trenta giorni dalla pubblicazione.
705	Il novellato art. 7 del codice di procedura civile, in atto vigente, dispone che il giudice di pace è competente, per le cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti, purché il valore della controversia non superi:	Venticinquemila euro.	Diecimila euro.	Trentamila euro.	Quarantamila euro.
706	L'art. 473 bis del codice di procedura civile stabilisce che le disposizioni del Titolo IV bis del libro secondo dello stesso codice si applicano, tra gli altri:	Ai procedimenti relativi allo stato delle persone attribuiti alla competenza del tribunale ordinario, del giudice tutelare e del tribunale per i minorenni, salvo che la legge disponga diversamente.	Ai procedimenti volti alla dichiarazione di adottabilità, di cui all'art. 21, 3° comma, della Legge 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni.	Ai procedimenti di adozione di minori di età.	Ai procedimenti attribuiti alla competenza delle sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea.
707	A norma dell'art. 167, 3° comma, del codice di procedura civile, nella comparsa di risposta il convenuto, a pena di decadenza, deve:	Chiamare eventualmente un terzo in causa.	Proporre tutte le sue difese prendendo posizione in modo chiaro e specifico sui fatti posti dall'attore a fondamento della domanda.	Formulare le conclusioni.	Indicare i mezzi di prova di cui intende valersi e i documenti che offre in comunicazione.
708	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 43 del codice di procedura civile, in materia di Regolamento facoltativo di competenza: 1) Il provvedimento che ha pronunciato sulla competenza insieme col merito può essere impugnato con l'istanza di regolamento di competenza, oppure nei modi ordinari quando insieme con la pronuncia sulla competenza si impugna quella sul merito; 2) La proposizione dell'impugnazione ordinaria impedisce alle altre parti la facoltà di proporre l'istanza di regolamento; 3) Se l'istanza di regolamento è proposta prima dell'impugnazione ordinaria, i termini per la proposizione di questa riprendono a decorrere dalla comunicazione dell'ordinanza che regola la competenza; se è proposta dopo, si applica la disposizione dell'articolo 48 del codice.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
709	Secondo il disposto dell'art. 343 del codice di procedura civile, se l'interesse a proporre l'appello incidentale sorge dall'impugnazione proposta da altra parte che non sia l'appellante principale, tale appello si propone:	Nella prima udienza successiva alla proposizione dell'impugnazione stessa.	Non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.	Non oltre il termine fissato per il deposito della memoria formata a norma dell'articolo 167 dello stesso codice.	Non oltre il termine fissato per il deposito della memoria formata a norma dell'articolo 171-ter, numero 1), dello stesso codice.
710	A norma dell'art. 47 del codice di procedura civile, la parte che propone l'istanza di regolamento di competenza deve depositare il ricorso, con i documenti necessari, nel termine perentorio di:	Venti giorni dall'ultima notificazione alle altre parti.	Trenta giorni dall'ultima notificazione alle altre parti.	Quaranta giorni dall'ultima notificazione alle altre parti.	Sessanta giorni dall'ultima notificazione alle altre parti.
711	Ai sensi dell'art. 11 del codice di procedura civile, se è chiesto da più persone o contro più persone l'adempimento per quote di un'obbligazione, il valore della causa:	Si determina dall'intera obbligazione.	Si determina in base alla somma delle quote degli obbligati nei cui confronti è richiesto l'adempimento.	Si determina in base alla somma delle quote dei richiedenti.	Si determina in base al valore dell'intera obbligazione, diviso il numero dei richiedenti.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
712	Dispone l'art. 641 del codice di procedura civile che, se esistono le condizioni previste nell'articolo 633 dello stesso codice, il giudice entro 30 giorni emette il decreto motivato con cui ingiunge all'altra parte di pagare la somma o di consegnare la cosa o la quantità di cose chieste o invece di queste la somma di cui all'articolo 639 del medesimo codice nel termine di:	Quaranta giorni.	Trenta giorni.	Venti giorni.	Sessanta giorni.
713	ELIMINATO				
714	ELIMINATO				
715	A norma dell'art. 221 del codice di procedura civile, la querela di falso può proporsi:	Tanto in via principale quanto in corso di causa in qualunque stato e grado di giudizio, finché la verità del documento non sia stata accertata con sentenza passata in giudicato.	Soltanto in via principale.	Soltanto in corso di causa del giudizio di primo grado.	Soltanto in corso di causa, in qualunque stato e grado di giudizio, finché la verità del documento non sia stata accertata con sentenza passata in giudicato.
716	A norma dell'art. 329 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la proponibilità delle impugnazioni ammesse dalla legge è esclusa anche quando l'acquiescenza risulti da atti incompatibili con la volontà di avvalersi delle predette impugnazioni?	Sì, salvi i casi di cui ai numeri 1, 2, 3 e 6 dell'articolo 395 dello stesso codice.	No, la proponibilità è esclusa solo quando l'acquiescenza risulti da accettazione espressa.	No, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge.	Sì, salvi i casi di cui ai numeri 4 e 5 dell'articolo 395 dello stesso codice.
717	ELIMINATO				
718	A norma dell'art. 270 del codice di procedura civile, la chiamata di un terzo nel processo a norma dell'art. 107 dello stesso codice può essere ordinata:	Dal giudice istruttore, in ogni momento.	Dal collegio, in ogni stato del giudizio di primo grado.	Dal giudice istruttore, sino al termine per il deposito della comparsa conclusionale.	Dal giudice istruttore, sino al termine per il deposito delle note scritte di precisazione delle conclusioni.
719	Ai sensi dell'art. 67 del codice di procedura civile, il custode, se non esercita la custodia da buon padre di famiglia, è tenuto:	Al risarcimento dei danni cagionati alle parti.	Al pagamento di un indennizzo alle parti.	Al pagamento di un equo compenso alle parti, determinato dal giudice.	Ad pagamento di un indennizzo o di un equo compenso alle parti, determinato dal giudice in base alle circostanze.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
720	È corretto affermare, ai sensi dell'articolo 38 del codice di procedura civile, che le questioni di cui ai primi tre commi del medesimo articolo sono decise, ai soli fini della competenza, in base a quello che risulta dagli atti assunte sommarie informazioni?	Sì, ma le sommarie informazioni possono essere assunte solo quando sia reso necessario dall'eccezione del convenuto o dal rilievo del giudice.	No, le questioni di cui ai primi tre commi del predetto articolo sono decise, ai fini della competenza, esclusivamente in base a quello che risulta dagli atti.	No, le sommarie informazioni non possono mai essere assunte ai fini della decisione della competenza.	Sì, il giudice può sempre assumere sommarie informazioni per decidere la propria competenza.
721	In base all'art. 186-ter del codice di procedura civile, quando ricorrono i presupposti di cui all'articolo 633, primo comma, numero 1), e secondo comma, e di cui all'articolo 634 del predetto codice, la parte può chiedere al giudice istruttore di pronunciare ordinanza d'ingiunzione di pagamento o di consegna?	Sì, fino al momento della precisazione delle conclusioni.	No, il pagamento di somme non contestate può essere disposto solo con sentenza in forma semplificata.	Sì, entro il termine del giudizio di primo grado.	Sì, in ogni stato e grado del giudizio di merito.
722	L'art. 474 del codice di procedura civile definisce i titoli esecutivi in virtù dei quali può aver luogo l'esecuzione forzata. Tra questi non rientrano:	Gli atti ricevuti da notaio, segretario comunale, ufficiale giudiziario e avvocato.	Le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva.	Le scritture private autenticate, relativamente alle obbligazioni di somme di denaro in esse contenute.	Le cambiali, nonché gli altri titoli di credito ai quali la legge attribuisce espressamente la stessa efficacia.
723	A norma dell'art. 35 del codice di procedura civile, quando è opposto in compensazione un credito che è contestato ed eccede la competenza per valore del giudice adito, questi può decidere sulla domanda stessa?	Sì, se la domanda è fondata su titolo non controverso o facilmente accertabile, rimettendo le parti al giudice competente per la decisione relativa all'eccezione di compensazione.	No, deve sempre rimettere tutta la causa al giudice superiore, competente anche per la decisione relativa all'eccezione di compensazione.	Sì, sempre.	Sì, compresa anche la decisione relativa all'eccezione di compensazione.
724	A norma dell'art. 29 del codice di procedura civile, l'accordo delle parti per la deroga della competenza territoriale deve riferirsi necessariamente ad uno o più affari determinati?	Sì, e deve risultare da atto scritto.	No, può riferirsi anche ad un complesso di rapporti tra le parti non necessariamente determinati, ma determinabili.	Sì, ma può essere derogato da specifico atto scritto.	Sì, salvo i casi di accordo generale nelle materie tassativamente previste dalla legge.
725	L'art. 342 del codice di procedura civile stabilisce che tra il giorno della citazione e quello della prima udienza di trattazione devono intercorrere:	Termini liberi non minori di novanta giorni se il luogo della notificazione si trova in Italia e di centocinquanta giorni se si trova all'estero.	Termini liberi non minori di quaranta giorni se il luogo della notificazione si trova in Italia e di sessanta giorni se si trova all'estero.	Termini liberi non minori di trenta giorni se il luogo della notificazione si trova in Italia e di cinquanta giorni se si trova all'estero.	Termini liberi non minori di sessanta giorni se il luogo della notificazione si trova in Italia e di novanta giorni se si trova all'estero.
726	Dispone l'art. 96, 3° comma, del codice di procedura civile, che in ogni caso, quando pronuncia sulle spese ai sensi dell'articolo 91 dello stesso codice, il giudice:	Anche d'ufficio, può condannare la parte soccombente al pagamento, a favore della controparte, di una somma equitativamente determinata.	Solo su istanza della controparte, può condannare la parte soccombente al pagamento, in favore dell'istante, di una somma equitativamente determinata.	Anche d'ufficio, può condannare la parte soccombente al risarcimento del danno a favore della controparte.	Può condannare al pagamento di una somma di denaro non inferiore ad euro 500 e non superiore ad €. 10.000.
727	A norma dell'art. 513 del codice di procedura civile, è corretto affermare che l'ufficiale giudiziario, munito del titolo esecutivo e del precetto, può ricercare le cose da pignorare anche sulla persona del debitore?	Sì, osservando le opportune cautele per rispettarne il decoro.	No, in nessun caso.	No, può ricercarle solo nella casa del debitore e negli altri luoghi a lui appartenenti.	No, può ricercarle solo nella casa del debitore e negli altri luoghi a lui appartenenti, o anche in luoghi non appartenenti al debitore, ma delle quali egli può direttamente disporre.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
728	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 193 del codice di procedura civile: 1) All'udienza di comparizione il giudice istruttore ricorda al consulente tecnico l'importanza delle funzioni che è chiamato ad adempiere; 2) All'udienza di comparizione il giudice istruttore riceve il giuramento del consulente tecnico di bene e fedelmente adempiere le funzioni affidategli al solo scopo di fare conoscere ai giudici la verità; 3) In luogo della fissazione dell'udienza di comparizione per il giuramento del consulente tecnico d'ufficio, il giudice può assegnare un termine per il deposito di una dichiarazione sottoscritta dal consulente con firma digitale, recante il giuramento previsto dal primo comma dello stesso art. 183.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
729	ELIMINATO				
730	Dispone il novellato art. 281-opties del codice di procedura civile che, a seguito dell'ordinanza di rimessione della causa al tribunale in composizione collegiale, ciascuna parte può chiedere la fissazione dell'udienza di discussione davanti al collegio:	Entro dieci giorni dalla comunicazione.	Entro quindici giorni dalla comunicazione.	Entro venti giorni dalla comunicazione.	Entro cinque giorni dalla comunicazione.
731	È corretto affermare, a norma del vigente art. 4 del codice di procedura civile, che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani se la domanda riguarda obbligazioni sorte o da eseguirsi in Italia?	No, l'art. 4 del codice di procedura civile è stato abrogato dalla Legge 31 maggio 1995, n. 218.	Sì.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se la domanda riguarda beni esistenti in Italia, oppure successioni ereditarie di cittadino italiano o aperte in Italia.	No, il vigente art. 4 del codice di procedura civile dispone che lo straniero può essere convenuto davanti ai giudici italiani solo se ha accettato la giurisdizione italiana.
732	Dispone l'art. 328, 1° comma, del codice di procedura civile, in materia di decorrenza dei termini delle impugnazioni delle sentenze contro gli eredi della parte defunta, che se dopo sei mesi dalla pubblicazione della sentenza si verifica alcuno degli eventi previsti nell'articolo 299 dello stesso codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti):	Il termine di cui all'articolo 327 del predetto codice è prorogato per tutte le parti di sei mesi dal giorno dell'evento.	Il termine di cui all'articolo 327 del predetto codice è prorogato per tutte le parti di tre mesi dal giorno dell'evento.	Il termine di cui all'articolo 327 del predetto codice è prorogato per tutte le parti di un anno dal giorno dell'evento.	Il termine di cui all'articolo 327 del predetto codice è prorogato per tutte le parti di due mesi dal giorno dell'evento.
733	Dispone l'articolo 96, 4° comma, del codice di procedura civile, che nei casi previsti dal primo, secondo e terzo comma del medesimo articolo, il giudice condanna altresì la parte al pagamento, in favore della cassa delle ammende, di una somma di denaro:	Non inferiore ad euro 500 e non superiore ad euro 5.000.	Non inferiore ad euro 250 e non superiore ad euro 2.500.	Non inferiore ad euro 1.000 e non superiore ad euro 10.000.	Non inferiore ad euro 750 e non superiore ad euro 7.500.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
734	ELIMINATO				
735	Dispone l'art. 352 del codice di procedura civile che davanti alla corte di appello, l'istruttore riserva la decisione al collegio e la sentenza è depositata:	Entro sessanta giorni dall'udienza di rimessione della causa in decisione.	Entro trenta giorni dall'udienza di rimessione della causa in decisione.	Entro novanta giorni dall'udienza di rimessione della causa in decisione.	Entro quarantacinque giorni dall'udienza di rimessione della causa in decisione.
736	Indicare quale/i delle seguenti disposizioni non è/sono prevista/i dal vigente disposto dell'art. 12 del codice di procedura civile, con riguardo alle cause relative a rapporti obbligatori, a locazioni e a divisioni: 1) Il valore delle cause relative all'esistenza, alla validità o alla risoluzione di un rapporto giuridico obbligatorio si determina in base a quella parte del rapporto che è in contestazione; 2) Nelle cause per finita locazione d'immobili il valore si determina in base all'ammontare del fitto o della pigione per un anno, ma se sorge controversia sulla continuazione della locazione, il valore si determina cumulando i fitti o le pigioni relativi al periodo controverso; 3) Il valore delle cause per divisione si determina da quello della massa attiva da dividersi.	La n. 2.	La n. 1.	La n. 3.	La n. 1 e la n. 2.
737	In base al disposto dell'articolo 83 del codice di procedura civile, l'autografia della sottoscrizione della procura speciale apposta in calce o a margine degli atti di cui al terzo comma dell'art. 83 c.p.c..	Deve essere certificata dal difensore.	Deve essere autenticata da un notaio.	Deve essere certificata da un pubblico ufficiale.	Può essere autocertificata dalla stessa parte.
738	A norma dell'art. 168-bis del codice di procedura civile, il cancelliere, formato un fascicolo d'ufficio a norma dell'articolo 168 dello stesso codice, lo presenta al presidente del tribunale:	Senza indugio.	Entro il termine di tre giorni.	Entro il termine di cinque giorni.	Entro il termine di sette giorni.
739	Dispone l'art. 363-bis del codice di procedura civile che il giudice di merito, sentite le parti costituite, può disporre il rinvio pregiudiziale degli atti alla Corte di cassazione per la risoluzione di una questione esclusivamente di diritto:	Con ordinanza.	Con decreto.	Con sentenza in forma semplificata.	Con istanza di regolamento.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
740	In base a quanto previsto dall'art. 473-bis.4 del codice di procedura civile, il minore deve essere ascoltato dal giudice nei procedimenti nei quali devono essere adottati provvedimenti che lo riguardano?	Sì, il giudice deve ascoltare il minore che ha compiuto gli anni dodici e anche di età inferiore ove capace di discernimento.	No, il giudice procede necessariamente all'ascolto soltanto nei procedimenti in cui si prende atto di un accordo dei genitori relativo alle condizioni di affidamento dei figli.	No, il giudice procede all'ascolto soltanto se necessario.	Sì, il giudice deve ascoltare il minore che ha compiuto gli anni quattordici.
741	ELIMINATO				
742	Dispone l'art. 189 del codice di procedura civile che il giudice istruttore, quando procede a norma dei primi tre commi dell'articolo 187 o dell'articolo 188 dello stesso codice, fissa davanti a sé l'udienza per la rimessione della causa al collegio per la decisione e assegna alle parti, salvo che queste vi rinuncino, il termine perentorio:	Non superiore a quindici giorni prima dell'udienza per il deposito delle memorie di replica.	Non superiore a dieci giorni prima dell'udienza per il deposito delle memorie di replica.	Non superiore a venti prima dell'udienza per il deposito delle memorie di replica.	Non superiore a trenta giorni prima dell'udienza per il deposito delle memorie di replica.
743	ELIMINATO				
744	In base al novellato art. 15 del codice di procedura civile, il valore delle cause relative a beni immobili è determinato - nelle cause relative alla proprietà - moltiplicando il reddito dominicale del terreno e la rendita catastale del fabbricato alla data della proposizione della domanda:	Per duecento.	Per cento.	Per cinquanta.	Per centocinquanta.
745	Gli articoli da 102 a 107 del codice di procedura civile prevedono alcuni istituti per assicurare il rispetto del contraddittorio nel processo. A riguardo, nell'ipotesi in cui ciascuno può intervenire in un processo tra altre persone per far valere, in confronto di tutte le parti o di alcune di esse, un diritto relativo all'oggetto o dipendente dal titolo dedotto nel processo medesimo, si configura l'istituto:	Dell'intervento volontario.	Dell'intervento su istanza di parte.	Del litisconsorzio facoltativo.	Del litisconsorzio necessario.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
746	In virtù dell'art. 474 del codice di procedura civile, il titolo esecutivo è messo in esecuzione:	Dagli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e da chiunque spetti.	Dagli ufficiali di stato civile.	Dagli avvocati e dai procuratori dei creditori.	Solo dagli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti.
747	Per le cause di opposizione all'esecuzione forzata di cui agli articoli 615 e 619 del medesimo codice, è competente, ai sensi dell'art. 27, 1° comma, del codice di procedura civile:	Il giudice del luogo dell'esecuzione, salva la disposizione dell'articolo 480, terzo comma, del predetto codice.	Il giudice davanti al quale si svolge l'esecuzione.	Il giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	Il giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione dedotta in giudizio, che si deve eseguire.
748	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'art. 19 del codice di procedura civile, che disciplina il foro generale delle persone giuridiche e delle associazioni non riconosciute: 1) Qualora sia convenuta una persona giuridica, è sempre competente in via esclusiva e inderogabile il giudice del luogo dove essa ha sede; 2) Qualora sia convenuta una persona giuridica, è competente il giudice del luogo dove essa ha sede, salvo che la legge disponga altrimenti; 3) Qualora sia convenuta una persona giuridica, è competente altresì il giudice del luogo dove la persona giuridica ha uno stabilimento e un rappresentante autorizzato a stare in giudizio per l'oggetto della domanda; 4) Qualora sia convenuta una persona giuridica, è esclusa la competenza del giudice del luogo dove la persona giuridica ha uno stabilimento e un rappresentante autorizzato a stare in giudizio per l'oggetto della domanda.	La n. 1 e la n. 4.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 3 e la n. 4.
749	Dispone l'art. 152, 2° comma, del codice di procedura civile che i termini stabiliti dalla legge:	Sono ordinatori, tranne che la legge stessa li dichiara espressamente perentori.	Sono perentori, tranne che la legge stessa li dichiara espressamente ordinatori.	Sono decadenziali.	Sono acceleratori, perentori e decadenziali.
750	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 183-quater del codice di procedura civile: 1) L'ordinanza di rigetto della domanda è pronunciata d'ufficio; 2) L'ordinanza di rigetto della domanda è reclamabile ai sensi dell'articolo 669-terdecies e non acquista efficacia di giudicato ai sensi dell'articolo 2909 del codice civile, né la sua autorità può essere invocata in altri processi; 3) Con l'ordinanza di rigetto della domanda, il giudice liquida le spese di lite.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.
751	È corretto affermare, a norma dell'art. 183-quater del codice di procedura civile, che, nelle controversie di competenza del tribunale aventi ad oggetto diritti disponibili, il giudice può pronunciare ordinanza di rigetto della domanda anche se, emesso l'ordine di rinnovazione della citazione o di integrazione della domanda, persiste la mancanza dell'esposizione dei fatti di cui al numero 4), terzo comma, dell'articolo 163 dello stesso codice?	Sì, su istanza di parte, nel corso del giudizio di primo grado, all'esito dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	No, solo quando la domanda è manifestamente infondata.	No, solo se è omissivo o risulta assolutamente incerto il requisito di cui all'articolo 163, terzo comma, n. 3), dello stesso codice e la nullità non è stata sanata.	Sì, anche d'ufficio, in ogni stato e grado del giudizio.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
752	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 125 e 126 del codice di procedura civile: 1) La procura al difensore dell'attore può essere rilasciata in data posteriore alla notificazione dell'atto, purché anteriormente alla costituzione della parte rappresentata; 2) Il processo verbale deve contenere l'indicazione delle persone intervenute e delle circostanze di luogo e di tempo nelle quali gli atti che documenta sono compiuti; 3) Il processo verbale deve contenere la descrizione delle attività svolte e delle rilevazioni fatte, nonché le dichiarazioni ricevute.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
753	A norma dell'art. 323 del codice di procedura civile, i mezzi di impugnazione delle sentenze sono:	L'appello, il ricorso per cassazione, la revocazione e l'opposizione di terzo, oltre al regolamento di competenza nei casi previsti dalla legge.	L'appello, la revocazione e il ricorso per cassazione per i soli motivi inerenti alla legittimità.	L'appello, il ricorso per cassazione, la revocazione, l'opposizione di terzo e il ricorso alla Corte Costituzionale per i soli motivi inerenti alla legittimità.	L'appello, il ricorso per cassazione e l'opposizione di terzo, oltre al regolamento di competenza nei casi previsti dalla legge.
754	Indicare quale/i dei seguenti contenuti dell'atto di citazione è/sono previsto/i come obbligatori dal disposto dell'articolo 163, 3° comma, del codice di procedura civile: 1) L'esposizione in modo chiaro e specifico dei fatti e degli elementi di diritto costituenti le ragioni della domanda, con le relative conclusioni; 2) L'indicazione specifica dei mezzi di prova dei quali l'attore intende valersi e in particolare dei documenti che offre in comunicazione; 3) Il nome e il cognome del procuratore e l'indicazione della procura, qualora questa sia stata già rilasciata.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.
755	Indicare in quale/i delle seguenti fattispecie, il giudice ha l'obbligo di astenersi a norma dell'art. 51 del codice di procedura civile: 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al sesto grado con una delle parti o con alcuno dei difensori; 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori.	Nella n. 1 e nella n. 3.	Nella n. 1 e nella n. 2.	Nella n. 2 e nella n. 3.	In tutte e tre le fattispecie.
756	A norma dell'art. 143 del codice di procedura civile, se non sono conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del destinatario e non vi è il procuratore previsto nell'articolo 77 dello stesso codice, l'ufficiale giudiziario:	Esegue la notificazione mediante deposito di copia dell'atto nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario.	Esegue la notificazione mediante consegna una copia dell'atto al pubblico ministero.	Esegue la notificazione per pubblici proclami.	Esegue la notificazione mediante deposito in cancelleria.
757	Ai sensi dell'art. 148 del codice di procedura civile, è corretto affermare che l'ufficiale giudiziario certifica l'eseguita notificazione mediante relazione da lui datata e sottoscritta, apposta in calce all'originale e alla copia dell'atto?	Sì.	No, la relazione va apposta solo in calce all'originale.	No, la relazione va apposta solo in calce alla copia dell'atto.	Sì, fatti salvi i casi di notificazione a mezzo del servizio postale.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
758	È corretto affermare, ai sensi dell'art. 79 del codice di procedura civile, che la nomina del curatore speciale può essere chiesta anche da qualunque parte in causa che vi abbia interesse?	Sì.	No, può essere chiesta solo dal pubblico ministero.	No, può essere chiesta solo dalla persona che deve essere rappresentata o assistita, sebbene incapace.	No, può essere chiesta solo dai prossimi congiunti della persona che deve essere rappresentata o assistita e, in caso di conflitto di interessi, dal rappresentante.
759	Indicare quale/i delle seguenti tipologie d'incompetenza deve/ono essere eccepita/e, a pena di decadenza, nella comparsa di risposta tempestivamente depositata, in base al disposto dell'art. 38 del codice di procedura civile: 1) L'incompetenza per materia; 2) L'incompetenza per valore; 3) L'incompetenza per territorio.	Tutte le tre tipologie.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
760	Secondo quanto disposto dall'articolo 153 del codice di procedura civile, i termini perentori possono essere abbreviati o prorogati?	No, nemmeno sull'accordo delle parti.	Sì, se tutte le parti sono d'accordo.	Sì, ma solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.	No, possono essere prorogati, ma non abbreviati.
761	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'art. 221 del codice di procedura civile: 1) La querela di falso può proporsi soltanto in corso di causa del giudizio di primo grado; 2) La querela di falso deve contenere, a pena di nullità, l'indicazione degli elementi e delle prove della falsità; 3) La querela di falso deve essere proposta personalmente dalla parte oppure a mezzo di procuratore speciale, con ricorso o con dichiarazione da unirsi al verbale d'udienza.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
762	A norma dell'art. 163 del codice di procedura civile, la domanda si propone:	Mediante citazione a comparire a udienza fissa.	Mediante ricorso.	Mediante ricorso o citazione a comparire a udienza fissa, a seconda della materia.	Mediante ricorso o citazione a comparire a udienza fissa, a seconda del valore.
763	Dispone l'art. 132 del codice di procedura civile che, se il presidente non può sottoscrivere per morte o per altro impedimento, la sentenza viene sottoscritta:	Dal componente più anziano del collegio, purché prima della sottoscrizione sia menzionato l'impedimento.	Dal componente meno anziano del collegio, purché prima della sottoscrizione sia menzionato l'impedimento.	Soltanto dal giudice estensore, purché prima della sottoscrizione sia menzionato l'impedimento.	Dal componente meno anziano del collegio e dal giudice estensore, purché prima della sottoscrizione sia menzionato l'impedimento.
764	Dispone l'art. 139, 5° comma, del codice di procedura civile, che se il destinatario vive abitualmente a bordo di una nave mercantile, l'atto:	Può essere consegnato al capitano o a chi ne fa le veci.	Può essere consegnato al comandante della capitaneria di porto del luogo dove ha sede legale la nave.	Può essere consegnato alla persona della nave incaricata di ricevere le notificazioni.	Può essere consegnato al pubblico ministero, che ne cura l'invio al capitano o della nave a chi ne fa le veci.
765	A norma dell'art. 642, 2° comma, del codice di procedura civile, è corretto affermare che l'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo può essere concessa solo se il ricorrente produce documentazione sottoscritta dal debitore, comprovante il diritto fatto valere?	No, l'esecuzione provvisoria può essere concessa anche se vi è pericolo di grave pregiudizio nel ritardo.	Sì.	No, in tal caso l'esecuzione provvisoria non può essere concessa, ma il giudice può imporre al debitore una cauzione.	No, in nessun caso.
766	In base al disposto del novellato art. 519 del codice di procedura civile, relativo al tempo del pignoramento, quest'ultimo può essere eseguito nei giorni festivi o fuori delle ore indicate nell'articolo 147 dello stesso codice?	No, salvo che ne sia data autorizzazione giudiziale.	No, in nessun caso.	Sì, sempre.	Sì, ma ove ricorrano gravi motivi di sottrazione della cosa pignorata.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
767	È corretto affermare, in conformità all'art. 92 del codice di procedura civile, che il giudice può compensare le spese tra le parti parzialmente solo se vi è soccombenza reciproca?	No, anche nel caso di assoluta novità della questione trattata o di mutamento della giurisprudenza rispetto alle questioni dirimenti.	Sì.	No, solo nel caso di assoluta novità della questione trattata.	No, solo nel caso di mutamento della giurisprudenza rispetto alle questioni dirimenti.
768	È corretto affermare, a norma dell'art. 36 del codice di procedura civile, che il giudice competente per la causa principale conosce anche delle domande riconvenzionali che dipendono dal titolo dedotto in giudizio dall'attore?	Sì, purché non eccedano la sua competenza per materia o valore.	No, deve sempre rimettere tutta la causa al giudice superiore, competente anche per la decisione relativa alla domanda riconvenzionale.	Sì, sempre.	No, può conoscere solo le cause riconvenzionali dipendenti dal titolo che già appartiene alla causa come mezzo di eccezione.
769	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 128 e 129 del codice di procedura civile: 1) L'udienza in cui si discute la causa è pubblica a pena di annullabilità, ma il giudice che la dirige può disporre che si svolga a porte chiuse, se ricorrono ragioni di sicurezza dello Stato, di ordine pubblico o di buon costume; 2) Il giudice esercita i poteri di polizia per il mantenimento dell'ordine e del decoro e può allontanare chi contravviene alle sue prescrizioni; 3) Chi interviene o assiste all'udienza non può portare armi o bastoni e deve stare a capo scoperto e in silenzio.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 1 e la n. 3.
770	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 147 del codice di procedura civile: 1) Le notificazioni eseguite a mezzo posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato, ai sensi del secondo comma del predetto art. 147, si intendono perfezionate, per il notificante, nel momento in cui è generata la ricevuta di accettazione; 2) Le notificazioni eseguite a mezzo posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato, ai sensi del secondo comma del predetto art. 147, si intendono perfezionate, per il destinatario, nel momento in cui è generata la ricevuta di avvenuta consegna; 3) Le notificazioni eseguite a mezzo posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato, ai sensi del secondo comma del predetto art. 147, si intendono perfezionate, sia per il notificante che per il destinatario, nel momento in cui è generata la ricevuta di avvenuta consegna.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
771	ELIMINATO				
772	L'art. 484 del codice di procedura civile dispone che l'espropriazione forzata è diretta da un giudice e che la nomina di tale giudice dell'esecuzione è fatta:	Dal presidente del tribunale, su presentazione a cura del cancelliere del fascicolo entro due giorni dalla sua formazione.	Dal presidente della corte d'appello, su presentazione a cura del cancelliere del fascicolo entro due giorni dalla sua formazione.	Dal presidente del tribunale, su presentazione a cura del cancelliere del fascicolo entro cinque giorni dalla sua formazione.	Dal presidente della corte d'appello, su presentazione a cura del cancelliere del fascicolo entro cinque giorni dalla sua formazione.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
773	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 127 del codice di procedura civile: 1) Il giudice che dirige l'udienza può fare o prescrivere quanto occorre affinché la trattazione delle cause avvenga in modo ordinato e proficuo; 2) Il giudice che dirige l'udienza ne regola la discussione, determina i punti sui quali essa deve svolgersi e la dichiara chiusa quando la ritiene sufficiente; 3) Il giudice può disporre, nei casi e secondo le disposizioni di cui agli articoli 127-bis e 127-ter dello stesso codice, che l'udienza si svolga mediante collegamenti audiovisivi a distanza o sia sostituita dal deposito di note scritte.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
774	Il tribunale, ai sensi dell'art. 9 del codice di procedura civile, è esclusivamente competente, tra l'altro:	Per ogni causa di valore indeterminabile.	Per tutte le cause relative a beni mobili, qualunque ne sia il valore.	Per le cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti, qualunque ne sia il valore.	Per le sole cause tassativamente previste dalla legge.
775	Dispone l'art. 191 del codice di procedura civile che, nei casi previsti dagli articoli 61 e seguenti:	Il giudice istruttore, con ordinanza ai sensi dell'articolo 183, quarto comma dello stesso codice, o con altra successiva ordinanza, nomina un consulente, formula i quesiti e fissa l'udienza nella quale il consulente deve comparire.	Il collegio, con ordinanza ai sensi dell'articolo 183, quarto comma dello stesso codice, o con altra successiva ordinanza, nomina un consulente, formula i quesiti e fissa l'udienza nella quale il consulente deve comparire.	Non possono in ogni caso essere nominati più consulenti.	Il giudice istruttore o il collegio, a seconda dei casi, con decreto ai sensi dell'articolo 183, quarto comma dello stesso codice, o con altro successivo decreto, nomina un consulente, formula i quesiti e fissa l'udienza nella quale il consulente deve comparire.
776	In base all'art. 361 del codice di procedura civile, è previsto che, contro le sentenze previste dall'articolo 278 dello stesso codice e contro quelle che decidono una o alcune delle domande senza definire l'intero giudizio, il ricorso per cassazione possa essere differito?	Sì, qualora la parte soccombente ne faccia riserva, a pena di decadenza, entro il termine per la proposizione del ricorso, e in ogni caso non oltre la prima udienza successiva alla comunicazione della sentenza stessa.	No, in nessun caso.	Sì, qualora la parte soccombente ne faccia riserva, a pena di decadenza, entro il termine di sei mesi dal deposito della sentenza.	Sì, qualora la parte soccombente ne faccia riserva, a pena di decadenza, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica della sentenza.
777	In base al disposto dell'art. 178 del codice di procedura civile, l'ordinanza del giudice istruttore, che non operi in funzione di giudice unico, con la quale dichiara l'estinzione del processo:	È impugnabile dalle parti con reclamo immediato al collegio.	Non è impugnabile.	È impugnabile dalle parti con reclamo al presidente del tribunale entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrente dalla pronuncia della ordinanza.	È impugnabile dalle parti con reclamo al presidente del tribunale entro il termine perentorio di venti giorni, decorrente dalla pronuncia della ordinanza.
778	In base all'art. 210, 5° comma, del codice di procedura civile, se il terzo rifiuta di eseguire l'ordine di esibizione disposto dal giudice, questi lo condanna a una pena pecuniaria:	Da euro 250 a euro 1.500.	Da euro 500 a euro 3.000.	Da euro 1.000 a euro 6.000.	Da euro 750 a euro 4.500.
779	Ai sensi dell'art. 644 del codice di procedura civile, qualora la notificazione del decreto d'ingiunzione non sia eseguita nel termine perentorio previsto dalla legge, esso diviene:	Inefficace.	Nullo.	Annulabile.	Invalido.
780	Il 1° co. dell'art. 7 del codice di procedura civile, attribuiva al giudice di pace la competenza per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a cinquemila euro, quando dalla legge esse non sono attribuite alla competenza di altro giudice. A seguito della modifica introdotta dall'art. 3, 1° co., lett. a, D.Lgs. 10.10.2022, n. 149, tale limite di valore:	È stato incrementato a diecimila euro.	È stato incrementato a dodicimila euro.	È stato decrementato a tremila euro.	È stato incrementato a quindicimila euro.
781	Ai sensi dell'art. 50-bis del codice di procedura civile, nelle cause nelle quali è obbligatorio l'intervento del pubblico ministero, salvo che sia altrimenti disposto, il tribunale giudica:	In composizione collegiale.	In composizione monocratica.	In composizione collegiale o monocratica a seconda del valore.	In composizione collegiale o monocratica a seconda della materia.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
782	Dispone l'art. 300 del codice di procedura civile che, se alcuno degli eventi previsti nell'articolo 299 del predetto codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti) si avvera o è notificato dopo la chiusura della discussione davanti al collegio:	Esso non produce effetto se non nel caso di riapertura dell'istruzione.	Il processo è interrotto dal momento della dichiarazione in udienza dell'evento o della notificazione alle altre parti, salvo che avvenga la costituzione volontaria o la riassunzione a norma dell'articolo 299 dello stesso codice.	Il processo è interrotto al momento dell'evento.	Il processo è interrotto dal momento in cui il fatto interruttivo è documentato dall'altra parte, o è notificato ovvero è certificato dall'ufficiale giudiziario nella relazione di notificazione di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 292 dello stesso codice.
783	A norma dell'art. 139, 2° comma, del codice di procedura civile, è corretto affermare che, qualora il destinatario non viene trovato nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio nel comune di residenza, l'ufficiale giudiziario deve eseguire la notificazione consegnandone copia dell'atto a una persona di famiglia?	Sì, purché non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.	No, la notificazione può essere fatta anche a una persona addetta alla casa, purché non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.	No, la notificazione può essere fatta anche al portiere o al vicino, purché non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.	Sì, purché non minore di sedici anni o non palesemente incapace.
784	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 148 del codice di procedura civile: 1) L'ufficiale giudiziario certifica l'eseguita notificazione mediante relazione da lui datata e sottoscritta, apposta in calce all'originale; 2) L'ufficiale giudiziario certifica l'eseguita notificazione mediante relazione da lui datata e sottoscritta, apposta in calce alla copia dell'atto; 3) La relazione indica la persona alla quale è consegnata la copia e le sue qualità, nonché il luogo della consegna, oppure le ricerche, anche anagrafiche, fatte dall'ufficiale giudiziario, i motivi della mancata consegna e le notizie raccolte sulla reperibilità del destinatario.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
785	ELIMINATO				
786	In base all'art. 82 del codice di procedura civile, davanti al tribunale e alla corte d'appello le parti possono stare in giudizio personalmente senza il ministero di un procuratore legalmente esercente?	No, salvo i casi in cui la legge dispone altrimenti.	Sì, in tutti i giudizi.	No, in nessun caso.	Sì, previa autorizzazione del presidente del tribunale o della corte d'appello.
787	A norma dell'art. 96, 1° comma, del codice di procedura civile, se risulta che la parte soccombente ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave, il giudice può disporre, su istanza dell'altra parte, la condanna, oltre che alle spese:	Al risarcimento dei danni.	Al pagamento, a favore della controparte, di una somma equitativamente determinata.	Al pagamento, a favore della controparte, di un indennizzo pari al doppio delle spese sostenute.	Al pagamento, in favore della controparte, di una somma di denaro non inferiore ad euro 500 e non superiore ad euro 5.000.
788	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto dell'articolo 185 del codice di procedura civile?	La procura conferita con scrittura privata non può essere autenticata dal difensore della parte.	La procura può essere conferita con atto pubblico.	La procura può essere conferita con scrittura privata autenticata.	La procura deve attribuire al procuratore il potere di conciliare o transigere la controversia.
789	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
790	È corretto affermare, in base alle previsioni dell'art. 151 del codice di procedura civile, che il giudice può prescrivere che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge, anche d'ufficio, quando lo consigliano circostanze particolari o esigenze di maggiore celerità, di riservatezza o di tutela della dignità?	Sì, con decreto steso in calce all'atto.	No, solo su istanza di parte.	Sì, con separata ordinanza.	No, solo quando lo consigliano esigenze di riservatezza dei dati personali.
791	Dispone l'art. 23 del codice di procedura civile che, per le cause tra condomini e condominio è competente il giudice del luogo dove si trovano i beni comuni o la maggior parte di essi; tale norma si applica anche dopo lo scioglimento del condominio, purché la domanda sia proposta entro:	Un biennio dalla divisione.	Un anno dalla divisione.	Diciotto mesi dalla divisione.	Un triennio dalla divisione.
792	Indicare quale/i delle seguenti fattispecie non rientra/no tra quelle elencate dal vigente articolo 354 del codice di procedura civile che determinano la rimessione della causa al primo giudice: 1) Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice se dichiara la nullità dell'atto introduttivo; 2) Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice se riforma la sentenza di primo grado dichiarando che il giudice ordinario ha sulla causa la giurisdizione negata dal primo giudice; 3) Il giudice d'appello rimette la causa al primo giudice se riconosce che nel giudizio di primo grado doveva essere integrato il contraddittorio o non doveva essere estromessa una parte.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre fattispecie.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
793	A norma del novellato art. 281-septies del codice di procedura civile, il collegio, quando rileva che una causa, rimessa davanti a lui per la decisione, deve essere decisa dal tribunale in composizione monocratica, pronuncia:	Ordinanza non impugnabile con cui rimette la causa davanti al giudice istruttore perché decida la causa quale giudice monocratico.	Decreto non impugnabile con cui dispone la cancellazione della causa dal ruolo, per la conseguente riassunzione davanti al giudice monocratico.	Sentenza in forma semplificata con cui rimette la causa al giudice monocratico per la decisione.	Ordinanza non impugnabile con cui dispone la cancellazione della causa dal ruolo, per la conseguente riassunzione davanti al giudice monocratico.
794	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 367 del codice di procedura civile: 1) Una copia del ricorso per cassazione proposto a norma dell'articolo 41, primo comma, del predetto codice, è depositata, dopo la notificazione alle altre parti, nella cancelleria del giudice davanti a cui pende la causa, il quale sospende il processo se non ritiene l'istanza manifestamente inammissibile; 2) Una copia del ricorso per cassazione proposto a norma dell'articolo 41, primo comma, del predetto codice, è depositata, dopo la notificazione alle altre parti, nella cancelleria del giudice davanti a cui pende la causa, il quale sospende il processo se non ritiene la contestazione della giurisdizione manifestamente infondata; 3) Se la corte di cassazione dichiara la giurisdizione del giudice ordinario, le parti debbono riassumere il processo entro il termine perentorio di un anno dalla comunicazione della sentenza.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
795	ELIMINATO				
796	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 91 del codice di procedura civile, relativo alla condanna alle spese di giudizio: 1) Il giudice, con la sentenza che chiude il processo davanti a lui, condanna la parte soccombente al rimborso delle spese a favore dell'altra parte e ne liquida l'ammontare insieme con gli onorari di difesa; 2) Il giudice, se accoglie la domanda in misura non superiore all'eventuale proposta conciliativa, condanna la parte che ha rifiutato senza giustificato motivo la proposta al pagamento delle spese del processo maturate dopo la formulazione della proposta, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 92 dello stesso codice; 3) Nelle cause davanti al giudice di pace il cui valore eccede euro 1.100, le spese, competenze ed onorari liquidati dal giudice non possono superare il valore della domanda.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
797	A norma dell'art. 37 del codice di procedura civile, il difetto di giurisdizione del giudice ordinario nei confronti del giudice amministrativo o dei giudici speciali:	È rilevato anche d'ufficio nel giudizio di primo grado.	È rilevato anche d'ufficio in ogni stato e grado del giudizio.	Non è mai rilevabile d'ufficio.	È rilevato anche d'ufficio, ma nei soli gradi del giudizio di merito.
798	Gli articoli da 102 a 107 del codice di procedura civile prevedono alcuni istituti per assicurare il rispetto del contraddittorio nel processo. A riguardo, nell'ipotesi in cui più parti agiscano o siano convenute nello stesso processo, quando tra le cause che si propongono esiste connessione per l'oggetto o per il titolo dal quale dipendono, oppure quando la decisione dipende, totalmente o parzialmente, dalla risoluzione di identiche questioni, si configura l'istituto:	Del litisconsorzio facoltativo.	Del litisconsorzio necessario.	Dell'intervento per ordine del giudice d'appello.	Dell'intervento su istanza di parte.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
799	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 112 del codice di procedura civile: 1) Il giudice deve pronunciare su tutta la domanda; 2) Il giudice non può pronunciare oltre i limiti della domanda; 3) Il giudice non può pronunciare d'ufficio su eccezioni, che possono essere proposte soltanto dalle parti.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.
800	Secondo il disposto dell'art. 808-ter del codice di procedura civile, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente se la convenzione dell'arbitrato è invalida?	Sì.	No, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente solo se gli arbitri non sono stati nominati con le forme e nei modi stabiliti dalla convenzione arbitrale.	No, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente solo se gli arbitri non si sono attenuti alle regole imposte dalle parti come condizione di validità del lodo.	No, il lodo contrattuale è annullabile dal giudice competente solo se gli arbitri hanno pronunciato su conclusioni che esorbitano dai suoi limiti e la relativa eccezione è stata sollevata nel procedimento arbitrale.
801	Secondo quanto disposto dall'art. 360 del codice di procedura civile, non sono immediatamente impugnabili con ricorso per cassazione le sentenze che decidono di questioni insorte senza definire, neppure parzialmente, il giudizio. In tal caso, il ricorso per cassazione avverso tali sentenze:	Può essere proposto, senza necessità di riserva, allorché sia impugnata la sentenza che definisce, anche parzialmente, il giudizio.	Può essere proposto, senza necessità di riserva, allorché sia impugnata la sentenza che definisce, anche parzialmente, il giudizio, ma solo per nullità della sentenza o del procedimento.	Può essere proposto, senza necessità di riserva, allorché sia impugnata la sentenza che definisce, anche parzialmente, il giudizio, ma solo per motivi attinenti alla giurisdizione o per omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti.	Può essere proposto, senza necessità di riserva, allorché sia impugnata la sentenza che definisce, anche parzialmente, il giudizio, ma solo per violazione delle norme sulla competenza, quando non è prescritto il regolamento di competenza.
802	Secondo quanto previsto dall'art. 323 del codice di procedura civile, il regolamento di competenza è uno dei mezzi di impugnazione delle sentenze?	Sì, nei casi previsti dalla legge.	No.	Sì, sempre.	No, fatti salvi i casi tassativi elencati nello stesso art. 323.
803	ELIMINATO				
804	L'art. 139, 6° comma, del codice di procedura civile dispone che, quando non è noto il comune di residenza, la notificazione si fa, osservate in quanto possibile le disposizioni precedenti:	Nel comune di dimora, e, se anche questa è ignota, nel comune di domicilio.	Nel comune di domicilio, e, se anche questo è ignoto, nel comune di dimora.	Nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario.	Nel comune di dimora o di domicilio e, se anche questi sono ignoti, nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
805	In base al disposto dell'art. 156, 2° comma, del codice di procedura civile, può essere pronunciata la nullità di un atto del processo quando esso manca dei requisiti formali indispensabili per il raggiungimento dello scopo?	Sì.	No, se la nullità non è comminata dalla legge.	Sì, ma solo nei casi tassativamente elencati nello stesso art. 156.	No, l'atto è solo annullabile.
806	A norma dell'art. 47 del codice di procedura civile, il regolamento di competenza d'ufficio è richiesto dal giudice:	Con ordinanza.	Con sentenza in forma semplificata.	Con decreto.	Con sentenza ordinaria.
807	Gli articoli da 102 a 107 del codice di procedura civile prevedono alcuni istituti per assicurare il rispetto del contraddittorio nel processo. A riguardo, nell'ipotesi in cui ciascuna parte può chiamare nel processo un terzo al quale ritiene comune la causa o dal quale pretende essere garantita, si configura l'istituto:	Dell'intervento su istanza di parte.	Dell'intervento volontario.	Del litisconsorzio facoltativo.	Del litisconsorzio necessario.
808	Indicare in quale/i delle seguenti fattispecie, ciascuna delle parti può proporre la ricsuzione del giudice, a norma dell'art. 52 del codice di procedura civile: 1) Se il giudice ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) Se il giudice stesso o la moglie è parente fino al sesto grado con una delle parti o con alcuno dei difensori; 3) Se il giudice stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori.	Nella n. 1 e nella n. 3.	Nella n. 1 e nella n. 2.	Nella n. 2 e nella n. 3.	In tutte e tre le fattispecie.
809	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 185 del codice di procedura civile: 1) Il tentativo di conciliazione può essere rinnovato in ogni stato e grado del giudizio; 2) Il giudice istruttore, in caso di richiesta congiunta delle parti, fissa la comparizione delle medesime al fine di interrogarle liberamente e di provocarne la conciliazione; 3) La procura conferita con scrittura privata non può essere autenticata dal difensore della parte.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.
810	A norma dell'articolo 806 del codice di procedura civile, le controversie individuali di lavoro di cui all'articolo 409 del medesimo codice possono essere decise da arbitri?	Sì, ma solo se previsto dalla legge o nei contratti o accordi collettivi di lavoro.	No, mai.	Sì, ma solo con l'arbitrato irrituale.	Sì, ma solo se previsto nei contratti o accordi collettivi di lavoro.
811	In base all'art. 327 del codice di procedura civile, indipendentemente dalla notificazione, l'appello, il ricorso per cassazione e la revocazione per i motivi indicati nei numeri 4 e 5 dell'articolo 395 non possono proporsi dopo decorsi:	Sei mesi dalla pubblicazione della sentenza.	Un anno dalla pubblicazione della sentenza.	Sessanta giorni dalla pubblicazione della sentenza.	Tre mesi dalla pubblicazione della sentenza.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
812	Quando l'autorità di una sentenza è invocata in un diverso processo, questo può essere sospeso se tale sentenza è impugnata, secondo quanto disposto dall'articolo 337 del codice di procedura civile?	Sì.	No, il processo deve essere sospeso.	No, il processo è interrotto.	No, il processo deve continuare.
813	A norma dell'art. 339, 1° comma, del codice di procedura civile, possono essere impuginate con appello le sentenze pronunciate in primo grado?	Sì, purché l'appello non sia escluso dalla legge o dall'accordo delle parti a norma dell'art. 360, 2° comma, dello stesso codice.	Sì, tutte.	Sì, tutte, con la sola esclusione delle sentenze che il giudice ha pronunciato secondo equità a norma dell'art. 114 dello stesso codice.	Sì, tutte, con la sola esclusione delle sentenze del giudice di pace pronunciate secondo equità a norma dell'articolo 113, secondo comma, dello stesso codice.
814	A norma dell'art. 139, 1° comma, del codice di procedura civile, la notificazione, se non avviene nel modo previsto nell'articolo 138 dello stesso codice, deve essere fatta:	Nel comune di residenza del destinatario, ricercandolo nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio.	Nel comune dove il destinatario ha la dimora, ricercandolo nella casa di abitazione.	Nel comune dove il destinatario ha il domicilio, ricercandolo dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio.	Nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario.
815	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al combinato disposto degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile: 1) Il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi se è commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 2) Il giudice ha l'obbligo di astenersi se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione con una delle parti o con alcuno dei difensori; 3) Se il giudice o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, ciascuna delle parti può proporre la ricasazione.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
816	Dispone l'art. 73 del codice di procedura civile, che ai magistrati del pubblico ministero che intervengono nel processo civile:	Si applicano le disposizioni del medesimo codice relative all'astensione dei giudici, ma non quelle relative alla ricasazione.	Non si applicano né le disposizioni del medesimo codice relative all'astensione dei giudici, né quelle relative alla ricasazione.	Si applicano le disposizioni del medesimo codice relative all'astensione e alla ricasazione dei giudici.	Si applicano le disposizioni del medesimo codice relative alla ricasazione dei giudici, ma non quelle relative all'astensione.
817	ELIMINATO				
818	A norma dell'art. 669-terdecies del codice di procedura civile, contro l'ordinanza con la quale è stato concesso o negato il provvedimento cautelare:	È ammesso reclamo nel termine perentorio di quindici giorni dalla pronuncia in udienza ovvero dalla comunicazione o dalla notificazione se anteriore.	Non è ammesso reclamo, né opposizione.	È ammesso reclamo nel termine perentorio di trenta giorni dalla pronuncia in udienza ovvero dalla comunicazione o dalla notificazione se anteriore.	È ammesso reclamo nel termine perentorio di venti giorni dalla pronuncia in udienza ovvero dalla comunicazione o dalla notificazione se anteriore.
819	Secondo quanto disposto dal novellato art. 281-octies del codice di procedura civile, il giudice, quando rileva che una causa, riservata per la decisione davanti a sé in funzione di giudice monocratico, deve essere decisa dal tribunale in composizione collegiale:	Rimette la causa al collegio per la decisione, con ordinanza comunicata alle parti.	Dispone con decreto la cancellazione della causa dal ruolo, per la conseguente riassunzione davanti al collegio.	Dispone con sentenza in forma semplificata la cancellazione della causa dal ruolo, per la conseguente riassunzione davanti al collegio.	Rimette la causa al collegio per la decisione, con decreto comunicato alle parti.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
820	Indicare quale/i dei seguenti comportamenti dell'ufficiale giudiziario è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 140 del codice di procedura civile, con riferimento ai casi in cui non è possibile eseguire la consegna per irreperibilità o per incapacità o rifiuto delle persone indicate nell'articolo 139 dello stesso codice: 1) L'ufficiale giudiziario deposita la copia nella casa del comune dove la notificazione deve eseguirsi; 2) L'ufficiale giudiziario affigge avviso del deposito in busta chiusa e sigillata alla porta dell'abitazione o dell'ufficio o dell'azienda del destinatario; 3) L'ufficiale giudiziario dà notizia al destinatario per raccomandata con avviso di ricevimento.	Tutte i tre comportamenti.	Il n. 1 e il n. 2.	Il n. 1 e il n. 3.	Il n. 2 e il n. 3.
821	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 181 del codice di procedura civile: 1) Se nessuna delle parti compare alla prima udienza, il giudice fissa un'udienza successiva, di cui il cancelliere dà comunicazione alle parti costituite; 2) Se nessuna delle parti compare alla nuova udienza fissata dal giudice, il giudice ordina che la causa sia cancellata dal ruolo e dichiara l'estinzione del processo; 3) Se l'attore costituito non compare alla prima udienza, e il convenuto non chiede che si proceda in assenza di lui, il giudice ordina che la causa sia cancellata dal ruolo e dichiara l'estinzione del processo.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.
822	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'art. 13 del codice di procedura civile, con riguardo alle cause relative a prestazioni alimentari e a rendite: 1) Nelle cause per prestazioni alimentari periodiche, se il titolo è controverso, il valore si determina in base all'ammontare delle somme dovute per tre anni; 2) Nelle cause relative a rendite perpetue, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando venti annualità; 3) Nelle cause relative a rendite temporanee o vitalizie, se il titolo è controverso, il valore si determina cumulando le annualità domandate fino a un massimo di quindici.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
823	È corretto affermare, a norma dell'art. 47 del codice di procedura civile, che l'istanza di regolamento di competenza si propone alla corte di cassazione con ricorso sottoscritto dalla parte?	Sì, se questa si è costituita personalmente.	No, in nessun caso.	No, si propone sempre con ricorso sottoscritto dal procuratore.	No, si si propone con atto di citazione sottoscritto dal procuratore o dalla parte, se questa si è costituita personalmente.
824	L'articolo 417 del codice di procedura civile stabilisce che, nei giudizi dinanzi al tribunale in funzione di giudice del lavoro, la parte può stare in giudizio personalmente in primo grado:	Quando il valore della causa non eccede euro 129,11.	Quando il valore della causa non eccede euro 1.032,88.	Quando il valore della causa non eccede euro 516,44.	Quando il valore della causa non eccede euro 258,22.
825	A mente dell'art. 72 del codice di procedura civile, il pubblico ministero può proporre impugnazioni contro le sentenze relative a cause matrimoniali?	Sì, salvo che per quelle di separazione personale dei coniugi.	Sì, comprese quelle di separazione personale dei coniugi.	No, in nessun caso.	No, solo contro le sentenze che dichiarino l'efficacia o l'inefficacia di sentenze straniere relative a cause matrimoniali.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
826	In base al disposto dell'art. 17 del codice di procedura civile, il valore delle cause di opposizione all'esecuzione forzata si determina dal credito per cui si procede; in particolare, quello delle cause relative a controversie sorte in sede di distribuzione, si determina:	Dal valore del maggiore dei crediti contestati.	Dal valore dei beni controversi.	Dal valore del coacervo dei crediti contestati.	Dal valore del credito dichiarato dall'attore o in mancanza da quello che emerge dagli atti.
827	L'art. 810 del codice di procedura civile prevede che quando a norma della convenzione d'arbitrato gli arbitri devono essere nominati dalle parti, ciascuna, di esse, con atto notificato per iscritto, rende noto all'altra l'arbitro o gli arbitri che essa nomina, con invito a procedere alla designazione dei propri. La parte, alla quale è rivolto l'invito, deve provvedere alla notificazione per iscritto delle generalità dell'arbitro o degli arbitri da essa nominati:	Nei venti giorni successivi, in mancanza della quale la parte che ha fatto l'invito può chiedere, mediante ricorso, che la nomina sia fatta dal presidente del tribunale nel cui circondario è la sede dell'arbitrato.	Nei trenta giorni successivi, in mancanza della quale la parte che ha fatto l'invito può chiedere, mediante ricorso, che la nomina sia fatta dal presidente della corte d'appello nel cui distretto è la sede dell'arbitrato.	Nei trenta giorni successivi, in mancanza della quale la parte che ha fatto l'invito può chiedere, mediante ricorso, che la nomina sia fatta dal presidente del tribunale nel cui circondario è la sede dell'arbitrato.	Nei venti giorni successivi, in mancanza della quale la parte che ha fatto l'invito può chiedere, mediante ricorso, che la nomina sia fatta dal presidente della corte d'appello nel cui distretto è la sede dell'arbitrato.
828	Secondo quanto previsto dall'art. 323 del codice di procedura civile, l'opposizione di terzo è uno dei mezzi di impugnazione delle sentenze?	Sì.	No.	No, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.	Sì, fatti salvi gli specifici divieti elencati nello stesso art. 323.
829	È corretto affermare, a norma dell'art. 144 del codice di procedura civile, che per le amministrazioni dello Stato si osservano le disposizioni delle leggi speciali che prescrivono la notificazione presso gli uffici dell'avvocatura dello Stato?	Sì.	No, sono fatte salve le norme specifiche che prevedono la notifica presso la sede dell'amministrazione destinataria.	No, sono fatte salve le norme che prevedono la notifica anche presso gli uffici periferici dell'amministrazione destinataria, nel cui distretto si trova in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	No, sono fatte salve le norme che prevedono la notifica anche presso gli uffici periferici dell'amministrazione destinataria, a chi la rappresenta nel luogo in cui risiede il giudice davanti al quale si procede.
830	È corretto affermare, a norma dell'art. 183-quater del codice di procedura civile, che, nelle controversie di competenza del tribunale aventi ad oggetto diritti disponibili, il giudice può pronunciare ordinanza di rigetto della domanda anche se è omesso o risulta assolutamente incerto il requisito di cui all'articolo 163, terzo comma, n. 3), dello stesso codice e la nullità non è stata sanata?	Sì, su istanza di parte, nel corso del giudizio di primo grado, all'esito dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	No, solo quando la domanda è manifestamente infondata.	No, solo se, emesso l'ordine di rinnovazione della citazione o di integrazione della domanda, persiste la mancanza dell'esposizione dei fatti di cui al numero 4), terzo comma, dell'articolo 163 dello stesso codice.	Sì, anche d'ufficio, in ogni stato e grado del giudizio.
831	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 54 del codice di procedura civile, in materia di ricsuzione del giudice: 1) L'ordinanza che accoglie il ricorso designa il giudice che deve sostituire quello ricsuato; 2) La ricsuzione è dichiarata inammissibile, se non è stata proposta nelle forme e nei termini fissati nell'art. 52 dello stesso codice; 3) Il giudice, con l'ordinanza con cui dichiara inammissibile o rigetta la ricsuzione, provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una pena pecuniaria non superiore a euro 250; 4) Dell'ordinanza con cui è dichiarata inammissibile o è rigettata la ricsuzione del giudice è data notizia dalla cancelleria allo stesso giudice e alle parti, le quali debbono provvedere alla riassunzione della causa nel termine perentorio di sei mesi.	Tutte le quattro affermazioni.	La n. 1, la n. 3 e la n. 4.	La n. 2 e la n. 4.	La n. 1 e la n. 2.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
832	Quale tra le seguenti disposizioni non è prevista dal vigente articolo 366 del codice di procedura civile?	Se il ricorrente non ha eletto domicilio in Roma, ovvero non ha indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al proprio ordine, le notificazioni gli sono fatte presso la cancelleria della Corte di cassazione.	Il ricorso per cassazione deve contenere, a pena di inammissibilità, tra l'altro, l'indicazione delle parti e l'indicazione della sentenza o decisione impugnata.	Il ricorso per cassazione deve contenere, a pena di inammissibilità, tra l'altro, la chiara esposizione dei fatti della causa essenziali alla illustrazione dei motivi di ricorso.	Il ricorso per cassazione deve contenere, a pena di inammissibilità, tra l'altro, l'indicazione della procura, se conferita con atto separato e, nel caso di ammissione al gratuito patrocinio, del relativo decreto.
833	ELIMINATO				
834	Secondo quanto disposto dall'art. 410 del codice di procedura civile, qualora la controparte intende accettare la procedura di conciliazione, deposita presso la commissione di conciliazione una memoria contenente le difese e le eccezioni in fatto e in diritto, nonché le eventuali domande in via riconvenzionale:	Entro venti giorni dal ricevimento della copia della richiesta,.	Entro trenta giorni dal ricevimento della copia della richiesta,.	Entro quaranta giorni dal ricevimento della copia della richiesta,.	Entro sessanta giorni dal ricevimento della copia della richiesta,.
835	Ai sensi dell'art. 360 del codice di procedura civile, può essere impugnata con ricorso per cassazione una sentenza appellabile del tribunale, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello; ma in tale caso l'impugnazione può proporsi soltanto:	Per violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro.	Per motivi attinenti alla giurisdizione.	Per violazione delle norme sulla competenza, quando non è prescritto il regolamento di competenza.	Per nullità della sentenza o del procedimento.
836	Secondo quanto disposto dall'articolo 160 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la notificazione è nulla se vi è incertezza assoluta sulla data?	Sì, salva l'applicazione degli articoli 156 e 157 dello stesso codice.	No, la notificazione è nulla solo se vi è incertezza assoluta sulla persona a cui è fatta.	No, la notificazione è nulla solo se non sono osservate le disposizioni circa la persona alla quale deve essere consegnata la copia.	No, l'art. 160 dispone che la notificazione è nulla anche se l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato.
837	Il creditore, in base a quanto disposto dall'art. 483 del codice di procedura civile, può valersi cumulativamente dei diversi mezzi di espropriazione forzata previsti dalla legge?	Sì, ma, su opposizione del debitore, il giudice dell'esecuzione, con ordinanza non impugnabile, può limitare l'espropriazione al mezzo che il creditore sceglie o, in mancanza, a quello che il giudice stesso determina.	No, egli può valersi singolarmente solo di uno dei diversi mezzi di espropriazione forzata previsti dalla legge.	Sì, ma, su opposizione del debitore, il giudice dell'esecuzione, con decreto impugnabile, può limitare l'espropriazione al mezzo che il creditore sceglie o, in mancanza, a quello che il giudice stesso determina.	No, fatti salvi i casi tassativamente previsti dalla legge.
838	Con riferimento all'ordinanza di accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 183-ter del codice di procedura civile, quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto del predetto articolo?	L'autorità dell'ordinanza di accoglimento della domanda può essere invocata in altri processi.	L'ordinanza di accoglimento della domanda è reclamabile ai sensi dell'articolo 669-terdecies.	L'ordinanza di accoglimento della domanda non acquista efficacia di giudicato ai sensi dell'articolo 2909 del codice civile.	L'ordinanza di accoglimento della domanda è provvisoriamente esecutiva.
839	Ai sensi del vigente articolo 495 del codice di procedura civile, il debitore, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 del predetto codice, può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese. Unitamente all'istanza deve essere depositata in cancelleria, a pena di inammissibilità:	Una somma non inferiore a un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.	Una somma non inferiore a un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.	Una somma non inferiore a un quarto del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.	Una somma non inferiore a un terzo dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
840	A norma dell'art. 287 del codice di procedura civile, le sentenze contro le quali non sia stato proposto appello e le ordinanze non revocabili possono essere corrette dallo stesso giudice che le ha pronunciate?	Sì, su ricorso di parte, qualora il giudice sia incorso in omissioni o in errori materiali o di calcolo.	Sì, anche d'ufficio, qualora il giudice sia incorso in omissioni o in errori materiali o di calcolo.	Sì, su ricorso di parte, ma solo qualora il giudice sia incorso in errori materiali o di calcolo.	Sì, anche d'ufficio, ma solo qualora il giudice sia incorso in errori materiali o di calcolo.
841	Tra le cose mobili assolutamente impignorabili elencate dal vigente art. 514 del codice di procedura civile sono compresi i commestibili e i combustibili necessari al mantenimento del debitore e delle persone della sua famiglia con lui conviventi:	Per un mese.	Per due mesi.	Per quindici giorni.	Per tre mesi.
842	A norma dell'art. 128 del codice di procedura civile, il giudice che dirige l'udienza in cui si discute la causa può disporre che essa si svolga a porte chiuse se ricorrono ragioni di buon costume?	Sì.	No, l'udienza è sempre pubblica, a pena di nullità.	No, si può disporre lo svolgimento a porte chiuse solo se ricorrono ragioni di sicurezza dello Stato.	No, si può disporre lo svolgimento a porte chiuse solo se ricorrono ragioni di ordine pubblico.
843	Ai sensi dell'art. 120 del codice di procedura civile, nei casi in cui la pubblicità della decisione di merito può contribuire a riparare il danno, compreso quello derivante per effetto di quanto previsto all'articolo 96, il giudice può ordinarla a cura e spese del soccombente?	Sì, su istanza di parte.	Sì, anche d'ufficio.	No, la pubblicazione è sempre effettuata a cura della parte a favore della quale è stata disposta, con diritto a ripetere le spese dall'obbligato.	Sì, fatti salvi i casi in cui la pubblicazione contrasta con ragioni di tutela della riservatezza personale.
844	A norma dell'art. 413 del codice di procedura civile, le controversie individuali di lavoro previste dall'articolo 409 dello stesso codice sono in primo grado di competenza del tribunale in funzione di giudice del lavoro. A riguardo, è corretto affermare che competente per territorio è anche il giudice presso la cui circoscrizione il lavoratore prestava la sua opera al momento della fine del rapporto?	Sì.	No, è competente solo il giudice nella cui circoscrizione è sorto il rapporto.	No, è competente solo il giudice nella cui circoscrizione si trova la sede legale dell'azienda.	No, è competente solo il giudice nella cui circoscrizione si trova la dipendenza dell'azienda alla quale è addetto il lavoratore.
845	A norma dell'art. 26, 2° comma, del codice di procedura civile, per le cause relative all'esecuzione forzata su autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, è competente:	Il giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.	Il giudice del luogo in cui le cose si trovano.	Il giudice del luogo dove l'obbligo deve essere adempiuto.	Il giudice del luogo in cui il creditore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.
846	Dispone l'art. 641 del codice di procedura civile che, se esistono le condizioni previste nell'articolo 633 dello stesso codice, il giudice emette il decreto motivato con cui ingiunge all'altra parte di pagare la somma o di consegnare la cosa o la quantità di cose chieste o invece di queste la somma di cui all'articolo 639 del medesimo codice nel termine di quaranta giorni. Quando concorrono giusti motivi, tale termine:	Può essere ridotto sino a dieci giorni oppure aumentato a sessanta.	Può essere ridotto sino a venti giorni oppure aumentato a settanta.	Può essere ridotto sino a quindici giorni oppure aumentato a cinquanta.	Può essere ridotto sino a trenta giorni oppure aumentato a novanta.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
847	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 48 del codice di procedura civile: 1) I processi relativamente ai quali è chiesto il regolamento di competenza sono sospesi dal giorno in cui è depositata innanzi al giudice davanti al quale pende la causa, a cura della parte, copia del ricorso notificato; 2) I processi relativamente ai quali è chiesto il regolamento di competenza sono sospesi dal giorno in cui è pronunciata l'ordinanza che richiede d'ufficio il regolamento di competenza; 3) Nel caso di sospensione dei processi relativamente ai quali è chiesto il regolamento di competenza, il giudice può autorizzare il compimento degli atti che ritiene urgenti.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
848	Quando sia stata fatta riserva d'appello contro sentenze non definitive, è corretto affermare, ai sensi dell'art. 340 del codice di procedura civile, che l'appello deve essere proposto solo unitamente a quello contro la sentenza che definisce il giudizio?	No, anche unitamente a quello che venga proposto, dalla stessa o da altra parte, contro altra sentenza successiva che non definisca il giudizio.	Si.	No, solo unitamente a quello che venga proposto, dalla stessa parte, contro altra sentenza successiva che non definisca il giudizio.	No, solo unitamente a quello che venga proposto, da altra parte, contro altra sentenza successiva che non definisca il giudizio.
849	In base al novellato art. 15 del codice di procedura civile, il valore delle cause relative a beni immobili è determinato - nelle cause relative all'usufrutto, all'uso, all'abitazione, alla nuda proprietà e al diritto dell'enfiteuta - moltiplicando il reddito dominicale del terreno e la rendita catastale del fabbricato alla data della proposizione della domanda:	Per cento.	Per duecento.	Per cinquanta.	Per centocinquanta.
850	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 63 del codice di procedura civile, relativo al consulente tecnico: 1) Il consulente scelto tra gli iscritti in un albo ha l'obbligo di prestare il suo ufficio, tranne che il giudice riconosca che ricorre un giusto motivo di astensione; 2) Il consulente tecnico scelto tra gli iscritti in un albo non può essere mai ricusato dalle parti; 3) Della ricusazione del consulente conosce il giudice che l'ha nominato.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
851	Gli articoli da 102 a 107 del codice di procedura civile prevedono alcuni istituti per assicurare il rispetto del contraddittorio nel processo. A riguardo, se la decisione non può pronunciarsi che in confronto di più parti, e queste debbono agire o essere convenute nello stesso processo, si configura l'istituto:	Del litisconsorzio necessario.	Del litisconsorzio facoltativo.	Dell'intervento su istanza di parte.	Dell'intervento per ordine del giudice.
852	Ai sensi dell'art. 473-bis.16 del codice di procedura civile, relativo al procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie, il convenuto si costituisce nel termine assegnato dal giudice, depositando:	Comparsa di risposta.	Memoria difensiva.	Note scritte.	Nota di replica.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
853	Dispone l'art. 220 del codice di procedura civile che sull'istanza di verifica della scrittura disconosciuta pronuncia sempre il collegio, il quale, nella sentenza che dichiara la scrittura o la sottoscrizione di mano della parte che l'ha negata, può condannare quest'ultima a una pena pecuniaria:	Non inferiore a euro 2 e non superiore a euro 20.	Non inferiore a euro 20 e non superiore a euro 200.	Non inferiore a euro 200 e non superiore a euro 2.000.	Non inferiore a euro 2.000 e non superiore a euro 20.000.
854	L'art. 34 del codice di procedura civile prevede che il giudice, se per legge o per esplicita domanda di una delle parti è necessario decidere con efficacia di giudicato una questione pregiudiziale che appartiene per materia o valore alla competenza di un giudice superiore, rimette tutta la causa a quest'ultimo, assegnando alle parti un termine perentorio per la riassunzione della causa davanti a lui. In tale fattispecie, secondo lo stesso articolo 34, si tratta di:	Accertamenti incidentali.	Eccezioni di compensazione.	Domande riconvenzionali.	Accertamenti preventivi.
855	Dispone l'articolo 199, 1° comma, del codice di procedura civile che, se le parti si conciliano, si redige processo verbale della conciliazione, che è sottoscritto dalle parti e dal consulente tecnico e inserito nel fascicolo d'ufficio. A riguardo, lo stesso articolo, al 2° comma, stabilisce che:	Il giudice istruttore attribuisce con decreto efficacia di titolo esecutivo al processo verbale.	Il processo verbale ha efficacia di titolo esecutivo.	Il giudice istruttore attribuisce con ordinanza efficacia di titolo esecutivo al processo verbale.	Il processo verbale acquista efficacia di titolo esecutivo con la sentenza di presa d'atto dell'intervenuta conciliazione.
856	Dispone l'art. 127-ter del codice di procedura civile che, avverso il provvedimento con cui il giudice sostituisce l'udienza con il deposito di note scritte e assegna un termine perentorio per il deposito delle predette note, ciascuna parte costituita può opporsi entro il termine perentorio previsto nello stesso art. 127-ter; su tale opposizione, il giudice provvede:	Nei cinque giorni successivi con decreto non impugnabile.	Nei sette giorni successivi con ordinanza non impugnabile.	Nei dieci giorni successivi con decreto non impugnabile.	Nei quindici giorni successivi con ordinanza non impugnabile.
857	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 154 del codice di procedura civile: 1) Il giudice, prima della scadenza, può abbreviare o prorogare, solo su istanza di parte, il termine che non sia stabilito a pena di decadenza; 2) La proroga non può avere una durata superiore al termine originario; 3) Non può essere consentita proroga ulteriore, se non per motivi particolarmente gravi e con provvedimento motivato.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.
858	È corretto affermare, a norma dell'art. 317 del codice di procedura civile, che, davanti al giudice di pace, il mandato della parte a farsi rappresentare comprende anche quello a transigere e a conciliare?	Sì, sempre.	No, solo quello a transigere.	No, solo quello a conciliare.	Sì, ma è subordinato all'autorizzazione del giudice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
859	A norma dell'art. 346 del codice di procedura civile, è corretto affermare che le domande e le eccezioni non accolte nella sentenza di primo grado, che non sono espressamente riproposte in appello, si intendono rinunciate?	Sì.	No, si intendono rinunciate solo le domande non accolte nella sentenza di primo grado e non espressamente riproposte in appello.	No, si intendono rinunciate solo le eccezioni non accolte nella sentenza di primo grado e non espressamente riproposte in appello.	Sì, fatte salve le eccezioni espressamente previste dallo stesso art. 346.
860	ELIMINATO				
861	A norma dell'art. 545, 5° comma, del codice di procedura civile, in caso di simultaneo concorso di più crediti azionati contro il debitore esecutato nelle forme della espropriazione mobiliare presso terzi, il pignoramento non può estendersi:	Oltre la metà dell'ammontare delle somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego.	Oltre il quinto dell'ammontare delle somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego.	Oltre il terzo dell'ammontare delle somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego.	Oltre il quarto dell'ammontare delle somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego.
862	In base all'art. 82 del codice di procedura civile, davanti alla Corte di cassazione le parti possono stare in giudizio personalmente senza il ministero di un avvocato iscritto nell'apposito albo?	No, in nessun caso.	No, salvi i casi in cui la legge dispone altrimenti.	Sì, sempre.	Sì, previa autorizzazione del presidente della Corte.
863	Dispone il vigente art. 297 del codice di procedura civile che, se col provvedimento di sospensione non è stata fissata l'udienza in cui il processo deve proseguire, le parti debbono chiederne la fissazione entro il termine perentorio di:	Tre mesi dalla cessazione della causa di sospensione di cui all'art. 3 del Codice di procedura penale o dal passaggio in giudicato della sentenza che definisce la controversia civile o amministrativa di cui all'art. 295 dello stesso codice.	Sei mesi dalla cessazione della causa di sospensione di cui all'art. 3 del Codice di procedura penale o dal passaggio in giudicato della sentenza che definisce la controversia civile o amministrativa di cui all'art. 295 dello stesso codice.	Un anno dalla cessazione della causa di sospensione di cui all'art. 3 del Codice di procedura penale o dal passaggio in giudicato della sentenza che definisce la controversia civile o amministrativa di cui all'art. 295 dello stesso codice.	Centoventi giorni mesi dalla cessazione della causa di sospensione di cui all'art. 3 del Codice di procedura penale o dal passaggio in giudicato della sentenza che definisce la controversia civile o amministrativa di cui all'art. 295 dello stesso codice.
864	Entro quale termine, a norma dell'articolo 171-ter, numero 3), del codice di procedura civile, le parti, a pena di decadenza, possono, con memorie integrative, replicare alle eccezioni nuove e indicare la prova contraria?	Almeno dieci giorni prima dell'udienza.	Almeno venti giorni prima dell'udienza.	Almeno trenta giorni prima dell'udienza.	Almeno quaranta giorni prima dell'udienza.
865	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 143 del codice di procedura civile, in materia di notificazione presso il domiciliatario: 1) Se non sono conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del destinatario e non vi è il procuratore previsto nell'articolo 77 dello stesso codice, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante deposito di copia dell'atto nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario; 2) Se non sono noti né il luogo dell'ultima residenza né quello di nascita, l'ufficiale giudiziario consegna una copia dell'atto al pubblico ministero; 3) Nei casi previsti nel predetto articolo 143, la notificazione si ha per eseguita nel trentesimo giorno successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
866	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto degli articoli 88 e 89 del codice di procedura civile, relativi ai doveri delle parti e dei difensori: 1) Le parti e i loro difensori hanno il dovere di comportarsi in giudizio con lealtà e probità; 2) In caso di mancanza dei difensori al dovere di comportarsi in giudizio con lealtà e probità, il giudice deve riferirne alle autorità che esercitano il potere disciplinare su di essi; 3) Negli scritti presentati e nei discorsi pronunciati davanti al giudice, le parti e i loro difensori non debbono usare espressioni sconvenienti od offensive.	Tutte le tre affermazioni.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 2 e la n. 3.
867	In base a quanto previsto dall'art. 185 del codice di procedura, il giudice istruttore può fissare la comparizione delle parti al fine di interrogarle liberamente e di provocarne la conciliazione?	Sì, in caso di richiesta congiunta delle parti.	No, il giudice istruttore ha solo la facoltà di fissare la predetta udienza di comparizione personale a norma dell'articolo 117.	Sì, anche d'ufficio.	Sì, anche su richiesta di una sola parte.
868	Secondo le previsioni dell'art. 369 del codice di procedura civile, il ricorso per cassazione è depositato nel termine di venti giorni dall'ultima notificazione alle parti contro le quali è proposto, a pena di:	Improcedibilità.	Inammissibilità.	Nullità.	Annullabilità.
869	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al combinato disposto degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile: 1) Il giudice ha l'obbligo di astenersi se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se è commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se il giudice è amministratore di un'associazione anche non riconosciuta che ha interesse nella causa, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
870	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 124 del codice di procedura civile: 1) Se nel procedimento deve essere sentito un sordo o un muto, le interrogazioni e le risposte possono essere fatte per iscritto; 2) Se nel procedimento deve essere sentito un sordo, un muto o un sordomuto, il giudice, quando occorre, nomina un interprete, il quale presta giuramento a norma dell'articolo 122 ultimo comma, dello stesso codice; 3) Se nel procedimento deve essere sentito un sordomuto, le interrogazioni e le risposte devono essere oralmente.	Solo la n. 1 e la n. 2.	Solo la n. 1 e la n. 3.	Solo la n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
871	A norma dell'art. 177 del codice di procedura civile, le ordinanze pronunciate sull'accordo delle parti, in materia della quale queste possono disporre, sono revocabili?	Sì, dal giudice istruttore o dal collegio, quando vi è l'accordo di tutte le parti.	No, fatti salvi i casi specifici, tassativamente indicati dallo stesso art. 177.	Sì, ma solo dal collegio, quando vi è l'accordo di tutte le parti.	No, neanche qualora vi sia l'accordo di tutte le parti.
872	Dispone l'art. 351 del codice di procedura civile che, sull'istanza di sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza prevista dal primo e dal secondo comma dell'articolo 283, il giudice provvede:	Con ordinanza non impugnabile nella prima udienza.	Con decreto non impugnabile nella prima udienza.	Con ordinanza non impugnabile entro dieci giorni dal deposito dell'istanza.	Con decreto non impugnabile entro dieci giorni dal deposito dell'istanza.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
873	In base all'art. 105 del codice di procedura civile, ciascuno può intervenire in un processo tra altre persone per sostenere le ragioni di alcuna delle parti, quando vi ha un proprio interesse?	Sì.	Sì, ma solo se chiamato nel processo da una delle parti.	No, può intervenire solo per far valere un interesse legittimo relativo all'oggetto del processo medesimo.	No, può intervenire solo per far valere un interesse legittimo dipendente dal titolo dedotto nel processo medesimo.
874	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 214 del codice di procedura civile, in materia di esibizione delle prove: 1) Colui contro il quale è prodotta una scrittura privata, se intende disconoscerla, è tenuto a negare formalmente la propria scrittura; 2) Colui contro il quale è prodotta una scrittura privata, se intende disconoscerla, è tenuto a negare formalmente la propria sottoscrizione; 2) Gli eredi o aventi causa possono limitarsi a dichiarare di non conoscere la scrittura o la sottoscrizione del loro autore.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
875	L'art. 18 del codice di procedura civile disciplina il foro generale delle persone fisiche e dispone che:	Salvo che la legge disponga altrimenti, è competente il giudice del luogo in cui il convenuto ha la residenza o il domicilio, e, se questi sono sconosciuti, quello del luogo in cui il convenuto ha la dimora.	È competente il giudice del luogo in cui risiede l'attore.	È competente in via esclusiva il giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione dedotta in giudizio.	È competente in via esclusiva il giudice del luogo in cui deve eseguirsi l'obbligazione dedotta in giudizio.
876	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 50-quater del codice di procedura civile sull'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale?	Le disposizioni di cui agli articoli 50-bis e 50-ter del predetto codice non si considerano attinenti alla costituzione del giudice.	Le disposizioni di cui all'articolo 50-bis del predetto codice si considerano attinenti alla costituzione del giudice.	Le disposizioni di cui all'articolo 50-ter del predetto codice si considerano attinenti alla costituzione del giudice.	Dall'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale non deriva alcuna nullità.
877	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni non è/sono conforme/i al disposto dell'art. 279 del codice di procedura civile: 1) Il collegio pronuncia sentenza solo quando definisce il giudizio, decidendo totalmente il merito; 2) Il collegio pronuncia sentenza anche quando definisce il giudizio decidendo questioni pregiudiziali attinenti al processo o questioni preliminari di merito; 3) il collegio pronuncia sentenza quando decide soltanto questioni di competenza.	La n. 1 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.
878	A norma dell'art. 202 del codice di procedura civile, il giudice istruttore, quando dispone mezzi di prova, se non può assumerli nella stessa udienza, stabilisce il tempo, il luogo e il modo dell'assunzione; se questa non si esaurisce nell'udienza fissata, il giudice:	Ne differisce la prosecuzione ad un giorno successivo.	Ne dispone la prosecuzione al terzo giorno successivo, non festivo.	Ne dispone la prosecuzione al quinto giorno successivo, non festivo.	Ne dispone la prosecuzione al settimo giorno successivo, non festivo.
879	Ai sensi dell'articolo 338 del codice di procedura civile, è corretto affermare che l'estinzione del procedimento d'appello o di revocazione nei casi previsti nei numeri 4 e 5 dell'articolo 395 dello stesso codice fa passare in giudicato la sentenza impugnata?	Sì, salvo che ne siano stati modificati gli effetti con provvedimenti pronunciati nel procedimento estinto.	Sì, sempre.	No, solo l'estinzione del procedimento d'appello o di revocazione nei casi previsti nei numeri 1 e 2 dell'articolo 395 fa passare in giudicato la sentenza impugnata.	No, solo l'estinzione del procedimento d'appello o di revocazione nei casi previsti nei numeri 1, 2, 3 e 6 dell'articolo 395 fa passare in giudicato la sentenza impugnata.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
880	A norma dell'art. 39 del codice di procedura civile, se una stessa causa è proposta davanti a giudici diversi, quello successivamente adito dichiara la litispendenza?	In qualunque stato e grado del processo.	Entro il termine del giudizio di primo grado.	Fino al termine del giudizio in grado d'appello.	Non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.
881	In base all'art. 339, 3° comma, del codice di procedura civile, le sentenze del giudice di pace pronunciate secondo equità a norma dell'articolo 113, secondo comma, dello stesso codice:	Sono appellabili esclusivamente per violazione delle norme sul procedimento, per violazione di norme costituzionali o comunitarie ovvero dei principi regolatori della materia.	Non sono in alcun caso appellabili.	Sono sempre appellabili.	Sono appellabili esclusivamente per violazione di norme costituzionali o comunitarie ovvero dei principi regolatori della materia.
882	ELIMINATO				
883	In base all'art. 229 del codice di procedura civile, la confessione spontanea può essere contenuta in qualsiasi atto processuale firmato dalla parte personalmente?	Sì, salvo il caso dell'articolo 117 dello stesso codice.	No, la confessione spontanea può risultare anche da fatti concludenti.	No, la confessione spontanea può risultare anche da una dichiarazione solo implicitamente o indirettamente ammissiva delle circostanze di causa.	Sì, sempre.
884	Secondo quanto stabilito dall'art. 127-bis del codice di procedura civile, a seguito della comunicazione del provvedimento con cui il giudice dispone lo svolgimento dell'udienza mediante collegamenti audiovisivi a distanza, ciascuna parte costituita può chiedere che l'udienza si svolga in presenza:	Entro cinque giorni dalla predetta comunicazione.	Entro sette giorni dalla predetta comunicazione.	Entro dieci giorni dalla predetta comunicazione.	Entro quindici giorni dalla predetta comunicazione.
885	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 303 del codice di procedura civile: 1) Se non avviene la prosecuzione del processo a norma dell'articolo 302 del predetto codice, l'altra parte può chiedere la fissazione dell'udienza, notificando quindi il ricorso e il decreto a coloro che debbono costituirsi per proseguirlo; 2) In caso di morte della parte, il ricorso per la riassunzione del processo deve contenere gli estremi della domanda, e la notificazione entro diciotto mesi dalla morte può essere fatta collettivamente e impersonalmente agli eredi, nell'ultimo domicilio del defunto; 3) Se la parte che ha ricevuto la notificazione del ricorso per la riassunzione del processo e del decreto di fissazione dell'udienza, non compare all'udienza fissata, si procede in sua contumacia.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	Tutte le tre affermazioni.
886	L'art. 427 del codice di procedura civile dispone che il giudice, quando rileva che una causa promossa nelle forme stabilite dal Capo I (Delle controversie individuali di lavoro) del Libro II riguarda un rapporto diverso da quelli previsti dall'articolo 409 dello stesso codice, se la causa stessa rientra nella sua competenza dispone che gli atti siano messi in regola con le disposizioni tributarie, altrimenti:	La rimette con ordinanza al giudice competente, fissando un termine perentorio non superiore a trenta giorni per la riassunzione con il rito ordinario.	Adotta sentenza in forma semplificata con cui rimette la causa al giudice competente, fissando un termine perentorio non superiore a trenta giorni per la riassunzione con il rito ordinario.	La rimette con ordinanza al giudice competente, fissando un termine perentorio non superiore a sessanta giorni per la riassunzione con il rito ordinario.	Adotta sentenza in forma semplificata con cui rimette la causa al giudice competente, fissando un termine perentorio non superiore a sessanta giorni per la riassunzione con il rito ordinario.
887	In base all'art. 106 del codice di procedura civile, è corretto affermare che ciascuna parte può chiamare nel processo un terzo al quale ritiene comune la causa o dal quale pretende essere garantita?	Sì.	No, l'intervento su istanza di parte è previsto solo per chiamare nel processo un terzo al quale si ritiene comune la causa.	No, l'intervento su istanza di parte è previsto solo per chiamare nel processo un terzo dal quale una delle parti pretende di essere garantita.	No, in nessun caso.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
888	Quando sia stata fatta riserva di ricorso contro le sentenze previste dall'articolo 278 del codice di procedura civile e contro quelle che decidono una o alcune delle domande senza definire l'intero giudizio, è corretto affermare, ai sensi dell'art. 361 dello stesso codice, che il ricorso deve essere proposto unitamente a quello contro la sentenza che definisce il giudizio, o con quello che venga proposto dalla stessa o da altra parte contro altra sentenza successiva che non definisca il giudizio?	Si, anche unitamente a quello che venga proposto, dalla stessa o da altra parte, contro altra sentenza successiva che non definisca il giudizio.	No, in nessun caso.	No, solo unitamente a quello che venga proposto, dalla stessa parte, contro altra sentenza successiva che non definisca il giudizio.	No, solo unitamente a quello che venga proposto, da altra parte, contro altra sentenza successiva che non definisca il giudizio.
889	Con riferimento all'ordinanza di rigetto della domanda ai sensi dell'articolo 183-quater del codice di procedura civile, quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto del predetto articolo?	L'autorità dell'ordinanza di rigetto della domanda può essere invocata in altri processi.	L'ordinanza di rigetto della domanda è reclamabile ai sensi dell'articolo 669-terdecies.	L'ordinanza di rigetto della domanda non acquista efficacia di giudicato ai sensi dell'articolo 2909 del codice civile.	L'ordinanza di rigetto della domanda è pronunciata nelle controversie di competenza del tribunale aventi ad oggetto diritti disponibili.
890	ELIMINATO				
891	Secondo quanto disposto dall'art. 83 del codice di procedura civile, in quali casi il giudizio è introdotto nelle forme del procedimento semplificato?	Soltanto per un determinato grado del processo, quando nell'atto non è espressa volontà diversa.	Per tutti i gradi del processo, quando nell'atto non è espressa volontà diversa.	Per tutti i gradi di merito del processo, quando nell'atto non è espressa volontà diversa.	Anche per il grado del giudizio di legittimità, se nell'atto non è fatta espressa esclusione.
892	È corretto affermare, ai sensi dell'art. 62 del codice di procedura civile, che il consulente tecnico compie le indagini che gli sono commesse dal giudice e fornisce, in udienza e in camera di consiglio, i chiarimenti che il giudice gli richiede a norma di legge?	Si.	No, il consulente fornisce i chiarimenti richiesti esclusivamente in udienza.	No, il consulente fornisce i chiarimenti richiesti esclusivamente in camera di consiglio.	No, l'art. 62 non disciplina tale fattispecie.
893	Ai sensi dell'art. 115 del codice di procedura civile, il giudice può porre a fondamento della decisione le nozioni di fatto che rientrano nella comune esperienza?	Si, senza bisogno di prova.	No, deve sempre porre a fondamento della decisione le prove proposte dalle parti o dal pubblico ministero.	No, può porre a fondamento della decisione solo i fatti non specificatamente contestati dalla parte costituita.	No, in nessun caso.
894	In base al novellato art. 281-decies del codice di procedura civile, in quali casi il giudizio è introdotto nelle forme del procedimento semplificato?	Quando i fatti di causa non sono controversi, oppure quando la domanda è fondata su prova documentale, o è di pronta soluzione o richiede un'istruzione non complessa.	Solo quando la domanda è fondata su prova documentale o è di pronta soluzione.	Solo quando i fatti di causa non sono controversi.	Solo quando la domanda richiede un'istruzione non complessa.
895	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 345 del codice di procedura civile: 1) Nel giudizio d'appello non possono proporsi domande nuove e, se proposte, debbono essere dichiarate inammissibili d'ufficio; 2) Nel giudizio d'appello possono domandarsi gli interessi, i frutti e gli accessori maturati dopo la sentenza impugnata, nonché il risarcimento dei danni sofferti dopo la sentenza stessa; 3) Nel giudizio d'appello non possono proporsi nuove eccezioni, che non siano rilevabili anche d'ufficio.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.
896	ELIMINATO				
897	Dispone l'art. 150 del codice di procedura civile che l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami è data:	Con decreto steso in calce all'atto da notificarsi.	Con provvedimento steso in calce all'atto da notificarsi, adottato dal cancelliere.	Con separata ordinanza.	Con separato provvedimento del capo dell'ufficio giudiziario davanti al quale si procede e, in caso di procedimento davanti al giudice di pace, dal presidente del tribunale nella cui circoscrizione è posto il predetto ufficio giudiziario.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
898	In base al disposto dell'art. 648 del codice di procedura civile, il giudice istruttore, pur in pendenza di opposizione, può concedere l'esecuzione provvisoria del decreto, qualora non sia già stata concessa a norma dell'articolo 642 dello stesso codice?	Sì, con ordinanza non impugnabile, se l'opposizione non è fondata su prova scritta o di pronta soluzione.	Sì, con ordinanza non impugnabile, solo se l'opposizione non è fondata su prova testimoniale.	No, in nessun caso.	Sì, con ordinanza non impugnabile, ma solo se la parte che l'ha chiesta abbia offerto cauzione per l'ammontare delle eventuali restituzioni, spese e danni.
899	Il giudice istruttore, a norma dell'art. 296 del codice di procedura civile, può disporre, su istanza di tutte le parti, ove sussistano giustificati motivi, la sospensione del processo:	Per una sola volta, per un periodo non superiore a tre mesi, fissando l'udienza per la prosecuzione del processo medesimo.	Per una sola volta, per un periodo non superiore a sei mesi, fissando l'udienza per la prosecuzione del processo medesimo.	Per non più di due volte, per un periodo non superiore a tre mesi, fissando le udienze per la prosecuzione del processo medesimo.	Per non più di due volte, per un periodo non superiore a sei mesi, fissando le udienze per la prosecuzione del processo medesimo.
900	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 58 del codice di procedura civile, relativo alle attività del cancelliere: 1) Il cancelliere attende al rilascio di copie ed estratti autentici dei documenti prodotti; 2) Il cancelliere attende all'iscrizione delle cause a ruolo, alla formazione del fascicolo d'ufficio e alla conservazione di quelli delle parti; 3) Il cancelliere attende alle comunicazioni e alle notificazioni prescritte dalla legge o dal giudice, nonché alle altre incombenze che la legge gli attribuisce.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
901	A norma dell'art. 104 del codice di procedura civile, è consentito che contro la stessa parte possano proporsi nel medesimo processo più domande anche non altrimenti connesse?	Sì, purché sia osservata la norma dell'art. 10 secondo comma del medesimo codice.	No, in nessun caso.	Sì, sempre.	No, lo vieta il predetto art. 104.
902	L'art. 505 del codice di procedura civile prevede che, nelle procedure esecutive, il creditore pignorante può chiedere l'assegnazione dei beni pignorati, ma qualora siano intervenuti altri creditori, l'assegnazione:	Può essere chiesta a vantaggio di uno solo o di più creditori, d'accordo fra tutti.	Non può essere più disposta.	Deve essere chiesta sempre a vantaggio di tutti i creditori.	Non può mai essere chiesta a vantaggio di uno solo dei creditori.
903	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 363 del codice di procedura civile, relativa all'enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge: 1) La richiesta del Procuratore generale presso la Corte di cassazione di enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge, contenente una sintetica esposizione del fatto e delle ragioni di diritto poste a fondamento dell'istanza, è rivolta al primo presidente, il quale può disporre che la Corte si pronunci a sezioni unite se ritiene che la questione è di particolare importanza; 2) Il principio di diritto può essere pronunciato dalla Corte anche d'ufficio, quando il ricorso proposto dalle parti è dichiarato inammissibile, se la Corte ritiene che la questione decisa è di particolare importanza; 3) La pronuncia del principio di diritto nell'interesse della legge da parte della Corte di cassazione ha effetto sul provvedimento del giudice di merito.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
904	In base al disposto dell'art. 291 del codice di procedura civile, se il convenuto non si costituisce e il giudice istruttore rileva un vizio che importi nullità nella notificazione della citazione, fissa all'attore un termine perentorio per rinnovarla. Se tale ordine di rinnovazione della citazione non è eseguito, il giudice:	Ordina la cancellazione della causa dal ruolo e il processo si estingue a norma dell'art. 307, comma terzo, dello stesso codice.	Dà le disposizioni previste nell'articolo 187 dello stesso codice.	Dispone che la causa sia cancellata dal ruolo e che il processo si estingua, salvo che il giudice stesso non ritenga comunque necessario che il giudizio sia proseguito in contumacia.	Ordina che sia proseguito il giudizio in contumacia.
905	ELIMINATO				
906	ELIMINATO				
907	Dispone l'articolo 171-ter, numero 1), del codice di procedura civile, che almeno quaranta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice, le parti, a pena di decadenza, possono con memorie integrative:	Proporre le domande e le eccezioni che sono conseguenza della domanda riconvenzionale o delle eccezioni proposte dal convenuto o dal terzo.	Replicare alle domande e alle eccezioni nuove o modificate dalle altre parti.	Indicare i mezzi di prova ed effettuare le produzioni documentali.	Replicare alle eccezioni nuove e indicare la prova contraria.
908	Entro quale termine, a norma dell'articolo 171-ter, numero 1), del codice di procedura civile, l'attore, a pena di decadenza, può chiedere, con memoria integrativa, di essere autorizzato a chiamare in causa un terzo, se l'esigenza è sorta a seguito delle difese svolte dal convenuto nella comparsa di risposta?	Almeno quaranta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Almeno sessanta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Almeno trenta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.	Almeno venti giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice.
909	Dispone l'art. 210, 4° comma, del codice di procedura civile che, se la parte non adempie senza giustificato motivo all'ordine di esibizione di cui al 1° comma, il giudice la condanna a una pena pecuniaria:	Da euro 500 a euro 3.000.	Da euro 250 a euro 1.500.	Da euro 1.000 a euro 6.000.	Da euro 750 a euro 4.500.
910	Dispone l'art. 372, 2° comma, del codice di procedura civile che il deposito dei documenti relativi all'ammissibilità può avvenire indipendentemente da quello del ricorso e del controricorso:	Fino a quindici giorni prima dell'udienza o dell'adunanza in camera di consiglio.	Fino a venti giorni prima dell'udienza o dell'adunanza in camera di consiglio.	Fino a trenta giorni prima dell'udienza o dell'adunanza in camera di consiglio.	Fino a dieci giorni prima dell'udienza o dell'adunanza in camera di consiglio.
911	ELIMINATO				
912	A norma dell'art. 634 del codice di procedura civile, è corretto affermare che anche i telegrammi sono prove scritte idonee a norma del n. 1 dell'articolo 633 dello stesso codice?	Sì, anche se mancanti dei requisiti prescritti dal codice civile.	No, in nessun caso.	No, sono prove scritte idonee solo le polizze e promesse unilaterali per scrittura privata, le fotocopie di scritture private, i telefax e il verbale di assemblea condominiale.	Sì, ma solo se sussistono i requisiti prescritti dal codice civile.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
913	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 209 del codice di procedura civile: 1) Il giudice istruttore dichiara chiusa l'assunzione quando sono eseguiti i mezzi ammessi; 2) Il giudice istruttore dichiara chiusa l'assunzione quando, dichiarata la decadenza di cui all'articolo 208 dello stesso codice, non vi sono altri mezzi da assumere; 3) Il giudice istruttore dichiara chiusa l'assunzione quando egli ravvisa superflua, per i risultati già raggiunti, la ulteriore assunzione.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
914	A norma dell'art. 248 del codice di procedura civile, quali soggetti possono essere sentiti solo quando la loro audizione è resa necessaria da particolari circostanze?	I minori di quattordici anni.	I minori di sedici anni.	I minori di quindici anni.	I minori di diciotto anni.
915	Ai sensi dell'art. 127-ter del codice di procedura civile, l'udienza, anche se precedentemente fissata, può essere sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni, se non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice; in tal caso, se nessuna delle parti deposita le note nel termine assegnato, il giudice:	Assegna un nuovo termine perentorio per il deposito delle note scritte o fissa udienza.	Ordina che la causa sia cancellata dal ruolo.	Dichiara con ordinanza l'estinzione del processo.	Dichiara con decreto l'estinzione del processo.
916	Ai sensi dell'art. 105 del codice di procedura civile, è corretto affermare che ciascuno può intervenire in un processo tra altre persone per far valere un diritto relativo all'oggetto del processo medesimo?	Sì, in confronto di tutte le parti o di alcune di esse.	No, può intervenire solo per far valere un diritto dipendente dal titolo dedotto nel processo medesimo.	No, può intervenire solo per sostenere le ragioni di alcuna delle parti, quando vi ha un proprio interesse.	Sì, ma solo se chiamato nel processo da una delle parti.
917	A norma dell'art. 808-bis del codice di procedura civile, le parti possono stabilire, con apposita convenzione, che siano decise da arbitri le controversie future relative:	A uno o più rapporti non contrattuali determinati.	A uno o più rapporti contrattuali determinati.	A uno o più rapporti non contrattuali anche indeterminati, ma determinabili.	A uno o più rapporti contrattuali anche indeterminati, ma determinabili.
918	Indicare per quale/i delle seguenti cause ereditarie è competente il giudice del luogo dell'aperta successione, a norma dell'art. 22 del codice di procedura civile: 1) per le cause relative alla rescissione della divisione e alla garanzia delle quote, purché proposte entro un triennio dalla divisione; 2) per le cause relative a crediti verso il defunto o legati dovuti dall'erede, purché proposte prima della divisione e in ogni caso entro un biennio dall'apertura della successione; 3) per le cause contro l'esecutore testamentario, purché proposte prima della divisione e in ogni caso entro un quinquennio dall'apertura della successione.	Solo per la n. 2.	Per tutte e tre le tipologie di cause.	Solo per la n. 2 e per la n. 3.	Solo per la n. 1 e per la n. 3.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
919	ELIMINATO				
920	ELIMINATO				
921	Ai sensi del novellato art. 281-undecies del codice di procedura civile, nei casi in cui il giudizio si svolge nelle forme del procedimento semplificato, il convenuto si costituisce mediante deposito della comparsa di risposta, nella quale, a pena di decadenza, deve proporre:	Le eventuali domande riconvenzionali e le eccezioni processuali e di merito che non sono rilevabili d'ufficio, nonché la chiamata di terzo in giudizio.	I mezzi di prova di cui intende avvalersi, nonché le eventuali domande riconvenzionali e le eccezioni processuali e di merito, comprese quelle rilevabili d'ufficio.	Solo le eventuali domande riconvenzionali e la chiamata di terzo in giudizio.	Solo le eccezioni processuali e di merito che non sono rilevabili d'ufficio.
922	Dispone l'art. 375 del codice di procedura civile che la Corte di cassazione, sia a sezioni unite che a sezione semplice, pronuncia in pubblica udienza, tra l'altro:	Quando la questione di diritto è di particolare rilevanza.	Quando riconosce di dovere dichiarare l'inammissibilità del ricorso principale e di quello incidentale eventualmente proposto, anche per mancanza dei motivi previsti dall'articolo 360 dello stesso codice.	Quando riconosce di dovere dichiarare l'improcedibilità del ricorso.	Quando riconosce di dovere ordinare l'integrazione del contraddittorio o disporre che sia eseguita la notificazione dell'impugnazione a norma dell'articolo 332 dello stesso codice ovvero che sia rinnovata.
923	La designazione del giudice istruttore davanti al quale le parti debbono comparire deve in ogni caso avvenire, in base al disposto dell'art. 168-bis del codice di procedura civile:	Non oltre il secondo giorno successivo alla costituzione della parte più diligente.	Non oltre il terzo giorno successivo alla costituzione della parte più diligente.	Non oltre il quinto successivo alla costituzione della parte più diligente.	Non oltre il settimo giorno successivo alla costituzione della parte più diligente.
924	Dispone l'art. 233 del codice di procedura civile che il giuramento decisorio può essere deferito:	In qualunque stato della causa davanti al giudice istruttore.	In ogni stato e grado del giudizio.	In ogni stato e grado del giudizio di merito.	Fino al momento della precisazione delle conclusioni.
925	L'art. 473 bis del codice di procedura civile stabilisce che le disposizioni del Titolo IV bis del libro secondo dello stesso codice si applicano, tra gli altri:	Ai procedimenti relativi alle famiglie attribuiti alla competenza del tribunale ordinario, del giudice tutelare e del tribunale per i minorenni, salvo che la legge disponga diversamente.	Ai procedimenti volti alla dichiarazione di adottabilità, di cui all'art. 21, 3° comma, della Legge 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni.	Ai procedimenti di adozione di minori di età.	Ai procedimenti attribuiti alla competenza delle sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
926	Dispone l'art. 840 bis del codice di procedura civile che i diritti individuali omogenei sono tutelabili anche attraverso l'azione di classe, secondo le disposizioni del Titolo VIII bis del libro quarto del predetto codice. A tale fine, è corretto affermare che ciascun componente della classe può agire nei confronti dell'autore della condotta lesiva per l'accertamento della responsabilità e per la condanna al risarcimento del danno e alle restituzioni?	Sì.	No, può agire solo un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro i cui obiettivi statuari comprendano la tutela dei predetti diritti.	No, può agire un gruppo composto da almeno venti componenti della classe.	No, può agire un gruppo composto da almeno cinquanta componenti della classe.
927	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 5 del codice di procedura civile con riguardo al momento determinante della giurisdizione e della competenza: 1) La giurisdizione si determina con riguardo alla legge vigente e allo stato di fatto esistente al momento della proposizione della domanda; 2) La competenza si determina esclusivamente con riguardo alla legge vigente al momento della proposizione della domanda; 3) Non hanno rilevanza rispetto alla giurisdizione e alla competenza i successivi mutamenti della legge o dello stato di fatto esistente al momento della proposizione della domanda.	La n. 1 e la n. 3.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	Tutte le tre affermazioni.
928	Dispone l'art. 501 del codice di procedura civile che, tranne che per le cose deteriorabili, delle quali può essere disposta l'assegnazione o la vendita immediata, l'istanza di assegnazione o di vendita dei beni pignorati non può essere proposta:	Se non decorsi dieci giorni dal pignoramento.	Se non decorsi venti giorni dal pignoramento.	Se non decorsi quindici giorni dal pignoramento.	Se non decorsi cinque giorni dal pignoramento.
929	In base al disposto dell'art. 17 del codice di procedura civile, il valore delle cause di opposizione all'esecuzione forzata si determina dal credito per cui si procede; in particolare, quello delle cause relative alle opposizioni proposte da terzi a norma dell'articolo 619 dello stesso codice, si determina:	Dal valore dei beni controversi.	Dal valore del maggiore dei crediti contestati.	Dal valore del coacervo dei crediti contestati.	Dal valore del credito dichiarato dall'attore o in mancanza da quello che emerge dagli atti.
930	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'articolo 155 del codice di procedura civile, in merito al computo dei termini: 1) Nel computo dei termini a giorni o ad ore, si escludono il giorno o l'ora iniziali; 2) I giorni festivi si computano nel termine; 3) Resta fermo il regolare svolgimento delle udienze e di ogni altra attività giudiziaria, anche svolta da ausiliari, nella giornata del sabato, che ad ogni effetto è considerata lavorativa.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 3.
931	Secondo quanto disposto dall'art. 164 del codice di procedura civile, la citazione è nulla, tra l'altro:	Se manca l'avvertimento previsto dal numero 7) dell'articolo 163 dello stesso codice oppure se è omissivo o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei nn. 1) e 2) dell'art. 163 dello stesso codice.	Se è omissivo o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 3) e 3-bis) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omissivo o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 4) e 5) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omissivo o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 2) e 6) dell'articolo 163 dello stesso codice.

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
932	A norma dell'art. 84 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, quando la parte sta in giudizio col ministero del difensore, questi può compiere e ricevere, nell'interesse della parte stessa, tutti gli atti del processo?	Sì, ad eccezione di quelli che dalla legge sono ad essa espressamente riservati.	Sì, senza alcuna eccezione.	No, solo quelli per i quali ha avuto conferito procura speciale e quelli autorizzati dal giudice.	Sì, compresi in ogni caso gli atti che importano disposizione del diritto in contesa.
933	A norma dell'art. 499 del codice di procedura civile, i creditori intervenuti nell'esecuzione, i cui crediti siano stati disconosciuti dal debitore hanno diritto, ai sensi dell'articolo 510, terzo comma, del predetto codice, all'accantonamento delle somme che ad essi spetterebbero?	Sì, sempre che ne facciano istanza e dimostrino di avere proposto, l'azione necessaria affinché essi possano munirsi del titolo esecutivo nei trenta giorni successivi all'udienza di comparizione.	Sì, sempre che ne facciano istanza e dimostrino di avere proposto, l'azione necessaria affinché essi possano munirsi del titolo esecutivo nei quaranta giorni successivi all'udienza di comparizione.	Sì, sempre che ne facciano istanza e dimostrino di avere proposto, l'azione necessaria affinché essi possano munirsi del titolo esecutivo nei sessanta giorni successivi all'udienza di comparizione.	No.
934	Le notificazioni a mezzo posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato possono essere eseguite, in base al disposto dell'art. 147, 2° comma, del codice di procedura civile:	Senza limiti orari.	Prima delle ore 7 e dopo le ore 21.	Prima delle ore 8 e dopo le ore 22.	Prima delle ore 6 e dopo le ore 23.
935	A norma dell'art. 164 del codice di procedura civile, la citazione è nulla, tra l'altro:	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 1) e 2) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 3) e 3-bis) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 4) e 5) dell'articolo 163 dello stesso codice.	Se è omesso o risulta assolutamente incerto alcuno dei requisiti stabiliti nei numeri 6) e 7) dell'articolo 163 dello stesso codice.
936	L'art. 213 del codice di procedura civile prevede che, fuori dei casi previsti negli articoli 210 e 211 del medesimo codice, il giudice può richiedere d'ufficio alla pubblica amministrazione le informazioni scritte relative ad atti e documenti dell'amministrazione stessa, che è necessario acquisire al processo. A riguardo, entro quale termine l'amministrazione deve trasmettere le informazioni richieste o comunicare le ragioni del diniego?	Entro sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento.	Entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento.	Entro novanta giorni dalla comunicazione del provvedimento.	Entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento.
937	Ai sensi dell'art. 108 del codice di procedura civile, se il garante comparisce e accetta di assumere la causa in luogo del garantito, questi può chiedere la propria estromissione?	Sì, qualora le altre parti non si oppongano.	No, in nessun caso.	Sì, a prescindere dall'opposizione delle altre parti.	No, ad eccezione dei casi specifici, tassativamente elencati dallo stesso art. 108.
938	Ai sensi dell'art. 79 del codice di procedura civile, la nomina del curatore speciale può essere chiesta anche dalla persona che deve essere rappresentata o assistita, sebbene incapace?	Sì.	No, può essere chiesta solo dal pubblico ministero e da qualunque altra parte in causa che vi abbia interesse.	No, può essere chiesta solo dai suoi prossimi congiunti e, in caso di conflitto di interessi, dal rappresentante.	No, non può essere chiesta dalla persona che deve essere rappresentata o assistita, se incapace; in tal caso la richiesta è fatta dal rappresentante.
939	A norma dell'art. 93 del codice di procedura civile, il difensore con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distragga in favore suo e degli altri difensori gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate?	Sì.	No, la richiesta di distrazione può essere solo a vantaggio proprio e non anche degli altri difensori.	Sì, ma la richiesta di distrazione a vantaggio degli altri difensori può riguardare solo il rimborso delle spese.	No, la distrazione a vantaggio altrui può essere richiesta solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.
940	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
941	Dispone l'art. 267 del codice di procedura civile che, per intervenire nel processo a norma dell'articolo 105 dello stesso codice, il terzo deve costituirsi depositando:	Una comparsa formata a norma dell'articolo 167 dello stesso codice, con i documenti e la procura.	Una citazione formata a norma dell'articolo 167 dello stesso codice, con i documenti e la procura.	Una memoria formata a norma dell'articolo 167 dello stesso codice, con i documenti e la procura.	Una nota scritta, con i documenti e la procura.
942	Indicare quale/i delle seguenti affermazioni è/sono conforme/i al disposto dell'art. 226 del codice di procedura civile: 1) Il tribunale, con la sentenza che rigetta la querela di falso, ordina la restituzione del documento e dispone che, a cura del cancelliere, sia fatta menzione della sentenza sull'originale o sulla copia che ne tiene luogo; 2) Il tribunale, con la sentenza che rigetta la querela di falso, condanna inoltre la parte querelante a una pena pecuniaria non inferiore a euro 2 e non superiore a euro 20; 3) Con la sentenza che accerta la falsità, il collegio, anche d'ufficio, dà le disposizioni di cui all'articolo 537 del codice di procedura penale.	Tutte le tre affermazioni.	La n. 2 e la n. 3.	La n. 1 e la n. 2.	La n. 1 e la n. 3.
943	Dispone l'art. 275 del codice di procedura civile che, rimessa la causa al collegio, la sentenza è depositata:	Entro sessanta giorni dall'udienza di cui all'articolo 189 dello stesso codice.	Entro trenta giorni dall'udienza di cui all'articolo 189 dello stesso codice.	Entro quarantacinque dall'udienza di cui all'articolo 189 dello stesso codice.	Entro novanta giorni dall'udienza di cui all'articolo 189 dello stesso codice.
944	A norma dell'art. 324 del codice di procedura civile, cosa s'intende per cosa giudicata formale?	La sentenza che non è più soggetta né a regolamento di competenza, né ad appello, né a ricorso per cassazione, né a revocazione per i motivi di cui ai numeri 4 e 5 dell'articolo 395 del medesimo codice.	La sentenza che non è più soggetta ad appello, a ricorso per cassazione e a revocazione per i motivi di cui ai numeri 1 e 3 dell'articolo 395 del medesimo codice.	La sentenza che non è più soggetta ad appello, a ricorso per cassazione e a revocazione per i motivi di cui ai numeri 2 e 6 dell'articolo 395 del medesimo codice.	La sentenza che non è più soggetta ad appello, a ricorso per cassazione e a revocazione per i motivi di cui ai numeri 2, 3 e 5 dell'articolo 395 del medesimo codice.
945	In base all'art. 374 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il primo presidente della Corte di cassazione può disporre che la Suprema Corte pronunci a sezioni unite sui ricorsi che presentano una questione di diritto già decisa in senso difforme dalle sezioni semplici?	Si.	No, tale facoltà del primo presidente può essere esercitata solo per l'attribuzione alle Sezioni Unite dei ricorsi che presentano una questione di massima di particolare importanza.	No, tale facoltà del primo presidente può essere esercitata solo per l'attribuzione alle Sezioni Unite dei ricorsi contro le sentenze del giudice speciale per motivi attinenti alla giurisdizione.	No, tale facoltà del primo presidente può essere esercitata solo per l'attribuzione alle Sezioni Unite dei ricorsi con cui viene sollevato un conflitto di attribuzione o di giurisdizione.
946	Secondo il disposto dell'art. 294 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il contumace che si costituisce può chiedere al giudice istruttore di essere ammesso a compiere attività che gli sarebbero precluse, solo se dimostra che la costituzione è stata impedita da causa a lui non imputabile?	No, può chiederlo anche se dimostra che la nullità della citazione o della sua notificazione gli ha impedito di avere conoscenza del processo.	Si.	No, il contumace non può mai essere ammesso a compiere attività che gli sarebbero precluse.	No, può chiederlo anche qualora ricorrano gli ulteriori casi indicati all'art. 293 dello stesso codice.
947	Il giudice istruttore, quando ritiene che la causa può essere decisa a seguito di discussione orale, fissa udienza davanti al collegio e, a norma dell'art. 275-bis del codice di procedura civile, assegna alle parti termine, anteriore all'udienza:	Non superiore a trenta giorni per il deposito di note limitate alla precisazione delle conclusioni e un ulteriore termine non superiore a quindici giorni per note conclusionali.	Non superiore a venti giorni per il deposito di note limitate alla precisazione delle conclusioni e un ulteriore termine non superiore a dieci giorni per note conclusionali.	Non superiore a sessanta giorni per il deposito di note limitate alla precisazione delle conclusioni e un ulteriore termine non superiore a trenta giorni per note conclusionali.	Non superiore a quarantacinque giorni per il deposito di note limitate alla precisazione delle conclusioni e un ulteriore termine non superiore a venti giorni per note conclusionali.
948	Dispone l'art. 178, 3° comma, del codice di procedura civile che il reclamo avverso l'ordinanza con la quale il giudice istruttore, che non operi in funzione di giudice unico, dichiara l'estinzione del processo deve essere proposto:	Nel termine perentorio di dieci giorni, decorrente dalla pronuncia dell'ordinanza se avvenuta in udienza, o altrimenti decorrente dalla comunicazione dell'ordinanza medesima.	Nel termine perentorio di venti giorni, decorrente dalla pronuncia dell'ordinanza se avvenuta in udienza, o altrimenti decorrente dalla comunicazione dell'ordinanza medesima.	Nel termine perentorio di sette giorni, decorrente dalla pronuncia dell'ordinanza se avvenuta in udienza, o altrimenti decorrente dalla comunicazione dell'ordinanza medesima.	Nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla pronuncia dell'ordinanza se avvenuta in udienza, o altrimenti decorrente dalla comunicazione dell'ordinanza medesima.
949	ELIMINATO				

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1 (ESATTA)	RISPOSTA 2 (ERRATA)	RISPOSTA 3 (ERRATA)	RISPOSTA 4 (ERRATA)
950	Dispone l'art. 413 del codice di procedura civile che le clausole derogative della competenza per territorio del tribunale in funzione di giudice del lavoro:	Sono nulle.	Sono annullabili.	Sono inefficaci.	Sono invalide.